N.	Domanda	Α	В	С	D
1	Nell'ordinamento italiano, l'atto di ratifica di trattati internazionali che prevedono modificazioni territoriali:	È emanato dal Presidente della Repubblica e controfirmato dal Ministro competente	Non necessita di autorizzazione in quanto non rientra nelle cinque ipotesi di cui all'art. 80 Cost	Deve essere preceduto da una apposita legge di autorizzazione delle Camere	Deve essere preceduto da una apposita legge di autorizzazione delle Camere adottata in seduta comune
2	Il Progetto di trattato sulla responsabilità internazionale degli Stati adottato nel 2001 è strutturato in quattro parti; la prima:	Dà una definizione di atto internazionalmente illecito e racchiude gli elementi fondamentali della materia	Riguarda l'attuazione della responsabilità internazionale dello Stato	Tratta del contenuto della responsabilità internazionale dello Stato ed espone sostanzialmente le conseguenze derivanti dalla violazione di norme del diritto internazionale	Contiene le disposizioni generali sull'applicazione delle norme contenute nel Progetto
3	Nell'ambito dei procedimenti diplomatici per la risoluzione delle controversie internazionali è possibile distinguere tra quelli che interessano direttamente le parti coinvolte nella lite e quelli che richiedono l'attività di un terzo. Tra i primi rientra:	Il negoziato	La mediazione	La conciliazione	L'inchiesta
4	Quali Stati sono due dei cinque Stati dell'ONU che godono del c.d. diritto di veto?	Giappone - Francia	Stati Uniti - Cina	Gran Bretagna - Germania	Federazione Russa - Italia
5	Circa la codificazione delle norme consuetudinarie, si individui l'affermazione errata	In questo settore è particolarmente importante l'attività dell'Onu che istituì anche un'apposita Commissione la cui funzione specifica è la codificazione e lo sviluppo progressivo del diritto internazionale	Pur essendo avvertita la necessità od almeno l'opportunità di provvedere ad una traduzione del loro contenuto in forma scritta, l'opera di codificazione è ad oggi meramente privata, avvenuta ad opera di singoli studiosi	Il Trattato internazionale come strumento di codificazione delle norme consuetudinarie porta ad un adeguamento alle esigenze e situazioni del momento e travalica quindi da una mera verbalizzazione delle norme consuetudinarie in formule scritte	Quando si parla di codificazione del diritto internazionale generale ci si riferisce al ricorso all'unico strumento che lo stesso diritto generale riconosce e regola come idoneo a porre in essere norme giuridiche espresse in forma scritta: il Trattato internazionale, anche se esso opera soltanto nei confronti dei soggetti che intendono divenirne parti
6	Il gruppo Banca Mondiale è composto da cinque istituzioni distinte, ma tra loro fortemente legate da una comune vocazione istituzionale tesa alle problematiche di sviluppo dei Paesi più poveri. La MIGA:	È il più importante foro internazionale di arbitrato per la risoluzione dei contenziosi tra investitori stranieri e Stati ospiti	Si occupa esclusivamente di promuovere lo sviluppo del settore privato e di incoraggiare l'investimento privato estero verso i PVS	Creata nel 1986, ha come principali obietti l'assistenza alle piccole e medie imprese, lo sviluppo dei mercati nazionali del capitale, la privatizzazione e ristrutturazione delle imprese statali e il sostegno agli investimenti privati nelle infrastrutture	Creata nel 1984, ha come funzione quella di ridurre la povertà e sostenere lo sviluppo sostenibile nei Paesi a reddito medio
7	L'adempimento di specifici atti o prestazioni è una causa di:	Nullità relativa del Trattato	Estinzione del Trattato	Nullità assoluta del Trattato	Inefficacia del Trattato
8	Una causa di estinzione dei trattati è la c.d. clausola "rebus sic stantibus"; essa:	Opera in maniera automatica, in quanto non deve essere preventivamente notificata alle altre parti contraenti dell'accordo	Può essere invocata anche in caso di trattati che stabiliscono delle delimitazioni territoriali	Può essere invocata anche se la modificazione di circostanze fondamentali è causata da una violazione o da un illecito compiuto dalla stessa parte che richiede l'applicazione della clausola	Può essere invocata anche per i trattati di durata limitata
9	Consenso dello Stato - Contromisura o rappresaglia. Secondo il testo del Progetto della Commissione del diritto internazionale, quali costituiscono ipotesi scriminanti della responsabilità internazionale?	Consenso dello Stato	Contromisura o rappresaglia	Nessuna	Entrambe

N.	Domanda	Α	В	С	D
10	Con riferimento alla condotta antigiuridica che dà luogo a responsabilità internazionale, se la norma prescriveva un comportamento che lo Stato non ha posto in essere, l'illecito è:	Di risultato	Omissivo	Di condotta	Istantaneo
11	Con riferimento all'elemento soggettivo del fatto illecito internazionale, se un organo statale compie un fatto illecito agendo ultra vires sussiste responsabilità dello Stato?	Sì, anche se tale condotta non sia posta in essere mediante mezzi e poteri propri della funzione pubblica	Sì, se la condotta di tale organo sia posta in essere mediante mezzi e poteri propri della funzione pubblica	No, in nessun caso	Sì, in ogni caso
12	Con riferimento alla responsabilità internazionale, l'illecito cui dà luogo l'antigiuridicità della condotta può essere: omissivo, commissivo, composito, da evento, ecc. È di durata:	Quando la violazione si verifica e si esaurisce nel momento in cui lo Stato pone in essere la condotta antigiuridica, a prescindere dal fatto che gli effetti della violazione perdurino nel tempo	Se la norma violata imponeva una determinata condotta e lo Stato ha tenuto una condotta contraria	Quando la violazione si estende per tutta la durata dell'atto	Se lo Stato aveva il solo obbligo di raggiungere il fine stabilito dalla norma, essendo libero nella scelta dei mezzi per conseguirlo
13	Le cause di estinzione dei trattati disciplinate dalla Convenzione di Vienna possono essere distinte in due gruppi: cause legate alla volontà delle parti e cause legate a circostanze non previste. Fa parte del primo gruppo:	La formazione di una norma di jus cogens posteriore confliggente	Il raggiungimento del termine finale preventivamente concordato tra le parti	Lo scoppio di un conflitto armato	L'impossibilità di adempiere alle disposizioni del trattato
14	Indicare quale tra le seguenti non è una caratteristica dei procedimenti arbitrali e giudiziali di risoluzione delle controversie internazionali	Presenza del contradittorio	Dipendenza dell'organo cui è affidato il giudizio	Garanzie relative al diritto di difesa e all'uguaglianza tra le parti	Adozione di una decisione vincolante fondata su questioni giuridiche
15	Con riferimento alla condotta antigiuridica che dà luogo a responsabilità internazionale, quando la violazione si verifica e si esaurisce nel momento in cui lo Stato pone in essere la condotta antigiuridica, a prescindere dal fatto che gli effetti della violazione perdurino nel tempo, l'illecito è:	Di risultato	Istantaneo	Di condotta	Da evento
16	I giudici della Corte internazionale di giustizia (CIG) devono svolgere le loro funzioni in modo indipendente e imparziale, e a tal fine godono dei privilegi e delle immunità diplomatiche. I giudici durano in carica:	9 anni e non sono rieleggibili	9 anni e sono rieleggibili	6 anni e sono rieleggibili	6 anni e non sono rieleggibili
17	Conciliazione - Inchiesta. Indicare quale/quali tra i precedenti sono mezzi di risoluzione delle controversie internazionali che richiedono l'attività del terzo?	Inchiesta	Entrambi	Nessuno	Mediazione
18	Quali organi dell'ONU sono composti da individui che assumono l'ufficio a titolo individuale, senza manifestare la volontà di alcun Stato e senza ricevere istruzioni da alcun Governo?	Assemblea generale e Segretariato generale	Consiglio di Sicurezza e Corte internazionale di Giustizia		Segretariato generale e Corte Internazionale di Giustizia
19	Con riferimento all'elemento soggettivo del fatto illecito internazionale, la condotta di gruppi di volontari può essere considerata imputabile allo Stato?	No, in nessun caso	No, può essere imputabile allo Stato solo la condotta di gruppi militari o formazioni paramilitari	Sì, se posta in essere secondo le istruzioni o sotto la diretta direzione o controllo dello Stato	Sì, sempre
20	I giudici della Corte Internazionale di Giustizia (CIG):	Sono eletti a maggioranza assoluta dai componenti dell'Assemblea Generale	Svolgono le loro	Sono eletti a maggioranza assoluta dai componenti dell'Assemblea Generale e dai membri del Consiglio di Sicurezza dell'ONU	Durano in carica dieci anni, ma un terzo dei membri si rinnova ogni cinque anni
21	Il Comitato dei rappresentati permanenti (Coreper) previsto all'art. 240 del TFUE:	È composto da rappresentanti dei Paesi dell'Ue aventi il rango di ambasciatori degli Stati membri presso l'Ue	È stato riconosciuto giuridicamente dall'Atto unico europeo (AUE), firmato a Lussemburgo il 17 febbraio 1986	È responsabile della tenuta dei rapporti tra Parlamento europeo e Commissione europea	È un organo intergovernativo, i cui membri agiscono su istruzione della Commissione europea

N.	Domanda	Α	В	С	D
22	Gli organi dell'ONU sono definiti all'art. 7 dello Statuto, il quale elenca sei organi principali; oltre al Consiglio di Sicurezza quali sono gli altri organi?	Assemblea generale, ECOSOC, Consiglio di Amministrazione Fiduciaria, Corte internazionale di Giustizia, UNHCR	Assemblea generale, ECOSOC, Consiglio di Amministrazione Fiduciaria, Corte internazionale di Giustizia, Segretariato	Assemblea generale, ECOSOC, Comitato economico e sociale, Corte internazionale di Giustizia, Segretariato	Assemblea generale, ICAO, Consiglio di Amministrazione Fiduciaria, Corte internazionale di Giustizia, Segretariato
23	Nel nostro ordinamento si provvede all'attuazione degli obblighi internazionali a carico dello Stato, c.d. adattamento, mediante diverse tecniche. Quale delle seguenti affermazioni riferita al procedimento ordinario è errata?	Lo Stato, internazionalmente obbligato a regolare in un certo modo determinate situazioni, provvede a tal fine a porre in essere specifiche norme le quali vengono così a costituire l'unica fonte normativa della materia considerata	Si traduce nell'emanazione di uno specifico atto di legislazione con il quale si creano le norme materiali ritenute necessarie al conseguimento degli scopi fissati dalle norme internazionali da recepire o si abrogano le norme interne incompatibili a tal fine	Non può mai essere utilizzato per dare attuazione alle norme non self executing	La norma viene materialmente incorporata nell'ordinamento nazionale ed è quindi omologata alle norme autonomamente adottate dal legislatore italiano
24	La c.d. clausola "rebus sic stantibus" costituisce una causa di estinzione dei trattati non legata alla volontà delle parti. Indicare quale affermazione in merito è corretta	Può essere invocata anche in caso di trattati che stabiliscono delle delimitazioni territoriali	Opera in maniera automatica, in quanto non deve essere preventivamente notificata alle altre parti contraenti dell'accordo	Non può essere invocata se la modificazione di circostanze fondamentali è causata da una violazione o da un illecito compiuto dalla stessa parte che richiede l'applicazione della clausola	Può essere invocata solo per i trattati di durata limitata
25	Con riferimento ai rapporti tra gli Stati parti di un accordo multilaterale, nell'eventualità di apposizione di riserve e relative obiezioni, alla luce del diritto internazionale attuale è corretto affermare che:	Tra lo Stato che avanza l'obiezione alla riserva e gli Stati che non hanno mostrato alcuna obiezione alla stessa l'accordo si forma integralmente	Tra lo Stato che avanza l'obiezione alla riserva e gli Stati che non hanno mostrato alcuna obiezione alla stessa l'accordo si forma in parte, escludendo le clausole oggetto di obiezione alla riserva	Tra lo Stato che appone la riserva e lo Stato che solleva obiezione alla stessa l'accordo si forma comunque integralmente	Tra lo Stato che appone la riserva e gli Stati che non hanno mostrato alcuna obiezione alla stessa l'accordo si forma integralmente
26	Le decisioni dell'Assemblea generale dell'ONU su questioni importanti, quali l'ammissione di nuovi Membri delle Nazioni Unite sono prese:	A maggioranza semplice dei membri presenti e votanti	A maggioranza di un terzo dei membri presenti e votanti	A maggioranza di due terzi dei membri presenti e votanti	A maggioranza di due terzi dei suoi membri
27	Nel diritto internazionale le cause di estinzione e di sospensione dei trattati:	Ricomprendono, tra le altre, il dolo (Convenzione di Vienna, art. 49) e la violenza sul rappresentante o sullo Stato (Convenzione di Vienna, artt. 51 e 52)	Operano al verificarsi di una situazione o di una circostanza che impedisce che un trattato valido continui a produrre i suoi effetti tra tutte le parti contraenti o solo per alcune di esse	Rendono nullo il trattato ex tunc	Sono circostanze che attengono alla manifestazione del consenso dello Stato o intervengono al momento della conclusione
28	Tra i mezzi di risoluzione delle controversie internazionali, la mediazione:	È quel procedimento nel quale il soggetto terzo è maggiormente coinvolto in quanto ha facoltà di avanzare proprie soluzioni di risoluzione	È quel procedimento nel quale il soggetto terzo, che può essere un singolo individuo o una Commissione, viene incaricato di esaminare la controversia al termine delle quale emette un rapporto contenente una o più proposte di risoluzione vincolante	Consistono nell'intervento di un terzo (Stato, individuo, OI) avente il fine di favorire l'avvio o la ripresa dei negoziati, senza poter sottoporre soluzioni alle parti	Costituisce strumento attraverso il quale gli Stati in conflitto, senza la presenza di terzi estranei si incontrano e cercano di raggiungere un'intesa al fine di comporre la controversia

N.	Domanda	Α	В	С	D
29	La Corte Internazionale di Giustizia (CIG) ha triplice competenza: consultiva, cautelare, contenziosa. Indicare quale affermazione in merito è corretta	La competenza consultiva è attivabile da qualsiasi organo o istituto specializzato dell'ONU, che può adire la Corte, previa autorizzazione dell'Assemblea generale per richiedere pareri su questioni giuridiche relative all'attività dei loro organi e delle Agenzie specializzate	La competenza consultiva è attivabile solo dall'Assemblea Generale dell'ONU che può richiedere pareri su qualsiasi questione giuridica	La competenza consultiva è attivabile solo dal Consiglio di Sicurezza	La competenza consultiva è attivabile da qualsiasi istituzione o istituto specializzato dell'ONU che possono richiedere pareri su qualsiasi questione giuridica
30	Il gruppo Banca Mondiale è composto da cinque istituzioni distinte, ma tra loro fortemente legate da una comune vocazione istituzionale tesa alle problematiche di sviluppo dei Paesi più poveri. L'IDA:	Ha come principali obiettivi l'assistenza alle piccole e medie imprese, lo sviluppo dei mercati nazionali del capitale, la privatizzazione e ristrutturazione delle imprese statali e il sostegno agli investimenti privati nelle infrastrutture	Ha il mandato di fornire assistenza ai Paesi che non sono in grado di accedere ai prestiti concessi alle condizioni dell'IBRD	Offre servizi di assicurazione sugli investimenti, attività di attrazione e promozione degli investimenti ed attività di assistenza legale	Ha come funzione quella di ridurre la povertà e sostenere lo sviluppo sostenibile nei Paesi a reddito medio
31	La corruzione del rappresentante di uno Stato, di cui alla Convenzione di Vienna, ex art. 50 è una causa di:	Nullità relativa del Trattato	Nullità assoluta del Trattato	Estinzione del Trattato per cause legate a circostanze non previste	Estinzione del Trattato per volontà delle parti
32	La Corte internazionale di giustizia (CIG), organo giurisdizionale dell'ONU, è elencato tra gli organi principali nell'art. 7, par. 1 della Carta dell'ONU. La Corte è formata:	Da 21 giudici, eletti, a prescindere dalla nazionalità	Da 21 giudici di nazionalità dei cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza	Da 15 giudici di nazionalità dei cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza	Da 15 giudici, eletti, a prescindere dalla nazionalità
33	Gli organi dell'ONU sono definiti all'art. 7 dello Statuto, il quale elenca sei organi principali; oltre all'Assembla generale quali solo gli altri organi?	Consiglio di Sicurezza, Commissione, Consiglio di Amministrazione Fiduciaria, Corte internazionale di Giustizia, Segretariato	Consiglio di Sicurezza, ECOSOC, Consiglio di Amministrazione Fiduciaria, Corte internazionale di Giustizia, Segretariato	Consiglio di Sicurezza, ECOSOC, ACNUR, , Corte internazionale di Giustizia, Segretariato	Consiglio di Sicurezza, ECOSOC, Consiglio di Amministrazione Fiduciaria, Corte internazionale di Giustizia, Alto Commissario per le nazioni unite per i rifugiati
34	Le cause di estinzione dei trattati disciplinate dalla Convenzione di Vienna possono essere distinte in due gruppi: cause legate alla volontà delle parti e cause legate a circostanze non previste. Fa parte del primo gruppo:	La violazione sostanziale del trattato	L'impossibilità di adempiere alle disposizioni del trattato	L'adempimento di specifici atti o prestazioni	L'invocazione della clausola rebus sic stantibus
35	Nel nostro ordinamento si provvede all'attuazione degli obblighi internazionali a carico dello Stato, c.d. adattamento, mediante diverse tecniche. Con il procedimento ordinario:	Le norme oggetto di adattamento preservano la loro matrice internazionale e la loro effettiva portata viene accertata dal giudice nel momento in cui occorre farne concreta applicazione	Le norme internazionali vengono riprodotte, con legge ovvero con atto dotato di forza normativa adeguata ai loro contenuti, riformulandole direttamente e materialmente nell'ordinamento nazionale mediante norme interne ad hoc	L'ordine di esecuzione è espresso con la tradizionale formula "piena ed intera esecuzione è data a", cui segue l'indicazione del trattato internazionale, il testo del quale viene riportato in allegato allo stesso atto legislativo o regolamentare che dispone l'adeguamento	Il legislatore dispone un rinvio formale e mobile nei confronti delle norme internazionali di cui si tratta di garantire l'applicazione in ambito interno
36	Mediazione - Conciliazione. Indicare quale/quali tra i precedenti sono mezzi di risoluzione delle controversie internazionali che richiedono l'attività del terzo?	Inchiesta	Entrambi	Mediazione	Nessuno
37	La Corte internazionale di giustizia:	È composta da venti giudici di differenti nazionalità	Ha sede a Ginevra	Dura in carica nove anni	È il principale organo consultivo dell'ONU

N.	Domanda	Α	В	С	D
38	Con riferimento all'elemento soggettivo del fatto illecito internazionale, la condotta di gruppi militari può essere considerata imputabile allo Stato?	No, in nessun caso	Sì, se posta in essere secondo le istruzioni o sotto la diretta direzione o controllo dello Stato	Sì, sempre	No, può essere imputabili allo Stato solo la condotta di formazioni paramilitari
39	Il testo del Progetto della Commissione del diritto internazionale 2001, prevede alcune ipotesi scriminanti della responsabilità internazionale. L'adozione di un comportamento illecito, giustificato dall'aver subito da parte di un altro Stato il mancato rispetto di un obbligo internazionale costituisce:		Forza maggiore	Estremo pericolo o distress	Stato di necessità
40	Con riferimento all'elemento soggettivo del fatto illecito internazionale, se un organo statale compie un fatto illecito contravvenendo alle istruzioni ricevute sussiste responsabilità dello Stato?	No, in nessun caso	Sì, in ogni caso	Sì, se la condotta di tale organo sia posta in essere mediante mezzi e poteri propri della funzione pubblica	Sì, anche se tale condotta non sia posta in essere mediante mezzi e poteri propri della funzione pubblica
41	Lo scoppio di un conflitto armato è una causa di:	Estinzione del Trattato	Nullità relativa del Trattato	Nullità assoluta del Trattato	Inefficacia del Trattato
42	Quale Comitato garantisce il controllo politico e la direzione strategica delle operazioni di gestione delle crisi?	II COSI	Il Comitato politico e di sicurezza	Il Comitato per la sicurezza	II CATS
43	Le cause di estinzione dei trattati disciplinate dalla Convenzione di Vienna possono essere distinte in due gruppi: cause legate alla per volontà delle parti e cause legate a circostanze non previste. Fa parte del secondo gruppo:	Il verificarsi della condizione risolutiva	La violazione sostanziale del trattato	Il raggiungimento del termine finale preventivamente concordato tra le parti	L'errore
44	Le cause di estinzione dei trattati disciplinate dalla Convenzione di Vienna possono essere distinte in due gruppi: cause legate alla volontà delle parti e cause legate a circostanze non previste. Fa parte del secondo gruppo:	L'invocazione della clausola rebus sic stantibus	Il verificarsi della condizione risolutiva	La corruzione del rappresentante di uno Stato	Il raggiungimento del termine finale preventivamente concordato tra le parti
45	Con riferimento all'elemento soggettivo del fatto illecito internazionale, la condotta dei privati può essere considerata imputabile allo Stato?	Solo se il privato ha agito sotto la diretta direzione dello Stato	Solo se il privato ha agito in qualità di agente di fatto	No, in nessun caso	No, salvo il caso in cui si dimostri che lo Stato non ha esercitato la dovuta diligenza al fine di prevenire e reprimere tali atti
46	È corretto affermare che un consenso alla violazione di un obbligo internazionale, legittimamente dato in un momento successivo al comportamento che l'ha realizzata, non ha alcuna rilevanza giuridica?	No, il consenso per poter essere considerato come causa di esclusione dell'illecito può essere precedente, contemporaneo o successivo al fatto che sarebbe altrimenti illecito	Un consenso alla violazione di un obbligo internazionale, legittimamente dato in un momento successivo al comportamento che l'ha realizzata pur non potendo essere considerato come causa di esclusione dell'illecito, costituisce una rinuncia al diritto dello Stato leso di ottenere una riparazione	Sì. Il consenso per essere considerato come causa di esclusione dell'illecito, deve tassativamente precedere il fatto che sarebbe altrimenti illecito. Un consenso successivo non ha alcuna rilevanza giuridica	Sì. Il consenso per essere considerato come causa di esclusione dell'illecito, deve essere precedente o quantomeno contemporaneo, al fatto che sarebbe altrimenti illecito. Un consenso successivo non ha alcuna rilevanza giuridica
47	Quale organo dell'ONU ha cessato di operare nel 1994?	Consiglio di Amministrazione Fiduciaria	Segretariato	ECOSOC	Corte internazionale di Giustizia
48	Il Coreper II prepara i lavori di quattro formazioni del Consiglio; ovvero:	Economia e finanza; Affari esteri; Affari generali; Giustizia e affari interni	Economia e finanza; Ambiente; Affari generali; Giustizia e affari interni	Trasporti, telecomunicazioni e energia; Affari esteri; Affari generali; Giustizia e affari interni	Ambiente; Trasporti, telecomunicazioni e energia; Agricoltura e pesca; Competitività

N.	Domanda	Α	В	С	D
49	Un autonomo e complesso sistema di risoluzione delle controversie esiste anche all'interno del OMC ed è previsto dal Dispute Settlement Understanding, e cioè il Trattato multilaterale cui aderiscono tutti i membri dell'OMC. Mediante tale sistema l'OMC:	Risolve qualunque controversia tra Stati con un doppio grado di giudizio	Risolve le controversie tra Stati nel settore del commercio internazionale con un doppio grado di giudizio	Risolve le controversie tra cittadini appartenenti a diversi Stati nel settore del commercio internazionale con un doppio grado di giudizio	Risolve le controversie tra Stati nel settore del commercio internazionale con un unico grado di giudizio: la nomina di un panel dà inizio ad una procedura assimilabile ad un arbitrato, al cui termine il panel formula un report, tale report è inappellabile
50	Negoziati, inchiesta, buoni uffici, mediazione, conciliazione. Indicare quale affermazione sui citati procedimenti diplomatici di soluzione delle controversie è corretta	Si concludono con una soluzione vincolante	Sono mezzi giurisdizionali di soluzione delle controversie	Hanno come oggetto principale la determinazione di chi abbia torto o ragione e non il compromesso tra le opposte pretese	Ad eccezione dei negoziati prevedono tutti la partecipazione di un soggetto terzo
51	Trattando delle circostanze di esclusione dell'illiceità dell'illecito internazionale è corretto affermare che la sussistenza di una di tali circostanze:	Non implica, di per sè, l'estinzione dell'obbligo internazionale violato, ma solo l'esclusione di una responsabilità	Esclude l'eventuale sussistenza di un obbligo di reintegrazione patrimoniale per il danno comunque causato	Non è in nessun caso sufficiente a giustificare l'inadempimento di un obbligo se questo deriva da una norma imperativa di diritto internazionale	Implica, di per sè, l'estinzione dell'obbligo internazionale violato e non solo l'esclusione di una responsabilità
52	La Corte internazionale di giustizia (CIG), organo giurisdizionale dell'ONU, è elencato tra gli organi principali nell'art. 7, par. 1 della Carta dell'ONU. La composizione della Corte si rinnova:	Per un terzo ogni 3 anni, con l'elezione di 5 giudici	Per la metà ogni 3 anni, con l'elezione di 7 giudici	Ogni sette anni	Per un terzo ogni 5 anni, con l'elezione di 5 giudici
53	Il gruppo Banca Mondiale è composto da cinque istituzioni distinte, ma tra loro fortemente legate da una comune vocazione istituzionale tesa alle problematiche di sviluppo dei Paesi più poveri. L'IFC:	Si occupa della risoluzione delle controversie in materia di investimenti tra Stati e investitori stranieri	Creata nel 1958, ha il mandato di fornire assistenza ai Paesi che non sono in grado di accedere ai prestiti concessi alle condizioni dell'IBRD	Creata nel 1960, si occupa esclusivamente di promuovere lo sviluppo del settore privato e di incoraggiare l'investimento privato estero verso i PVS	È stata costituita con il mandato di promuovere lo sviluppo del settore privato nei PVS e combina in sè le caratteristiche di una banca multilaterale di sviluppo e di una banca d'affari
54	Relativamente ai crimina juris gentium si individui l'affermazione corretta:	La rilevanza e diretta applicazione nei confronti degli individui delle norme che sanzionano detti crimini è riconosciuta soltanto in ambito statale	Il diritto internazionale non prevede una disciplina della responsabilità di individui, distinta da quella degli Stati di cui sono eventualmente organi	Negli ultimi decenni si è affermata la rilevanza e diretta applicazione nei confronti degli individui non più soltanto in ambito statale ma anche nell'ambito dello stesso ordinamento internazionale delle norme che sanzionano alcuni specifici crimina juris gentium	Anche se si sono definitivamente affermate norme di diritto internazionale che disciplinano tali fattispecie, non sono ancora istituiti autonomi strumenti procedimentali per l'attuazione delle sanzioni
55	Il dolo, di cui alla Convenzione di Vienna, ex art. 49 è una causa di:	Estinzione del Trattato per cause legate a circostanze non previste	Nullità assoluta del Trattato	Estinzione del Trattato per volontà delle parti	Nullità relativa del Trattato
56	Quale Comitato permanente garantisce l'efficacia della cooperazione operativa relativamente alle questioni di sicurezza interna dell'Ue, ivi compresi l'applicazione della legge, il controllo di frontiera e la cooperazione giudiziaria in materia penale?	CATS	CivCom	CPS	COSI

N.	Domanda	Α	В	С	D
57	Il Comitato di coordinamento nel settore della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale (CATS) è composto:	Da alti funzionari dei Ministeri degli Interni e/o della Giustizia di ciascuno Stato membro dell'Ue, nonché da rappresentanti della Commissione europea e del SEAE	Dai rappresentanti della Commissione europea, del SEAE, dell'Europol, dell'Eurojust, di Frontex e della CEPOL	Da direttori e da direttori generali dei Ministeri della Giustizia e degli Affari Interni	Da alti funzionari dei Ministeri degli Interni e/o della Giustizia di ciascuno Stato membro dell'Ue, nonché da rappresentanti di Frontex e della CEPOL
58	Quale mezzo diplomatico di soluzione delle controversie internazionali si avvicina di più all'arbitrato?	Conciliazione	Negoziato	Mediazione	Buoni uffici
59	In tema di immunità statale, qual è il significato del principio par in parem non habet iudicium?	Di postulare la teoria dell'immunità ristretta o relativa	Che gli Stati esteri non possono essere convenuti in giudizio e che tale immunità non può essere fatta oggetto di rinuncia da parte dello Stato straniero	Che gli enti sovrani non possono essere convenuti in giudizio davanti ai tribunali di un paese straniero, salvo il loro consenso, ossia la rinuncia a servirsi della prerogativa in esame in una specifica controversia	Che gli enti sovrani possono essere convenuti in giudizio davanti ai tribunali di un ente sovrano straniero di pari livello
60	Quali sono le due condizioni affinché si verifichi responsabilità internazionale?	Il comportamento riconducibile allo Stato e il danno	L'antigiuridicità del comportamento e il danno	Il comportamento riconducibile allo Stato e la colpa	Il comportamento riconducibile allo Stato e l'antigiuridicità del comportamento
61	Quale organo dell'ONU, oltre al Segretariato generale, è composto da individui che assumono l'ufficio a titolo individuale, senza manifestare la volontà di alcun Stato e senza ricevere istruzioni da alcun Governo?	Corte Internazionale di Giustizia	Assemblea generale	Consiglio economico e sociale	Consiglio di Sicurezza
62	A norma del disposto di cui all'art. 263 TFUE, la Corte di giustizia dell'Ue è competente a pronunciarsi sui ricorsi per incompetenza proposti da uno Stato membro?	No, la Corte è competente a pronunciarsi solo sui ricorsi per violazione delle forme sostanziali, violazione dei trattati o di qualsiasi regola di diritto relativa alla loro applicazione	No, la Corte è competente a pronunciarsi solo sui ricorsi proposti dal Parlamento europeo, dal Consiglio o dalla Commissione europea	No, la Corte è competente a pronunciarsi solo sui ricorsi per sviamento di potere	Sì, per espressa previsione di cui al citato articolo
63	Secondo la codificazione del Progetto 2001 della Commissione del diritto internazionale, quali sono i due elementi costitutivi dell'illecito internazionale?	L'attribuzione della condotta allo Stato e il danno (materiale o morale) causato ad uno o più Stati	La violazione di una norma internazionale vincolante per lo Stato e l'atteggiamento psicologico dell'individuo-organo	L'atteggiamento psicologico dell'individuo-organo e il danno materiale causato ad uno o più Stati	La violazione di una norma internazionale vincolante per lo Stato e l'attribuzione della condotta allo Stato
64	Le cause di estinzione dei trattati disciplinate dalla Convenzione di Vienna possono essere distinte in due gruppi: cause legate alla per volontà delle parti e cause legate a circostanze non previste. Fa parte del secondo gruppo:	II dolo	La denuncia o il recesso	L'impossibilità di adempiere alle disposizioni del trattato	L'adempimento di specifici atti o prestazioni
65	Con riferimento alla responsabilità internazionale, l'illecito cui dà luogo l'antigiuridicità della condotta può essere: omissivo, commissivo, composito, da evento, ecc. È omissivo:	Se la norma vietava l'adozione di un comportamento che lo Stato ha posto in essere	Se lo Stato aveva il solo obbligo di raggiungere il fine stabilito dalla norma, essendo libero nella scelta dei mezzi per conseguirlo	Se la norma violata imponeva una determinata condotta e lo Stato ha tenuto una condotta contraria	Se la norma prescriveva un comportamento che lo Stato non ha posto in essere
66	Con riferimento ai rapporti tra diritto internazionale consuetudinario e Costituzione italiana, la Corte costituzionale con la sentenza 18/6/1979 n. 48, ha stabilito che, le consuetudini preesistenti all'entrata in vigore della Costituzione:	Prevarrebbero su qualsiasi norma costituzionale a titolo di diritto speciale	Prevarrebbero non solo su qualsiasi norma costituzionale ma anche su qualsiasi norma interna	Non prevarrebbero su una qualsiasi norma costituzionale a titolo di diritto speciale	Non prevarrebbero mai su una qualsiasi norma costituzionale

N.	Domanda	Α	В	С	D
67	Con riferimento alla responsabilità internazionale, l'illecito cui dà luogo l'antigiuridicità della condotta può essere: omissivo, commissivo, composito, da evento, ecc. È da evento:	Se la norma violata imponeva una determinata condotta e lo Stato ha tenuto una condotta contraria	Quando la violazione si estende per tutta la durata dell'atto	Se la norma violata aveva come fine quello di impedire il verificarsi di un determinato evento ovvero vieta allo Stato in astratto tutte le possibili condotte che possono dar luogo a quell'evento	Se lo Stato aveva il solo obbligo di raggiungere il fine stabilito dalla norma, essendo libero nella scelta dei mezzi per conseguirlo
68	Per quanto riguarda le immunità degli Stati stranieri in materia di rapporti di lavoro subordinato l'orientamento più attuale della nostra giurisprudenza è quello:	Di riconoscere un'immunità assoluta	Di fare riferimento alla distinzione tra atti jure imperii e atti jure gestionis, come stabilito dalla Convenzione Europea sull'immunità degli Stati del 1972 all'art. 5	Di iniziare a far riferimento al luogo della prestazione lavorativa e alla cittadinanza e residenza del lavoratore	Di escludere a priori l'immunità
69	In tema di invalidità ed estinzione dei trattati, nel diritto internazionale costituisce causa di estinzione:	Il dolo (Convenzione di Vienna, art. 49)	La sopravvenienza di una nuova norma di jus cogens (Convenzione di Vienna, art. 64)	La contrarietà a norme di jus cogens (Convenzione di Vienna, art. 53)	La violazione delle norme interne sulla competenza a stipulare
70	L'errore per essere causa di invalidità di un trattato internazionale:	Deve essere afferente alla redazione del testo del trattato	Deve consistere in un fatto o una situazione che uno Stato supponeva esistente al momento della conclusione del trattato e che costituiva un presupposto imprescindibile per la formazione del consenso dello stesso Stato	Deve riguardare un fatto o una situazione che uno Stato supponeva esistente al momento della conclusione del trattato anche se assolutamente ininfluente per la formazione del consenso dello stesso Stato	Deve consistere in un fatto o una situazione che uno Stato supponeva esistente al momento della conclusione del trattato anche se non fondamentale per la formazione del consenso dello stesso Stato
71	Indicare quale affermazione di principio non è consona a quanto disposto nel Codice dei crimini contro la pace e la sicurezza elaborato dalla Commissione del diritto internazionale	Lo Stato sul cui territorio si trova il presunto responsabile di un crimine contro l'umanità non è tenuto a giudicarlo ma deve necessariamente estradarlo	L'aver commesso il crimine obbedendo ad un ordine del proprio governo non costituisce una causa di esclusione della responsabilità, pur potendo rappresentare un'attenuante	Detti crimini sono punibili secondo le regole del diritto internazionale, a prescindere, dalla punibilità o meno ai sensi del diritto interno	L'imputato, prosciolto o condannato con sentenza passata in giudicato da un Tribunale internazionale, non può essere sottoposto ad un nuovo processo per il medesimo fatto da altro Tribunale
72	Con riferimento all'elemento soggettivo del fatto illecito internazionale, il comportamento di un movimento insurrezionale che diventa il nuovo governo di uno Stato è considerato come atto di tale Stato secondo il diritto internazionale?	No, e non comporta responsabilità delle azioni proprie	Sì, e comporta solo responsabilità delle azioni proprie	No, e non comporta né responsabilità delle azioni proprie né responsabilità di quelle del governo predecessore	Sì, e comporta responsabilità sia delle azioni proprie sia di quelle del governo predecessore
73	Comportamento riconducibile allo Stato - Colpa - Antigiuridicità del comportamento - Danno. Secondo la codificazione del Progetto 2001 della Commissione del diritto internazionale, quali sono condizioni affinché si verifichi illecito internazionale?	Comportamento riconducibile allo Stato - Antigiuridicità del comportamento	Antigiuridicità del comportamento - Danno	Comportamento riconducibile allo Stato - colpa	Danno - colpa
74	Il Coreper I prepara i lavori di sei formazioni del Consiglio, tra le quali rientrano:	Economia e finanza; Trasporti, telecomunicazioni e energia; Agricoltura e pesca; Competitività	Ambiente; Trasporti, telecomunicazioni e energia; Agricoltura e pesca; Competitività	Ambiente; Giustizia e affari interni.; Agricoltura e pesca; Competitività	Economia e finanza; Affari esteri; Affari generali; Giustizia e affari interni
75	Il Mediatore europeo di cui all'art. 228 del TFUE, è l'organo abilitato a ricevere le denunce di qualsiasi cittadino dell'Unione o di qualsiasi persona fisica o giuridica che risieda o abbia la sede sociale in uno Stato membro, e riguardanti casi di cattiva amministrazione. Quale organo è competente per la nomina?	La Corte di giustizia dell'Ue	Il Consiglio europeo	La Commissione europea	Il Parlamento europeo
76	La Corte Internazionale di Giustizia (CIG):	Ha solo competenza consultiva e cautelare	Ha sede in Bruxelles	Ha sede a l'Aja	È composta da 17 giudici di diversa nazionalità

N.	Domanda	Α	В	С	D
77	Una causa di estinzione dei trattati è la c.d. clausola "rebus sic stantibus"; essa:	Opera in maniera automatica, in quanto non deve essere preventivamente notificata alle altre parti contraenti dell'accordo	Può essere invocata solo per i trattati di durata perpetua o indefinita	Può essere invocata anche se la modificazione di circostanze fondamentali è causata da una violazione o da un illecito compiuto dalla stessa parte che richiede l'applicazione della clausola	Non può essere invocata in caso di trattati che stabiliscono delle delimitazioni territoriali
78	In quale mezzo di risoluzione delle controversie internazionali il soggetto terzo è una Commissione, che decide secondo precise modalità procedurali sugli eventi che hanno generato la situazione oggetto della controversia e il procedimento si conclude con un rapporto che, se pur non vincolante, lo diventa qualora le parti ne accettino preventivamente il carattere definitivo?	Negoziato	Inchiesta	Mediazione	Conciliazione
79	L'impossibilità di adempiere alle disposizioni del trattato è una causa di:	Inefficacia del Trattato	Nullità relativa del Trattato	Nullità assoluta del Trattato	Estinzione del Trattato
80	Indicare quale affermazione di principio non è consona a quanto disposto nel Codice dei crimini contro la pace e la sicurezza elaborato dalla Commissione del diritto internazionale	Detti crimini sono punibili secondo le regole del diritto internazionale, salvo che non costituiscono causa di punibilità ai sensi del diritto interno	L'imputato, prosciolto o condannato con sentenza passata in giudicato da un Tribunale internazionale, non può essere sottoposto ad un nuovo processo per il medesimo fatto da altro Tribunale	La giurisdizione sui soggetti che hanno commesso crimini contro l'umanità spetta a tutti gli Stati, a prescindere dal luogo in cui è stato commesso il crimine	Lo Stato sul cui territorio si trova il presunto responsabile di un crimine contro l'umanità è tenuto a giudicarlo o ad estradarlo
81	Con riferimento ai rapporti tra gli Stati parti di un accordo multilaterale, nell'eventualità di apposizione di riserve e relative obiezioni, alla luce del diritto internazionale attuale è corretto affermare che:	Tra lo Stato che avanza l'obiezione alla riserva e gli Stati che non hanno mostrato alcuna obiezione alla stessa l'accordo si forma in parte, escludendo le clausole oggetto di obiezione alla riserva	Tra lo Stato che appone la riserva e lo Stato che solleva obiezione alla stessa l'accordo si forma solo in parte, escludendo le clausole oggetto di riserva	Tra lo Stato che appone la riserva e gli Stati che non hanno mostrato alcuna obiezione alla stessa l'accordo si forma solo in parte, escludendo le clausole oggetto di riserva	Tra lo Stato che appone la riserva e gli Stati che non hanno mostrato alcuna obiezione alla stessa l'accordo si forma integralmente
82	Indicare quale affermazione di principio non è consona a quanto disposto nel Codice dei crimini contro la pace e la sicurezza elaborato dalla Commissione del diritto internazionale	Detti crimini sono punibili secondo le regole del diritto internazionale, a prescindere, dalla punibilità o meno ai sensi del diritto interno	L'aver commesso il crimine obbedendo ad un ordine del proprio governo non costituisce una causa di esclusione della responsabilità, pur potendo rappresentare un'attenuante	L'imputato, prosciolto o condannato con sentenza passata in giudicato da qualsiasi Tribunale, non può in nessun caso essere sottoposto ad un nuovo processo per il medesimo fatto da altro Tribunale	La giurisdizione sui soggetti che hanno commesso crimini contro l'umanità spetta a tutti gli Stati, a prescindere dal luogo in cui è stato commesso il crimine
83	Indicare qual è una caratteristica dei procedimenti arbitrali e giudiziali di risoluzione delle controversie internazionali	Garanzie relative al diritto di difesa e all'uguaglianza tra le parti	Adozione di una decisione non vincolante per le parti	Dipendenza dell'organo cui è affidato il giudizio	Assenza di contradittorio
84	Quale delle seguenti non è una caratteristica propria dell'arbitrato?	La scelta degli arbitri i quali non devono preesistere rispetto all'insorgenza della lite	La volontà degli Stati in lite di rimettere al giudizio di arbitri la soluzione della loro controversia	La risoluzione della controversia mediante norme giuridiche	La mancanza di forza vincolante della pronuncia resa da una terza parte alla quale le parti interessate si sono rivolte

N.	Domanda	Α	В	С	D
85	Trattando delle circostanze di esclusione dell'illiceità dell'illecito internazionale è corretto affermare che:	Dalla sussistenza dell'esimente deriva automaticamente l'estinzione dell'obbligo internazionale violato	Il ricorrere della causa di giustificazione esclude sempre l'obbligo di reintegrazione patrimoniale per il danno comunque causato	Dal momento che non sorge una responsabilità in senso tecnico, con il conseguente dovere di riparazione, lo Stato che ha commesso l'atto altrimenti illecito non può essere chiamato a tenere lo Stato leso indenne dalle conseguenze pregiudizievoli del fatto subito	La causa di giustificazione può non essere sufficiente a scusare l'inadempimento di un obbligo discendente da una norma imperativa di diritto internazionale
86	Relativamente al rango delle norme del diritto dell'Unione europea nell'ambito delle fonti del diritto italiano, come si è pronunciata la Corte costituzionale con la sentenza 8 giugno 1984, n. 170?	Un regolamento europeo ha lo stesso rango di una legge ordinaria italiana, con la conseguenza che, in caso di conflitto tra le due normative, deve essere fatto ricorso agli ordinari criteri (es. efficacia delle fonti nel tempo e nello spazio)	In caso di contrasto tra un regolamento dell'Unione con una norma interna successiva, il giudice di merito non può disapplicare la normativa nazionale in contrasto con quella europea	Quando vi sia irriducibile incompatibilità fra una norma interna e un regolamento comunitario, è quest'ultimo, in ogni caso a prevalere	Il regolamento comunitario va sempre applicato solo se preceda nel tempo le leggi ordinarie con esso incompatibili
87	I giudice della Corte Internazionale di Giustizia (CIG) sono eletti a maggioranza assoluta:	Dai membri del Consiglio di Sicurezza dell'ONU	Dai componenti dell'Assemblea Generale, dai membri del Consiglio di Sicurezza dell'ONU e dai membri del Comitato economico e sociale	Dai componenti dell'Assemblea Generale e dai membri del Consiglio di Sicurezza dell'ONU	Dai componenti dell'Assemblea Generale
88	Trattando di buoni uffici, conciliazione e commissioni di inchiesta, si osserva che tali mezzi diplomatici per la risoluzione pacifica delle controversie transnazionali:	Contemplano anche il coinvolgimento di soggetti terzi	Contemplano il coinvolgimento di soggetti terzi ai quali è delegato il potere di decidere la controversia	Non contemplano il coinvolgimento di soggetti terzi	Contemplano il coinvolgimento di un giudice precostituito
89	Tra i mezzi di risoluzione delle controversie internazionali, il negoziato:	È quel procedimento nel quale il soggetto terzo è una Commissione, che decide secondo precise modalità procedurali sugli eventi che hanno generato la situazione oggetto della controversia	È quel procedimento nel quale il soggetto terzo, che può essere un singolo individuo o una Commissione, viene incaricato di esaminare la controversia al termine delle quale emette un rapporto contenente una o più proposte di risoluzione non vincolanti	È quel procedimento nel quale il soggetto terzo è maggiormente coinvolto in quanto ha facoltà di avanzare proprie soluzioni di risoluzione	Costituisce strumento attraverso il quale gli Stati in conflitto, senza la presenza di terzi estranei si incontrano e cercano di raggiungere un'intesa al fine di comporre la controversia
90	La complessa struttura dell'ONU delineata all'art. 7 dello Statuto, comprende sei organi principali, uno dei quali ha cessato di operare nel 1994; ovvero:	Assemblea generale, Consiglio di Sicurezza, ECOSOC, Consiglio di Amministrazione Fiduciaria, Corte internazionale di Giustizia, Alto Commissario	Assemblea generale, Consiglio di Sicurezza, ECOSOC, Consiglio di Amministrazione Fiduciaria, Corte internazionale di Giustizia, Segretariato	Assemblea generale, Consiglio di Sicurezza, ECOSOC, Consiglio di Amministrazione Fiduciaria, Corte internazionale di Giustizia, ICAO	Assemblea generale, Consiglio di Sicurezza, ECOSOC, Consiglio di Amministrazione Fiduciaria, Corte internazionale di Giustizia, Commissariato
91	Le condizioni affinché si verifichi responsabilità internazionale sono l'antigiuridicità del comportamento e:	Il comportamento riconducibile allo Stato	La colpa	Il danno materiale	Il danno materiale o morale
92	Una nozione a cui sempre più di frequente si fa riferimento nel diritto internazionale è quella delle regole cosiddette di soft law. Si individui a tal proposito l'affermazione errata	Non si tratta di fatti inquadrabili in una precisa categoria tecnico-giuridica, ma di proposizioni, definite da taluni semi-normative	Pongono obblighi giuridici a carico delle parti e in caso di loro violazione vi è responsabilità in capo ad uno Stato	Tali intese possono costituire un primo nucleo di principi capace di evolvere in vere e proprie regole consuetudinarie o di essere recepite all'interno di un trattato internazionale	Comprendono tutte quelle intese di natura eminentemente politica o economica che, pur esercitando una certa influenza sui rapporti tra Stati, non sono giuridicamente vincolanti

N.	Domanda	Α	В	С	D
93	Con riferimento alla condotta antigiuridica che dà luogo a responsabilità internazionale, se la norma violata aveva come fine quello di impedire il verificarsi di un determinato evento ovvero vieta allo Stato in astratto tutte le possibili condotte che possono dar luogo a quell'evento, l'illecito è:	Commissivo	Di condotta	Da evento	Di risultato
94	Relativamente al rango delle norme del diritto dell'Unione europea nell'ambito delle fonti del diritto italiano, come si è pronunciata la Corte costituzionale con la sentenza 8 giugno 1984, n. 170?	L'emanazione di un regolamento dell'Unione non impedisce che, sulla stessa materia, possa intervenire il legislatore nazionale	Un regolamento europeo ha lo stesso rango di una legge ordinaria italiana, con la conseguenza che, in caso di conflitto tra le due normative, deve essere fatto ricorso agli ordinari criteri (es. efficacia delle fonti nel tempo e nello spazio)	Il regolamento comunitario va sempre applicato solo se segua nel tempo le leggi ordinarie con esso incompatibili	In caso di contrasto tra un regolamento dell'Unione con una norma interna successiva, il giudice di merito può disapplicare la normativa nazionale in contrasto con quella europea
95	Come si è pronunciata la Corte costituzionale con la sentenza 18/6/1979 n. 48 in merito ai rapporti tra diritto internazionale consuetudinario e Costituzione italiana?	A suo giudizio le consuetudini prevarrebbero sempre su qualsiasi norma costituzionale	A suo giudizio le consuetudini non prevarrebbero mai sui principi contenuti nella Costituzione	A suo giudizio le consuetudini successive all'entrata in vigore della Costituzione non prevarrebbero sui principi fondamentali in essa contenuti	A suo giudizio le consuetudini preesistenti all'entrata in vigore della Costituzione non prevarrebbero sui principi fondamentali in essa contenuti
96	La c.d. clausola "rebus sic stantibus" relativa al mutamento delle circostanze (essenziali) di fatto esistenti al momento della stipulazione di un trattato internazionale è una causa di:	Nullità degli accordi internazionali	Inefficacia degli accordi internazionali	Estinzione degli accordi internazionali	Invalidità degli accordi internazionali
97	Trattando delle circostanze di esclusione dell'illiceità dell'illecito internazionale è corretto affermare che la sussistenza di una di tali circostanze:	Esclude l'eventuale sussistenza di un obbligo di reintegrazione patrimoniale per il danno comunque causato	Implica, di per sè, l'estinzione dell'obbligo internazionale violato e non solo l'esclusione di una responsabilità	Non è in nessun caso sufficiente a giustificare l'inadempimento di un obbligo se questo deriva da una norma imperativa di diritto internazionale	Non esclude l'eventuale sussistenza di un obbligo di reintegrazione patrimoniale per il danno comunque causato
98	Negoziati, inchiesta, buoni uffici, mediazione, conciliazione. Indicare quale affermazione sui citati procedimenti diplomatici di soluzione delle controversie è corretta	Hanno come oggetto principale la determinazione di chi abbia torto o ragione e non il compromesso tra le opposte pretese	Ad eccezione della conciliazione, prevedono la partecipazione di un soggetto terzo	Non hanno carattere vincolante tra le parti	Sono mezzi giurisdizionali di soluzione delle controversie
99	La denuncia o il recesso è una causa di:	Nullità relativa del Trattato	Inefficacia del Trattato	Nullità assoluta del Trattato	Estinzione del Trattato
100	Lo sviluppo recente dei rapporti internazionali ha visto il proliferare delle regole cosiddette di soft law. Si individui a tal proposito l'affermazione errata	Pur scaturendo da una concertazione negoziata tra soggetti di diritto internazionale, sono prive di efficacia vincolante ed esulano, pertanto, dalla disciplina propria dei trattati	Rientrano in tale categoria le raccomandazioni e le dichiarazioni di principi emanati dall'Assemblea Generale dell'ONU e le raccomandazioni e i pareri dell'Unione Europea	Hanno natura vincolante e vengono immediatamente ed automaticamente trasposte nel diritto interno degli Stati aderenti	Possono divenire, in determinati casi, vincolanti a seguito della loro applicazione da parte delle autorità competenti all'interno dell'ordinamento statale
101	Quale organo dell'ONU, oltre alla Corte Internazionale di Giustizia, è composto da individui che assumono l'ufficio a titolo individuale, senza manifestare la volontà di alcun Stato e senza ricevere istruzioni da alcun Governo?		Consiglio economico e sociale	Segretariato generale	Consiglio di Sicurezza
102	Indicare quale tra le seguenti non è una caratteristica dei procedimenti arbitrali e giudiziali di risoluzione delle controversie internazionali	Indipendenza dell'organo cui è affidato il giudizio	Adozione di una decisione vincolante fondata su questioni giuridiche	Assenza di garanzie relative al diritto di difesa	Presenza del contradittorio
103	Il raggiungimento del termine finale preventivamente concordato tra le parti è una causa di:	Nullità relativa del Trattato	Estinzione del Trattato	Inefficacia del Trattato	Nullità assoluta del Trattato

N.	Domanda	Α	В	С	D
104	La forza maggiore quale causa di esclusione dell'illiceità dell'illecito internazionale opera:	Qualora attraverso il comportamento contrastante con l'obbligo internazionale lo Stato abbia inteso evitare il compimento di un fatto illecito nei propri confronti da parte di un altro Stato o impedire che un illecito già in atto venga portato ad ulteriori conseguenze	Qualora l'autore del comportamento non conforme al diritto si trovi in una situazione di estremo pericolo e non abbia altro modo ragionevolmente praticabile di salvare la propria vita o le vite di altre persone affidate alla sua cura	Qualora si verifichi una situazione in cui lo Stato è costretto ad agire in modo contrastante con quanto richiesto da un obbligo cui è soggetto; l'autore del fatto, pur rendendosi conto che il suo comportamento lede un diritto spettante ad un altro Stato, non è materialmente in grado di impedire l'evento	Qualora il comportamento in astratto illecito costituisca l'esercizio legittimo di una rappresaglia adottata contro il soggetto nei cui confronti l'osservanza dell'obbligo era dovuta, quale reazione, posta in essere a scopo coercitivo, ad un precedente illecito di questo Stato
105	Relativamente ai crimina juris gentium si individui l'affermazione corretta:	Pur non essendo prevista una responsabilità penale internazionale dell'individuo, è istituito un vero e proprio obbligo da parte degli Stati, con corrispondente diritto degli altri Stati, di perseguire i colpevoli o quantomeno di consegnarli ad uno degli Stati nei quali tali comportamenti possono essere sanzionati attraverso la condanna degli individui responsabili	Si sono definitivamente affermate norme di diritto internazionale che non solo disciplinano, ma provvedono anche a sanzionare direttamente gli individui per alcuni specifici crimina juris gentium	Le norme che puniscono detti crimini possono trovare concreta attuazione nei confronti degli individui responsabili solo entro gli ordinamenti statali	Non sussistono comportamenti degli individui che siano valutati come crimini di cui anche essi, oltre allo Stato cui sono imputabili direttamente o indirettamente le loro azioni od omissioni, assumano diretta responsabilità nell'ambito dell'ordinamento internazionale e nei confronti della comunità internazionale
106	Le cause di estinzione dei trattati disciplinate dalla Convenzione di Vienna possono essere distinte in due gruppi: cause legate alla per volontà delle parti e cause legate a circostanze non previste. Fa parte del secondo gruppo:	Il dolo	Lo scoppio di un conflitto armato	La denuncia o il recesso	Il raggiungimento del termine finale preventivamente concordato tra le parti
107	Con riferimento ai rapporti tra diritto internazionale consuetudinario e Costituzione italiana, la Corte costituzionale con la sentenza 18/6/1979 n. 48, ha stabilito che, le consuetudini successive all'entrata in vigore della Costituzione:	Prevarrebbero sempre su qualsiasi norma costituzionale	Non prevarrebbero sui principi fondamentali in essa contenuti	Prevarrebbero non solo su qualsiasi norma costituzionale ma anche su qualsiasi norma interna	Prevarrebbero su qualsiasi norma costituzionale a titolo di diritto speciale
108	Con riferimento ai rapporti tra gli Stati parti di un accordo multilaterale, nell'eventualità di apposizione di riserve e relative obiezioni, alla luce del diritto internazionale attuale è corretto affermare che:	Tra lo Stato che appone la riserva e lo Stato che solleva obiezione alla stessa l'accordo non si forma	Tra lo Stato che appone la riserva e gli Stati che non hanno mostrato alcuna obiezione alla stessa l'accordo non si forma	Tra lo Stato che appone la riserva e lo Stato che solleva obiezione alla stessa l'accordo si forma comunque integralmente	Tra lo Stato che avanza l'obiezione alla riserva e gli Stati che non hanno mostrato alcuna obiezione alla stessa l'accordo non si forma
109	Indicare quale tra le seguenti non è una caratteristica dei procedimenti arbitrali e giudiziali di risoluzione delle controversie internazionali	Assenza di contraddittorio	Indipendenza dell'organo cui è affidato il giudizio	Adozione di una decisione vincolante fondata su questioni giuridiche	Garanzie relative al diritto di difesa e all'uguaglianza tra le parti
110	Una causa di estinzione dei trattati è la c.d. clausola "rebus sic stantibus"; essa:	Può essere invocata anche in caso di trattati che stabiliscono delle delimitazioni territoriali	Non opera in maniera automatica, in quanto deve essere preventivamente notificata alle altre parti contraenti dell'accordo	Può essere invocata anche se la modificazione di circostanze fondamentali è causata da una violazione o da un illecito compiuto dalla stessa parte che richiede l'applicazione della clausola	Può essere invocata solo per i trattati di durata perpetua o indefinita

N.	Domanda	Α	В	С	D
111	Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia dell'Ue per i diritti fondamentali (FRA) si compone:	Di esperti indipendenti nominati dal Consiglio, di due rappresentanti della Commissione europea e di un rappresentante della Commizzione europea	Di esperti indipendenti nominati dai Governi nazionali, di due rappresentanti della Commissione europea e di un rappresentante del Consiglio d'Europa	Di un esperto indipendenti per ogni Stato membro	Di esperti nominati della Commissione europea
112	Con riferimento alla responsabilità internazionale, l'illecito cui dà luogo l'antigiuridicità della condotta può essere: omissivo, commissivo, composito, da evento, ecc. È istantaneo:	Se la norma vietava l'adozione di un comportamento che lo Stato ha posto in essere	Se la norma violata aveva come fine quello di impedire il verificarsi di un determinato evento ovvero vieta allo Stato in astratto tutte le possibili condotte che possono dar luogo a quell'evento	Quando la violazione si verifica e si esaurisce nel momento in cui lo Stato pone in essere la condotta antigiuridica, a prescindere dal fatto che gli effetti della violazione perdurino nel tempo	Quando la violazione si estende per tutta la durata dell'atto
113	Le cause di estinzione dei trattati disciplinate dalla Convenzione di Vienna possono essere distinte in due gruppi: cause legate alla per volontà delle parti e cause legate a circostanze non previste. Fa parte del secondo gruppo:	La formazione di una norma di jus cogens posteriore confliggente	Il verificarsi della condizione risolutiva	La corruzione del rappresentante di uno Stato	L'adempimento di specifici atti o prestazioni
114	La c.d. clausola "rebus sic stantibus" costituisce una causa di estinzione dei trattati non legata alla volontà delle parti. Indicare quale affermazione in merito è corretta	Può essere invocata anche per i trattati di durata limitata	Può essere invocata anche in caso di trattati che stabiliscono delle delimitazioni territoriali	Può essere invocata anche se la modificazione di circostanze fondamentali è causata da una violazione o da un illecito compiuto dalla stessa parte che richiede l'applicazione della clausola	Opera in maniera automatica, in quanto non deve essere preventivamente notificata alle altre parti contraenti dell'accordo
115	Tra i mezzi di risoluzione delle controversie internazionali, la conciliazione:	Costituisce strumento attraverso il quale gli Stati in conflitto, senza la presenza di terzi estranei si incontrano e cercano di raggiungere un'intesa al fine di comporre la controversia	È quel procedimento nel quale il soggetto terzo è maggiormente coinvolto in quanto ha facoltà di avanzare proprie soluzioni di risoluzione	Consistono nell'intervento di un terzo (Stato, individuo, OI) avente il fine di favorire l'avvio o la ripresa dei negoziati, senza poter sottoporre soluzioni alle parti	È quel procedimento nel quale il soggetto terzo, che può essere un singolo individuo o una Commissione, viene incaricato di esaminare la controversia al termine delle quale emette un rapporto contenente una o più proposte di risoluzione non vincolanti
116	La Corte internazionale di giustizia:	Dura in carica sei anni	È il principale organo consultivo dell'ONU	È composta da venti giudici di differenti nazionalità	Ha sede all'Aja
117	Tra i mezzi di risoluzione delle controversie internazionali, l'inchiesta:	Consistono nell'intervento di un terzo (Stato, individuo, OI) avente il fine di favorire l'avvio o la ripresa dei negoziati, senza poter sottoporre soluzioni alle parti	Costituisce strumento attraverso il quale gli Stati in conflitto, senza la presenza di terzi estranei si incontrano e cercano di raggiungere un'intesa al fine di comporre la controversia	È quel procedimento nel quale il soggetto terzo, che può essere un singolo individuo o una Commissione, viene incaricato di esaminare la controversia al termine delle quale emette un rapporto contenente una o più proposte di risoluzione Vincolanti	È quel procedimento nel quale il soggetto terzo è una Commissione, che decide secondo precise modalità procedurali sugli eventi che hanno generato la situazione oggetto della controversia
118	Trattando delle circostanze di esclusione dell'illiceità dell'illecito internazionale è corretto affermare che la sussistenza di una di tali circostanze:	Esclude l'eventuale sussistenza di un obbligo di reintegrazione patrimoniale per il danno comunque causato	Implica, di per sè, l'estinzione dell'obbligo internazionale violato e non solo l'esclusione di una responsabilità	È in ogni caso sufficiente a giustificare l'inadempimento di un obbligo anche se questo deriva da una norma imperativa di diritto internazionale	Può non essere sufficiente a giustificare l'inadempimento di un obbligo se questo deriva da una norma imperativa di diritto internazionale

N.	Domanda	Α	В	С	D
119	Forza maggiore - Estremo pericolo o distress. Secondo il testo del Progetto della Commissione del diritto internazionale, quali costituiscono ipotesi scriminanti della responsabilità internazionale?	Forza maggiore	Entrambe	Estremo pericolo o distress	Nessuna
120	Il Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri si riunisce a due livelli, Coreper I e Coreper II; il Coreper II:	È composto dai rappresentanti permanenti degli Stati membri ed è presieduto dal rappresentante permanente del Paese che esercita la presidenza del Consiglio "Affari generali"	È in rapporto di subordinazione a Coreper I	Si riunisce a livello di Ministri plenipotenziari rappresentanti permanenti aggiunti per trattare gli affari correnti, di procedura o essenzialmente tecnici	Prepara i lavori di sei formazioni del Consiglio, tra le quali rientrano: competitività; occupazione, politica sociale, salute e consumatori; trasporti, telecomunicazioni ed energia
121	Quale Comitato promuove la cooperazione in materia di politiche di protezione sociale tra i paesi dell'Ue e con la Commissione e controlla le condizioni sociali nell'Ue e lo sviluppo delle politiche di protezione sociale negli Stati membri?	CATS	CivCom	COSI	CPS
122	Le decisioni dell'Assemblea generale dell'ONU su questioni importanti, quali l'elezione dei Membri del Consiglio Economico e Sociale sono prese:	A maggioranza di due terzi dei suoi membri	A maggioranza semplice dei membri presenti e votanti	A maggioranza di un terzo dei membri presenti e votanti	A maggioranza di due terzi dei membri presenti e votanti
123	Con riferimento alla condotta antigiuridica che dà luogo a responsabilità internazionale, se la norma violata imponeva una determinata condotta e lo Stato ha tenuto una condotta contraria, l'illecito è:	Da evento	Omissivo	Di condotta	Di risultato
124	Con riferimento alle regole cosiddette di soft law, si individui l'affermazione errata	Dalla loro natura vincolante deriva la possibilità di far valere dinanzi al Tribunale internazionale il rispetto di tali atti	É possibile che determinati aspetti o parti di esse si evolvano, nel corso del tempo, divenendo elementi di norme consuetudinarie o accordi internazionali	Possono assumere la forma di codici di condotta o di guidelines, o di core principles	Si può trattare di risoluzioni, di per sè prive di effetti vincolanti, dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite
125	Inchiesta - Buoni uffici. Indicare quale/quali tra i precedenti sono mezzi di risoluzione delle controversie internazionali che richiedono l'attività del terzo?	Entrambi	Mediazione	Inchiesta	Nessuno
126	La c.d. clausola "rebus sic stantibus" costituisce una causa di estinzione dei trattati non legata alla volontà delle parti. Indicare quale affermazione in merito è corretta	Opera in maniera automatica, in quanto non deve essere preventivamente notificata alle altre parti contraenti dell'accordo	Può essere invocata solo per i trattati di durata limitata	Non può essere invocata in caso di trattati che stabiliscono delle delimitazioni territoriali	Può essere invocata anche se la modificazione di circostanze fondamentali è causata da una violazione o da un illecito compiuto dalla stessa parte che richiede l'applicazione della clausola
127	In tema di invalidità ed estinzione dei trattati, nel diritto internazionale costituisce causa di estinzione:	La manifestazione del consenso da parte del rappresentante aldilà dei poteri a lui conferiti (Convenzione di Vienna, art. 47)	La corruzione del rappresentante (Convenzione di Vienna, art. 50)	L'errore (Convenzione di Vienna, art. 48)	L'inadempimento di una o più parti (Convenzione di Vienna, art. 60)
128	La c.d. clausola "rebus sic stantibus" costituisce una causa di estinzione dei trattati non legata alla volontà delle parti. Indicare quale affermazione in merito è corretta	Può essere invocata solo per i trattati di durata limitata	Può essere invocata anche in caso di trattati che stabiliscono delle delimitazioni territoriali	Può essere invocata anche se la modificazione di circostanze fondamentali è causata da una violazione o da un illecito compiuto dalla stessa parte che richiede l'applicazione della clausola	Non opera in maniera automatica, in quanto deve essere preventivamente notificata alle altre parti contraenti dell'accordo

N.	Domanda	Α	В	С	D
129	La funzione conciliativa dell'ONU per le controversie internazionali è ripartita tra tre diversi organi, ovvero:	Corte Internazionale di Giustizia, Assemblea Generale e Segretariato Generale	Consiglio di Sicurezza, Corte Internazionale di Giustizia e Segretariato Generale	Consiglio di Sicurezza, Assemblea Generale e Corte Internazionale di Giustizia	Consiglio di Sicurezza, Assemblea Generale e Segretariato Generale
130	I giudice della Corte Internazionale di Giustizia (CIG):	Svolgono le loro funzioni in modo indipendente e imparziale, e a tal fine godono dei privilegi e delle immunità diplomatiche	Sono eletti a maggioranza assoluta dai dai membri del Consiglio di Sicurezza dell'ONU	dai componenti	Durano in carica dieci anni, ma un terzo dei membri si rinnova ogni cinque anni
131	Le decisioni dell'Assemblea generale dell'ONU su questioni importanti, quali le raccomandazioni riguardo al mantenimento della pace e della sicurezza internazionale sono prese:	A maggioranza di due terzi dei membri presenti e votanti	A maggioranza semplice dei membri presenti e votanti	A maggioranza di un terzo dei membri presenti e votanti	A maggioranza di due terzi dei suoi membri
132	La Corte Internazionale di Giustizia (CIG):	Ha solo competenza consultiva e contenziosa	È composta da 15 giudici di diversa nazionalità	Ha sede a Strasburgo (Francia)	È composta da 21 giudici di diversa nazionalità
133	Il gruppo Banca Mondiale è composto da cinque istituzioni distinte, ma tra loro fortemente legate da una comune vocazione istituzionale tesa alle problematiche di sviluppo dei Paesi più poveri. L'ICSID:	Ha come funzione quella di ridurre la povertà e sostenere lo sviluppo sostenibile nei Paesi a reddito medio	È il più importante foro internazionale di arbitrato per la risoluzione dei contenziosi tra investitori stranieri e Stati ospiti	Offre servizi di assicurazione sugli investimenti, attività di attrazione e promozione degli investimenti ed attività di assistenza legale	È stata costituita con il mandato di promuovere lo sviluppo del settore privato nei PVS e combina in sè le caratteristiche di una banca multilaterale di sviluppo e di una banca d'affari
134	La Corte Internazionale di Giustizia ha sia funzione di dirimere controversie tra Stati sia funzione consultiva in quanto può dare pareri su qualsiasi questione giuridica all'Assemblea generale o al Consiglio di Sicurezza; i pareri:	Sono parzialmente vincolanti, in quanto nessun organo è obbligato a richiederli ma qualora richiesti devono conformarsi ad essi	Sono obbligatori ma non vincolanti, in quanto sussiste un obbligo di richiederli, ma non un obbligo di conformarsi ad essi	Non sono né obbligatori né vincolanti, non essendo alcun organo obbligato a richiederli o a conformarvisi dopo averli richiesti	Sono obbligatori e vincolanti
135	Con riferimento alla condotta antigiuridica che dà luogo a responsabilità internazionale, quando la violazione si estende per tutta la durata dell'atto, l'illecito è:	Omissivo	Da evento	Di durata	Di risultato
136	Quali Stati, godendo del c.d. diritto di veto, hanno il diritto di impedire con il loro voto negativo l'adozione di qualsiasi delibera da parte del Consiglio di Sicurezza dell'ONU che non abbia mero carattere procedurale?	Cina, Francia, Federazione Russa, Gran Bretagna e Stati Uniti	Cina, Germania, Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti	Cina, Germania, Federazione Russa, Gran Bretagna e Stati Uniti	Francia, Germania, Federazione Russa, Gran Bretagna e Stati Uniti
137	La Corte Internazionale di Giustizia (CIG) ha triplice competenza: consultiva, cautelare, contenziosa. Indicare quale affermazione in merito è corretta	La competenza consultiva è attivabile solo dal Consiglio di Sicurezza	La competenza consultiva è attivabile da qualsiasi istituzione o istituto specializzato dell'ONU che possono richiedere pareri su qualsiasi questione giuridica	La competenza consultiva è attivabile dal Consiglio di Sicurezza o dall'Assemblea Generale dell'ONU che possono richiedere pareri su qualsiasi questione giuridica	La competenza consultiva è attivabile solo dall'Assemblea Generale dell'ONU che può richiedere pareri su qualsiasi questione giuridica
138	Il gruppo Banca Mondiale è composto da cinque istituzioni distinte, ma tra loro fortemente legate da una comune vocazione istituzionale tesa alle problematiche di sviluppo dei Paesi più poveri. L'IBRD:	Si occupa esclusivamente di promuovere lo sviluppo del settore privato e di incoraggiare l'investimento privato estero verso i PVS	Ha come funzione quella di ridurre la povertà e sostenere lo sviluppo sostenibile nei Paesi a reddito medio	Si occupa per la risoluzione delle controversie in materia di investimenti tra Stati e investitori stranieri	È stata costituita con il mandato di promuovere lo sviluppo del settore privato nei PVS e combina in sè le caratteristiche di una banca multilaterale di sviluppo e di una banca d'affari
139	Rientra tra le cause di invalidità di un trattato internazionale (art. 52, Convenzione di Vienna) l'aver ottenuto il consenso di uno Stato attraverso:	La minaccia o l'uso della forza, in violazione dei principi della Carta delle Nazioni Unite	L'aver riservato al rappresentante in sede di conclusione dell'accordo cortesie e favori anche minori	La pressione politica o economica lecita	La promessa di aiuti umanitari
140	La Corte internazionale di giustizia, principale organo giurisdizionale dell'ONU, è composta di:	Quindici giudici	Venti giudici	Dieci giudici	Trenta giudici

N.	Domanda	Α	В	С	D
141	Indicare quale affermazione di principio non è consona a quanto disposto nel Codice dei crimini contro la pace e la sicurezza elaborato dalla Commissione del diritto internazionale	Lo Stato sul cui territorio si trova il presunto responsabile di un crimine contro l'umanità è tenuto a giudicarlo o ad estradarlo	L'aver commesso il crimine obbedendo ad un ordine del proprio governo costituisce causa di esclusione della responsabilità	Detti crimini sono punibili secondo le regole del diritto internazionale, a prescindere, dalla punibilità o meno ai sensi del diritto interno	L'imputato, prosciolto o condannato con sentenza passata in giudicato da un Tribunale internazionale, non può essere sottoposto ad un nuovo processo per il medesimo fatto da altro Tribunale
142	Trattando del "work in progress" della regolamentazione del commercio internazionale messo in atto dal GATT, gli Stati partecipanti hanno negoziato nel corso degli anni nuovi accordi commerciali ai quali hanno aderito, di volta in volta in numero crescente. Ogni nuovo insieme di accordi negoziali, nonché le sessioni tenutesi per il raggiungimento degli stessi, è stato denominato "round". Come è denominato l'attuale che si trova in una situazione di stallo a causa della divisione sulle principali questioni, dall'agricoltura alle soluzioni commerciali, e della contrapposizione tra i Paesi avanzati e gli emergenti?	Kennedy Round	Doha Round	Uruguay Round	Tokio Round
143	La Corte Internazionale di Giustizia:	Esercita una competenza giurisdizionale in senso stretto, ed una consultiva	É composta da 35 giudici, aventi ciascuno una nazionalità diversa, eletti dal Consiglio di sicurezza ed dall'assemblea generale	Giudica a maggioranza in sessione plenaria, ovvero in camere di consiglio composte da almeno sette giudici, in conformità alle norme organizzative previste nello Statuto	Ha sede a Norimberga
144	Con riferimento alla responsabilità internazionale, l'illecito cui dà luogo l'antigiuridicità della condotta può essere: omissivo, commissivo, composito, da evento, ecc. È commissivo:	Se la norma violata aveva come fine quello di impedire il verificarsi di un determinato evento ovvero vieta allo Stato in astratto tutte le possibili condotte che possono dar luogo a quell'evento	Quando la violazione si verifica e si esaurisce nel momento in cui lo Stato pone in essere la condotta antigiuridica, a prescindere dal fatto che gli effetti della violazione perdurino nel tempo	Se la norma vietava l'adozione di un comportamento che lo Stato ha posto in essere	Se la norma prescriveva un comportamento che lo Stato non ha posto in essere
145	Quali Stati sono due dei cinque Stati dell'ONU che godono del c.d. diritto di veto?	Cina - Francia	Gran Bretagna - Italia	Stati Uniti - Canada	Federazione Russa - Germania
146	Con riferimento alla responsabilità internazionale, l'illecito cui dà luogo l'antigiuridicità della condotta può essere: omissivo, commissivo, composito, da evento, ecc. È di risultato:	Se lo Stato aveva il solo obbligo di raggiungere il fine stabilito dalla norma, essendo libero nella scelta dei mezzi per conseguirlo	Se la norma violata aveva come fine quello di impedire il verificarsi di un determinato evento ovvero vieta allo Stato in astratto tutte le possibili condotte che possono dar luogo a quell'evento	Quando la violazione si estende per tutta la durata dell'atto	Se la norma prescriveva un comportamento che lo Stato non ha posto in essere
147	II COSI:	È composto da direttori e direttori generali dei Ministeri della Giustizia e degli Affari Interni	Discute da un punto di vista strategico i fascicoli nel settore della cooperazione di polizia e giudiziaria provenienti dai pertinenti Gruppi del Consiglio prima che detti fascicoli siano trasmessi al Comitato dei rappresentanti permanenti	Garantisce l'efficacia della cooperazione operativa relativamente alle questioni di sicurezza interna dell'UE, ivi compresi l'applicazione della legge, il controllo di frontiera e la cooperazione giudiziaria in materia penale	Promuove la cooperazione in materia di politiche di protezione sociale tra i paesi dell'Ue e con la Commissione europea e controlla le condizioni sociali nell'Ue e lo sviluppo delle politiche di protezione sociale negli Stati membri

N.	Domanda	Α	В	С	D
148	I giudice della Corte Internazionale di Giustizia (CIG):	Durano in carica cinque anni, ma metà dei membri si rinnova ogni due anni e mezzo	Durano in carica nove anni	Durano in carica cinque anni	Durano in carica nove anni, ma un terzo dei membri si rinnova ogni tre anni
149	"Estremo pericolo - Forza maggiore - Legittima difesa". Secondo il testo del Progetto della Commissione del diritto internazionale, quali costituiscono ipotesi scriminanti della responsabilità internazionale?	Estremo pericolo e forza maggiore	Legittima difesa ed estremo pericolo	Tutte	Forza maggiore e legittima difesa
150	I giudice della Corte Internazionale di Giustizia (CIG):	Sono eletti a maggioranza assoluta dai componenti dell'Assemblea Generale	Svolgono le loro funzioni in modo indipendente e imparziale, ma non godono dei privilegi e delle immunità diplomatiche	Durano in carica nove anni, ma un terzo dei membri si rinnova ogni tre anni	Durano in carica dieci anni, ma un terzo dei membri si rinnova ogni cinque anni
151	Una causa di estinzione dei trattati è la c.d. clausola "rebus sic stantibus"; essa:	Non può essere invocata se la modificazione di circostanze fondamentali è causata da una violazione o da un illecito compiuto dalla stessa parte che richiede l'applicazione della clausola	Può essere invocata anche in caso di trattati che stabiliscono delle delimitazioni territoriali	Può essere invocata solo per i trattati di durata perpetua o indefinita	Opera in maniera automatica, in quanto non deve essere preventivamente notificata alle altre parti contraenti dell'accordo
152	Nel nostro ordinamento si provvede all'attuazione degli obblighi internazionali a carico dello Stato, c.d. adattamento, mediante diverse tecniche. Con il procedimento ordinario:	Viene disposto un rinvio a norme internazionali, ordinando la loro osservanza, senza alcuna riformulazione diretta delle medesime nell'ordinamento nazionale	L'ordine di esecuzione produce implicitamente tutte le norme interne necessarie perché lo Stato possa adempiere, sul piano internazionale, agli obblighi convenzionalmente assunti, ma anche le sole norme interne indispensabili a tale scopo	Le norme oggetto di adattamento determinano, a livello dell'ordinamento interno richiamante, soltanto le modifiche strettamente necessarie a garantire il puntuale adempimento degli obblighi da esse stesse previsti	La norma internazionale oggetto di recepimento viene nazionalizzata recidendo ogni suo collegamento con l'ordinamento internazionale, salvo a proposito dell'interpretazione delle disposizioni interne che ne riproducono i contenuti
153	Con riferimento alle circostanze che escludono l'illiceità del comportamento al fine della responsabilità internazionale dello Stato, lo stato di necessità:	È definibile come il comportamento illecito di uno Stato se si verifica una forza irresistibile o un evento imprevisto, non controllabile dallo Stato che ha reso materialmente impossibile l'esecuzione di un obbligo internazionale da questo assunto	È definibile come l'adozione di un comportamento illecito, giustificato dall'aver subito da parte di un altro Stato il mancato rispetto di un obbligo internazionale	È la fattispecie che autorizza l'uso della forza da parte dello Stato che ha subito un attacco armato	È definibile come la situazione di pericolo grave ed immediato in cui si trova uno Stato, costretto a compiere un atto internazionalmente illecito per salvare un interesse essenziale dello Stato da un pericolo imminente
154	Con riferimento alle circostanze che escludono l'illiceità del comportamento al fine della responsabilità internazionale dello Stato, la legittima difesa:	È definibile come l'adozione di un comportamento illecito, giustificato dall'aver subito da parte di un altro Stato il mancato rispetto di un obbligo internazionale	È definibile come la situazione di pericolo grave ed immediato in cui si trova uno Stato, costretto a compiere un atto internazionalmente illecito per salvare un interesse essenziale dello Stato da un pericolo imminente	È definibile come la situazione in cui si trova un individuo-organo dello Stato, costretto a compiere un atto internazionalmente illecito per salvare la vita propria o di persone affidate alle sue cure da un pericolo grave e immediato	È la fattispecie che autorizza l'uso della forza da parte dello Stato che ha subito un attacco armato
155	La formazione di una norma di jus cogens posteriore confliggente è una causa di:	Inefficacia del Trattato	Nullità assoluta del Trattato	Estinzione del Trattato	Nullità relativa del Trattato
156	Stato di necessità - Legittima difesa. Secondo il testo del Progetto della Commissione del diritto internazionale, quali costituiscono ipotesi scriminanti della responsabilità internazionale?	Nessuna	Stato di necessità	Legittima difesa	Entrambe

N.	Domanda	Α	В	С	D
157	Con riferimento all'elemento soggettivo del fatto illecito internazionale, se un organo statale compie un fatto illecito al di fuori della sua sfera di competenza sussiste responsabilità dello Stato?	Sì, in ogni caso	Sì, anche se tale condotta non sia posta in essere mediante mezzi e poteri propri della funzione pubblica	Sì, se la condotta di tale organo sia posta in essere mediante mezzi e poteri propri della funzione pubblica	No, in nessun caso
158	Tra i mezzi di risoluzione delle controversie internazionali, i buoni uffici:	Sono quei procedimenti nei quali il soggetto terzo, che può essere un singolo individuo o una Commissione, viene incaricato di esaminare la controversia al termine delle quale emette un rapporto contenente una o più proposte di risoluzione vincolanti	Consistono nell'intervento di un terzo (Stato, individuo, OI) avente il fine di favorire l'avvio o la ripresa dei negoziati, senza poter sottoporre soluzioni alle parti	Costituiscono strumento attraverso il quale gli Stati in conflitto, senza la presenza di terzi estranei si incontrano e cercano di raggiungere un'intesa al fine di comporre la controversia	Sono quei procedimenti nei quali il soggetto terzo è maggiormente coinvolto in quanto ha facoltà di avanzare proprie soluzioni di risoluzione
159	Con riferimento alle circostanze che escludono l'illiceità del comportamento al fine della responsabilità internazionale dello Stato, la forza maggiore:	È definibile come la situazione in cui si trova un individuo-organo dello Stato, costretto a compiere un atto internazionalmente illecito per salvare la vita propria o di persone affidate alle sue cure da un pericolo grave e immediato	È definibile come la situazione di pericolo grave ed immediato in cui si trova uno Stato, costretto a compiere un atto internazionalmente illecito per salvare un interesse essenziale dello Stato da un pericolo imminente	È definibile come il comportamento illecito di uno Stato se si verifica una forza irresistibile o un evento imprevisto, non controllabile dallo Stato che ha reso materialmente impossibile l'esecuzione di un obbligo internazionale da questo assunto	È la fattispecie che autorizza l'uso della forza da parte dello Stato che ha subito un attacco armato
160	Il Comitato dei rappresentati permanenti (Coreper) previsto all'art. 240 del TFUE:	È responsabile della preparazione dei lavori della Commissione europea e dell'esecuzione dei compiti che gli assegna	È responsabile della preparazione dei lavori del Consiglio e dell'esecuzione dei compiti che gli assegna	Elabora raccomandazioni strategiche sulle politiche strutturali per il miglioramento del potenziale di crescita e dell'occupazione nell'Ue	È organo interno della Commissione europea
161	"Stato di necessità - Forza maggiore - Contromisure". Secondo il testo del Progetto della Commissione del diritto internazionale, quali costituiscono ipotesi scriminanti della responsabilità internazionale?	Tutte	Forza maggiore e stato di necessità	Stato di necessità e contromisure	Contromisure e forza maggiore
162	Con riferimento alla condotta antigiuridica che dà luogo a responsabilità internazionale, se la norma vietava l'adozione di un comportamento che lo Stato ha posto in essere, l'illecito è:	Di durata	Commissivo	Da evento	Di risultato
163	Indicare quale affermazione di principio non è consona a quanto disposto nel Codice dei crimini contro la pace e la sicurezza elaborato dalla Commissione del diritto internazionale	L'imputato, prosciolto o condannato con sentenza passata in giudicato da un Tribunale internazionale, non può essere sottoposto ad un nuovo processo per il medesimo fatto da altro Tribunale	L'aver commesso il crimine obbedendo ad un ordine del proprio governo non costituisce una causa di esclusione della responsabilità, pur potendo rappresentare un'attenuante	Lo Stato sul cui territorio si trova il presunto responsabile di un crimine contro l'umanità è tenuto a giudicarlo o ad estradarlo	La giurisdizione sui soggetti che hanno commesso crimini contro l'umanità spetta solo allo Stato in cui è stato commesso il crimine
164	La Corte internazionale di giustizia (CIG), organo giurisdizionale dell'ONU, è elencato tra gli organi principali nell'art. 7, par. 1 della Carta dell'ONU; essa ha sede:	Ad Edimburgo	A Bruxelles	All'Aia	A Strasburgo
165	Con riferimento all'elemento soggettivo del fatto illecito internazionale, nel caso in cui la condotta dei privati sia imputabile allo Stato per non aver esercitato la dovuta diligenza al fine di prevenire e reprimere tali atti si configura:	Una responsabilità di tipo omissivo	Ipotesi di eccesso di potere	Un responsabilità di condotta	Una responsabilità di tipo commissivo

N.	Domanda	Α	В	С	D
166	Quale mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, consiste nell'intervento di un terzo (stato, individuo, OI) avente il fine di favorire l'avvio o la ripresa dei negoziati, senza poter sottoporre soluzioni alle parti?	Buoni uffici	Mediazioni	Inchieste	Conciliazioni
167	Relativamente al rango delle norme del diritto dell'Unione europea nell'ambito delle fonti del diritto italiano, come si è pronunciata la Corte costituzionale con la sentenza 8 giugno 1984, n. 170?	Il regolamento comunitario va sempre applicato, sia che segua, sia che preceda nel tempo le leggi ordinarie con esso incompatibili	Un regolamento europeo ha lo stesso rango di una legge ordinaria italiana, con la conseguenza che, in caso di conflitto tra le due normative, deve essere fatto ricorso agli ordinari criteri (es. efficacia delle fonti nel tempo e nello spazio)	In caso di contrasto tra un regolamento dell'Unione con una norma interna successiva, il giudice di merito non può disapplicare la normativa nazionale in contrasto con quella europea	L'emanazione di un regolamento dell'Unione non impedisce che, sulla stessa materia, possa intervenire il legislatore nazionale
168	Il verificarsi della condizione risolutiva è una causa di:	Nullità relativa del Trattato	Inefficacia del Trattato	Nullità assoluta del Trattato	Estinzione del Trattato
169	Trattando delle norme consuetudinarie internazionali ne vengono di solito evidenziati due aspetti: l'uno di carattere soggettivo e l'altro di carattere oggettivo. Il secondo:	É il riconoscimento della giuridicità della regola	É sintetizzato dall'espressione "opinio juris et necessitatis"	É anche detto usus o diuturnitas	É la convinzione che osservando un determinato comportamento si realizzi quanto previsto o richiesto da una norma giuridica
170	La violazione sostanziale del trattato è una causa di:	Nullità assoluta del Trattato	Nullità relativa del Trattato	Inefficacia del Trattato	Estinzione del Trattato
171	Con riferimento alle circostanze che escludono l'illiceità del comportamento al fine della responsabilità internazionale dello Stato, la contromisura o rappresaglia:	È definibile come la situazione di pericolo grave ed immediato in cui si trova uno Stato, costretto a compiere un atto internazionalmente illecito per salvare un interesse essenziale dello Stato da un pericolo imminente	È definibile come la situazione in cui si trova un individuo-organo dello Stato, costretto a compiere un atto internazionalmente illecito per salvare la vita propria o di persone affidate alle sue cure da un pericolo grave e immediato	È definibile come il comportamento illecito di uno Stato se si verifica una forza irresistibile o un evento imprevisto, non controllabile dallo Stato che ha reso materialmente impossibile l'esecuzione di un obbligo internazionale da questo assunto	È definibile come l'adozione di un comportamento illecito, giustificato dall'aver subito da parte di un altro Stato il mancato rispetto di un obbligo internazionale
172	Con riferimento all'elemento soggettivo del fatto illecito internazionale, a condotta di formazioni paramilitari può essere considerata imputabile allo Stato?	No, in nessun caso	Sì, sempre	Sì, se posta in essere secondo le istruzioni o sotto la diretta direzione o controllo dello Stato	No, può essere imputabili allo Stato solo la condotta di gruppi militari
173	Le decisioni dell'Assemblea generale dell'ONU su questioni importanti, quali l'elezione dei Membri non permanenti del Consiglio di Sicurezza sono prese:	A maggioranza di due terzi dei membri presenti e votanti	A maggioranza di un terzo dei membri presenti e votanti	A maggioranza di due terzi dei suoi membri	A maggioranza semplice dei membri presenti e votanti
174	Un trattato è invalido quando è inidoneo a produrre effetti giuridici. Quale tra le seguenti costituisce causa di invalidità del trattato previste dalla Convenzione di Vienna?	Lo scoppio di un conflitto armato	La violazione sostanziale del trattato	La denuncia o il recesso	Il dolo (ex art. 49)
175	Con riferimento ai rapporti tra gli Stati parti di un accordo multilaterale, nell'eventualità di apposizione di riserve e relative obiezioni, alla luce del diritto internazionale attuale individuare l'affermazione errata	Tra lo Stato che avanza l'obiezione alla riserva e gli Stati che non hanno mostrato alcuna obiezione alla stessa l'accordo si forma integralmente	Tra lo Stato che appone la riserva e lo Stato che solleva obiezione alla stessa l'accordo si forma solo in parte, escludendo le clausole oggetto di riserva	Tra lo Stato che appone la riserva e lo Stato che solleva obiezione alla stessa l'accordo non si forma	Tra lo Stato che appone la riserva e gli Stati che non hanno mostrato alcuna obiezione alla stessa l'accordo si forma solo in parte, escludendo le clausole oggetto di riserva
176	Indicare qual è una caratteristica dei procedimenti arbitrali e giudiziali di risoluzione delle controversie internazionali	Adozione di una decisione non vincolante per le parti	Assenza di contradittorio	Assenza di garanzie relative al diritto di difesa	Indipendenza dell'organo cui è affidato il giudizio

N.	Domanda	Α	В	С	D
177	Con riferimento alla responsabilità internazionale, l'illecito cui dà luogo l'antigiuridicità della condotta può essere: omissivo, commissivo, composito, da evento, ecc. È di condotta:	Se la norma vietava l'adozione di un comportamento che lo Stato ha posto in essere	Se la norma violata imponeva una determinata condotta e lo Stato ha tenuto una condotta contraria	Se la norma prescriveva un comportamento che lo Stato non ha posto in essere	Quando la violazione si verifica e si esaurisce nel momento in cui lo Stato pone in essere la condotta antigiuridica, a prescindere dal fatto che gli effetti della violazione perdurino nel tempo
178	Quale delle seguenti affermazioni è correttamente riferibile alla Corte Internazionale di Giustizia?	Pur non essendo vincolanti i pareri della Corte possono esprimere principi utili all'interpretazione e applicazione delle norme internazionali applicabili a una fattispecie	I pareri della Corte sono vincolanti per la parte richiedente	La provenienza dei 25 giudici che la compongono è distribuita in modo da consentire una adeguata rappresentanza di tutte le aree geopolitiche	L'adesione allo Statuto determina la possibilità di avere "accesso" alla Corte stessa ed implica un automatico assoggettamento alla giurisdizione della Corte
179	Nell'ambito dei procedimenti diplomatici per la risoluzione delle controversie internazionali è possibile distinguere tra quelli che interessano direttamente le parti coinvolte nella lite e quelli che richiedono l'attività di un terzo. Non fa parte dei secondi:	Mediazione	Buoni uffici	Negoziato	Conciliazione
180	Inchiesta - Conciliazione - Negoziato. Indicare quali tra i precedenti sono mezzi di risoluzione delle controversie internazionali che richiedono l'attività del terzo?	Conciliazione - Negoziato	Inchiesta - Conciliazione	Tutti quelli indicati	Negoziato - Inchiesta
181	In quale mezzo di risoluzione delle controversie internazionali il soggetto terzo, che può essere un singolo individuo o una Commissione, viene incaricato di esaminare la controversia al termine delle quale emette un rapporto contenente una o più proposte di risoluzione non vincolanti?	Mediazione	Inchiesta	Conciliazione	Negoziato
182	Negoziati, inchiesta, buoni uffici, mediazione, conciliazione. Indicare quale affermazione sui citati procedimenti diplomatici di soluzione delle controversie è corretta	Prevedono tutti la partecipazione di un soggetto terzo	Si distinguono dai mezzi giurisdizionali di soluzione delle controversie in quanto tendono esclusivamente a facilitare l'accordo tra le parti	Hanno come oggetto principale la determinazione di chi abbia torto o ragione e non il compromesso tra le opposte pretese	Si concludono con una soluzione vincolante
183	La Corte internazionale di giustizia:	È composta da quindici giudici di differenti nazionalità	È il principale organo consultivo dell'ONU	Dura in carica sei anni	Ha sede a Ginevra
184	Cosa stabilisce l'articolo 38 dello Statuto della Corte Internazionale di Giustizia circa le norme consuetudinarie?	Che la Corte nel decidere le controversie utilizza la consuetudine intesa come mera presenza di una pratica diffusa	Che la Corte nel decidere le controversie applica la consuetudine come mera convinzione della giuridica obbligatorietà del comportamento	Pone una rigida gerarchia delle fonti che vede come prima opzione l'applicazione delle convenzioni internazionali, poi dei principi generali di diritto, e da ultima della consuetudine internazionale	Che la Corte per decidere le controversie applica, tra le altre, la consuetudine internazionale, come prova di una pratica generale accettata come diritto
185	In quale mezzo di risoluzione delle controversie internazionali il soggetto terzo, in genere autorità politica, è maggiormente coinvolto in quanto ha facoltà di avanzare proprie soluzioni di risoluzione e può esercitare pressioni sulle parti per indurle a negoziare una certa soluzione?	Mediazione	Conciliazione	Inchiesta	Negoziato
186	Un trattato è invalido quando è inidoneo a produrre effetti giuridici. Quale tra le seguenti costituisce causa di invalidità del trattato previste dalla Convenzione di Vienna?	La formazione di una norma di jus cogens posteriore confliggente	L'invocazione della clausola rebus sic stantibus	L'errore, di cui alla Convenzione di Vienna ex art. 48	L'impossibilità di adempiere alle disposizioni del trattato

N.	Domanda	Α	В	С	D
187	Le cause di estinzione dei trattati disciplinate dalla Convenzione di Vienna possono essere distinte in due gruppi: cause legate alla per volontà delle parti e cause legate a circostanze non previste. Fa parte del primo gruppo:	La violazione sostanziale del trattato	Lo scoppio di un conflitto armato	La denuncia o il recesso	La formazione di una norma di jus cogens posteriore confliggente
188	Una causa di estinzione dei trattati internazionali è la c.d. clausola "rebus sic stantibus"; essa:	Trova applicazione anche se il mutamento risulti da fatto illecito dello Stato che lo invoca	Trova applicazione se le circostanze mutate costituiscono la base essenziale del consenso delle parti	È una condizione risolutiva tacita	Trova applicazione anche se il mutamento non sia tale da aver radicalmente trasformato la portata degli obblighi ancora da eseguire
189	Il Comitato politico e di sicurezza (CPS) è composto:	Dai rappresentanti della Commissione europea, del SEAE, dell'Europol, dell'Eurojust, di Frontex e della CEPOL	Da alti funzionari dei Ministeri degli Interni e/o della Giustizia di ciascuno Stato membro dell'Ue, nonché da rappresentanti della Commissione europea e del SEAE	Da direttori e da direttori generali dei Ministeri della Giustizia e degli Affari Interni	Dagli ambasciatori degli Stati membri
190	Il testo del Progetto della Commissione del diritto internazionale 2001, prevede alcune ipotesi scriminanti della responsabilità internazionale. Quale è la fattispecie che autorizza l'uso della forza da parte dello Stato che ha subito un attacco armato		Stato di necessità	Legittima difesa	Forza maggiore
191	A norma del disposto di cui all'art. 263 TFUE, la Corte di giustizia dell'Ue è competente a pronunciarsi sui ricorsi per violazione delle forme sostanziali, violazione dei trattati o di qualsiasi regola di diritto relativa alla loro applicazione proposti da uno Stato membro?	Sì, la Corte è competente a pronunciarsi sui ricorsi proposti dal Parlamento europeo o della Commissione europea	Sì, la Corte è competente a pronunciarsi solo sui ricorsi proposti da uno Stato membro	Sì, la Corte è competente a pronunciarsi sui ricorsi proposti da uno Stato membro, dal Parlamento europeo, dal Consiglio o dalla Commissione europea	No, la Corte è competente a pronunciarsi sui ricorsi proposti dal Consiglio o dalla Commissione europea
192	Nell'ordinamento italiano la ratifica dei trattati internazionali di natura politica (alleanza, non aggressione, ecc.):	É autorizzata con legge dal Parlamento	É autorizzata con legge dal Parlamento in seduta comune	É autorizzata con provvedimento del Capo dello Stato	É autorizzata con provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri
193	Un trattato è invalido quando è inidoneo a produrre effetti giuridici. Quale tra le seguenti costituisce causa di invalidità del trattato previste dalla Convenzione di Vienna?	La corruzione del rappresentante di uno Stato (ex art. 50)	Il raggiungimento del termine finale preventivamente concordato tra le parti	Il verificarsi della condizione risolutiva	L'adempimento di specifici atti o prestazioni
194	Il Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri si riunisce a due livelli, Coreper I e Coreper II; il Coreper II:	Prepara i lavori di sei formazioni del Consiglio, tra le quali rientrano: competitività; occupazione, politica sociale, salute e consumatori; trasporti, telecomunicazioni ed energia	Si riunisce a livello di ambasciatori rappresentanti permanenti per trattare gli affari di rilevo politico e quelli concernenti le relazioni esterne	È composto dai rappresentanti permanenti aggiunti di ciascun Paese. Le sue riunioni sono presiedute dal rappresentante permanente aggiunto del Paese che esercita la presidenza del Consiglio "Affari generali"	È in rapporto di subordinazione a Coreper I
195	Qual è l'unico organo dell'ONU dotato di poteri vincolanti, essendo in grado di emanare, oltre alle raccomandazioni, decisioni obbligatorie per gli Stati membri?	Consiglio di Sicurezza	Assemblea generale	Segretariato generale	Consiglio Economico e Sociale
196	Quale mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, costituisce strumento attraverso il quale gli Stati in conflitto, senza la presenza di terzi estranei si incontrano e cercano di raggiungere un'intesa al fine di comporre la controversia?	Negoziato	Mediazione	Inchiesta	Conciliazione

N.	Domanda	Α	В	С	D
197	Il Gruppo "Africa"(COAFR) è responsabile della gestione della politica esterna dell'Ue verso:	L'Africa subsahariana, compresi i suoi 46 Paesi, l'Unione africana e altre organizzazioni subregionali	I Paesi dell'Unione africana	I Paesi che si trovano nel lato nordoccidentale del continente africano	Il Corno d'Africa allargato (Somalia, Etiopia, Kenya, Sudan del Sud, Eritrea, Gibuti, Sudan)
198	Con riferimento alla condotta antigiuridica che dà luogo a responsabilità internazionale, se lo Stato aveva il solo obbligo di raggiungere il fine stabilito dalla norma, essendo libero nella scelta dei mezzi per conseguirlo, l'illecito è:	Omissivo	Da evento	Di risultato	Istantaneo
199	II CATS:	Garantisce l'efficacia della cooperazione operativa relativamente alle questioni di sicurezza interna dell'UE, ivi compresi l'applicazione della legge, il controllo di frontiera e la cooperazione giudiziaria in materia penale	Discute da un punto di vista strategico i fascicoli nel settore della cooperazione di polizia e giudiziaria provenienti dai pertinenti Gruppi del Consiglio prima che detti fascicoli siano trasmessi al Comitato dei rappresentanti permanenti	Facilita, promuove e rafforza il coordinamento delle azioni operative degli Stati membri dell'Ue relative alla sicurezza interna dell'Unione	Coordina l'invio di personale appositamente formato e di attrezzature tecniche (aerei, navi, attrezzature di sorveglianza/controllo alle frontiere) nelle zone di frontiera bisognose di assistenza aggiuntiva
200	Negoziati, inchiesta, buoni uffici, mediazione, conciliazione. Indicare quale affermazione sui citati procedimenti diplomatici di soluzione delle controversie è corretta	Sono mezzi giurisdizionali di soluzione delle controversie	Hanno carattere vincolante tra le parti	Hanno come oggetto principale il compromesso tra le opposte pretese e non la determinazione di chi abbia torto o ragione	Ad eccezione della conciliazione, prevedono la partecipazione di un soggetto terzo
201	Il testo del Progetto della Commissione del diritto internazionale 2001, prevede alcune ipotesi scriminanti della responsabilità internazionale. La situazione di pericolo grave ed immediato in cui si trova uno Stato, costretto a compiere un atto internazionalmente illecito per salvare un interesse essenziale dello Stato da un pericolo imminente costituisce:	Legittima difesa	Stato di necessità	Estremo pericolo o distress	Contromisura o rappresaglia
202	Sussiste ugualmente responsabilità internazionale nel caso in cui il comportamento antigiuridico dello Stato non abbia causato alcun pregiudizio morale o materiale ad altro Stato?	Sì, a seguito dell'adozione del Progetto di trattato sulla responsabilità internazionale degli Stati da parte della Commissione del diritto internazionale	Sussiste responsabilità solo se il danno è di tipo economico e patrimoniale agli interessi di uno Stato	No, in quanto il danno costituisce elemento essenziale affinché si configuri responsabilità	Sì, per la nascita della responsabilità internazionale non è necessario che sia arrecato un danno
203	Indicare quale tra le seguenti non è una caratteristica dei procedimenti arbitrali e giudiziali di risoluzione delle controversie internazionali	Presenza del contradittorio	Garanzie relative al diritto di difesa e all'uguaglianza tra le parti	Adozione di una decisione non vincolante per le parti	Indipendenza dell'organo cui è affidato il giudizio
204	La Corte Internazionale di Giustizia (CIG):	È composta da 17 giudici di diversa nazionalità	Ha competenza consultiva, cautelare e contenziosa	Ha sede in Bruxelles (Belgio)	Ha solo competenza consultiva e contenziosa
205	Le cause di estinzione dei trattati disciplinate dalla Convenzione di Vienna possono essere distinte in due gruppi: cause legate alla per volontà delle parti e cause legate a circostanze non previste. Fa parte del primo gruppo:	Lo scoppio di un conflitto armato	Il verificarsi della condizione risolutiva	L'invocazione della clausola rebus sic stantibus	La violazione sostanziale del trattato
206	Quali sono le due condizioni affinché si verifichi responsabilità internazionale?	Il c.d. elemento oggettivo e la colpa	Il c.d. elemento soggettivo e il danno	Il c.d. elemento soggettivo e quello oggettivo	La colpa e il danno
207	Indicare qual è una caratteristica dei procedimenti arbitrali e giudiziali di risoluzione delle controversie internazionali	Presenza del contradittorio	Dipendenza dell'organo cui è affidato il giudizio	Adozione di una decisione non vincolante per le parti	Assenza di garanzie relative al diritto di difesa
208	Le condizioni affinché si verifichi responsabilità internazionale sono il comportamento riconducibile allo Stato e:	L'antigiuridicità del comportamento	Il danno materiale o morale	La colpa	II danno materiale

N.	Domanda	Α	В	С	D
209	Come si è pronunciata la Corte costituzionale con la sentenza 18/6/1979 n. 48 in merito ai rapporti tra diritto internazionale consuetudinario e Costituzione italiana?	A suo giudizio le consuetudini prevarrebbero sempre su qualsiasi norma Costituzionale	A suo giudizio le consuetudini non prevarrebbero mai sui principi contenuti nella Costituzionale	A suo giudizio le consuetudini successive all'entrata in vigore della Costituzione prevarrebbero su qualsiasi norma costituzionale a titolo di diritto speciale	A suo giudizio le consuetudini preesistenti all'entrata in vigore della Costituzione prevarrebbero su qualsiasi norma costituzionale a titolo di diritto speciale
210	Indicare qual è una caratteristica dei procedimenti arbitrali e giudiziali di risoluzione delle controversie internazionali	Dipendenza dell'organo cui è affidato il giudizio	Assenza di contradittorio	Adozione di una decisione vincolante fondata su questioni giuridiche	Assenza di garanzie relative al diritto di difesa
211	La Corte internazionale di giustizia:	È il principale organo giurisdizionale dell'ONU	Dura in carica sei anni	Ha sede a Ginevra	È composta da venti giudici di differenti nazionalità
212	A norma del disposto di cui all'art. 263 TFUE, la Corte di giustizia dell'Ue è competente a pronunciarsi sui ricorsi per sviamento di potere proposti da uno Stato membro?	No, la Corte è competente a pronunciarsi sui ricorsi proposti dal Parlamento europeo o della Commissione europea	No, in quanto la materia è sottratta alla competenza della Corte	Sì, la Corte è competente a pronunciarsi solo sui ricorsi proposti da uno Stato membro	Sì, la Corte è competente a pronunciarsi sui ricorsi proposti da uno Stato membro, dal Parlamento europeo, dal Consiglio o dalla Commissione europea
213	Quali Stati sono due dei cinque Stati dell'ONU che godono del c.d. diritto di veto?	Giappone - Francia	Federazione Russa - Gran Bretagna	Cina - Paesi Bassi	Stati Uniti - Italia
214	L'errore, di cui alla Convenzione di Vienna, ex art. 48 è una causa di:	Nullità relativa del Trattato	Estinzione del Trattato per cause legate a circostanze non previste	Estinzione del Trattato per volontà delle parti	Nullità assoluta del Trattato
215	Il secondo comma, del punto 1, dell'art. 287 del TFUE obbliga la Corte dei conti a redigere una dichiarazione in cui attesta l'affidabilità dei conti e la legittimità e regolarità delle relative operazioni. Tale dichiarazione:	È presentata al Parlamento europeo e alla Commissione europea	È pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Ue	È presentata al Consiglio e al Consiglio europeo	Non necessita di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Ue
216	I membri del Comitato economico e sociale europeo (CESE):	Sono portatori degli interessi gli Stati membri che rappresentano	Sono portatori degli interessi delle categorie che rappresentano	Sono vincolati dal mandato ricevuto dalla Commissione europea	Esercitano le loro funzioni in piena indipendenza, nell'interesse generale dell'Unione
217	In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri (art. 6 TFUE)?	Reti transeuropee	Protezione civile	Problemi comuni di sicurezza in materia di sanità pubblica, per quanto riguarda gli aspetti definiti nel suddetto TFUE	Unione doganale
218	Quale organo definisce gli orientamenti nel cui quadro la Commissione europea esercita i suoi compiti (art. 17 TUE)?	Presidente della Commissione europea	Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza	Presidente della Commissione europea e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza	Presidente della Commissione europea e il Presidente del Parlamento europeo
219	A norma di quanto dispone l'art. 263 del TFUE la Corte di giustizia dell'Unione Europea esercita un controllo di legittimità, tra l'altro:	Sui pareri della Commissione	Sulle raccomandazioni del Consiglio	Sulle raccomandazioni della Banca centrale europea	Sugli atti legislativi
220	Ai sensi dell'art. 13 del TUE, l'Unione dispone di un quadro istituzionale che mira a promuoverne i valori, perseguirne gli obiettivi, servire i suoi interessi, quelli dei suoi cittadini e quelli degli Stati membri, garantire la coerenza, l'efficacia e la continuità delle sue politiche e delle sue azioni; tale quadro risulta composto da sette istituzioni. Indicare quali tra le seguenti sono istituzioni elencate al citato articolo	Consiglio europeo - Comitato delle Regioni	Commissione europea - Corte di giustizia dell'Ue	Corte dei conti - Europol	Parlamento europeo - COREPER
221	A norma del disposto di cui all'art. 3 del TFUE, in quale settore l'Unione europea ha competenza esclusiva?	La politica commerciale comune	Ambiente	Politica sociale, per quanto riguarda gli aspetti definiti nel suddetto TFUE	Coesione economica, sociale e territoriale

N.	Domanda	Α	В	С	D
222	Le tornate plenarie aggiuntive del Parlamento europeo si tengono a:	Bruxelles	Francoforte	Strasburgo	Lussemburgo
223	A norma del disposto di cui all'art. 263 del TFUE, la Corte di giustizia dell'Ue esercita un controllo di legittimità, tra l'altro:	Su tutti gli atti della Commissione europea, compresi le raccomandazioni e i pareri	Sui pareri della BCE	Sugli atti del Consiglio europeo destinati a produrre effetti giuridici nei confronti di terzi	Sulle raccomandazioni del Consiglio
224	L'Agenzia dell'Ue per i diritti fondamentali (FRA) è stata istituita dal:	Reg. (CE) 11-7-2007 n. 863/2007	Reg. (CE) 9-3-2016 n. 2016/399	Reg. (CE) 26 ottobre 2004, n. 2007/2004	Reg. (CE) 15 febbraio 2007, n. 168/2007
225	Istruzione e formazione professionale - Cooperazione amministrativa - Protezione dei consumatori. In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri (art. 6 TFUE)	Istruzione e formazione professionale - Cooperazione amministrativa	Cooperazione amministrativa - Protezione dei consumatori	In tutti i settori indicati	Istruzione e formazione professionale - Protezione dei consumatori
226	A norma del disposto di cui all'art. 79 del TFUE, chi adotta le misure nel settore afferente l'immigrazione clandestina e soggiorno irregolare, compresi l'allontanamento e il rimpatrio delle persone in soggiorno irregolare?	Consiglio e Commissione europea	Parlamento europeo e Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza	Parlamento europeo e Consiglio	Commissione europea e Corte di giustizia
227	Completare l'art. 15, comma 6, let. a), del TUE: " presiede e anima i lavori del Consiglio europeo"	Il Presidente del Parlamento europeo	Il Presidente del Consiglio europeo	L'Alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza	Il Presidente della Commissione europea
228	Quale/quali istituzioni e/o organi, organismi e servizi dell'Unione europea hanno sede a Strasburgo?	Segretariato generale del Parlamento europeo e i suoi servizi, Consiglio, Corte di giustizia dell'Unione, Corte dei conti, Banca europea per gli investimenti	Banca centrale europea	Commissioni del Parlamento europeo, Consiglio, Commissione, Comitato economico e sociale, Comitato delle regioni	Parlamento europeo, ove si tengono 12 tornate plenarie mensili, compresa la tornata del bilancio
229	Chi elabora l'azione esterna dell'Unione secondo le linee strategiche definite dal Consiglio europeo e assicura la coerenza dell'azione dell'Unione (art. 16 TUE)?	II Consiglio "Affari esteri"	Il Consiglio "Occupazione, politica sociale, salute e consumatori" (EPSCO)	II Consiglio "Economia e finanza" (ECOFIN)	Il Consiglio "Giustizia e affari interni" (GAI)
230	In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha una competenza concorrente con quella degli Stati membri (art. 4 TFUE)?	Conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca	Definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno	Reti transeuropee	Tutela e miglioramento della salute umana
231	A sensi del disposto di cui all'art. 228 del TFUE, il Mediatore europeo:	È abilitato a ricevere le denunce di qualsiasi cittadino dell'Unione o di qualsiasi persona fisica o giuridica che risieda o abbia la sede sociale in uno Stato membro, e riguardanti casi di cattiva amministrazione	È eletto dalla Commissione europea per un mandato di cinque anni	È eletto dopo ogni elezione del Parlamento europeo per la durata della legislatura; il suo mandato non è rinnovabile	Di propria iniziativa o in base alle denunce che gli sono state presentate direttamente o tramite un membro del Parlamento europeo, procede alle indagini che ritiene giustificate, anche nel caso in cui i fatti in questione formino o abbiano formato oggetto di una procedura giudiziaria
232	A norma del disposto di cui all'art. 79 del TFUE, chi adotta le misure circa le condizioni di ingresso e soggiorno e norme sul rilascio da parte degli Stati membri di visti e di titoli di soggiorno di lunga durata, compresi quelli rilasciati a scopo di ricongiungimento familiare?	Parlamento europeo e Consiglio	Commissione europea e Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza	Parlamento europeo e Consiglio europeo	Consiglio europeo e Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza
233	Coesione economica, sociale e territoriale - Unione doganale - Trasporti. In quali dei precedenti settori l'Unione europea ha competenza concorrente tra Unione europea e Stati membri (art. 4, TFUE)?	In tutti i settori indicati	Unione doganale - Trasporti	Coesione economica, sociale e territoriale - Unione doganale	Coesione economica, sociale e territoriale - Trasporti

N.	Domanda	Α	В	С	D
234	A norma di quanto dispone l'art. 297 del TFUE, gli atti legislativi adottati secondo la procedura legislativa ordinaria devono essere firmati?	Sì, devono essere firmati dal Presidente del Parlamento europeo e dal Presidente del Consiglio	Sì, devono essere firmati da tutti i capi di governo dei 28 Stati membri	Sì, devono essere firmati dal Presidente del Parlamento europeo e dal Presidente della Commissione	No, gli atti legislativi dell'Unione europea non necessitano di firma
235	Le misure adottate dall'Unione europea sullo sviluppo di una politica comune dell'immigrazione (art. 79 TFUE) incidono sul diritto degli Stati membri di determinare il volume di ingresso nel loro territorio dei cittadini di paesi terzi, provenienti da paesi terzi, allo scopo di cercarvi un lavoro dipendente o autonomo?	Sì, ma solo per gli Stati membri dello spazio Schengen	No, per espressa previsione dello citato articolo	Sì, per espressa previsione dello citato articolo	Sì, ma solo per gli Stati membri sia dello spazio Schengen che dell'Eurozona
236	Quale delle seguenti affermazioni circa le attribuzioni della Corte di giustizia dell'Unione europea è conforme al dettato dell'art. 263 del TFUE:	Esercita un controllo di legittimità su tutti gli atti del Parlamento europeo anche qualora non siano destinati a produrre effetti giuridici nei confronti di terzi	Esercita un controllo di legittimità sugli atti legislativi, sugli atti del Consiglio, della Commissione e della Banca centrale europea compresi raccomandazioni e pareri	Esercita un controllo di legittimità sugli atti degli organi o organismi dell'Unione destinati a produrre effetti giuridici nei confronti di terzi	Esercita un controllo di legittimità su tutti gli atti del Consiglio europeo, anche qualora non siano destinati a produrre effetti giuridici nei confronti di terzi
237	A norma di quanto dispone l'art. 2 del TFUE, quando i trattati attribuiscono all'Unione europea una competenza esclusiva in un determinato settore, gli Stati membri possono adottare atti giuridicamente rilevanti?	Sì, ma solo in alcuni settori espressamente indicati all'art. 2 del TFUE	Sì, l'Unione e gli Stati membri hanno la facoltà di emanare atti giuridicamente vincolanti, tuttavia gli stati membri possono agire nella misura in cui l'Unione non l'abbia già fatto o receda dalla sua competenza	Sì, sia l'Unione europea che gli Stati membri possono adottare atti giuridicamente rilevanti	No, solo l'Unione può adottare atti giuridicamente rilevanti, mentre gli Stati membri possono intervenire solo se sono autorizzati a farlo dall'Unione o per attuare gli atti di quest'ultima
238	Quale organo dirige l'insieme dei lavori del Parlamento europeo e dei suoi organi ed esercita poteri disciplinari per assicurare il buono svolgimento delle deliberazioni e delle discussioni?	Presidente della Conferenza dei presidenti	Presidente della Conferenza dei presidenti di commissione	Presidente del Parlamento	Il questore anziano
239	A norma del disposto di cui all'art. 79 del TFUE, le misure volte a incentivare e sostenere l'azione degli Stati membri al fine di favorire l'integrazione dei cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti nel loro territorio, ad esclusione di qualsiasi armonizzazione delle disposizioni legislative e regolamentari degli Stati membri, sono adottate con procedura legislativa:	Di approvazione	Ordinaria	Di parere conforme	Di consultazione
240	Il secondo comma, del punto 1, dell'art. 287 del TFUE obbliga la Corte dei conti a redigere una dichiarazione in cui attesta l'affidabilità dei conti e la legittimità e regolarità delle relative operazioni. Tale dichiarazione:	È presentata al Consiglio e al Consiglio europeo	È presentata al Consiglio e al Parlamento europeo	Non necessita di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Ue	È presentata al Parlamento europeo e alla Commissione europea
241	La Corte dei conti dell'Ue esercita solo un controllo formale di legittimità diretto a verificare la correttezza e la regolarità della gestione finanziaria?	No, la Corte dei conti esercita anche un controllo di merito, diretto ad accertare la sana gestione finanziaria	Nessuna delle altre risposte è corretta; la Corte esercita solo un controllo che mira ad accertare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza della gestione	Sì, la Corte esercita esclusivamente un controllo di legittimità	No, la Corte esercita solo un controllo di merito
242	Attualmente il Parlamento europeo si compone di 751 membri. Quale dei seguenti Stati membri ha il minor numero di parlamentari?	Italia	Spagna	Grecia	Polonia
243	A quale istituzione l'art. 17 del TUE, riconosce il compito generale di rappresentare e tutelare gli interessi dell'Unione europea?	Consiglio europeo	Corte dei conti	Commissione	Consiglio

N.	Domanda	Α	В	С	D
244	A norma del disposto di cui all'art. 254 del TFUE i membri del Tribunale di primo grado dell'Unione europea, scelti tra persone che offrono tutte le garanzie di indipendenza e possiedano la capacità per l'esercizio di alte funzioni giurisdizionali, sono nominati di comune accordo dai Governi degli Stati membri, previa consultazione del Comitato di cui all'art. 255 del TFUE, per un periodo di:	Cinque anni	Tre anni	Quattro anni	Sei anni
245	Con riferimento a quanto dispone l'art. 79 del TFUE in materia di immigrazione, è corretto affermare che la politica dell'Unione è tesa ad assicurate in ogni fase anche l'equo trattamento dei cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti negli Stati membri?	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo	Sì, la politica dell'Unione è tesa ad assicurare in ogni fase esclusivamente solo l'equo trattamento dei cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti negli Stati membri	No, la politica dell'Unione è tesa ad assicurare in ogni fase la gestione efficace dei flussi migratori	No, la politica dell'Unione è tesa ad assicurare in ogni fase la prevenzione e il contrasto rafforzato dell'immigrazione illegale e della tratta degli esseri umani
246	A norma del disposto di cui all'art. 77 del TFUE, le misure riguardanti le condizioni alle quali i cittadini dei paesi terzi possono circolare liberamente nell'Unione per un breve periodo sono adottate dal Parlamento europeo e dal Consiglio deliberando secondo:	La procedura di consultazione	La procedura di parere conforme	La procedura ordinaria	La procedura di approvazione
247	Secondo quanto stabilito dall'art. 145 del Regolamento interno del Parlamento europeo, lo svolgimento dei lavori del Parlamento si articola in legislature, sessioni, tornate e sedute. Le tornate:	Sono le singole riunioni del Parlamento, che si tengono di norma ogni quindici giorni	Sono le singole riunioni del Parlamento, che si tengono di norma ogni due mesi	Sono le singole riunioni del Parlamento, che si tengono di norma ogni mese	Sono le riunioni quotidiane del Parlamento
248	Conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca - Reti transeuropee - Unione doganale. In quali dei precedenti settori l'Unione europea ha competenza esclusiva (art. 3, TFUE)?	In tutti i settori indicati	Conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca - Reti transeuropee	Conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca - Unione doganale	Unione doganale - Reti transeuropee
249	Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Il Consiglio "Ambiente":	Si adopera per realizzare gli obiettivi dell'Ue in materia di trasporti, telecomunicazioni ed energia	È responsabile dell'azione esterna dell'Ue, che comprende la politica estera, la difesa e la sicurezza, il commercio, la cooperazione allo sviluppo e gli aiuti umanitari	È responsabile della politica ambientale dell'Ue, compresa la protezione dell'ambiente, l'uso prudente delle risorse e la protezione della salute umana	Coordina i preparativi per le riunioni del Consiglio europeo, ed è responsabile di una serie di settori politici trasversali
250	A norma di quanto dispone l'art. 297 del TFUE gli atti legislativi:	Sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Essi entrano in vigore sempre alla data da essi stabilita	Sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Essi entrano in vigore alla data da essi stabilita oppure, in mancanza di data, il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione	Sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Essi entrano sempre in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione	Non necessitano di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Essi entrano in vigore alla data da essi stabilita oppure, in mancanza di data, il ventesimo giorno successivo all'affissione
251	Secondo quanto stabilito dall'art. 145 del Regolamento interno del Parlamento europeo, lo svolgimento dei lavori del Parlamento si articola in legislature, sessioni, tornate e sedute. Il periodo di durata effettiva del mandato dei parlamentari europei corrisponde:	Alla tornata	Alla seduta	Alla sessione	Alla legislatura

N.	Domanda	Α	В	С	D
252	A norma dell'art. 288 del TFUE, i regolamenti:	Vincolano lo Stato membro cui sono rivolti per quanto riguarda il risultato da raggiungere, salva restando la competenza degli organi nazionali in merito alla forma e ai mezzi	Hanno diretta applicabilità negli Stati membri	Non prevalgono sulle leggi nazionali adottate dagli Stati membri	Non hanno portata generale
253	Gli atti giuridici dell'Unione, vincolanti e non, sono indicati nell'art. 288 del TFUE. Quale tra quelli proposti è giuridicamente vincolante?	Direttiva	Raccomandazione	Nessuna delle altre risposte è corretta, nessun atto giuridico dell'Unione è giuridicamente vincolante	Parere
254	Industria - Energia - Cultura. In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri (art. 6 TFUE)	Industria - Cultura	Energia - Cultura	In tutti i settori indicati	Industria - Energia
255	A norma di quanto dispone l'art. 17 del TUE, chi definisce gli orientamenti nel cui quadro la Commissione europea esercita i suoi poteri?	Il Presidente del Consiglio europeo	Il Commissario che ha ottenuto la più alta cifra elettorale	Il Presidente della Commissione	Il Segretario generale
256	A norma del disposto di cui all'art. 79 del TFUE, chi adotta le misure nel settore afferente la lotta contro la tratta degli esseri umani, in particolare donne e minori?	Parlamento europeo e Consiglio	Commissione europea e Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza	Consiglio europeo e Corte di giustizia	Parlamento europeo e Corte di giustizia
257	Quale organo del Parlamento europeo organizza la segreteria del gruppo dei non iscritti, nonché la loro posizione e le loro prerogative parlamentati?	Conferenza dei presidenti di delegazione	Conferenza dei presidenti di commissione	Ufficio di Presidenza	Collegio dei questori
258	La realizzazione, ai sensi dell'art. 67, TFUE, di uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia:	Avviene nel rispetto dei diritti fondamentali nonché dei diversi ordinamenti giuridici e delle diverse tradizioni giuridiche degli Stati membri	Non tiene conto dei diversi ordinamenti giuridici e delle diverse tradizioni giuridiche degli Stati membri	Avviene mediante la fusione degli ordinamenti giuridici degli Stati membri, ma nel rispetto delle diverse loro tradizioni giuridiche	Avviene mediante la fusione degli ordinamenti giuridici degli Stati membri
259	Gli artt. 178 e ss. del regolamento interno del Parlamento europeo prevedono differenti modalità di votazione; la votazione per appello nominale:	Rappresenta la procedura ordinaria di votazione, che viene abbandonata nel caso in cui il risultato sia incerto	principalmente per le	È obbligatoria per la votazione della mozione di censura	È obbligatoria solo per la proposta di un atto legislativo
260	Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Il Consiglio CAG:	Si occupa inoltre di questioni ambientali internazionali, in particolare nel settore del cambiamento climatico	Coordina i preparativi per le riunioni del Consiglio europeo, ed è responsabile di una serie di settori politici trasversali	È responsabile dell'azione esterna dell'Ue, che comprende la politica estera, la difesa e la sicurezza, il commercio, la cooperazione allo sviluppo e gli aiuti umanitari	Si adopera per aumentare i livelli di occupazione e migliorare le condizioni di vita e di lavoro garantendo un livello elevato di salute umana e di protezione dei consumatori all'interno dell'Ue
261	A norma di quanto dispone l'art. 297 del TFUE i regolamenti, le direttive che sono rivolte a tutti gli Stati membri e le decisioni che non designano i destinatari:	Sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Essi entrano in vigore sempre alla data da essi stabilita	Non necessitano di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Essi entrano in vigore alla data da essi stabilita oppure, in mancanza di data, il ventesimo giorno successivo all'affissione	Sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Essi entrano sempre in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione	Sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Essi entrano in vigore alla data da essi stabilita oppure, in mancanza di data, il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione

N.	Domanda	Α	В	С	D
262	A norma del disposto di cui all'art. 253 del TFUE chi elegge il Presidente e il vice presidente della Corte di giustizia?	Il Consiglio europeo, tra i componenti della Corte di giustizia	Nessuna delle altre risposte è corretta; il presidente e il vice presidente della Corte di giustizia sono scelti di comune accordo dai governi degli Stati membri	Il Parlamento europeo, tra i componenti della Corte di giustizia	La stessa Corte di giustizia tra i suoi componenti
263	Il Parlamento europeo è composto di rappresentanti dei cittadini dell'Unione; i suoi membri sono eletti a suffragio universale diretto, libero e segreto, per un mandato di:	Quattro anni	Sei anni	Cinque anni	Sette anni
264	I membri della Commissione europea sono obbligati a dimettersi in seguito all'adozione di una mozione di censura ai sensi dell'art. 234 del TFUE da parte del Parlamento europeo?	In caso di adozione di una mozione di censura solo il Presidente della Commissione europea è obbligato a dimettersi	Sì	In caso di adozione di una mozione di censura solo il Presidente della Commissione europea e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sono obbligati a dimettersi	No
265	Il Comitato dei rappresentati permanenti (Coreper) previsto all'art. 240 del TFUE:	È responsabile della tenuta dei rapporti tra Parlamento europeo e Commissione europea	È articolato in tre formazioni al fine di far fronte all'insieme dei compiti ad esso affidati (Coreper I, Coreper II, Coreper III)	È presieduto dal Paese dell'Ue che esercita la Presidenza del Consiglio	Assiste il Consiglio nella formulazione degli indirizzi di massima per le politiche economiche e contribuisce alla procedura di sorveglianza multilaterale
266	Gli artt. 178 e ss. del regolamento interno del Parlamento europeo prevedono differenti modalità di votazione; ovvero:	Per alzata di mano, a scrutinio segreto, elettronica	Per appello nominale, a scrutinio segreto, elettronica	Per alzata di mano, per appello nominale, elettronica	Per alzata di mano, per appello nominale, a scrutinio segreto, elettronica
267	Completare l'art. 287 del TFUE: " esamina i conti di tutte le entrate e le spese dell'Unione	La Corte di Giustizia dell'Ue	Il Parlamento europeo	La Corte dei conti	Il Consiglio europeo
268	Il Comitato per la Protezione Sociale (CPS):	Assiste il Consiglio nella formulazione degli indirizzi di massima per le politiche economiche e contribuisce alla procedura di sorveglianza multilaterale	Fornisce contributi sul coordinamento delle politiche economiche e di bilancio	Promuove la cooperazione in materia di politiche di protezione sociale tra i paesi dell'Ue e con la Commissione europea e controlla le condizioni sociali nell'Ue e lo sviluppo delle politiche di protezione sociale negli Stati membri	Elabora raccomandazioni strategiche sulle politiche strutturali per il miglioramento del potenziale di crescita e dell'occupazione nell'Ue
269	Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Quale coordina i preparativi per le riunioni del Consiglio europeo, ed è responsabile di una serie di settori politici trasversali?	Consiglio CAG	Consiglio Affari esteri	Consiglio ECOFIN	Consiglio GAI
270	Politica commerciale comune - Mercato interno - Politica monetaria per gli Stati membri la cui moneta è l'euro. In quali dei precedenti settori l'Unione europea ha competenza esclusiva (art. 3, TFUE)?	Politica monetaria per gli Stati membri la cui moneta è l'euro Mercato interno	Politica commerciale comune - Mercato interno	In tutti i settori indicati	Politica commerciale comune - Politica monetaria per gli Stati membri la cui moneta è l'euro -
271	Nell'Unione europea la cooperazione giudiziaria in materia penale è fondata sul principio di riconoscimento reciproco delle sentenze e delle decisioni giudiziarie e include il ravvicinamento delle disposizioni legislative e regolamentari degli Stati membri. Chi adotta le misure intese a definire norme e procedure per assicurare il riconoscimento in tutta l'Unione di qualsiasi tipo di sentenza e di decisione giudiziaria?  Documento scaricato dal sito mininter	La Corte di giustizia e il Consiglio europeo		Il Parlamento europeo e il Consiglio	La Commissione europea e la Corte di giustizia

N.	Domanda	Α	В	С	D
272	Le misure relative a un sistema europeo comune di asilo che includa criteri e meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda d'asilo o di protezione sussidiaria sono adottate (art. 78 TFUE):	Dal Consiglio e della Commissione europea	Dal Parlamento europeo e dalla Corte di giustizia	Dalla Commissione europea e la Corte di giustizia	Dal Parlamento europeo e dal Consiglio
273	L'Unità di cooperazione giudiziaria dell'Unione europea (Eurojust) è nata:	In seguito alla decisione del Consiglio del 18 febbraio 2000 per rafforzare la lotta contro le forme gravi di criminalità	In seguito alla decisione del Consiglio del 30 gennaio 2004 per rafforzare la lotta contro le forme gravi di criminalità	In seguito alla decisione del Consiglio del 30 aprile 2001 per rafforzare la lotta contro le forme gravi di criminalità	In seguito alla decisione del Consiglio del 28 febbraio 2002 per rafforzare la lotta contro le forme gravi di criminalità
274	A norma del disposto di cui all'art. 231 del TFUE le deliberazioni del Parlamento europeo:	Sono sempre adottate a maggioranza dei suffragi espressi	Salvo diversa disposizione dei trattati sono adottate a maggioranza assoluta dei suoi membri	Salvo diversa disposizione dei trattati sono adottate a maggioranza dei due terzi dei suffragi espressi	Salvo diversa disposizione dei trattati sono adottate a maggioranza dei suffragi espressi
275	A norma del disposto di cui all'art. 15 del TUE, partecipa ai lavori del Consiglio europeo:	Il Commissario europeo per gli affari economici e monetari	L'Alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza	Il Commissario europeo per la giustizia, i diritti fondamentali e la cittadinanza	Il Commissario europeo delle relazioni interne
276	A norma del disposto di cui all'art. 79 del TFUE, le misure sulle condizioni di ingresso e soggiorno e norme sul rilascio da parte degli Stati membri di visti e di titoli di soggiorno di lunga durata, compresi quelli rilasciati a scopo di ricongiungimento familiare, sono adottate con procedura legislativa:	Di consultazione	Di parere conforme	Di approvazione	Ordinaria
277	Le misure relative a un sistema europeo comune di asilo che includa procedure comuni per l'ottenimento e la perdita dello status uniforme in materia di asilo o di protezione sussidiaria sono adottate (art. 78 TFUE):	Dal Consiglio europeo e dalla Commissione europea	Dal Consiglio e dalla Corte di giustizia	Dal Parlamento europeo e dall'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza	Dal Parlamento europeo e dal Consiglio
278	Le modalità di attuazione della clausola di solidarietà, di cui all'art. 222 TFUE, da parte dell'Ue sono definite da una decisione adottata:		Dalla Commissione europea, su proposta del Parlamento europeo e dell'Alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza	Dal Consiglio, su proposta della Commissione europea e dell'Alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza	Dall'Alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza, su proposta del Comitato politico e di sicurezza
279	Eurojust ha il compito:	Di sostenere e potenziare il coordinamento e la cooperazione della giurisdizione nel settore civile	Di potenziare il coordinamento delle attività di mediazione nelle controversie che interessano il consumatore	Di sostenere e potenziare il coordinamento e la cooperazione tra le autorità nazionali responsabili delle indagini e dell'azione penale contro la criminalità grave	Di sostenere e potenziare il dialogo sociale a livello europeo
280	Gli artt. 178 e ss. del regolamento interno del Parlamento europeo prevedono differenti modalità di votazione; la votazione per alzata di mano:	È obbligatoria per la votazione della mozione di censura	È obbligatoria per la proposta di un atto legislativo	È obbligatoria per la nomina dei membri della Commissione europea	Rappresenta la procedura ordinaria di votazione, che viene abbandonata nel caso in cui il risultato sia incerto
281	A norma di quanto dispone l'art. 17 del TUE, chi nomina i vice presidenti tra i membri della Commissione europea?	Il Presidente della Commissione	Il Commissario che ha ottenuto la più alta cifra elettorale	Il Presidente del Consiglio europeo	Il Segretario generale

N.	Domanda	Α	В	С	D
282	Come si compone la struttura interna del Parlamento europeo?	Ufficio di Presidenza, Conferenza dei presidenti, Collegio dei questori, Conferenza dei presidenti di Commissione, Conferenza dei presidenti di delegazione	Ufficio di Presidenza, Conferenza dei presidenti, Collegio dei questori, Conferenza dei presidenti di delegazione e dai membri designati del Consiglio, Commissione per le petizioni	Ufficio di Presidenza, Conferenza dei presidenti, Collegio dei questori, Conferenza dei presidenti di Commissione, Mediatore	Ufficio di Presidenza, Conferenza dei presidenti, Collegio dei questori, Commissione per le petizioni, Conferenza dei presidenti di delegazione
283	A norma del disposto di cui all'art. 285 del TFUE, i membri della Corte dei conti esercitano le loro funzioni:	In piena indipendenza, nell'interesse generale dell'Unione europea	Con vincolo di mandato a rappresentare lo Stato che rappresentano	In piena dipendenza, nell'interesse generale dello Stato membro che rappresentano	Sotto le direttive del governo dello Stato che rappresentano
284	L'Unione europea si compone di 28 Stati membri. Indicare in quale ordine cronologico Romania, Germania e Austria hanno aderito all'Unione europea	Romania - Germania - Austria	Germania - Romania - Austria	Austria - Germania - Romania	Germania - Austria - Romania
285	È corretto affermare che la Corte di giustizia dell'Unione Europea ha tra le sue attribuzioni l'esame dei ricorsi in tema di inadempimento degli Stati?	No, rientra tra le attribuzioni della Corte solo l'esame dei ricorsi per il risarcimento dei danni derivanti da responsabilità extracontrattuale dell'Unione	No, compito istituzionale della Corte è quello di pronunciarsi in via pregiudiziale sull'interpretazione dei Trattati e sulla validità e sull'interpretazione degli atti delle istituzioni e degli altri organi dell'Unione	No, rientrano tra le sue attribuzioni il controllo sulla legittimità degli atti dell'Unione ed il controllo sul comportamento omissivo delle istituzioni	Sì, ai sensi degli artt. 258 - 260 del TFUE
286	Con riferimento a quanto dispone l'art. 79 del TFUE in materia di immigrazione, è corretto affermare che la politica dell'Unione è tesa ad assicurare in ogni fase anche la prevenzione e il contrasto rafforzato dell'immigrazione illegale e della tratta degli esseri umani?	No, la politica dell'Unione è tesa ad assicurare in ogni fase la gestione efficace dei flussi migratori	No, la politica dell'Unione è tesa ad assicurare in ogni fase l'equo trattamento dei cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti negli Stati membri	Sì, la politica dell'Unione è tesa ad assicurare in ogni fase esclusivamente la prevenzione e il contrasto rafforzato dell'immigrazione illegale e della tratta degli esseri umani	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo
287	Quale organo disciplina le questioni relative allo svolgimento delle sedute del Parlamento europeo?	Conferenza dei presidenti di commissione	Conferenza dei presidenti di delegazione	Ufficio di Presidenza	Conferenza dei presidenti
288	1) Garantire l'assenza di qualsiasi controllo sulle persone a prescindere dalla nazionalità, all'atto dell'attraversamento delle frontiere interne; 2) Instaurare progressivamente un sistema integrato di gestione delle frontiere esterne. Quale/quali tra le precedenti sono politiche dell'Unione europea relative ai controlli alle frontiere (art. 77 TFUE)?	Solo quella di cui al punto 1)	Nessuna	Solo quella di cui al punto 2)	Entrambe
289	A quale atto giuridico si riferisce l'art. 288 del TFUE con la seguente definizione? "vincola lo Stato membro cui è rivolta per quanto riguarda il risultato da raggiungere, salva restando la competenza degli organi nazionali in merito alla forma e ai mezzi"	Decisione	Parere	Direttiva	Regolamento
290	1) Instaurare progressivamente un sistema integrato di gestione delle frontiere esterne; 2) Garantire il controllo delle persone e la sorveglianza efficace dell'attraversamento delle frontiere esterne. Quale/quali tra le precedenti sono politiche dell'Unione europea relative ai controlli alle frontiere (art. 77 TFUE)?	Solo quella di cui al punto 1)	Solo quella di cui al punto 2)	Nessuna	Entrambe

N.	Domanda	Α	В	С	D
291	Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Il Consiglio "Affari esteri"	È responsabile della politica ambientale dell'Ue, compresa la protezione dell'ambiente, l'uso prudente delle risorse e la protezione della salute umana	Coordina i preparativi per le riunioni del Consiglio europeo, ed è responsabile di una serie di settori politici trasversali	Adotta atti legislativi in una serie di settori riguardanti la produzione alimentare, lo sviluppo rurale e la gestione della pesca	È responsabile dell'azione esterna dell'Ue, che comprende la politica estera, la difesa e la sicurezza, il commercio, la cooperazione allo sviluppo e gli aiuti umanitari
292	La Commissione europea è nominata, ai sensi del par. 7, art. 17 del TUE, con una procedura che si articola in alcune fasi. Chi viene eletto/nominato prima?	L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari sul collegio precedentemente formato	Nessuna delle altre risposte è corretta; l'elezione dei membri della Commissione europea e del suo Presidente sono contestuali	Il Presidente della Commissione europea	I membri della Commissione europea
293	Quali istituzioni e/o organi, organismi e servizi dell'Unione europea hanno sede a Bruxelles?	Segretariato generale del Parlamento europeo e i suoi servizi, Corte di giustizia dell'Unione, Corte dei conti, Banca europea per gli investimenti	Banca centrale europea e Ufficio europeo di polizia (Europol)	Consiglio, Commissione, Comitato economico e sociale, Comitato delle regioni	Parlamento europeo, ove si tengono 12 tornate plenarie mensili, compresa la tornata del bilancio
294	In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri (art. 6 TFUE)?	Cultura	Unione doganale	Coesione economica, sociale e territoriale	Politica sociale, per quanto riguarda gli aspetti definiti nel suddetto TFUE
295	La Commissione europea è organo collegiale in quanto:	Il suo compito principale è quello di far applicare i trattati e gli atti, oltre che la gestione delle varie politiche comuni	Le deliberazioni vengono riferite sempre alla Commissione nel suo complesso	Essa si riunisce almeno una volta alla settimana	I commissari sono nominati a titolo individuale e non rappresentano né gli Stati da cui provengono, né alcun gruppo politico di interesse esterno all'Unione
296	Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Il Consiglio TTE:	È responsabile della politica dell'Ue in tre settori principali: politica economica, questioni relative alla fiscalità e regolamentazione dei servizi finanziari	Si occupa inoltre di questioni ambientali internazionali, in particolare nel settore del cambiamento climatico	Elabora politiche comuni e di cooperazione su vari aspetti transfrontalieri, al fine di realizzare uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia a livello di Ue	Si adopera per realizzare gli obiettivi dell'Ue in materia di trasporti, telecomunicazioni ed energia
297	Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Qual è responsabile della politica ambientale dell'Ue, compresa la protezione dell'ambiente, l'uso prudente delle risorse e la protezione della salute umana?	Consiglio Competitività	Consiglio Ambiente	Consiglio Affari esteri	Consiglio TTE
298	La Commissione europea a decorrere dal novembre 2014 è composta:	Da un numero di membri, compreso il suo Presidente e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, corrispondente ai due terzi del numero degli Stati membri	Da un cittadino di ciascuno Stato membro	Da un numero di membri, compreso il suo Presidente, corrispondente ai due terzi del numero degli Stati membri	Da due cittadini di ciascuno Stato membro
299	Nel quadro dell'ordinamento interno dell'Unione europea esiste una serie di organismi consultivi minori, alcuni dei quali espressamente previsti dal Trattato. Quale comitato esamina almeno una volta l'anno la situazione relativa ai movimenti di capitale e prepara i lavori dell'ECOFIN?	Comitato per la protezione sociale	Comitato economico finanziario	Comitato per l'occupazione	Comitato di politica economica

N.	Domanda	Α	В	С	D
300	L'efficacia diretta dei regolamenti dell'Unione europea è subordinata alla copertura finanziaria prevista all'interno dagli Stati membri?	Solo se il regolamento è afferente la cooperazione giudiziaria in materia penale	Sì, se i rispettivi ordinamenti dei Paesi membri lo prevedono espressamente	No, in quanto i regolamenti acquistano efficacia senza che sia necessario un atto di recezione o di adattamento da parte degli Stati membri	Sì, l'efficacia diretta dei regolamenti dell'Unione europea è sempre subordinata alla copertura finanziaria di ciascuno Stato membro
301	A norma del disposto di cui all'art. 79 del TFUE, le misure sulla la lotta contro la tratta degli esseri umani, in particolare donne e minori, sono adottate con procedura legislativa:	Di parere conforme	Di consultazione	Ordinaria	Di approvazione
302	Consiglio europeo - COREPER - Corte dei conti - Consiglio. Indicare quale tra le precedenti non è una delle sette istituzioni dell'Unione previste all'art. 13 del TUE	Consiglio	Corte dei conti	Consiglio europeo	COREPER
303	A norma del disposto di cui all'art. 254 del TFUE, ogni quanti anni si procede a un rinnovo parziale dei giudici del Tribunale di primo grado?	Ogni tre anni	Ogni dodici mesi	Ogni due anni	Ogni quattro anni
304	Con riferimento alle convocazioni del Consiglio europeo, il presidente della Commissione europea può farsi assistere da un membro della Commissione?	No, lo esclude espressamente l'art. 15 del TUE	Sì, lo prevede espressamente l'art. 15 del TUE, quando l'ordine del giorno lo richiede	Prevede l'art. 15 del TUE che solo i capi di Stato o di governo possano farsi assistere ciascuno da un ministro	Sì, il presidente dalla Commissione europea è sempre assistito da un membro della Commissione
305	Le disposizioni dell'art. 45 del TFUE sulla libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione sono applicabili agli impieghi nella pubblica amministrazione?	No, non sono applicabili agli impieghi nella pubblica amministrazione	Sì, sono applicabili agli impieghi nella pubblica amministrazione, fatte salve le limitazioni giustificate da motivi di ordine pubblico e pubblica sicurezza	Sì, sono applicabili anche agli impieghi nella pubblica amministrazione	Sì, salvo che ciascuno Stato membro non disponga diversamente
306	II COSI:	Facilita, promuove e rafforza il coordinamento delle azioni operative degli Stati membri dell'Ue relative alla sicurezza interna dell'Unione	Discute da un punto di vista strategico i fascicoli nel settore della cooperazione di polizia e giudiziaria provenienti dai pertinenti Gruppi del Consiglio prima che detti fascicoli siano trasmessi al Comitato dei rappresentanti permanenti	È composto da direttori e direttori generali dei Ministeri della Giustizia e degli Affari Interni	Promuove la cooperazione in materia di politiche di protezione sociale tra i paesi dell'Ue e con la Commissione europea e controlla le condizioni sociali nell'Ue e lo sviluppo delle politiche di protezione sociale negli Stati membri
307	A norma del disposto di cui all'art. 68 del TFUE, chi definisce gli orientamenti strategici della programmazione legislativa e operativa nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia?	La Commissione europea	Il Parlamento europeo	II Consiglio	Il Consiglio europeo
308	Il Comitato per la sicurezza:	Fa' da portavoce per tutti i Paesi dell'Ue presso gli organismi internazionali, in particolare nei settori della politica commerciale e degli aiuti umanitari	Garantisce l'efficacia della cooperazione operativa relativamente alle questioni di sicurezza interna dell'UE, ivi compresi l'applicazione della legge, il controllo di frontiera e la cooperazione giudiziaria in materia penale	Facilita, promuove e rafforza il coordinamento delle azioni operative degli Stati membri dell'Ue relative alla sicurezza interna dell'Unione	Esamina tutte le questioni relative agli accordi sullo scambio di informazioni classificate con gli Stati terzi e le organizzazioni internazionali e le modalità di condivisione delle informazioni classificate in seno alla famiglia delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Ue
309	A quale istituzione dell'Unione europea è attribuito l'esame dei ricorsi in tema di inadempimenti degli Stati (art. 258-260 TFUE)?	Corte di Giustizia	Commissione europea	Tribunali specializzati	Tribunale di primo grado

N.	Domanda	Α	В	С	D
310	A norma del disposto di cui all'art. 3 del TFUE, in quale settore l'Unione europea ha competenza esclusiva?	Reti transeuropee	Protezione dei consumatori	Definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno	Trasporti
311	Completare il comma 1, dell'art. 16 TUE: "(1) esercita, congiuntamente(2), la funzione legislativa e la funzione di bilancio"	Il Consiglio (1), al Parlamento europeo (2)	Il Parlamento europeo (1), al Consiglio europeo (2)	Il Parlamento europeo (1), alla Commissione europea (2)	Il Consiglio (1), alla Commissione europea (2)
312	Chi elegge il Presidente della Commissione europea (art. 17 TUE)?	I Parlamenti nazionali	Il Consiglio europeo	Il Parlamento europeo	II Consiglio
313	Qualsiasi competenza non attribuita nei Trattati all'Unione europea:	Appartiene agli Stati membri solo se previsto esplicitamente	Appartiene agli Stati membri	Può essere attribuita agli Stati membri dalla Commissione europea	Può essere attribuita all'Unione europea dalla Corte di giustizia
314	A norma del disposto di cui all'art. 286 del TFUE, i membri della Corte dei conti sono nominati per un periodo di:	Dieci anni	Sei anni	Quattro anni	Cinque anni
315	In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri (art. 6 TFUE)?	Industria	Definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno	Ambiente	Politica monetaria per gli Stati membri la cui moneta è l'euro
316	La Commissione europea è organo esecutivo in quanto:	Essa si riunisce almeno una volta alla settimana	Le deliberazioni vengono riferite sempre alla Commissione nel suo complesso	Il suo compito principale è quello di far applicare i trattati e gli atti, oltre che la gestione delle varie politiche comuni	I commissari sono nominati a titolo individuale e non rappresentano né gli Stati da cui provengono, né alcun gruppo politico di interesse esterno all'Unione
317	Gli artt. dal 2 al 6 del TFUE distinguono le competenze dell'Ue in tre categorie. In quali dei seguenti settori l'Ue ha competenza di sostegno, coordinamento o completamento dell'azione degli Stati membri?	Turismo; istruzione, formazione professionale, gioventù e sport; protezione civile; cooperazione amministrativa	Turismo; protezione dei consumatori; protezione civile; reti transeuropee	Mercato interno; istruzione, formazione professionale, gioventù e sport; protezione civile; spazio di libertà, sicurezza e giustizia	Turismo; coesione economica, sociale e territoriale; ambiente; cooperazione amministrativa
318	Spazio di libertà, sicurezza e giustizia - Energia - Industria. In quali dei precedenti settori l'Unione europea ha competenza concorrente tra Unione europea e Stati membri (art. 4, TFUE)?	Energia - Industria	Spazio di libertà, sicurezza e giustizia - Energia	Spazio di libertà, sicurezza e giustizia - Industria	In tutti i settori indicati
319	Qual è la sede del Tribunale di primo grado dell'Ue?	Strasburgo	Lussemburgo	Francoforte	Aja
320	Il primato del diritto comunitario implica che:	In caso di conflitto con le norme nazionali prevalgano sempre le norme nazionali	In caso di conflitto con le norme nazionali prevalgano quelle comunitarie	In caso di conflitto con le norme nazionali prevalgano quelle comunitarie solo se previsto espressamente dalla Costituzione	In caso di conflitto con le norme nazionali prevalgano quelle comunitarie solo se previsto espressamente
321	Uno Stato membro dell'Unione europea può dare applicazione ad una direttiva in via anticipata rispetto al termine fissato dallo stesso atto dell'Unione. Tale circostanza:	Non può produrre effetti nei confronti di altri Stati membri che alla direttiva non si siano ancora adeguati, né è consentito al singolo invocare il principio del legittimo affidamento prima della scadenza del termine stabilito per l'attuazione della direttiva	Può produrre effetti nei confronti di altri Stati membri che alla direttiva non si siano ancora adeguati, e consente al singolo di invocare il principio del legittimo affidamento anche prima della scadenza del termine stabilito per l'attuazione della direttiva	Non può produrre effetti nei confronti di altri Stati membri che alla direttiva non si siano ancora adeguati, ma consente al singolo di invocare il principio del legittimo affidamento anche prima della scadenza del termine stabilito per l'attuazione della direttiva	Può produrre effetti nei confronti di altri Stati membri che alla direttiva non si siano ancora adeguati, ma non consente al singolo di invocare il principio del legittimo affidamento prima della scadenza del termine stabilito per l'attuazione della direttiva
322	A quale istituzione dell'Ue l'art. 17 del TUE attribuisce il compito di avviare il processo di programmazione annuale e pluriennale per giungere ad accordi interistituzionali?	Alla Commissione europea	Al Consiglio europeo	Alla Corte dei Conti	Al Consiglio

N.	Domanda	Α	В	С	D
323	A norma di quanto dispone l'art. 17 del TUE, chi decide l'organizzazione interna della Commissione europea per assicurare la coerenza l'efficacia e la collegialità della sua azione?	Il Commissario che ha ottenuto la più alta cifra elettorale	Il Presidente del Consiglio europeo	Il Segretario generale	Il Presidente della Commissione
324	Quale Comitato esamina tutte le questioni relative alla protezione delle informazioni classificate UE e se necessario emana raccomandazioni al Consiglio?	Il Comitato per la sicurezza	II COSI	II CATS	Il Comitato politico e di sicurezza
325	Sulla base dell'art. 17 del TUE, quale istituzione dell'Unione europea esercita funzioni di coordinamento, di esecuzione e di gestione, alle condizioni stabilite dai trattati?	Commissione	Corte dei conti	Consiglio	Parlamento europeo
326	Il compito della Corte di giustizia è quello di assicurare il rispetto del diritto attraverso il controllo giurisdizionale degli atti e dei comportamenti delle istituzioni dell'Ue. La Corte in particolare provvede:	All'esame dei ricorsi per il risarcimento dei danni derivanti da responsabilità extracontrattuale dell'Unione (artt. 268 e 340 TFUE)	All'esame dei ricorsi di annullamento presentati dagli Stati membri contro il Consiglio aventi ad oggetto decisioni adottate in tema di aiuti di stato alle imprese	All'esame dei ricorsi in carenza e di annullamento presentati dagli Stati membri contro la Commissione europea	All'esame sui ricorsi introdotti da persone fisiche o giuridiche contro le istituzioni e gli altri organi dell'Ue
327	Quale/quali istituzioni e/o organi, organismi e servizi dell'Unione europea hanno sede a Francoforte?	Commissioni del Parlamento europeo, Consiglio, Commissione	Comitato economico e sociale, Comitato delle regioni	Banca centrale europea	Segretariato generale del Parlamento europeo e i suoi servizi
328	Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Quale si adopera per rafforzare la competitività e potenziare la crescita nell'UE e si occupa di quattro importanti settori politici: mercato interno, industria, ricerca e innovazione, spazio?	Consiglio ECOFIN	Consiglio Competitività	Consiglio Affari esteri	Consiglio CAG
329	1) Equo trattamento dei cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti negli Stati membri; 2) Prevenzione e contrasto rafforzato dell'immigrazione illegale e della tratta degli esseri umani. Quale/quali tra le precedenti sono politiche dell'Unione europea in materia di immigrazione previste all'art. 79 del TFUE?	Entrambe	Nessuna	Solo quella di cui al punto 2)	Solo quella di cui al punto 1)
330	Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Quale si adopera per realizzare gli obiettivi dell'Ue in materia di trasporti, telecomunicazioni ed energia?	Consiglio Affari esteri	Consiglio TTE	Consiglio ECOFIN	Consiglio CAG
331	Nel quadro delle indagini e dei procedimenti giudiziari che interessano due o più Stati membri, quale organo istituito nel 2002 ha il compito di promuovere e migliorare il coordinamento tra le autorità nazionali, tenendo conto di qualsiasi richiesta formulata da un'autorità competente di uno Stato membro e di qualsiasi informazione fornita da un organo competente in virtù di disposizioni adottate nell'ambito dei trattati?	OLAF	FRA	Eurojust	Europol
332	A decorrere dal 1 novembre 2014 la Commissione europea si compone:	Di un numero di membri pari ai 2/3 del numero degli Stati membri	Di un numero di membri pari alla metà del numero degli Stati membri	Di un numero di membri pari al numero degli Stati membri più i membri supplenti	Di un numero di membri pari al numero degli Stati membri

N.	Domanda	Α	В	С	D
333	A norma del disposto di cui all'art. 79 del TFUE, chi adotta le misure nel settore afferente la definizione dei diritti dei cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in uno Stato membro, comprese le condizioni che disciplinano la libertà di circolazione e di soggiorno negli altri Stati membri?	Consiglio e Consiglio europeo	Parlamento europeo e Commissione europea	Parlamento europeo e Consiglio	Commissione europea e Corte di giustizia
334	I membri del Comitato economico e sociale europeo (CESE) sono nominati:	Su proposta del Consiglio per cinque anni	Su proposta del Consiglio per tre anni	Sulla base delle proposte presentate da ciascuno Stato membro per cinque anni	Sulla base delle proposte presentate da ciascuno Stato membro per tre anni
335	A norma del disposto di cui all'art. 14 del TUE, il numero dei membri del Parlamento europeo non può essere:	Superiore a 750, più il Presidente	Superiore a 753, più il Presidente	Superiore a 791, escluso il Presidente	Superiore a 560, escluso il Presidente
336	Indicare quale affermazione sulla non discriminazione e cittadinanza dell'Unione non è conforme alle disposizioni di cui alla Parte Seconda del TFUE afferente la non discriminazione e la cittadinanza dell'Unione	È istituita una cittadinanza dell'Unione. È cittadino dell'Unione chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro. La cittadinanza dell'Unione sostituisce a tutti gli effetti la cittadinanza nazionale	Ogni cittadino dell'Unione gode, nel territorio di un paese terzo, nel quale lo Stato membro di cui ha la cittadinanza non è rappresentato, della tutela da parte delle autorità diplomatiche e consolari di qualsiasi Stato membro, alle stesse condizioni dei cittadini di detto Stato	Ai cittadini dell'Unione è riconosciuto il diritto di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri	Ogni cittadino dell'Unione può rivolgersi al Mediatore istituito conformemente all'art.228
337	A quale organo l'art. 15 del TUE attribuisce il potere di convocare una eventuale riunione straordinaria del Consiglio europeo?	All'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza e al presidente della Commissione europea	Al Presidente della Commissione europea e al Presidente del Parlamento europeo	Al suo presidente	Al presidente del Consiglio
338	Il TFUE delimita e chiarisce nel Titolo I le competenze dell'Unione rispetto agli Stati membri. Il settore dell'ambiente:	È di competenza esclusiva dell'Unione europea	È di competenza concorrente tra Unione europea e Stati membri	Può essere oggetto, da parte dell'Unione europea, solo di azioni di coordinamento	È di competenza esclusiva degli Stati membri
339	Le misure relative a un sistema europeo comune di asilo che includa uno status uniforme in materia di asilo a favore di cittadini di paesi terzi, valido in tutta l'Unione sono adottate (art. 78 TFUE):	Dal Consiglio europeo e dalla Commissione europea	Dal Parlamento europeo e dal Consiglio	Dal Consiglio e dalla Corte di giustizia	Dal Parlamento europeo e dall'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza
340	Completare l'art. 15, comma 6, let. c), del TUE: " si adopera per facilitare la coesione e il consenso in seno al Consiglio europeo"	Il presidente del Parlamento europeo	Il vicepresidente del Consiglio europeo	Il presidente della Commissione europea	Il presidente del Consiglio europeo
341	Ai sensi dell'art. 13 del TUE, l'Unione dispone di un quadro istituzionale che mira a promuoverne i valori, perseguirne gli obiettivi, servire i suoi interessi, quelli dei suoi cittadini e quelli degli Stati membri, garantire la coerenza, l'efficacia e la continuità delle sue politiche e delle sue azioni; tale quadro risulta composto da sette istituzioni. Indicare quali tra le seguenti sono istituzioni elencate al citato articolo	Parlamento europeo - Consiglio	Consiglio - Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza	Commissione europea - Commissione di conciliazione europea	Corte di giustizia dell'Ue - Comitato delle Regioni
342	Indicare a quale istituzione dell'Ue l'art. 17 del TUE attribuisce il compito di dare esecuzione al bilancio e gestire i programmi?	Commissione europea	Consiglio	Consiglio europeo	Corte dei Conti
343	Commissione europea - Consiglio europeo - Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza - Banca centrale europea. Indicare quale tra le precedenti non è una delle sette istituzioni dell'Unione previste all'art. 13 del TUE	Commissione europea	Banca centrale europea	Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza	Consiglio europeo

N.	Domanda	Α	В	С	D
344	Dispone l'art. 79 del TFUE che l'Unione sviluppa una politica comune dell'immigrazione intesa ad assicurare, in ogni fase,	Tra l'altro, quello indicato nelle altre risposte	La prevenzione e il contrasto rafforzato dell'immigrazione illegale e della tratta degli esseri umani	La gestione efficace dei flussi migratori	L'equo trattamento dei cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti negli Stati membri
345	Secondo quanto stabilito dall'art. 145 del Regolamento interno del Parlamento europeo, lo svolgimento dei lavori del Parlamento si articola in legislature, sessioni, tornate e sedute. Le sessioni hanno durata:	Semestrale	Trimestrale	Quadrimestrale	Annuale
346	A norma del disposto di cui all'art. 263 del TFUE, la Corte di giustizia dell'Ue esercita un controllo di legittimità, tra l'altro:	Sugli atti del Consiglio che non siano raccomandazioni o pareri	Su tutti gli atti della BCE, compresi le raccomandazioni e i pareri	Sulle raccomandazioni della Commissione europea	Sugli atti del Parlamento europeo anche se improduttivi di effetti giuridici verso terzi
347	Gli artt. dal 2 al 6 del TFUE distinguono le competenze dell'Ue in tre categorie. In quali dei settori l'Ue ha competenza concorrente con quella degli Stati membri?	Protezione civile; ambiente; trasporti; protezione dei consumatori	Mercato interno; ambiente; turismo; cooperazione amministrativa	Mercato interno; tutela e miglioramento della salute umana; trasporti; protezione dei consumatori	Mercato interno; ambiente; trasporti; protezione dei consumatori
348	Chi assicura la coerenza dei lavori delle varie formazioni del Consiglio e prepara le riunioni del Consiglio europeo e ne assicura il seguito in collegamento con il Presidente del Consiglio europeo e la Commissione europea (art. 16 TUE)?	II Consiglio "Economia e finanza" (ECOFIN)	Il Consiglio "Giustizia e affari interni" (GAI)	Il Consiglio "Occupazione, politica sociale, salute e consumatori" (EPSCO)	II Consiglio "Affari generali"
349	Nel quadro dell'ordinamento interno dell'Unione europea esiste una serie di organismi consultivi minori, alcuni dei quali espressamente previsti dal Trattato. Quale comitato, composto di esperti designati dai governi degli Stati membri, svolge un ruolo consultivo in materia di trasporti per conto della Commissione europea?	Comitato di politica economica	Comitato consultivo in materia di trasporti	Comitato economico e finanziario	Comitato speciale per la politica commerciale
350	1) Prevenzione e contrasto rafforzato dell'immigrazione illegale e della tratta degli esseri umani; 2) Gestione efficace dei flussi migratori. Quale/quali tra le precedenti sono politiche dell'Unione europea in materia di immigrazione previste all'art. 79 del TFUE?	Nessuna	Solo quella di cui al punto 2)	Entrambe	Solo quella di cui al punto 1)
351	Eurojust è un organo istituito nel 2002 allo scopo di promuovere il coordinamento delle indagini e dei procedimenti giudiziari fra gli Stati membri dell'UE nella loro lotta contro le forme gravi di criminalità organizzata e transnazionale. Eurojust si compone di:	28 membri nazionali, uno per ciascuno Stato membro dell'UE	17 membri nazionali, uno per ciascuno degli Stati della zona euro	21 membri nazionali, uno per ciascuno degli Stati della zona Schengen	56 membri nazionali, due per ciascuno Stato membro dell'UE
352	Il Consiglio europeo è composto dai (art. 15 TUE):	Capi di Stato o di governo degli Stati membri, e dai presidenti delle sette istituzioni dell'Unione	Capi di Stato o di governo degli Stati membri, dal suo presidente e dal presidente della Commissione europea	Capi di Stato o di governo degli Stati membri e dal suo presidente	Ministri designati dagli Stati membri, dal suo presidente e dal presidente delle due istituzione che svolgono la funzione legislativa
353	A norma di quanto dispone l'art. 15 del TUE, il presidente del Consiglio europeo può esercitare un mandato nazionale?	L'art. 15 del TUE nulla dispone in merito	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo	No, lo esclude espressamente il citato articolo	Sì, previa autorizzazione delle Commissione europea
354	A quale istituzione l'art. 17 del TUE, riconosce il potere di rappresentanza esterna dell'Unione europea per tutto ciò che riguarda i rapporti con le altre organizzazioni internazionali?	Il Consiglio europeo	Il Parlamento europeo	Il Consiglio	La Commissione
355	1) Cancelliere della Corte di Giustizia dell'Ue; 2) Mediatore europeo; 3) Membro del comitato economico e sociale. Quali tra le precedenti cariche sono incompatibili con quella di membro del Parlamento europeo?	Quelle di cui ai punti 1) e 3)	Quelle di cui ai punti 1) e 2)	Tutte	Quelle di cui ai punti 2) e 3)

N.	Domanda	Α	В	С	D
356	Xenofobia - Protezione dei dati - Diritti delle vittime. In quale dei precedenti settori la FRA fornisce consulenza alle istituzioni dell'Ue ed ai Governi nazionali?	In tutti i settori indicati	Diritti delle vittime	Nessuna delle altre risposte è corretta; la FRA è un'Agenzia che raccoglie e analizza dati e informazioni mediante ricerche sociogiuridice	In nessuno dei settori indicati
357	In materia di controlli alle frontiere (art. 77 TFUE), l'emanazione delle misure riguardanti le condizioni alle quali i cittadini dei paesi terzi possono circolare liberamente nell'Unione per un breve periodo è di competenza:	Del Parlamento europeo e della Commissione europea	Del Consiglio e della Commissione europea	Del Consiglio europeo e del Consiglio	Del Parlamento europeo e del Consiglio
358	Nel quadro dell'ordinamento interno dell'Unione europea esiste una serie di organismi consultivi minori, alcuni dei quali espressamente previsti dal Trattato. Quale comitato segue la situazione economico-finanziaria degli Stati membri e degli Stati non partecipanti all'area dell'euro e riferisce in merito al Consiglio e alla Commissione europea?	Comitato economico finanziario	Comitato speciale per la politica commerciale	Comitato per l'occupazione	Comitato di politica economica
359	Con riferimento a quanto dispone l'art. 79 del TFUE in materia di immigrazione, è corretto affermare che la politica dell'Unione è tesa ad assicurare in ogni fase anche la gestione efficace dei flussi migratori?	No, la politica dell'Unione è tesa ad assicurare in ogni fase la prevenzione e il contrasto rafforzato dell'immigrazione illegale e della tratta degli esseri umani	No, la politica dell'Unione è tesa ad assicurare in ogni fase l'equo trattamento dei cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti negli Stati membri	Sì, la politica dell'Unione è tesa ad assicurare in ogni fase esclusivamente la gestione efficace dei flussi migratori	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo
360	Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Il Consiglio "Competitività":	Si adopera per aumentare i livelli di occupazione e migliorare le condizioni di vita e di lavoro garantendo un livello elevato di salute umana e di protezione dei consumatori all'interno dell'Ue	Adotta atti legislativi in una serie di settori riguardanti la produzione alimentare, lo sviluppo rurale e la gestione della pesca	Si adopera per rafforzare la competitività e potenziare la crescita nell'UE; si occupa di quattro importanti settori politici: mercato interno, industria, ricerca e innovazione, spazio	È responsabile della politica ambientale dell'Ue, compresa la protezione dell'ambiente, l'uso prudente delle risorse e la protezione della salute umana
361	Politica commerciale comune - Agricoltura e pesca, tranne la conservazione delle risorse biologiche del mare - Reti transeuropee. In quali dei precedenti settori l'Unione europea ha competenza concorrente tra Unione europea e Stati membri (art. 4, TFUE)?	Reti transeuropee - Politica commerciale comune	In tutti i settori indicati	Politica commerciale comune - Agricoltura e pesca, tranne la conservazione delle risorse biologiche del mare	Agricoltura e pesca, tranne la conservazione delle risorse biologiche del mare - Reti transeuropee
362	Quali sono le sette istituzioni dell'Unione previste all'art. 13 del TUE?	Parlamento europeo, Consiglio europeo, Comitato delle Regioni, Commissione europea, Corte di giustizia dell'Ue, Banca centrale europea, Corte dei conti	Parlamento europeo, Comitato delle Regioni, Consiglio, Commissione europea, Corte di giustizia dell'Ue, Banca europea per gli investimenti, Comitato economico e sociale	Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio, Commissione europea, Corte di giustizia dell'Ue, Banca centrale europea, Corte dei conti	Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio, Commissione europea, Banca europea degli investimenti, Corte dei conti, Comitato delle regioni
363	Il Consiglio europeo (art. 15 TUE) è l'istituzione:	Che esercita, congiuntamente al Consiglio, la funzione legislativa	Che controlla le sentenze della Corte di Giustizia dell'Ue	Che dà all'Ue gli impulsi necessari al suo sviluppo e ne definisce gli orientamenti e le priorità politiche generali	Che esercita, congiuntamente al Parlamento, la funzione legislativa
364	Oltre che dell'Ufficio di Presidenza e della Conferenza dei presidenti, la struttura interna del Parlamento europeo si compone:	Del Collegio dei questori, della Conferenza dei presidenti di commissione, del Mediatore	Del Collegio dei questori, della Conferenza dei presidenti di commissione, del Mediatore, della Conferenza dei presidenti di delegazione	Della Conferenza dei presidenti di commissione, della Conferenza dei presidenti di delegazione	Del Collegio dei questori, della Conferenza dei presidenti di commissione, della Conferenza dei presidenti di delegazione

N.	Domanda	Α	В	С	D
365	1) Consiglio Affari esteri; 2) Consiglio Ambiente; 3) Consiglio Competitività. Quali tra le precedenti sono formazioni del Consiglio (dei ministri) stabilite con dec. 2009/878/UE del 1 dicembre 2009?	Solo le formazioni 1) e 2)	Tutte quelle indicate	Solo le formazioni 1) e 3)	Solo le formazioni 2) e 3)
366	A norma del disposto di cui all'art. 285 del TFUE, la Corte dei conti è composta da:	Un cittadino di ciascuno Stato membro	Non più di trenta revisori designati dal Consiglio europeo	Non più di dodici revisori designati a turno dagli Stati membri	Due cittadini di ciascuno Stato membro
367	Le misure relative a un sistema europeo comune di asilo che includa norme concernenti le condizioni di accoglienza dei richiedenti asilo o protezione sussidiaria sono adottate (art. 78 TFUE):	Dal Consiglio europeo e dalla Corte di giustizia	Dal Parlamento europeo e dal Consiglio	Dal Parlamento europeo e dal Consiglio europeo	Dal Consiglio e dall'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza
368	A norma del disposto di cui all'art. 15 de TUE, il Consiglio europeo si riunisce:	Due volte a semestre, salvo che non sia convocato in via straordinaria	Una volta ogni due mesi, salvo che non sia convocato in via straordinaria	Due volte l'anno, salvo che non sia convocato in via straordinaria	Una volta al mese, salvo che non sia convocato in via straordinaria
369	Il compito della Corte di giustizia è quello di assicurare il rispetto del diritto attraverso il controllo giurisdizionale degli atti e dei comportamenti delle istituzioni dell'Ue. La Corte in particolare provvede:	All'esame dei ricorsi in carenza e di annullamento presentati da Stati membri contro la Commissione europea	All'esame dei ricorsi di annullamento presentati da Stati membri contro il Consiglio aventi ad aggetto decisioni adottate in tema di aiuti di stato alle imprese	All'esame sui ricorsi introdotti da persone fisiche o giuridiche contro le istituzioni e gli altri organi dell'Ue	All'esame dei ricorsi in tema di inadempimenti degli Stati (art. 258-260 TFUE)
370	1) Garantire l'assenza di qualsiasi controllo sulle persone a prescindere dalla nazionalità, all'atto dell'attraversamento delle frontiere interne; 2) Instaurare progressivamente un sistema integrato di gestione delle frontiere esterne; 3) Garantire il controllo delle persone e la sorveglianza efficace dell'attraversamento delle frontiere esterne. Quali tra le precedenti sono politiche dell'Unione europea relative ai controlli alle frontiere (art. 77 TFUE)?	Solo quelle di cui ai punti 2) e 3)	Solo quelle di cui ai punti 1) e 3)	Nessuna di quelle indicate	Tutte quelle indicate
371	A norma del disposto di cui all'art. 287 del TFUE, la Corte dei conti assiste, nell'esercizio della loro funzione di controllo dell'esecuzione del bilancio:	Il Parlamento europeo e il Consiglio	Il Consiglio e la Commissione europea	Il Parlamento europeo e il Consiglio europeo	Il Parlamento europeo e la Commissione europea
372	In quale dei seguenti settore l'Unione europea ha una competenza concorrente con quella degli Stati membri (art. 4 TFUE)?	Spazio di libertà, sicurezza e giustizia	Definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato	Politica commerciale comune	Cultura
373	Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Qual è responsabile dell'azione esterna dell'Ue, che comprende la politica estera, la difesa e la sicurezza, il commercio, la cooperazione allo sviluppo e gli aiuti umanitari?	Consiglio Affari esteri	Consiglio CAG	Consiglio ECOFIN	Consiglio GAI
374	Gli artt. dal 2 al 6 del TFUE distinguono le competenze dell'Ue in tre categorie. Quali sono i cinque settori in cui l'Ue ha competenza esclusiva?	Unione doganale; reti transeuropee; politica monetaria per gli Stati membri la cui moneta è l'euro; coesione economica, sociale e territoriale; politica commerciale comune	Unione doganale; definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno; politica monetaria per gli Stati membri la cui moneta è l'euro; conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca; politica commerciale comune	Unione doganale; definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno; politica monetaria per gli Stati membri la cui moneta è l'euro; conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca; trasporti	Mercato interno; definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno; protezione dei consumatori; conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca; politica comune

N.	Domanda	Α	В	С	D
375	Quale Agenzia dell'UE è stata istituita al fine di migliorare le capacità di difesa dell'UE nel settore della gestione delle crisi, promuovere la cooperazione europea in materia di armamenti, rafforzare la base industriale e tecnologica della difesa europea e creare un mercato europeo dei materiali di difesa che sia competitivo, promuovere le attività di ricerca al fine di rafforzare il potenziale industriale e tecnologico dell'Europa in questo settore?	FRA	AED	GSA	ECHA
376	1) Consiglio Affari esteri; 2) Consiglio ECOFIN; 3) Consiglio GAI. Quali tra le precedenti sono formazioni del Consiglio (dei ministri) stabilite con dec. 2009/878/UE del 1 dicembre 2009?	Solo le formazioni 2) e 3)	Solo le formazioni 1) e 3)	Solo le formazioni 1) e 2)	Tutte quelle indicate
377	La Commissione europea è nominata, ai sensi del par. 7, art. 17 del TUE, con una procedura che si articola in alcune fasi. Nella seconda fase:	Il Parlamento europeo deliberando a maggioranza qualificata, designa la persona da nominare Presidente della Commissione; tale designazione è approvata dal Consiglio	Il Consiglio, riunito a livello di capi di Stato o di governo deliberando a maggioranza qualificata, designa la persona da nominare Presidente della Commissione; tale designazione è approvata dal Parlamento europeo	Il Consiglio di comune accordo con il Presidente eletto adotta l'elenco delle altre personalità che propone di nominare membri della Commissione; tali personalità sono segnalate dal Consiglio europeo	Il Consiglio di comune accordo con il Presidente eletto adotta l'elenco delle altre personalità che propone di nominare membri della Commissione; tali personalità sono segnalate sulla base di proposte presentate dagli Stati membri
378	Gli artt. 178 e ss. del regolamento interno del Parlamento europeo prevedono differenti modalità di votazione; la votazione per appello nominale:	Può essere richiesta solo dal Presidente del Parlamento	È obbligatoria solo per la votazione della mozione di censura	Può essere richiesta da quaranta deputati o da un gruppo politico	Rappresenta la procedura ordinaria di votazione, che viene abbandonata nel caso in cui il risultato sia incerto
379	Il Presidente della Commissione europea può chiedere le dimissioni di un membro della stessa Commissione?	No, tale potere è conferito al Presidente del Consiglio europeo	Si; a seguito di tale richiesta tale membro è costretto a rassegnare le sue dimissioni	No, tale potere è conferito al Presidente del Parlamento europeo	Si; a seguito di tale richiesta tale membro non è costretto a rassegnare le sue dimissioni
380	La Corte di giustizia dell'Ue assicura il rispetto del diritto nell'interpretazione e nell'applicazione dei trattati, è ha sede:	Strasburgo	Lussemburgo	Lione	Parigi
381	Con riferimento agli atti giuridici dell'Unione europea cos'è una direttiva generale?	Una direttiva indirizzata a tutti gli Stati membri	Una direttiva indirizzata ad uno o ad alcuni degli Stati membri	Una direttiva che prevede con precisione i risultati a cui mira	Una direttiva che non dà spazio circa tempi e modi di attuazione
382	Banca europea degli investimenti - Consiglio europeo - Corte di giustizia dell'Ue - Parlamento europeo. Indicare quale tra le precedenti non è una delle sette istituzioni dell'Unione previste all'art. 13 del TUE	Banca europea degli investimenti	Parlamento europeo	Corte di giustizia dell'Ue	Consiglio europeo
383	Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Quale elabora politiche comuni e di cooperazione su vari aspetti transfrontalieri, al fine di realizzare uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia a livello di Ue?	Consiglio GAI	Consiglio Affari esteri	Consiglio CAG	Consiglio ECOFIN
384	Chi propone al Parlamento europeo il candidato alla carica di Presidente della Commissione europea (art 17 TUE)?	La stessa Commissione	II Consiglio	Il Consiglio europeo	I Parlamenti nazionali

N.	Domanda	Α	В	С	D
385	Indicare qual è la differenza fondamentale tra regolamenti e direttive dell'Unione europea	I primi sono direttamente applicabili negli ordinamenti nazionali mentre i secondi vincolano gli Stati membri in ordine al risultato da raggiungere lasciando libertà ai singoli Stati in merito alla forma e ai mezzi da utilizzare	A far data dell'entrata in vigore del TFUE, nessuna	I primi hanno un'efficacia mediata mentre i secondi hanno efficacia immediata	I primi non sono vincolanti mentre i secondi sono vincolanti per gli Stati membri
386	Con riferimento agli atti giuridici dell'Unione europea cos'è una direttiva particolare o individuale?	Una direttiva che non dà spazio circa tempi e modi di attuazione	Una direttiva indirizzata ad uno o ad alcuni degli Stati membri	Una direttiva indirizzata a tutti gli Stati membri	Una direttiva che prevede con precisione i risultati a cui mira
387	Gli artt. 178 e ss. del regolamento interno del Parlamento europeo prevedono differenti modalità di votazione; la votazione per appello nominale:	Può essere richiesta solo dal Presidente del Parlamento	È obbligatoria per la nomina dei membri della Commissione europea	È obbligatoria solo per la votazione della mozione di censura	È una procedura che si applica principalmente per le nomine
388	Nel quadro dell'ordinamento interno dell'Unione europea esiste una serie di organismi consultivi minori, alcuni dei quali espressamente previsti dal Trattato. Quale Comitato segue la situazione dell'occupazione e le politiche nazionali e dell'unione nell'ambito dell'occupazione, formula pareri e contribuisce alla preparazione delle decisioni del Consiglio dopo aver consultato le parti sociali?	Comitato di gestione del Fondo Sociale Europeo	Comitato economico finanziario	Comitato per l'occupazione	Comitato per la protezione sociale
389	In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri (art. 6 TFUE)?	Spazio di libertà, sicurezza e giustizia	Protezione dei consumatori	Trasporti	Cooperazione amministrativa
390	Il TFUE prevede (art. 221) che le delegazioni dell'Ue nei Paesi terzi e presso le Organizzazioni Internazionali debbano assicurare la rappresentanza della stessa. Dette delegazioni sono poste sotto l'autorità di:	Alto rappresentante dell'Unione Europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza	Delegazioni diplomatiche e consolari degli Stati membri	Ministro degli Affari esteri dell'Ue	Presidente del Consiglio europeo
391	Quale organo decide l'organizzazione interna della Commissione europea per assicurare la coerenza, l'efficacia e la collegialità della sua azione (art. 17 TUE)?	Presidente della Commissione europea e Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza	Presidenti delle sette istituzioni dell'Ue congiuntamente	Presidente della Commissione europea e Presidente del Consiglio	Presidente della Commissione europea
392	Ogni quanti anni i cittadini europei sono chiamati ad eleggere i propri rappresentanti nel Parlamento europeo?	Ogni 2 anni	Ogni 7 anni	Ogni 4 anni	Ogni 5 anni
393	Trasporti - Tutela e miglioramento della salute umana - Turismo. In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri (art. 6 TFUE)	In tutti i settori indicati	Trasporti - Turismo	Tutela e miglioramento della salute umana - Turismo	Trasporti - Tutela e miglioramento della salute umana
394	Quali sono i Paesi fondatori dell'Unione europea?	Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Italia e Lussemburgo	Belgio, Francia, Germania, Italia, Irlanda e Lussemburgo	Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi	Belgio, Francia, Germania, Italia, Spagna e Paesi Bassi
395	Le misure relative a un sistema europeo comune di asilo che includa un sistema comune volto alla protezione temporanea degli sfollati in caso di afflusso massiccio sono adottate (art. 78 TFUE):	Dal Consiglio e dal Consiglio europeo	Dal Parlamento europeo e dalla Commissione europea	Dal Parlamento europeo e dal Consiglio	Dalla Commissione europea e dall'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza
396	A norma del disposto di cui all'art. 253 del TFUE, i giudici designano tra loro il Presidente della Corte di giustizia con un mandato di:	Sei anni	Due anni e mezzo	Quattro anni	Tre anni

N.	Domanda	Α	В	С	D
397	A norma del disposto di cui all'art. 253 del TFUE, i giudici e gli avvocati generali della Corte di giustizia restano in carica:	Per quattro anni, ma ogni due anni si procede ad un rinnovo parziale che riguarda la metà del numero dei giudici e degli avvocati generali	Per sei anni, ma ogni tre anni si procede ad un rinnovo parziale che riguarda un terzo del numero dei giudici e degli avvocati generali	Per cinque anni, ma ogni due anni e mezzo si procede ad un rinnovo parziale che riguarda la metà del numero dei giudici e degli avvocati generali	Per sei anni, ma ogni tre anni si procede ad un rinnovo parziale che riguarda la metà del numero dei giudici e degli avvocati generali
398	Prevede il TFUE che le modalità di attuazione della clausola di solidarietà (art. 222) siano definite da una decisione adottata dal Consiglio, su proposta della Commissione e dell'Alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza.  Quando tale decisione ha implicazioni nel settore della difesa:	La decisione è assunta direttamente dall'Alto rappresentante dell'Ue	La decisione è assunta dal Comitato militare dell'Ue	La decisione è assunta dal Parlamento europeo	La decisione è assunta dallo stesso Consiglio che delibera all'unanimità
399	Quale organo del Parlamento europeo adotta decisioni di carattere finanziario, organizzativo e amministrativo relative ai deputati, all'organizzazione interna, al suo Segretariato e ai suoi organi?	Conferenza dei presidenti	Collegio dei questori	Ufficio di Presidenza	Conferenza dei presidenti di delegazione
400	Attualmente il Parlamento europeo si compone di 751 membri. Quale dei seguenti Stati membri ha il maggior numero di parlamentari?	Regno Unito	Germania	Italia	Francia
401	Quale organo del Parlamento europeo è competente ad autorizzare le riunioni di commissione al di fuori dei luoghi abituali di lavoro, le audizioni e i viaggi di studio e informazione effettuati dai relatori?	Collegio dei questori	Ufficio di Presidenza	Conferenza dei presidenti	Conferenza dei presidenti di commissione
402	A norma del disposto di cui all'art. 254 del TFUE, il presidente del Tribunale di primo grado dell'Ue è designato dai giudici tra loro:	Per cinque anni ed il mandato non è rinnovabile	Per tre anni ed il mandato non è rinnovabile	Per cinque anni ed il mandato è rinnovabile	Per tre anni ed il mandato è rinnovabile
403	Gli artt. 178 e ss. del regolamento interno del Parlamento europeo prevedono differenti modalità di votazione; la votazione per appello nominale:	È obbligatoria solo per la nomina dei membri della Commissione europea	Rappresenta la procedura ordinaria di votazione, che viene abbandonata nel caso in cui il risultato sia incerto	È una procedura che si applica principalmente per le nomine	È obbligatoria per la proposta di un atto legislativo
404	1) Consiglio CAG; 2) Consiglio Agricoltura e pesca; 3) Consiglio ECOFIN. Quali tra le precedenti sono formazioni del Consiglio (dei ministri) stabilite con dec. 2009/878/UE del 1 dicembre 2009?	Tutte quelle indicate	Solo le formazioni 1) e 3)	Solo le formazioni 1) e 2)	Solo le formazioni 2) e 3)
405	Quali istituzioni e/o organi, organismi e servizi dell'Unione europea hanno sede a Lussemburgo?	Ufficio europeo di polizia e Comitato economico e sociale	Segretariato generale del Parlamento europeo e i suoi servizi, Corte di giustizia dell'Unione, Corte dei conti, Banca europea per gli investimenti	Parlamento europeo, ove si tengono 12 tornate plenarie mensili, compresa la tornata del bilancio, Commissioni del Parlamento europeo, Consiglio, Commissione, Comitato economico e sociale, Comitato delle regioni	Commissioni del Parlamento europeo, Consiglio, Commissione, Comitato economico e sociale, Comitato delle regioni
406	Con riferimento a quanto dispone l'art. 77 del TFUE sui controlli alle frontiere, la politica dell'Unione è svolta anche a garantire l'assenza di qualsiasi controllo sulle persone, a prescindere dalla nazionalità, all'atto dell'attraversamento delle frontiere interne?	No, la politica dell'Unione è svolta a instaurare progressivamente un sistema integrato di gestione delle frontiere esterne	Sì, la politica dell'Unione è svolta a garantire esclusivamente l'assenza di qualsiasi controllo sulle persone a prescindere dalla nazionalità, all'atto dell'attraversamento delle frontiere interne	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo	No, la politica dell'Unione è svolta a garantire il controllo delle persone e la sorveglianza efficace dell'attraversamento delle frontiere esterne
407	Consiglio europeo - Corte dei conti - Comitato delle regioni - Consiglio. Indicare quale tra le precedenti non è una delle sette istituzioni dell'Unione previste all'art. 13 del TUE	Consiglio europeo	Comitato delle regioni	Consiglio	Corte dei conti

N.	Domanda	Α	В	С	D
408	Il programma di lavoro della FRA è definito:	In funzione di un programma quadro pluriennale di cinque anni, approvato dal Consiglio, previa consultazione del Parlamento europeo	In funzione di un programma annuale, approvato dalla Commissione europea, previa consultazione del Parlamento europeo	In funzione di un programma quadro pluriennale di sette anni, approvato dal Parlamento europeo, previa consultazione della Commissione europea	In funzione di un programma quadro pluriennale di tre anni, approvato dal Consiglio, previa consultazione della Commissione europea
409	1) Membro della Commissione europea; 2) Giudice della Corte di Giustizia dell'Ue o del Tribunale; 3) Membro della Corte dei conti. Quali tra le precedenti cariche sono incompatibili con quella di membro del Parlamento europeo?	Tutte	Quelle di cui ai punti 1) e 3)	Quelle di cui ai punti 2) e 3)	Quelle di cui ai punti 1) e 2)
410	Gli artt. dal 2 al 6 del TFUE distinguono le competenze dell'Ue in tre categorie. In quali dei settori l'Ue ha competenza di sostegno, coordinamento o completamento dell'azione degli Stati membri?	Tutela e miglioramento della salute umana; ambiente; protezione dei consumatori, cultura; cooperazione amministrativa	Tutela e miglioramento della salute umana; industria; cultura; cooperazione amministrativa	Tutela e miglioramento della salute umana; energia; cultura; cooperazione amministrativa	Tutela e miglioramento della salute umana; mercato interno; trasporti; cooperazione amministrativa
411	Le modalità di attuazione della clausola di solidarietà (TFUE, art. 222) da parte dell'Unione europea sono definite da una decisione adottata dal Consiglio, su proposta congiunta della Commissione europea e dell'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza. Quando tale decisione ha implicazioni nel settore della difesa:	Il Consiglio delibera all'unanimità conformemente all'art. 31 del TUE	La decisione è assunta direttamente dall'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza	La decisione è assunta dal Parlamento europeo che delibera all'unanimità	La decisione è assunta dalla Commissione europea che delibera all'unanimità
412	A norma del disposto di cui all'art. 286 del TFUE, chi designa il Presidente della Corte dei conti?	La stessa Corte tra i suoi componenti	La Commissione europea tra i componenti della Corte stessa	Il Consiglio europeo tra i componenti della Corte stessa	Il Parlamento europeo tra i componenti della Corte
413	Il Presidente del Consiglio europeo può convocare in via straordinaria il Consiglio europeo?	Sì, lo prevede espressamente l'art. 15 del TUE	No, l'art. 15 del TUE attribuisce il poter al presidente del Consiglio	No, l'art. 15 del TUE attribuisce il potere al presidente della Commissione europea	No, il TUE non prevede convocazioni straordinarie per il Consiglio europeo
414	Il TFUE delimita e chiarisce nel Titolo I le competenze dell'Unione rispetto agli Stati membri suddividendole in categorie distinte per status giuridico e grado di intervento dell'Unione. Il settore dell'energia:	È di competenza concorrente tra Unione europea e Stati membri	È di competenza esclusiva dell'Unione europea	È di competenza esclusiva degli Stati membri	Può essere oggetto, da parte dell'Unione europea, solo di azioni di coordinamento
415	Attualmente il Parlamento europeo si compone di 751 membri. Quanti sono i parlamentari dell'Italia?	78	32	96	73
416	A partire dal 1° settembre 2019 quanti saranno i giudici del Tribunale di primo grado dell'Unione europea?	Sessanta	Uno per Stato membro	Due per Stato membro	Quarantasette
417	Ai sensi dell'art. 13 del TUE, l'Unione dispone di un quadro istituzionale che mira a promuoverne i valori, perseguirne gli obiettivi, servire i suoi interessi, quelli dei suoi cittadini e quelli degli Stati membri, garantire la coerenza, l'efficacia e la continuità delle sue politiche e delle sue azioni; tale quadro risulta composto da sette istituzioni. Indicare quali tra le seguenti sono istituzioni elencate al citato articolo	Consiglio europeo - Comitato delle Regioni	Corte dei conti - Consiglio europeo	Consiglio - Polizia europea	Parlamento europeo - Comitato Economico e Sociale
418	A norma di quanto prevede l'art. 305 del TFUE, quale organo nomina i componenti del Comitato delle Regioni?	La Commissione europea sentite le collettività regionali e locali	Il Consiglio su proposta della Commissione europea	La Commissione europea su proposta del Consiglio europeo	Il Parlamento europeo su proposta del Consiglio
419	Quale organo nomina i vicepresidenti della Commissione europea, fatta eccezione per l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza (art. 17 TUE)?	Il Presidente del Consiglio europeo, tra i membri della Commissione	Il Presidente del Consiglio, tra i membri della Commissione	Il Presidente della Commissione, tra i membri della Commissione	Il Presidente della Commissione, tra i membri del Consiglio europeo

N.	Domanda	Α	В	С	D
420	L'Unione europea si compone di 28 Stati membri. Indicare in quale ordine cronologico Finlandia, Francia e Cipro hanno aderito all'Unione europea	Francia - Finlandia - Cipro	Cipro - Francia - Finlandia	Francia - Cipro - Finlandia	Finlandia - Francia - Cipro
421	A norma di quanto dispone l'art. 15 del TUE è membro di diritto del Consiglio europeo:	Il Presidente del Parlamento europeo	Il Presidente della BCE	Il Presidente del Consiglio	Il Presidente della Commissione europea
422	La Commissione europea è nominata, ai sensi del par. 7, art. 17 del TUE, con una procedura che si articola in alcune fasi. Nella prima fase:	Il Consiglio europeo, deliberando a maggioranza qualificata, designa la persona da nominare Presidente della Commissione; tale designazione è approvata dal Parlamento europeo	Il Consiglio europeo, deliberando a maggioranza qualificata, designa la persona da nominare Presidente della Commissione; tale designazione è approvata dal Consiglio	Il Consiglio, riunito a livello di capi di Stato o di governo, deliberando a maggioranza qualificata, designa la persona da nominare Presidente della Commissione; tale designazione è approvata dal Consiglio europeo	Il Parlamento europeo, deliberando a maggioranza qualificata, designa la persona da nominare Presidente della Commissione; tale designazione è approvata dal Consiglio
423	Le direttive dell'Unione europea che sono rivolte a tutti gli Stati membri devono essere pubblicate?	No, le direttive a differenza degli altri atti legislativi dell'Unione non necessitano di pubblicazione	No, ma è necessaria la notificazione ai Ministri degli Esteri di tutti gli Stati membri	Sì, nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea	No, nessun atto legislativo dell'Unione necessita di pubblicazione
424	Il Mediatore europeo di cui all'art. 228 del TFUE, è abilitato a ricevere le denunce:	Di qualsiasi cittadino dell'Unione o di qualsiasi persona fisica o giuridica che risieda o abbia la sede sociale in uno Stato membro, e riguardanti casi di cattiva amministrazione nell'azione delle istituzioni, degli organi o degli organismi dell'Unione, salvo la Corte di giustizia dell'Unione europea nell'esercizio delle sue funzioni giurisdizionali	Di qualsiasi persona fisica o giuridica che risieda o abbia la sede sociale in uno Stato membro, e riguardanti casi di cattiva amministrazione nell'azione delle istituzioni, degli organi o degli organismi dell'Unione, compresa la Corte di giustizia dell'Unione europea nell'esercizio delle sue funzioni giurisdizionali	Di qualsiasi cittadino dell'Unione o di qualsiasi persona fisica o giuridica che risieda o abbia la sede sociale in uno Stato membro, e riguardanti casi di cattiva amministrazione nell'azione delle istituzioni, degli organi o degli organismi dell'Unione, compresa la Corte di giustizia dell'Unione europea nell'esercizio delle sue funzioni giurisdizionali	
425	I membri della Commissione europea (art. 245 TFUE):	Possono, per la durata delle loro funzioni, esercitare un'altra attività professionale, purché non remunerata	Possono essere rimossi dal Consiglio, attraverso la c.d. mozione di censura	Nell'adempimento dei loro doveri, non sollecitano né accettano istruzioni da alcun governo, istituzione, organo o organismo	Sono componenti di diritto del Consiglio europeo
426	A norma del disposto di cui all'art. 296 del TFUE, le direttive dell'Unione europea devono essere motivate?	No, solo i regolamenti necessitano di motivazione e fanno riferimento alle proposte, iniziative, raccomandazioni, richieste o pareri previsti dai Trattati	Sì, tutti gli atti giuridici devono essere motivati e fanno riferimento alle proposte, iniziative, raccomandazioni, richieste o pareri previsti dai Trattati	No, solo le decisioni necessitano di motivazione e fanno riferimento alle proposte, iniziative, raccomandazioni, richieste o pareri previsti dai Trattati	No, gli atti giuridici dell'Unione europea non necessitano di motivazione
427	A norma del disposto di cui all'art. 5 della legge n. 18/1979, la carica di membro del Parlamento europeo è incompatibile:	Membro della Commissione europea	Giudice della Corte di Giustizia dell'Ue o del Tribunale	Tra l'altro con tutte le cariche indicate nelle altre risposte	Membro della Corte dei conti
428	I membri della Commissione europea (art. 245 TFUE):	Possono essere rimossi dal Consiglio europeo, attraverso la c.d. mozione di censura	Nell'adempimento dei loro compiti, ricevono istruzioni dai governi nazionali. Durano in carica quattro anni	Sono componenti di diritto del Parlamento europeo	Non possono, per la durata delle loro funzioni, esercitare alcuna altra attività professionale, remunerata o meno
429	A norma del disposto di cui all'art. 14 del TUE, al Parlamento europeo la rappresentanza dei cittadini dell'Unione è garantita:	In modo proporzionale al numero di abitanti di ciascuno degli Stati membri, con una soglia minima di otto membri per Stato	Attraverso la nomina di non meno di quindici parlamentari	In modo degressivamente proporzionale, con una soglia minima di sei membri per Stato membro	In modo proporzionale all'estensione territoriale di ciascuno degli Stati membri, con una soglia minima di tre membri per Stato

N.	Domanda	Α	В	С	D
430	A norma del disposto di cui all'art. 297 del TFUE gli atti legislativi adottati secondo la procedura legislativa ordinaria sono firmati:	Solo dal presidente del Parlamento europeo	Solo dal presidente del Consiglio	Dal presidente del Parlamento europeo e dal presidente del Consiglio	Dal presidente dell'istituzione che li ha adottati
431	A norma del disposto di cui all'art. 263 del TFUE, la Corte di giustizia dell'Ue esercita un controllo di legittimità, tra l'altro:	Sugli atti della Commissione europea che non siano raccomandazioni o pareri	Sugli atti del Consiglio europeo anche se improduttivi di effetti giuridici verso terzi	Su tutti gli atti del Consiglio, compresi le raccomandazioni e i pareri	Su tutti gli atti della BCE, compresi le raccomandazioni e i pareri
432	Il compito della Corte di giustizia è quello di assicurare il rispetto del diritto attraverso il controllo giurisdizionale degli atti e dei comportamenti delle istituzioni dell'Ue. La Corte in particolare provvede:	Al controllo sul comportamento omissivo delle istituzioni (art. 265 TFUE)	All'esame dei ricorsi in carenza e di annullamento presentati da Stati membri contro la Commissione europea	All'esame dei ricorsi di annullamento presentati da Stati membri contro il Consiglio aventi ad aggetto decisioni adottate in tema di aiuti di stato alle imprese	All'esame sui ricorsi introdotti da persone fisiche o giuridiche contro le istituzioni e gli altri organi dell'Ue
433	Completare l'art. 14 del TUE: "II Parlamento europeo esercita, congiuntamente, la funzione legislativa e la funzione di bilancio."	Al Consiglio	Al Consiglio europeo	Alla Corte dei Conti	Alla Commissione europea
434	La cooperazione giudiziaria nelle materie civili con implicazioni transnazionali si fonda, ai sensi dell'art. 81 del TFUE, sul seguente principio:	Principio di riconoscimento reciproco delle decisioni giudiziarie ed extragiudiziali	Principio di riconoscimento reciproco delle sole decisioni giudiziarie	Principio di riconoscimento reciproco delle sentenze e delle decisioni giudiziarie	Principio di autonomia reciproca delle decisioni giudiziarie
435	A norma del disposto di cui all'art. 79 del TFUE, chi adotta le misure volte a incentivare e sostenere l'azione degli Stati membri al fine di favorire l'integrazione dei cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti nel loro territorio, ad esclusione di qualsiasi armonizzazione delle disposizioni legislative e regolamentari degli Stati membri?	Consiglio europeo e Commissione europea	Parlamento europeo e Commissione europea	Parlamento europeo e Consiglio	Consiglio e Consiglio europeo
436	A norma di quanto prevede l'art. 14 del TUE come è stabilita la composizione del Parlamento europeo?	Con decisione adottata dalla Commissione europea a maggioranza relativa, su iniziativa del Parlamento europeo e con l'approvazione del Consiglio europeo	Con decisione adottata dal Consiglio europeo all'unanimità, su iniziativa del Parlamento europeo e con l'approvazione di quest'ultimo	Con decisione adottata dalla Commissione europea all'unanimità, su iniziativa del Consiglio europeo e con l'approvazione del Parlamento europeo	Con decisione adottata dal Consiglio europeo a maggioranza assoluta dei votanti, su iniziativa del Parlamento europeo e con l'approvazione della Commissione europea
437	A norma del disposto di cui all'art. 253 del TFUE, ogni quanti anni si procede a un rinnovo parziale dei giudici e degli avvocati generali della Corte di giustizia?	Ogni dodici mesi	Ogni due anni	Ogni quattro anni	Ogni tre anni
438	Gli artt. 178 e ss. del regolamento interno del Parlamento europeo prevedono differenti modalità di votazione; la votazione a scrutinio segreto:	È una procedura che si applica principalmente per le nomine	Rappresenta la procedura ordinaria di votazione, che viene abbandonata nel caso in cui il risultato sia incerto	È obbligatoria per la votazione della mozione di censura	È obbligatoria per la proposta di un atto legislativo
439	Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Qual è responsabile della politica dell'Ue in tre settori principali: politica economica, questioni relative alla fiscalità e regolamentazione dei servizi finanziari?	Consiglio Affari esteri	Consiglio ECOFIN	Consiglio CAG	Consiglio GAI
440	A norma di quanto prevede il TFUE quando entrano in vigore gli atti legislativi dell'Unione europea?	Sempre nella data stabilita da ciascun atto legislativo	Sempre il 20° giorno successivo alla pubblicazione	Nella data da essi stabilita oppure in mancanza il 20° giorno successivo alla pubblicazione	Nella data da essi stabilita oppure in mancanza il 30° giorno successivo alla pubblicazione

N.	Domanda	Α	В	С	D
441	In materia di controlli alle frontiere (art. 77 TFUE), l'emanazione delle misure riguardanti la politica comune dei visti e di altri titoli di soggiorno di breve durata è di competenza:	Del Consiglio europeo e del Consiglio	Del Parlamento europeo e della Commissione europea	Del Consiglio e della Commissione europea	Del Parlamento europeo e del Consiglio
442	In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha una competenza concorrente con quella degli Stati membri (art. 4 TFUE)?	Politica commerciale comune	Politica sociale, per quanto riguarda gli aspetti definiti nel suddetto TFUE	Unione doganale	Politica monetaria per gli Stati membri la cui moneta è l'euro
443	Quale Comitato esamina tutte le questioni relative agli accordi sullo scambio di informazioni classificate con gli Stati terzi e le organizzazioni internazionali e le modalità di condivisione delle informazioni classificate in seno alla famiglia delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Ue?	II CATS	Il Comitato politico e di sicurezza	Il Comitato per la sicurezza	II COSI
444	Completare l'art. 14 del TUE: "(1) esercita, congiuntamente(2), la funzione legislativa e la funzione di bilancio"	La Commissione europea (1) - al Consiglio (2)	Il Parlamento europeo (1) - alla Commissione europea (2)	Il Parlamento europeo (1) - al Consiglio (2)	Il Consiglio europeo (1) - al Consiglio (2)
445	Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Il Consiglio GAI:	Elabora politiche comuni e di cooperazione su vari aspetti transfrontalieri, al fine di realizzare uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia a livello di Ue	Coordina i preparativi per le riunioni del Consiglio europeo, ed è responsabile di una serie di settori politici trasversali	Si occupa inoltre di questioni ambientali internazionali, in particolare nel settore del cambiamento climatico	Si adopera per rafforzare la competitività e potenziare la crescita nell'UE; si occupa di quattro importanti settori politici: mercato interno, industria, ricerca e innovazione, spazio
446	Dal 1° settembre 2016 quanti sono i giudici del Tribunale di primo grado dell'Unione europea?	Due per Stato membro	Uno per Stato membro	Quarantasette	Sessanta
447	Secondo quanto stabilito dall'art. 145 del Regolamento interno del Parlamento europeo, lo svolgimento dei lavori del Parlamento si articola in legislature, sessioni, tornate e sedute. Le riunioni quotidiane dell'istituzione corrispondono:	Alle legislature	Alle sessioni	Alle sedute	Alle tornate
448	Indicare a quale istituzione dell'Ue l'art. 17 del TUE attribuisce il compito di vigilare sull'applicazione dei trattati e delle misure adottate dalle istituzioni in virtù del trattati?	Consiglio europeo	Consiglio	Commissione europea	Corte dei Conti
449	La Commissione europea è organo a tempo pieno in quanto:	I commissari sono nominati a titolo individuale e non rappresentano né gli Stati da cui provengono, né alcun gruppo politico di interesse esterno all'Unione	Il suo compito principale è quello di far applicare i trattati e gli atti, oltre che la gestione delle varie politiche comuni	Essa si riunisce almeno una volta alla settimana	Le deliberazioni vengono riferite sempre alla Commissione nel suo complesso
450	Le decisioni dell'Unione europea che non designano i destinatari devono essere pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea?	No, le decisioni a differenza degli altri atti legislativi dell'Unione non necessitano di pubblicazione	No, devono essere pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea solo le decisioni che designano i destinatari	Sì	No, nessun atto legislativo dell'Unione necessita di pubblicazione
451	Quale organo del Parlamento europeo stabilisce il progetto preliminare dello stato di previsione dello stesso Parlamento?	Conferenza dei presidenti	Ufficio di Presidenza	Collegio dei questori	Conferenza dei presidenti di delegazione
452	A norma del disposto di cui all'art. 14 del TUE, il presidente e l'ufficio di presidenza del Parlamento europeo:	Sono eletti dalla Commissione europea tra i membri del Parlamento	Il presidente è eletto dello stesso Parlamento tra i suoi membri, l'ufficio di presidenza dal Consiglio europeo tra i membri del Parlamento	Sono eletti dallo stesso Parlamento tra i suoi membri	Il presidente è nominato dal Consiglio tra i membri del Parlamento, l'ufficio di presidenza dal Consiglio europeo tra i suoi membri

N.	Domanda	Α	В	С	D
453	Dispone l'art. 17 del TUE che i membri della Commissione europea sono scelti in base alla loro competenza generale e al loro impegno europeo tra personalità che offrono tutte le garanzie di indipendenza. Il mandato della Commissione è di:	Due anni e mezzo	Cinque anni	Sei anni	Quattro anni
454	Quale organo rappresenta il Parlamento europeo nelle relazioni internazionali, nelle cerimonie, negli atti giudiziari, amministrativi e finanziari?	Presidente della Conferenza dei presidenti di commissione	Presidente della Conferenza dei presidenti	Presidente della Conferenza dei presidenti di delegazione	Presidente del Parlamento
455	In materia di controlli alle frontiere (art. 77 TFUE), l'emanazione delle misure riguardanti l'assenza di qualsiasi controllo sulle persone, a prescindere dalla nazionalità, all'atto dell'attraversamento delle frontiere interne è di competenza:	Del Consiglio e della Commissione europea	Del Parlamento europeo e della Commissione europea	Del Consiglio europeo e del Consiglio	Del Parlamento europeo e del Consiglio
456	Gli atti giuridici dell'Unione, vincolanti e non, sono indicati nell'art. 288 del TFUE. Quale tra quelli proposti non è giuridicamente vincolante?	Nessuna delle altre risposte è corretta, tutti gli atti giuridico dell'Unione sono giuridicamente vincolanti	Raccomandazione	Decisione	Regolamento
457	Gli atti giuridici dell'Unione, vincolanti e non, sono indicati nell'art. 288 del TFUE. Quale tra quelli proposti è obbligatorio in tutti i suoi elementi?	Raccomandazione	Parere	Decisione	Nessuna delle altre risposte è corretta, nessun atto giuridico dell'Unione è obbligatorio in tutti i suoi elementi
458	La presidenza delle formazioni del Consiglio è esercitata dai rappresentanti degli Stati membri nel Consiglio, secondo un sistema di rotazione paritaria, ad eccezione (art. 16 TUE):	Della formazione "Occupazione, politica sociale, salute e consumatori" (EPSCO)	Della formazione "Affari generali"	Della formazione "Giustizia e affari interni" (GAI)	Della formazione "Affari esteri"
459	Il Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri si riunisce a due livelli, Coreper I e Coreper II; Coreper I:	È in rapporto di subordinazione a Coreper II	Prepara i lavori di quattro formazioni del Consiglio: economia e finanza; affari esteri; affari generali; giustizia e affari interni	Si riunisce a livello di ambasciatori rappresentanti permanenti per trattare gli affari di rilevo politico e quelli concernenti le relazioni esterne	È composto dai rappresentanti permanenti aggiunti di ciascun Paese. Le sue riunioni sono presiedute dal rappresentante permanente aggiunto del Paese che esercita la presidenza del Consiglio "Affari generali"
460	Il Comitato per la Protezione Sociale (CPS):	È la sede per lo scambio di conoscenze tra gli Stati membri e la Commissione europea sull'inclusione sociale, l'assistenza sanitaria, l'assistenza a lungo termine e le pensioni	Valuta la situazione economica e finanziaria negli Stati membri e ne riferisce periodicamente al Consiglio e alla Commissione europea	Assiste il Consiglio nella formulazione degli indirizzi di massima per le politiche economiche e contribuisce alla procedura di sorveglianza multilaterale	Elabora raccomandazioni strategiche sulle politiche strutturali per il miglioramento del potenziale di crescita e dell'occupazione nell'Ue
461	Il TFUE delimita e chiarisce nel Titolo I le competenze dell'Unione rispetto agli Stati membri suddividendole in categorie distinte per status giuridico e grado di intervento dell'Unione. Il settore della protezione dei consumatori:	Può essere oggetto, da parte dell'Unione europea, solo di azioni di coordinamento	È di competenza esclusiva dell'Unione europea	È di competenza concorrente tra Unione europea e Stati membri	È di competenza esclusiva degli Stati membri
462	Con riferimento a quanto dispone l'art. 77 del TFUE sui controlli alle frontiere, la politica dell'Unione è svolta anche a instaurare progressivamente un sistema integrato di gestione delle frontiere esterne?	No, la politica dell'Unione è svolta a garantire l'assenza di qualsiasi controllo sulle persone a prescindere dalla nazionalità, all'atto dell'attraversamento delle frontiere interne	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo	Sì, la politica dell'Unione è svolta esclusivamente a instaurare progressivamente un sistema integrato di gestione delle frontiere esterne	No, la politica dell'Unione è svolta a garantire il controllo delle persone e la sorveglianza efficace dell'attraversamento delle frontiere esterne

N.	Domanda	Α	В	С	D
463	In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri (art. 6 TFUE)?	Definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno	Tutela e miglioramento della salute umana	Politica commerciale comune	Mercato interno
464	A norma del disposto di cui all'art. 14 del TUE, il Parlamento europeo:	Esercita funzioni di vigilanza sull'applicazione del diritto dell'Unione sotto il controllo della Corte di giustizia dell'Ue	Esercita funzioni giudiziarie	Esercita funzioni di controllo contabile	Esercita funzioni di controllo politico e consultive alle condizioni stabilite dai trattati
465	Indicare a quale istituzione dell'Ue l'art. 17 del TUE attribuisce il compito di svolgere funzioni di coordinamento, di esecuzione e di gestione?	Corte dei Conti	Consiglio europeo	Consiglio	Commissione europea
466	1) Consiglio GAI; 2) Consiglio Istruzione, gioventù, cultura e sport; 3) Consiglio EPSCO. Quali tra le precedenti sono formazioni del Consiglio (dei ministri) stabilite con dec. 2009/878/UE del 1 dicembre 2009?	Solo le formazioni 1) e 2)	Tutte quelle indicate	Solo le formazioni 1) e 3)	Solo le formazioni 2) e 3)
467	A norma di quanto dispone l'art. 297 del TFUE gli atti non legislativi, adottati sotto forma di regolamenti, di direttive e di decisioni, quando queste ultime non designano i destinatari, sono firmati:	Dal presidente dell'istituzione che li ha adottati	Dal presidente del Parlamento europeo e dal presidente del Consiglio	Solo dal presidente del Consiglio	Solo dal presidente del Parlamento europeo
468	Con riferimento alle convocazioni del Consiglio europeo i membri dello stesso possono farsi assistere ciascuno da un ministro?	No, lo esclude espressamente l'art. 15 del TUE	Sì, i membri del Consiglio europeo sono sempre assistiti ciascuno da un ministro	Sì, lo prevede espressamente l'art. 15 del TUE, quando l'ordine del giorno lo richiede	Prevede l'art. 15 del TUE che solo il presidente della Commissione europea può farsi assistere da un membro della Commissione
469	La libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione comporta anche il diritto di prendere dimora in uno degli Stati membri al fine di svolgervi un'attività di lavoro?	Sì, conformemente alle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative che disciplinano l'occupazione dei lavoratori nazionali	No, la libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione comporta solo il diritto a non subire discriminazioni, fondate sulla nazionalità, per quanto riguarda l'impiego, la retribuzione e le altre condizioni di lavoro	No, la libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione comporta il diritto di rispondere a offerte di lavoro effettive e di spostarsi liberamente a tal fine nel territorio degli Stati membri	Sì, senza alcuna limitazione/condizione
470	La libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione comporta anche il diritto di rimanere, sul territorio di uno Stato membro, dopo aver occupato un impiego?	No, la libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione comporta il diritto di rispondere a offerte di lavoro effettive e di spostarsi liberamente a tal fine nel territorio degli Stati membri	No, la libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione comporta solo il diritto a non subire discriminazioni, fondate sulla nazionalità, per quanto riguarda l'impiego, la retribuzione e le altre condizioni di lavoro	Sì, senza alcuna limitazione/condizione	Sì, a condizioni che costituiranno l'oggetto di regolamenti stabiliti dalla Commissione
471	A norma del disposto di cui all'art. 79 del TFUE, le misure sulla definizione dei diritti dei cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in uno Stato membro, comprese le condizioni che disciplinano la libertà di circolazione e di soggiorno negli altri Stati membri, sono adottate con procedura legislativa:	Di approvazione	Di consultazione	Ordinaria	Di parere conforme
472	Unione doganale - Definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno - Protezione dei consumatori. In quali dei precedenti settori l'Unione europea ha competenza esclusiva (art. 3, TFUE)?	Protezione dei consumatori - Unione doganale	In tutti i settori indicati	Definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno - Protezione dei consumatori	Unione doganale - Definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno

N.	Domanda	Α	В	С	D
473	Avvocato generale della Corte di Giustizia dell'Ue o del Tribunale; 2) Membro del governo di uno Stato membro; 3) Membro del comitato esecutivo della BCE. Quali tra le precedenti cariche sono incompatibili con quella di membro del Parlamento europeo?	Quelle di cui ai punti 2) e 3)	Quelle di cui ai punti 1) e 3)	Tutte	Quelle di cui ai punti 1) e 2)
474	Il compito della Corte di giustizia è quello di assicurare il rispetto del diritto attraverso il controllo giurisdizionale degli atti e dei comportamenti delle istituzioni dell'Ue. La Corte in particolare provvede:	Al controllo sulla legittimità degli atti dell'Unione (art. 263-264 TFUE)	All'esame dei ricorsi in carenza e di annullamento presentati da Stati membri contro la Commissione europea	All'esame sui ricorsi introdotti da persone fisiche o giuridiche contro le istituzioni e gli altri organi dell'Ue	All'esame dei ricorsi di annullamento presentati da Stati membri contro il Consiglio aventi ad aggetto decisioni adottate in tema di aiuti di stato alle imprese
475	A norma del disposto di cui all'art. 77 del TFUE, le misure riguardanti la politica comune dei visti e di altri titoli di soggiorno di breve durata, sono adottate dal Parlamento europeo e dal Consiglio deliberando secondo:	La procedura di parere conforme	La procedura di consultazione	La procedura ordinaria	La procedura di approvazione
476	I membri della Corte dei conti dell'Unione europea sono nominati dal Consiglio che adotta l'elenco di candidati presentato da ciascuno Stato membro, deliberando, previa consultazione:	Del Consiglio europeo	Del Presidente della Corte dei conti eletto	Della Commissione europea	Del Parlamento europeo
477	Le misure relative a un sistema europeo comune di asilo che includa il partenariato e la cooperazione con paesi terzi per gestire i flussi di richiedenti asilo o protezione sussidiaria o temporanea sono adottate (art. 78 TFUE):	Dal Parlamento europeo e dalla Commissione europea	Dal Consiglio e dal Consiglio europeo	Dal Parlamento europeo e dal Consiglio	Dalla Commissione europea e dall'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e per la politica di sicurezza
478	È corretto affermare che la Corte di giustizia dell'Unione Europea ha tra le sue attribuzioni il pronunciarsi in via pregiudiziale sull'interpretazione dei Trattati e sulla validità e sull'interpretazione degli atti delle istituzioni e degli altri organi dell'Unione?	No, esamina i ricorsi che possono essere avanzati dalla Commissione e dagli Stati membri	No, rientra tra le attribuzioni della Corte solo l'esame del ricorsi per il risarcimento dei danni derivanti da responsabilità extracontrattuale dell'Unione	legittimità degli atti	Sì, La Corte di giustizia dell'Unione europea è competente a pronunciarsi, in via pregiudiziale: a) sull'interpretazione dei trattati; b) sulla validità e l'interpretazione degli atti compiuti dalle istituzioni, dagli organi o dagli organismi dell'Unione
479	Qualora uno o più Stati membri debbano affrontare una situazione di emergenza caratterizzata da un afflusso improvviso di cittadini di paesi terzi, chi può adottare misure temporanee a beneficio dello Stato membro o degli Stati membri interessati (art 78 TFUE)?	Il Consiglio europeo, su proposta della Corte di giustizia	La Commissione europea, su proposta del Consiglio europeo	Il Consiglio, su proposta del Parlamento europeo	Il Consiglio, su proposta della Commissione europea
480	A norma del disposto di cui all'art. 248 del TFUE, chi stabilisce il regolamento interno della Commissione europea?	La Commissione previo parere favorevole del Parlamento europeo	La stessa Commissione	La stessa Commissione previo parere favorevole della Consiglio europeo	Il Consiglio sentita la Commissione
481	Le misure relative a un sistema europeo comune di asilo che includa uno status uniforme in materia di protezione sussidiaria per i cittadini di paesi terzi che, pur senza il beneficio dell'asilo europeo, necessitano di protezione internazionale sono adottate (art. 78 TFUE):	Dal Parlamento europeo e dalla Corte di giustizia	Dal Consiglio e della Commissione europea	Dalla Commissione europea e la Corte di giustizia	Dal Parlamento europeo e dal Consiglio
482	A norma del disposto di cui all'art. 250 del TFUE, le deliberazioni della Commissione europea sono adottate:	A maggioranza semplice dei sui membri	A maggioranza assoluta dei sui membri	A maggioranza dei due terzi dei voti validamente espressi	A maggioranza assoluta dei voti validamente espressi

N.	Domanda	Α	В	С	D
483	Completare l'art. 287 del TFUE: "controlla la legittimità e la regolarità delle entrate e delle spese ed accerta la sana gestione finanziaria"	Il Parlamento europeo	Il Consiglio europeo	La Corte di Giustizia dell'Ue	La Corte dei conti
484	Il Consiglio europeo è composto dai capi di Stato o di governo degli Stati membri e dal:	Suo presidente e dal presidente della Commissione europea	Presidente della BCE	Suo presidente e dal presidente del Consiglio	Suo presidente e dal presidente del Parlamento europeo
485	Dispone l'art. 15 del TUE che il Consiglio europeo si riunisce due volte a semestre, su convocazione:	Del suo presidente	Del presidente del Parlamento europeo	Dell'Alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza	Del presidente della Commissione europea
486	Secondo quanto stabilito dall'art. 145 del Regolamento interno del Parlamento europeo, lo svolgimento dei lavori del Parlamento si articola in legislature, sessioni, tornate e sedute. Le sedute:	Sono le riunioni quotidiane dell'istituzione	Sono le singole riunioni del Parlamento, che si tengono di norma ogni quindici giorni	Sono le singole riunioni del Parlamento, che si tengono di norma ogni mese	Sono le riunioni settimanali dell'istituzione
487	A norma del disposto di cui all'art. 77 del TFUE, le misure riguardanti i controlli ai quali sono sottoposte le persone che attraversano le frontiere esterne sono adottate dal Parlamento europeo e dal Consiglio, deliberando secondo:	La procedura di approvazione	La procedura ordinaria	La procedura di consultazione	La procedura di parere conforme
488	A norma dell'art. 9 del Trattato sull'Unione europea:	È cittadino dell'Unione chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro della zona euro	È cittadino dell'Unione chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro	È cittadino dell'Unione chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro dello spazio Schengen	La cittadinanza europea si sostituisce alla cittadinanza nazionale
489	A quale istituzione l'art. 287 del TFUE attribuisce il compito di esaminare tutte le entrate e le spese dell'Unione?	Consiglio europeo	Corte dei conti europea	Parlamento europeo	Consiglio
490	A quali dei seguenti atti giuridici si riferisce il comma 5, art. 288 del TFUE con la seguente affermazione: " non sono vincolanti"?	Raccomandazioni e pareri	Direttive e raccomandazioni	Direttive e pareri	Regolamenti e raccomandazioni
491	Dispone l'art. 78 del TFUE che qualora uno o più Stati membri debbano affrontare una situazione di emergenza caratterizzata da un afflusso improvviso di cittadini di paesi terzi, il Consiglio, su proposta della Commissione europea può adottare misure temporanee a beneficio dello Stato membro o degli Stati membri interessati. Esso delibera previa consultazione:	Della Corte di giustizia	Del Parlamento europeo	Della Corte dei conti	Del Consiglio europeo
492	A norma del disposto di cui all'art. 253 del TFUE, i giudici e gli avvocati generali della Corte di giustizia sono nominati di comune accordo dai governi degli Stati membri, previa consultazione del Comitato di valutazione per:	Per sei anni	Per cinque anni	Per sette anni	Per tre anni
493	Il Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri si riunisce a due livelli, Coreper I e Coreper II; Coreper I:	È in rapporto di subordinazione a Coreper II	Si riunisce a livello di Ministri plenipotenziari rappresentanti permanenti aggiunti per trattare gli affari correnti, di procedura o essenzialmente tecnici	È composto dai rappresentanti permanenti degli Stati membri ed è presieduto dal rappresentante permanente del Paese che esercita la presidenza del Consiglio "Affari generali"	Prepara i lavori di quattro formazioni del Consiglio: economia e finanza; affari esteri; affari generali; giustizia e affari interni
494	Indicare a quale istituzione dell'Ue l'art. 17 del TUE attribuisce il compito di vigilare sull'applicazione del diritto dell'Unione sotto il controllo della Corte di giustizia dell'Ue?	Commissione europea	Consiglio europeo	Corte dei Conti	Consiglio

N.	Domanda	Α	В	С	D
495	Il TFUE prevede (art. 220) che l'Ue debba attuare ogni forma utile di cooperazione con gli organi delle Nazioni Unite e degli istituti specializzati delle Nazioni Unite. Quali organi sono incaricati dell'attuazione di quanto disposto nel citato articolo?	Alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza, Stato maggiore dell'Ue e Comitato militare dell'Ue	Alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza e Commissione europea	Alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza e Comitato politico e di sicurezza	Commissione europea e Comitato militare dell'Ue
496	Comitato dei rappresentanti permanenti - Consiglio europeo - Corte di giustizia dell'Ue - Parlamento europeo. Indicare quale tra le precedenti non è una delle sette istituzioni dell'Unione previste all'art. 13 del TUE	Corte di giustizia dell'Ue	Consiglio europeo	Parlamento europeo	Comitato dei rappresentanti permanenti
497	Politica sociale, per quanto riguarda gli aspetti definiti nel suddetto TFUE - Turismo - Ambiente. In quali dei precedenti settori l'Unione europea ha competenza concorrente tra Unione europea e Stati membri (art. 4, TFUE)?	Politica sociale, per quanto riguarda gli aspetti definiti nel suddetto TFUE -Ambiente	Politica sociale, per quanto riguarda gli aspetti definiti nel suddetto TFUE - Turismo	Turismo - Ambiente	In tutti i settori indicati
498	Secondo quanto stabilito dall'art. 145 del Regolamento interno del Parlamento europeo, lo svolgimento dei lavori del Parlamento si articola in:	Legislature, riunioni, tornate e sedute	Commissioni, sessioni, udienze e sedute	Legislature, sessioni, tornate e sedute	Legislature, sessioni, udienze e sedute
499	Con riferimento agli atti vincolanti dell'Unione europea, la direttiva:	Vincola lo Stato membro cui è rivolta per quanto riguarda il risultato da raggiungere, salva restando la competenza degli organi nazionali in merito alla forma e ai mezzi (art. 288, comma 3 TFUE)	Diversamente dal regolamento e dalla decisione non produce nessun effetto obbligatorio	Vincola sempre tutti gli Stati membri per quanto riguarda il risultato da raggiungere, salva restando la competenza degli organi nazionali in merito alla forma e ai mezzi (art. 288, comma 3 TFUE)	Come il regolamento ed a differenza della decisione, non ha portata generale ma vincola solo lo Stato o gli Stati membri che ne sono i soli destinatari
500	In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri (art. 6 TFUE)?	Istruzione, formazione professionale, gioventù e sport	Conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca	Definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno	Agricoltura e pesca, tranne la conservazione delle risorse biologiche del mare
501	In quali dei seguenti casi trova applicazione la "clausola di solidarietà" di cui all'art. 222 TFUE?	Invasione o attacco da parte di forze armate da parte di uno Stato nei confronti di altro Stato	Violazioni della Convenzione di Montego Bay	Attacchi terroristici e calamità naturale o provocata dall'uomo sul territorio di uno Stato membro della NATO	Attacchi terroristici e calamità naturale o provocata dall'uomo sul territorio degli Stati membri
502	Esiste una cittadinanza dell'Unione europea?	Sì e oggi costituisce la base per poter ottenere la cittadinanza dei vari Stati	Sì, essa è attribuita ai cittadini degli Stati membri dello spazio Schengen	Sì, essa si aggiunge e non sostituisce la cittadinanza dei vari Stati	Sì, essa è attribuita ai cittadini degli Stati membri della zona euro
503	A norma del disposto di cui all'art. 253 del TFUE, ogni quanti anni si procede al rinnovo parziale dei giudici e degli avvocati generali della Corte di giustizia?	Ogni due anni e riguarda la metà dei giudici e degli avvocati generali	Ogni tre anni e riguarda la metà dei giudici e degli avvocati generali	Ogni tre anni e riguarda un terzo dei giudici e degli avvocati generali	Ogni due anni e riguarda un terzo dei giudici e degli avvocati generali
504	La Commissione europea è organo indipendente in quanto:	I commissari sono nominati a titolo individuale e non rappresentano né gli Stati da cui provengono, né alcun gruppo politico di interesse esterno all'Unione	Il suo compito principale è quello di far applicare i trattati e gli atti, oltre che la gestione delle varie politiche comuni	Le deliberazioni vengono riferite sempre alla Commissione nel suo complesso	Essa si riunisce almeno una volta alla settimana
505	I regolamenti e le direttive che sono rivolte a tutti gli Stati membri devono essere pubblicate?	Sì, nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea	Solo i regolamenti devono essere pubblicati	Solo le direttive devono essere pubblicate	No, nessun atto legislativo dell'Unione necessita di pubblicazione
506	A norma del disposto di cui all'art. 77 del TFUE, le misure necessarie per l'istituzione progressiva di un sistema integrato di gestione delle frontiere esterne sono adottate dal Parlamento europeo e dal Consiglio deliberando secondo:	La procedura di consultazione	La procedura di parere conforme	La procedura ordinaria	La procedura di approvazione

N.	Domanda	Α	В	С	D
507	Completare l'art. 15, comma 6, let. b), del TUE: " assicura la preparazione e la continuità dei lavori del Consiglio europeo"	Il presidente del Consiglio europeo	Il vicepresidente del Consiglio europeo	Il presidente della Commissione europea	Il presidente del Parlamento europeo
508	A norma del disposto di cui all'art. 77 del TFUE, le misure riguardanti l'assenza di qualsiasi controllo sulle persone, a prescindere dalla nazionalità, all'atto dell'attraversamento delle frontiere interne sono adottate dal Parlamento europeo e dal Consiglio deliberando secondo:	La procedura ordinaria	La procedura di approvazione	La procedura di consultazione	La procedura di parere conforme
509	Il Comitato economico e sociale europeo (CESE) è un organo:	Tecnico, consultivo e legislativo	Legislativo	Legislativo e tecnico	Consultivo
510	A norma del disposto di cui all'art. 254 del TFUE chi designa il presidente del Tribunale di primo grado?	Gli stessi componenti del Tribunale	Il Parlamento europeo	Il Consiglio	La Corte di giustizia
511	Con riferimento a quanto dispone l'art. 77 del TFUE sui controlli alle frontiere, la politica dell'Unione è svolta anche a garantire il controllo delle persone e la sorveglianza efficace dell'attraversamento delle frontiere esterne?	No, la politica dell'Unione è svolta a instaurare progressivamente un sistema integrato di gestione delle frontiere esterne	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo	No, la politica dell'Unione è svolta a garantire l'assenza di qualsiasi controllo sulle persone a prescindere dalla nazionalità, all'atto dell'attraversamento delle frontiere interne	Sì, la politica dell'Unione è svolta a garantire esclusivamente il controllo delle persone e la sorveglianza efficace dell'attraversamento delle frontiere esterne
512	Il presidente del Consiglio europeo è eletto per un mandato di (art 15 TFUE):	Due anni e mezzo, rinnovabile una volta	Cinque anni	Due anni e mezzo, non rinnovabile	Cinque anni, rinnovabile una volta
513	A norma del disposto di cui all'art. 79 del TFUE, le misure sull'immigrazione clandestina e soggiorno irregolare, compresi l'allontanamento e il rimpatrio delle persone in soggiorno irregolare, sono adottate con procedura legislativa:	Di approvazione	Di parere conforme	Di consultazione	Ordinaria
514	Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Il Consiglio EPSCO:	Si adopera per aumentare i livelli di occupazione e migliorare le condizioni di vita e di lavoro garantendo un livello elevato di salute umana e di protezione dei consumatori all'interno dell'Ue	Elabora politiche comuni e di cooperazione su vari aspetti transfrontalieri, al fine di realizzare uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia a livello di Ue	Si adopera per realizzare gli obiettivi dell'Ue in materia di trasporti, telecomunicazioni ed energia	È responsabile della politica dell'Ue in tre settori principali: politica economica, questioni relative alla fiscalità e regolamentazione dei servizi finanziari
515	A quale istituzione l'art. 287 del TFUE attribuisce il compito di esaminare i conti di tutte le entrate e le spese degli organi o organismi creati dall'Unione?	Consiglio	Corte dei conti europea	Consiglio europeo	Parlamento europeo
516	A norma di quanto dispone l'art. 297 del TFUE gli atti legislativi adottati secondo una procedura legislativa speciale sono firmati:	Dal presidente dell'istituzione che li ha adottati	Solo dal presidente del Parlamento europeo	Solo dal presidente del Consiglio	Dal presidente del Parlamento europeo e dal presidente del Consiglio
517	A quale istituzione dell'Unione europea è attribuito il controllo sulla legittimità degli atti dell'Unione (art. 263-264 TFUE)?	Corte di Giustizia	Tribunali specializzati	Consiglio	Tribunale di primo grado
518	A quale organo si rivolge l'art. 14 del TUE quando stabilisce che "esercita funzioni di controllo politico e consultive alle condizioni stabilite dai trattati ed elegge il Presidente della Commissione europea?	Al Consiglio europeo	Alla stessa Commissione europea	Al Consiglio	Al Parlamento europeo
519	Il Parlamento europeo è composto dai rappresentanti dei cittadini dell'Unione; i suoi membri sono eletti:	A suffragio universale diretto, libero e segreto, per un mandato di sette anni	Dai cittadini dell'Unione che abbiano compiuto il ventunesimo anno di età, per un mandato di cinque anni	A suffragio universale diretto, libero e segreto, per un mandato di cinque anni	A suffragio indiretto, per un mandato di sette anni

N.	Domanda	Α	В	С	D
520	Commissione europea - Comitato economico e sociale - Consiglio europeo - Banca centrale europea. Indicare quale tra le precedenti non è una delle sette istituzioni dell'Unione previste all'art. 13 del TUE	Commissione europea	Comitato economico e sociale	Consiglio europeo	Banca centrale europea
521	Il compito della Corte di giustizia è quello di assicurare il rispetto del diritto attraverso il controllo giurisdizionale degli atti e dei comportamenti delle istituzioni dell'Ue. La Corte in particolare provvede:	A pronunciarsi in via pregiudiziale sull'interpretazione dei trattati e sulla validità e sull'interpretazione degli atti delle istituzioni e degli altri organi dell'Unione (art. 267 TFUE)	All'esame dei ricorsi in carenza e di annullamento presentati da Stati membri contro la Commissione europea	All'esame dei ricorsi di annullamento presentati da Stati membri contro il Consiglio aventi ad aggetto decisioni adottate in tema di aiuti di stato alle imprese	All'esame sui ricorsi introdotti da persone fisiche o giuridiche contro le istituzioni e gli altri organi dell'Ue
522	Gli artt. 178 e ss. del regolamento interno del Parlamento europeo prevedono differenti modalità di votazione; la votazione elettronica:	È obbligatoria per la proposta di un atto legislativo	È obbligatoria per la votazione della mozione di censura	È obbligatoria per la nomina dei membri della Commissione europea	Può essere utilizzata in qualsiasi momento su decisione del Presidente in sostituzione di tutte le altre tipologie di votazione, salvo i casi in cui sia obbligatoria votare diversamente
523	1) Offrire uno status appropriato a qualsiasi cittadino di un paese terzo che necessita di protezione internazionale; 2) Garantire il rispetto del principio di non respingimento. Quale/quali tra le precedenti sono politiche dell'Unione europea relative al diritto di asilo, di protezione sussidiaria e di protezione temporanea (art. 78 TFUE)?	Solo quella di cui al punto 2)	Entrambe	Nessuna	Solo quella di cui al punto 1)
524	Il Comitato permanente per la cooperazione operativa in materia di sicurezza interna (COSI) è composto:	Da alti funzionari dei Ministeri degli Interni e/o della Giustizia di ciascuno Stato membro dell'Ue, nonché da rappresentanti dell'Europol e dell'Eurojust	Da alti funzionari dei Ministeri degli Interni e/o della Giustizia di ciascuno Stato membro dell'Ue, nonché da rappresentanti della Commissione e del SEAE	Da alti funzionari dei Ministeri degli Interni e/o della Giustizia di ciascuno Stato membro dell'Ue, nonché da rappresentanti di Frontex e della CEPOL	Dai rappresentanti della Commissione, del SEAE, dell'Europol, dell'Eurojust, di Frontex e della CEPOL
525	Quale atto, tra i seguenti, è considerato direttamente applicabile dall'art. 288 del TFUE?	Il parere	La direttiva	II regolamento	Le raccomandazioni
526	In materia di controlli alle frontiere (art. 77 TFUE), l'emanazione delle misure riguardanti i controlli ai quali sono sottoposte le persone che attraversano le frontiere esterne è di competenza:	Del Parlamento europeo e del Consiglio	Del Consiglio europeo e del Consiglio	Del Parlamento europeo e della Commissione europea	Del Consiglio e della Commissione europea
527	La cooperazione giudiziaria nelle materie penali dell'Unione si fonda, ai sensi dell'art. 82 del TFUE, sul seguente principio:	Principio di riconoscimento reciproco delle sole decisioni giudiziarie	Principio di riconoscimento reciproco delle decisioni giudiziarie ed extragiudiziali	Principio di riconoscimento reciproco delle sentenze e delle decisioni giudiziarie	Principio di autonomia reciproca delle decisioni giudiziarie
528	"Quando il Consiglio delibera e vota su un progetto di atto legislativo si riunisce in seduta pubblica". A norma del disposto di cui all'art. 16 del TUE quanto affermato è corretto?	No, è falso il Consiglio si riunisce in seduta pubblica o in seduta segreta previa deliberazione del Presidente della Commissione europea	Sì, è corretto	No, è falso il Consiglio si riunisce in seduta segreta	No, è falso il Consiglio si riunisce in seduta pubblica o in seduta segreta previa deliberazione del suo Presidente
529	Il TFUE delimita e chiarisce nel Titolo I le competenze dell'Unione rispetto agli Stati membri suddividendole in categorie distinte per status giuridico e grado di intervento dell'Unione; la politica commerciale comune:	È di competenza esclusiva degli Stati membri	Può essere oggetto solo di azioni di coordinamento da parte dell'Unione europea	È di competenza concorrente tra Unione europea e Stati membri	È di competenza esclusiva dell'Unione europea

N.	Domanda	Α	В	С	D
530	Nel quadro dell'ordinamento interno dell'Unione europea esiste una serie di organismi consultivi minori, alcuni dei quali espressamente previsti dal Trattato. Quale Comitato promuovere la cooperazione tra gli Stati membri e con la Commissione europea in materia di protezione sociale?	Comitato di politica economica	Comitato di gestione del Fondo sociale europeo	Comitato per la protezione sociale	Comitato per l'occupazione
531	I membri della Commissione europea (art. 245 TFUE):	Si astengono da ogni atto incompatibile con il carattere delle loro funzioni	Sono componenti di diritto del Consiglio europeo	Sono di diritto i 28 Capi degli Stati membri	Durano in carica quattro anni
532	Quale organo è stato istituito nel 2002 allo scopo di promuovere il coordinamento di indagini e procedimenti giudiziari fra gli Stati membri dell'UE nella loro azione contro le forme gravi di criminalità organizzata e transnazionale?	Cepol	Easa	Frontex	Eurojust
533	Quanto dura in carica il Presidente del Parlamento europeo?	Cinque anni	Tre anni	Due anni e mezzo	Sedici mesi
534	Completare l'art. 287 del TFUE: "esamina del pari i conti di tutte le entrate e le spese di ogni organo o organismo creato dall'Unione, nella misura in cui l'atto costitutivo non escluda tale esame"	La Corte di Giustizia dell'Ue	La Corte dei conti	Il Parlamento europeo	Il Consiglio europeo
535	Indicare quali sono le caratteristiche dei regolamenti dell'Unione europea	Portata generale, obbligatorietà parziale, diretta applicazione negli Stati membri	Portata individuale, obbligatorietà parziale, diretta applicazione negli Stati membri	Portata generale, obbligatorietà in tutti i suoi elementi, diretta applicazione negli Stati membri	Portata individuale, obbligatorietà in tutti i suoi elementi, diretta applicazione negli Stati membri
536	Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Il Consiglio ECOFIN:	Si adopera per rafforzare la competitività e potenziare la crescita nell'UE; si occupa di quattro importanti settori politici: mercato interno, industria, ricerca e innovazione, spazio	Adotta atti legislativi in una serie di settori riguardanti la produzione alimentare, lo sviluppo rurale e la gestione della pesca	È responsabile della politica dell'Ue in tre settori principali: politica economica, questioni relative alla fiscalità e regolamentazione dei servizi finanziari	È responsabile della politica ambientale dell'Ue, compresa la protezione dell'ambiente, l'uso prudente delle risorse e la protezione della salute umana
537	In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri (art. 6 TFUE)?	Turismo	Politica monetaria per gli Stati membri la cui moneta è l'euro	Energia	Conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca
538	Quale organo dell'Unione europea è competente a conoscere in primo grado dei ricorsi introdotti da persone fisiche o giuridiche contro le istituzioni e gli altri organi dell'Ue?	Commissione europea	Corte di Giustizia	Tribunali specializzati	Tribunale di primo grado
539	Ai sensi dell'art. 13 del TUE, l'Unione dispone di un quadro istituzionale che mira a promuoverne i valori, perseguirne gli obiettivi, servire i suoi interessi, quelli dei suoi cittadini e quelli degli Stati membri, garantire la coerenza, l'efficacia e la continuità delle sue politiche e delle sue azioni; tale quadro risulta composto da sette istituzioni. Indicare quali tra le seguenti sono istituzioni elencate al citato articolo	Corte di giustizia dell'Ue - Polizia europea	Banca centrale europea - Consiglio europeo	Banca centrale europea - Governo europeo	Commissione europea - Comitato Economico e Sociale
540	Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Il Consiglio "Agricoltura e pesca":	Adotta atti legislativi in una serie di settori riguardanti la produzione alimentare, lo sviluppo rurale e la gestione della pesca	Elabora politiche comuni e di cooperazione su vari aspetti transfrontalieri, al fine di realizzare uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia a livello di Ue	È responsabile della politica dell'Ue in tre settori principali: politica economica, questioni relative alla fiscalità e regolamentazione dei servizi finanziari	Si adopera per rafforzare la competitività e potenziare la crescita nell'UE; si occupa di quattro importanti settori politici: mercato interno, industria, ricerca e innovazione, spazio

N.	Domanda	Α	В	С	D
541	A quale istituzione il TUE attribuisce il compito di vigilare sull'applicazione del diritto dell'Unione sotto il controllo della Corte di giustizia dell'Ue (art. 17 TUE)?	Consiglio europeo	Commissione	Parlamento europeo	Corte dei conti
542	1) atti del Parlamento europeo e del Consiglio europeo destinati a produrre effetti giuridici nei confronti di terzi; 2) atti degli organi o organismi dell'Unione destinati a produrre effetti giuridici nei confronti di terzi. Su quale dei citati atti la Corte di giustizia dell'Unione europea esercita un controllo di legittimità?	Solo sugli atti di cui al punto 1)	Solo sugli atti di cui al punto 2)	Su entrambi gli atti	Nessun atto; la Corte esercita un controllo di legittimità solo sugli atti legislativi
543	Gli artt. 178 e ss. del regolamento interno del Parlamento europeo prevedono differenti modalità di votazione; la votazione a scrutinio segreto:	Può essere esplicitamente richiesta da un quinto dei deputati	È obbligatoria per la nomina dei membri della Commissione europea	È obbligatoria per la proposta di un atto legislativo	Rappresenta la procedura ordinaria di votazione, che viene abbandonata nel caso in cui il risultato sia incerto
544	I membri della Commissione europea (art. 17, par. 3, TUE):	Nell'adempimento dei loro compiti, ricevono istruzioni dai governi nazionali	Sono componenti di diritto del Consiglio	Sono scelti tra le persone che offrono tutte le garanzie di indipendenza, in base alla loro competenza generale e al loro impegno	Sono eletti tra i componenti di Governo dei 28 Stati membri
545	A norma del disposto di cui all'art. 3 del TFUE, in quale settore l'Unione europea ha competenza esclusiva?	Protezione dei consumatori	Spazio di libertà, sicurezza e giustizia	Conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca	Mercato interno
546	Indicare a quale istituzione dell'Ue l'art. 17 del TUE attribuisce il compito di assicurare la rappresentanza esterna dell'Unione, fatta eccezione per la politica estera e di sicurezza?	Consiglio europeo	Consiglio	Commissione europea	Corte dei Conti
547	Quale istituzione, previa consultazione della Commissione europea, deliberando a maggioranza qualificata, adotta l'elenco dei membri del Comitato economico e sociale europeo (CESE) redatto sulla base delle proposte presentate da ciascuno Stato membro?	Il Consiglio	Il Consiglio europeo	Il Parlamento europeo	La Corte dei conti
548	I lavori del Parlamento europeo devono essere resi pubblici?	È una facoltà del Presidente del Parlamento decidere quali lavori devono essere resi pubblici	Necessitano di pubblicazione solo i testi approvati	Sì, secondo quanto previsto dagli artt. 192 e 195 del Regolamento interno	Necessitano di pubblicazione solo i processi verbali della seduta e le registrazioni audiovisive
549	1) Gestione efficace dei flussi migratori; 2) Equo trattamento dei cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti negli Stati membri. Quale/quali tra le precedenti sono politiche dell'Unione europea in materia di immigrazione previste all'art. 79 del TFUE?	Solo quella di cui al punto 2)	Solo quella di cui al punto 1)	Entrambe	Nessuna
550	Dispone l'art. 307 del TFUE che il Comitato delle Regioni è consultato su questioni di politica regionale e in particolare:	Nei casi concernenti la cooperazione transfrontaliera	Nella materia afferente il mercato interno	Nella materia afferente le libere professioni	Nei casi di sicurezza interna
551	I membri della Commissione europea esercitano le loro funzioni in piena indipendenza. Essi durano in carica:	A tempo indeterminato ad eccezione del Presidente che viene eletto ogni cinque	Cinque anni	Cinque anni ad eccezione del suo Presidente che dura in carica tre anni	Sette anni ad eccezione del suo Presidente che dura in carica cinque anni
552	Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Quale si adopera per aumentare i livelli di occupazione e migliorare le condizioni di vita e di lavoro garantendo un livello elevato di salute umana e di protezione dei consumatori all'interno dell'Ue?	Consiglio ECOFIN	Consiglio Affari esteri	Consiglio CAG	Consiglio EPSCO

N.	Domanda	Α	В	С	D
553	A norma del disposto di cui all'art. 286 del TFUE, il Presidente della Corte dei conti è designato per un periodo:	Di quattro anni	Di cinque anni	Di sei anni	Di tre anni
554	Quali dei seguenti Paesi sono entrati a far parte dell'Unione europea nel 2004?	Ungheria e Romania	Ungheria e Repubblica ceca	Bulgaria e Repubblica ceca	Croazia e Lettonia
555	Completare l'art. 15 del TUE:  " dà all'Unione europea gli impulsi necessari al suo sviluppo e ne definisce gli orientamenti e le priorità politiche generali. Non esercita funzioni legislative."	La Commissione europea	Il Parlamento europeo	Il Consiglio europeo	II Consiglio
556	A norma del disposto di cui all'art. 3 del TFUE, in quale settore l'Unione europea ha competenza esclusiva?	Reti transeuropee	Politica monetaria per gli Stati membri la cui moneta è l'euro	Trasporti	Energia
557	In materia di controlli alle frontiere, l'art. 77, del TFUE, prevede che la politica dell'Unione sia volta a:	Garantire il controllo delle persone e la sorveglianza efficace dell'attraversamento delle frontiere esterne	Instaurare progressivamente un sistema integrato di gestione delle frontiere esterne	Garantire, tra l'altro, quello indicato nelle altre risposte	Garantire l'assenza di qualsiasi controllo sulle persone a prescindere dalla nazionalità, all'atto dell'attraversamento delle frontiere interne
558	Completare l'art. 15, comma 6, let. c), del TUE: " presenta al Parlamento europeo una relazione dopo ciascuna delle riunioni del Consiglio europeo"	Il presidente del Consiglio europeo	Il presidente del Parlamento europeo	Il vicepresidente del Consiglio europeo	Il presidente della Commissione europea
559	Chi nomina formalmente i membri della Commissione europea?	Il Parlamento europeo	Il Consiglio europeo	Il Presidente della Commissione neoeletto	Il Consiglio
560	Secondo quanto stabilito dall'art. 145 del Regolamento interno del Parlamento europeo, lo svolgimento dei lavori del Parlamento si articola in legislature, sessioni, tornate e sedute. Le singole riunioni del Parlamento, che di norma si tengono ogni mese corrispondono:	Alle legislature	Alle sessioni	Alle tornate	Alle sedute
561	L'Unione europea si compone di 28 Stati membri. Indicare in quale ordine cronologico Slovenia, Grecia e Italia hanno aderito all'Unione europea	Grecia - Italia - Slovenia	Italia - Grecia - Slovenia	Italia - Slovenia - Grecia	Slovenia - Italia - Grecia
562	Il Comitato economico e sociale europeo (CESE) dura in carica:	Cinque anni	Sei anni	Tre anni	Quattro anni
563	Completare con l'affermazione corretta: "dà esecuzione al bilancio e gestisce i programmi"	La Commissione	Il Consiglio europeo	Il Consiglio	Il Parlamento europeo
564	Indicare quale affermazione sulla non discriminazione e cittadinanza dell'Unione non è conforme alle disposizioni di cui alla Parte Seconda del TFUE afferente la non discriminazione e cittadinanza dell'Unione	Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria, possono stabilire regole volte a vietare tali discriminazioni	Ogni cittadino dell'Unione residente in uno Stato membro di cui non è cittadino ha il diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali nello Stato membro in cui risiede, alle stesse condizioni dei cittadini di detto Stato	Ai cittadini dell'Unione è riconosciuto il diritto di presentare petizioni al Parlamento europeo, di ricorrere al Mediatore europeo, di rivolgersi alle istituzioni e agli organi consultivi dell'Unione in una delle lingue dei trattati e di ricevere una risposta nella stessa lingua	Ogni cittadino dell'Unione ha il diritto di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri, senza alcuna limitazione o condizione
565	Il Comitato economico e sociale europeo (CESE):	È composto dai capi di Stato dei Paesi membri	È composto da rappresentanti delle organizzazioni di datori di lavoro, lavoratori dipendenti e di altri rappresentanti della società civile, in particolare nei settori socio economico, civico, professionale e culturale	Composto da due membri per ciascuno Stato membro	Esprime pareri obbligatori e vincolanti
566	L'Unione europea si compone di 28 Stati membri. Indicare in quale ordine cronologico Lettonia, Svezia e Italia hanno aderito all'Unione europea	Italia - Svezia - Lettonia	Lettonia - Italia - Svezia	Italia - Lettonia - Svezia	Svezia - Italia - Lettonia

N.	Domanda	Α	В	С	D
567	A norma del disposto di cui all'art. 253 TFUE, quale istituzione dell'Unione approva il regolamento di procedura della Corte di giustizia?	II Consiglio	La Commissione	Il Parlamento	Il Consiglio europeo
568	Quale è il numero attuale dei componenti il Parlamento europeo?	785 parlamentari	751 parlamentari	552 parlamentari	818 parlamentari
569	A norma del disposto di cui all'art. 253 del TFUE, i giudici e gli avvocati generali della Corte di giustizia:	Sono nominati di comune accordo dai governi degli Stati membri, previa consultazione del Comitato di valutazione	Sono nominati di comune accordo dai governi degli Stati membri, previa consultazione della Commissione europea	Sono nominati dal Comitato di valutazione di cui all'art. 255 del TFUE	Sono nominati dal Consiglio e dalla Commissione europea, previa consultazione del Comitato di valutazione
570	Il TFUE delimita e chiarisce nel Titolo I le competenze dell'Unione rispetto agli Stati membri suddividendole in categorie distinte per status giuridico e grado di intervento dell'Unione. Il settore coesione economica, sociale e territoriale:	È di competenza concorrente tra Unione europea e Stati membri	È di competenza esclusiva dell'Unione europea	Può essere oggetto, da parte dell'Unione europea, solo di azioni di coordinamento	È di competenza esclusiva degli Stati membri
571	Quale organo dell'Unione europea è competente a conoscere in primo grado dei ricorsi di annullamento presentati da Stati membri contro il Consiglio aventi ad aggetto decisioni adottate in tema di aiuti di stato alle imprese?	Tribunali specializzati	Tribunale di primo grado	Corte di Giustizia	Consiglio europeo
572	Attualmente il Parlamento europeo si compone di 751 membri. Quale dei seguenti Stati membri ha il maggior numero di parlamentari?	Grecia	Paesi Bassi	Italia	Spagna
573	I regolamenti dell'Unione europea hanno portata generale?	No, e non sono vincolanti	No, ma sono obbligatori in tutti i loro elementi solo per i destinatari da essi designati	Sì, hanno portata generale in quanto non si rivolgono a destinatari né determinati né identificabili, ma a categorie considerate astrattamente e nel loro insieme	No, non hanno portata generale in quanto si rivolgono a destinatari determinati e identificati
574	Qual è la durata del mandato dei componenti il Comitato delle Regioni (TFUE art. 305)?	Due anni	Quattro anni	Cinque anni	Sei anni
575	Gli artt. dal 2 al 6 del TFUE distinguono le competenze dell'Ue in tre categorie. In quali dei seguenti settori l'Ue ha competenza concorrente con quella degli Stati membri?	Protezione civile; energia; cultura; coesione economica, sociale e territoriale	Reti transeuropee; energia; spazio di libertà, sicurezza e giustizia; istruzione, formazione professionale, gioventù e sport	Reti transeuropee; industria; spazio di libertà, sicurezza e giustizia; cultura	Reti transeuropee; energia; spazio di libertà, sicurezza e giustizia; coesione economica, sociale e territoriale
576	1) Definire le priorità politiche generali dell'Unione europea; 2) Esercitare funzioni legislative; 3) Dare gli impulsi necessari allo sviluppo dell'Unione europea; 4) Definire gli orientamenti dell'Unione europea. Indicare quale tra le precedenti non è una competenza/funzione che il TUE attribuisce al Consiglio europeo	Quella di cui al punto 1)	Quella di cui al punto 4)	Quella di cui al punto 2)	Quella di cui al punto 3)
577	A norma del disposto di cui all'art. 296 del TFUE, i regolamenti dell'Unione europea devono essere motivati?	Si, solo i regolamenti necessitano di motivazione e fanno riferimento alle proposte, iniziative, raccomandazioni, richieste o pareri previsti dai Trattati	Sì, tutti gli atti giuridici devono essere motivati e fanno riferimento alle proposte, iniziative, raccomandazioni, richieste o pareri previsti dai Trattati	No, solo le direttive necessitano di motivazione e fanno riferimento alle proposte, iniziative, raccomandazioni, richieste o pareri previsti dai Trattati	No, gli atti giuridici dell'Unione europea non necessitano di motivazione
578	Quale organo del Parlamento europeo nomina il Segretario generale e stabilisce l'organigramma del segretariato generale?	Ufficio di Presidenza	Conferenza dei presidenti	Conferenza dei presidenti di delegazione	Conferenza dei presidenti di commissione

N.	Domanda	Α	В	С	D
579	Quale organo dell'Unione europea è competente a conoscere in primo grado dei ricorsi in carenza e di annullamento presentati da Stati membri contro la Commissione europea?	Consiglio europeo	Tribunale di primo grado	Corte di Giustizia	Tribunali specializzati
580	A norma del disposto di cui all'art. 3 del TFUE, in quale settore l'Unione europea ha competenza esclusiva?	Unione doganale	Coesione economica, sociale e territoriale	Mercato interno	Spazio di libertà, sicurezza e giustizia
581	In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha una competenza concorrente con quella degli Stati membri (art. 4 TFUE)?	Protezione civile	Industria	Agricoltura e pesca, tranne la conservazione delle risorse biologiche del mare	Conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca
582	Quale organo del Parlamento europeo decide in merito alla ricevibilità degli emendamenti in merito alle interrogazioni al Consiglio e alla Commissione?	Presidente della Conferenza dei presidenti di delegazione	Presidente della Conferenza dei presidenti	Presidente del Parlamento	Il questore anziano
583	A quale istituzione dell'Unione europea è attribuito l'esame dei ricorsi per il risarcimento dei danni derivanti da responsabilità extracontrattuale dell'Unione (artt. 268 e 340 TFUE)?	Commissione europea	Tribunale di primo grado	Tribunali specializzati	Corte di Giustizia
584	Dispone l'art. 13 del TUE che il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione europea sono assistiti da due organi che esercitano funzioni consultive; ovvero,	Comitato economico e sociale e Banca centrale europea	Comitato economico e sociale e Comitato delle regioni	Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) e Agenzia europea per i diritti fondamentali (FRA)	Consiglio europeo e Corte dei conti
585	Quale istituzione dell'Unione europea è composta da più di un rappresentante per ciascuno Stato membro?	Parlamento europeo	Corte dei conti	Commissione europea	Corte di Giustizia dell'Ue
586	Le modalità di attuazione della clausola di solidarietà (TFUE, art. 222) da parte dell'Unione europea sono deliberate da una decisione adottata:	Dalla Commissione europea, su proposta congiunta del Parlamento europeo e dell'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza	Dall'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza su proposta congiunta del Consiglio e della Commissione europea	Dalla Commissione europea, su proposta dell'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza	Dal Consiglio, su proposta congiunta della Commissione europea e dell'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza
587	A norma di quanto dispone l'art. 14 del TUE, il Parlamento è chiamato ad eleggere:	I componenti della Commissione europea	Il Presidente della Corte dei conti	Il Presidente della Commissione europea	I componenti del Consiglio europeo
588	Secondo la giurisprudenza della Corte di Giustizia, come è considerato il carattere obbligatorio di una direttiva dettagliata che ponga norme di carattere generale dell'Unione europea indirizzata a tutti gli Stati membri?	Illegittimo	Nella sostanza un regolamento	Meno efficace del carattere obbligatorio dei regolamenti	Efficace solo nei casi previsti dal trattato
589	1) Gestione efficace dei flussi migratori; 2) Equo trattamento dei cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti negli Stati membri; 3) Prevenzione e contrasto rafforzato dell'immigrazione illegale e della tratta degli esseri umani. Quali tra le precedenti sono politiche dell'Unione europea in materia di immigrazione previste all'art. 79 del TFUE?	Nessuna di quelle indicate	Solo quelle di cui ai punti 2) e 3)	Tutte quelle indicate	Solo quelle di cui ai punti 1) e 3)
590	Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Quale adotta atti legislativi in una serie di settori riguardanti la produzione alimentare, lo sviluppo rurale e la gestione della pesca?	Consiglio Competitività	Consiglio Ambiente	Consiglio TTE	Consiglio Agricoltura e pesca

N.	Domanda	Α	В	С	D
591	Il Consiglio dell'UE è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento trattato. Il Consiglio "Ambiente":	Si adopera per realizzare gli obiettivi dell'Ue in materia di trasporti, telecomunicazioni ed energia	È responsabile dell'azione esterna dell'Ue, che comprende la politica estera, la difesa e la sicurezza, il commercio, la cooperazione allo sviluppo e gli aiuti umanitari	Si occupa anche questioni ambientali internazionali, in particolare nel settore del cambiamento climatico	Si adopera per aumentare i livelli di occupazione e migliorare le condizioni di vita e di lavoro garantendo un livello elevato di salute umana e di protezione dei consumatori all'interno dell'Ue
592	Quale/quali istituzioni e/o organi, organismi e servizi dell'Unione europea hanno sede all'Aia?	Ufficio europeo di polizia (Europol)	Segretariato generale del Parlamento europeo e i suoi servizi, Consiglio, Corte di giustizia dell'Unione, Corte dei conti, Banca europea per gli investimenti	Banca centrale europea	Commissioni del Parlamento europeo, Consiglio, Commissione, Comitato economico e sociale, Comitato delle regioni
593	A norma del disposto di cui all'art. 253 del TFUE, il Presidente e il Vice Presidente della Corte di giustizia è eletto dai giudici tra loro per una durata di:	Due anni, con mandato rinnovabile	Tre anni, con mandato non rinnovabile	Due anni, con mandato non rinnovabile	Tre anni, con mandato rinnovabile
594	Ai sensi dell'art. 220 del TFUE, I 'Unione è tenuta ad attuare ogni utile forma di cooperazione con gli organi delle Nazioni Unite e degli istituti specializzati delle Nazioni Unite, il Consiglio d'Europa, l'OSCE e l'OCSE. La penultima tra le organizzazioni citate:	Ha lo scopo principale di sostenere lo sviluppo del commercio mondiale conformemente al rispetto degli obblighi internazionali	Ha come obiettivo principale il realizzare la massima espansione economica dei paesi membri, promuovendo al contempo la crescita dagli Stati terzi	É volta alla prevenzione dei conflitti, al monitoraggio delle situazioni di crisi e alla ricostruzione delle zone interessate da una guerra	É nata per contribuire al coordinamento delle politiche economiche e sociali dagli Stati membri
595	Il mandato del Presidente e del vice presidente della Corte di giustizia dell'Ue è rinnovabile?	Sì, ma solo previo parere conforme del Comitato di valutazione di cui all'art. 255 del TFUE	Sì, ma solo previo parere conforme del Consiglio europeo	Sì, il mandato è rinnovabile	No, il mandato non è rinnovabile
596	A quale istituzione dell'Unione europea è attribuita la competenza a pronunciarsi in via pregiudiziale sull'interpretazione dei trattati e sulla validità e sull'interpretazione degli atti delle istituzioni e degli altri organi dell'Unione (art. 267 TFUE)?	Consiglio	Tribunali specializzati	Tribunale di primo grado	Corte di Giustizia
597	Il Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri si riunisce a due livelli, Coreper I e Coreper II; Coreper I:	È in rapporto di subordinazione a Coreper II	Si riunisce a livello di ambasciatori rappresentanti permanenti per trattare gli affari di rilevo politico e quelli concernenti le relazioni esterne	Prepara i lavori di sei formazioni del Consiglio, tra le quali rientrano: competitività; occupazione, politica sociale, salute e consumatori; trasporti, telecomunicazioni ed energia	È composto dai rappresentanti permanenti degli Stati membri ed è presieduto dal rappresentante permanenta del Paese che esercita la presidenza del Consiglio "Affari generali"
598	A quale istituzione dell'Unione europea è attribuito il controllo sul comportamento omissivo delle istituzioni (art. 265 TFUE)?	Tribunale di primo grado	Tribunali specializzati	Corte di Giustizia	Commissione europea
599	A quale dei seguenti atti giuridici si riferisce il comma 4, art. 288 del TFUE con la seguente definizione: " è obbligatoria in tutti i suoi elementi. Se designa i destinatari è obbligatoria soltanto nei confronti di questi"?	Decisione	Parere	Raccomandazione	Regolamento
600	A norma del disposto di cui all'art. 14 del TUE, il Parlamento europeo esercita la funzione legislativa e la funzione di bilancio congiuntamente:	Alla Commissione europea	Alla Corte dei conti	Al Consiglio europeo	Al Consiglio
601	Mercato interno - Reti transeuropee - Cultura. In quali dei precedenti settori l'Unione europea ha competenza concorrente tra Unione europea e Stati membri (art. 4, TFUE)?	In tutti i settori indicati	Mercato interno - Cultura	Reti transeuropee - Cultura	Mercato interno - Reti transeuropee

N.	Domanda	Α	В	С	D
602	Protezione civile - Ambiente - Gioventù e sport. In quale dei seguenti settori l'Unione europea ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri (art. 6 TFUE)	Protezione civile - Gioventù e sport	Ambiente - Gioventù e sport	Protezione civile - Ambiente	In tutti i settori indicati
603	A norma di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. all'adozione di un codice di condotta per i componenti delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, per gli interpreti e per il personale di supporto delle medesime Commissioni provvede:	La Commissione nazionale per il diritto di asilo	Il Ministro dell'interno	Il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	La Presidenza del Consiglio dei Ministri
604	A norma del disposto di cui all'art. 263 del TFUE, la Corte di giustizia dell'Ue esercita un controllo di legittimità, tra l'altro:	Sugli atti del Parlamento europeo destinati a produrre effetti giuridici nei confronti di terzi	Sui pareti della Commissione europea	Su tutti gli atti del Consiglio, compresi le raccomandazioni e i pareri	Sulle raccomandazioni della BCE
605	A norma di quanto dispone l'art. 35-bis del D.Lgs. n. 25/2008, il ricorso avverso il provvedimento di rigetto per manifesta infondatezza ai sensi dell'art. 32, comma 1, lettera b-bis) sospende l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato?	No. In tal caso l'efficacia esecutiva può essere sospesa, solo quando ricorrono gravi e circostanziate ragioni	No, anche quando ricorrono gravi e circostanziate ragioni	Il citato articolo nulla dispone sul caso specifico, lasciando ampia facoltà al giudice che procede	Sì, per espressa previsione di cui al citato articolo
606	Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale	Il rifiuto del richiedente di sottoscrivere il contenuto del verbale e le motivazioni di tale rifiuto sono registrati nel verbale stesso e non ostano a che l'autorità decidente adotti una decisione	Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione sono conservati, per almeno cinque anni, in un apposito archivio informatico del Ministero dell'interno	Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione sono conservati per almeno sette anni, con modalità che ne garantisce la certezza temporale del momento in cui sono stati formati	Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione sono conservati, per almeno dodici mesi, in un apposito archivio informatico del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale
607	Dispone l'art. 4 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., che al richiedente protezione internazionale è rilasciato un permesso di soggiorno per richiesta asilo valido nel territorio nazionale per:	Sei mesi, rinnovabile fino alla decisione della domanda o comunque per il tempo in cui è autorizzato a rimanere nel territorio nazionale	Sei mesi, rinnovabile per ulteriori sei mesi	Nove mesi, rinnovabile per ulteriori sei mesi	Tre mesi, rinnovabile fino alla decisione della domanda o comunque per il tempo in cui è autorizzato a rimanere nel territorio nazionale
608	Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale (art. 13, D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii) è corretto affermare che:	Il colloquio del minore si svolge alla presenza del genitore che esercita la responsabilità genitoriale o del tutore, nonché del personale di sostegno	Il colloquio personale si svolge in seduta pubblica	Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato questi non è ammesso comunque ad assistere al colloquio	Solo in presenza di minorenne al colloquio può essere ammesso personale di sostegno per prestare la necessaria assistenza
609	Minori non accompagnati - Genitori singoli con figli minori. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, e ss.mm.ii., quale tra le citate sono considerate persone vulnerabili?	Solo i genitori singoli con figli minori	Entrambe	Solo i minori non accompagnati	Nessuna
610	A norma del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda di protezione internazionale:	Del minore non accompagnato, può essere presentata esclusivamente dal tutore	Può essere presentata dal richiedente esclusivamente all'atto dell'ingresso presso l'ufficio di polizia di frontiera	Nel caso di minore non accompagnato può essere altresì presentata direttamente dal tutore sulla base di una valutazione individuale della situazione personale del minore	Non può essere presentata personalmente dal richiedente

N.	Domanda	Α	В	С	D
611	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Il richiedente non è autorizzato a rimanere nel territorio dello Stato fino alla decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale	Il verbale della trascrizione del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, è sottoscritto da tutti i componenti della stessa e dall'interprete	Quando il colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, non può essere videoregistrato, per motivi tecnici esso deve essere necessariamente rinviato	In tutte le fasi del procedimento connesse alla presentazione ed all'esame della domanda, al richiedente è garantita, se necessario, l'assistenza di un interprete della sua lingua o di altra lingua a lui comprensibile
612	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Il colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge in seduta pubblica	Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sono conservati, per almeno tre anni, in un apposito archivio informatico del Ministero dell'interno	La domanda può essere presentata dal richiedente esclusivamente all'atto dell'ingresso presso l'ufficio di polizia di frontiera	Se la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale non dispone una visita medica, al fine di accertare gli esiti di eventuali persecuzioni o danni gravi subiti, il richiedente può effettuare la visita medica a spese dello Stato e sottoporne i risultati alla Commissione medesima ai fini dell'esame della domanda
613	Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale	Il colloquio è videoregistrato con mezzi audiovisivi e trascritto nella lingua richiesta dal richiedente; non possono essere utilizzati sistemi automatici di riconoscimento vocale	Il componente della Commissione che ha condotto il colloquio, subito dopo la lettura e in cooperazione con il richiedente e l'interprete, verifica la correttezza della trascrizione e vi apporta le correzioni necessarie	Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione sono conservati, per almeno cinque anni, in un apposito archivio informatico del Ministero dell'interno	Il verbale della trascrizione è sottoscritto da tutti i componenti della Commissione territoriale e dall'interprete
614	A norma del disposto di cui all'art. 263 del TFUE, la Corte di giustizia dell'Ue esercita un controllo di legittimità, tra l'altro:	Sulle raccomandazioni della Commissione europea	Sui pareri del Consiglio	Sugli atti del Parlamento europeo anche se improduttivi di effetti giuridici verso terzi	Sugli atti della BCE che non siano raccomandazioni o pareri
615	Le funzioni di presidente delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. sono svolte:	Dal funzionario della carriera prefettizia	Dal funzionario della Polizia di Stato	Dal rappresentante designato dall'UNHCR	Dal rappresentante dell'ente territoriale
616	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sono conservati per almeno tre anni, con modalità che ne garantiscono l'integrità, la non modificabilità e la certezza temporale del momento in cui sono stati formati	La decisione con cui viene respinta una domanda non necessita di motivazione	La domanda può essere presentata dal richiedente esclusivamente all'ufficio della questura del luogo di dimora del richiedente	Il colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, è videoregistrato con mezzi audiovisivi e trascritto nella lingua richiesta dal richiedente; non possono essere utilizzati sistemi automatici di riconoscimento vocale

N.	Domanda	Α	В	С	D
617	A norma del disposto di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., all'atto della presentazione della domanda di protezione internazionale l'ufficio di polizia competente a riceverla deve informare il richiedente sui tempi e mezzi a sua disposizione per corredare la domanda degli elementi utili all'esame?	No, l'ufficio non ha alcun obbligo/dovere in merito	No, l'ufficio deve solo informare il richiedente sui tempi a sua disposizione al fine di presentare gli eventuali documenti	Si; a tale fine consegna al richiedente l'opuscolo informativo	No, l'ufficio deve solo informare il richiedente dei suoi doveri durante il procedimento
618	A norma di quanto dispone l'art. 5-bis del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., la comunicazione, da parte del responsabile della convivenza anagrafica, della revoca delle misure di accoglienza o dell'allontanamento non giustificato del richiedente protezione internazionale costituisce motivo di cancellazione anagrafica?	No	Sì, costituisce motivo di cancellazione anagrafica con effetto a trenta giorni	Sì, costituisce motivo di cancellazione anagrafica con effetto immediato, e ciò comporta la perdita del diritti di essere nuovamente iscritto	Sì, costituisce motivo di cancellazione anagrafica con effetto immediato, fermo restando il diritto di essere nuovamente iscritto
619	Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale	Il richiedente può ricevere copia della trascrizione del verbale in lingua italiana, solo su espressa richiesta alla Commissione	Quando il colloquio non può essere videoregistrato, per motivi tecnici esso deve essere necessariamente rinviato	Il colloquio è videoregistrato con mezzi audiovisivi e trascritto in lingua italiana con l'ausilio di sistemi automatici di riconoscimento vocale	Il colloquio deve essere necessariamente videoregistrato con mezzi audiovisivi; al richiedente è preclusa la facoltà di richiedere che esso non sia videoregistrato
620	Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale (art. 13, D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii) è corretto affermare che:	Nel corso del colloquio, al richiedente è assicurata la possibilità di esporre in maniera esauriente gli elementi addotti a fondamento della domanda	Il colloquio del minore si svolge alla presenza del personale di sostegno, ma non sono ammessi il genitore e il tutore	Il colloquio personale si svolge di norma con la presenza dei familiari	Solo in presenza di minorenne al colloquio può essere ammesso personale di sostegno per prestare la necessaria assistenza
621	A norma di quanto dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., nelle fasi del procedimento connesso alla presentazione ed all'esame della domanda di protezione internazionale, al richiedente deve essere garantita, se necessario, l'assistenza di un interprete della sua lingua o di altra lingua a lui comprensibile?	Solo nella fase di presentazione della domanda	No	Sì, in tutte le fasi, e ove necessario, si provvede alla traduzione della documentazione prodotta dal richiedente	Solo nella fase d'esame della domanda da parte della Commissione territoriale
622	Il Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri si riunisce a due livelli, Coreper I e Coreper II; il Coreper II:	Si riunisce a livello di Ministri plenipotenziari rappresentanti permanenti aggiunti per trattare gli affari correnti, di procedura o essenzialmente tecnici	Prepara i lavori di quattro formazioni del Consiglio: economia e finanza; affari esteri; affari generali; giustizia e affari interni	Prepara i lavori di sei formazioni del Consiglio, tra le quali rientrano: competitività; occupazione, politica sociale, salute e consumatori; trasporti, telecomunicazioni ed energia	È composto dai rappresentanti permanenti aggiunti di ciascun Paese
623	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Il colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, è videoregistrato con mezzi audiovisivi e trascritto nella lingua richiesta dal richiedente; non possono essere utilizzati sistemi automatici di riconoscimento vocale	Il colloquio si svolge di norma alla presenza di due componenti della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, uno dei quali dello stesso sesso del richiedente	In sede di colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, il richiedente può formulare istanza motivata di non avvalersi del supporto della videoregistrazione; sull'istanza decide la Commissione con provvedimento impugnabile	La domanda può essere presentata direttamente dal minore, tramite il genitore

N.	Domanda	Α	В	С	D
624	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	La decisione con cui viene respinta una domanda non deve necessariamente recare le indicazioni sui mezzi di impugnazione	La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può omettere l'audizione del richiedente solo nel caso in cui sia certificata da una struttura sanitaria pubblica l'incapacità di sostenere un colloquio personale	La domanda di protezione internazionale non può essere presentata personalmente dal richiedente	Il richiedente riceve copia della trascrizione del verbale del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, in lingua italiana
625	A norma di quanto prevede l'art. 3 del D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, e ss.mm.ii., qual è l'autorità preposta alla determinazione dello Stato competente all'esame della domanda di protezione internazionale in applicazione del regolamento (UE) n. 604/2013?	Unità Dublino	Ufficio europeo di sostegno per l'asilo	Commissione nazionale per il diritto di asilo	UNHCR
626	A norma di quanto dispone l'art. 11 del Reg. 603/2013, nel sistema centrale di Eurodac sono registrati:	Lo Stato membro d'origine, luogo e giorno in cui è stata presentata la domanda di protezione internazionale	Il sesso del richiedente	I dati relativi alle impronte digitali del richiedente	Tra gli altri, tutti quelli indicati nelle altre risposte
627	È corretto affermare che per le controversie aventi ad oggetto l'impugnazione dei provvedimenti adottati dall'autorità preposta alla determinazione dello Stato competente all'esame della domanda di protezione internazionale, sono competenti le sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Ue?	No, le suddette sezioni specializzate sono state abrogate a far data dall'entrata in vigore D.L. n. 13/2017	No, la competenza è stata trasferita a far data dall'entrata in vigore del D.L. n. 13/2017	Sì, sono competenti le suddette sezioni specializzate	No, giudicano le sezioni ordinarie del tribunale
628	Dispone l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che il colloquio personale davanti alla Commissione territoriale è videoregistrato con mezzi audiovisivi e trascritto in lingua italiana con l'ausilio di sistemi automatici di riconoscimento vocale. Chi verifica la correttezza della trascrizione e vi apporta le correzioni necessarie?	L'avvocato del richiedente	Il componente della Commissione territoriale che ha condotto il colloquio, subito dopo la lettura e in cooperazione con il richiedente e l'interprete	L'interprete	Nessuno
629	Le controversie aventi ad oggetto l'impugnazione dei provvedimenti sulla revoca o cessazione del riconoscimento della protezione internazionale sono regolate dalle disposizioni di cui agli art. 737 e seguenti del c.p.c., ove non diversamente disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 25/2008. Se il ricorrente risiede all'estero il ricorso è proposto, a pena di inammissibilità:	Entro trenta giorni dalla notificazione del provvedimento	Entro centoventi giorni dalla notificazione del provvedimento	Entro novanta giorni dalla notificazione del provvedimento	Entro sessanta giorni dalla notificazione del provvedimento
630	Indicare quale affermazione è consona a quanto dispone il D.L. n. 13/2017, sulla disciplina del ricorso avverso le decisioni adottate dall'Autorità Dublino	L'istanza di sospensione deve essere proposta, a pena di inammissibilità, dopo il ricorso introduttivo	Contro le decisioni di trasferimento adottate dall'autorità è ammesso ricorso al tribunale sede della sezione specializzata in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione europea	Il ricorso è proposto, a pena di inammissibilità, entro sessanta giorni dalla notificazione della decisione di trasferimento	L'istanza di sospensione può essere proposta sia contemporaneamente al ricorso introduttivo sia dopo
631	A norma del disposto di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la decisione con cui viene respinta una domanda di protezione internazionale deve essere motivata?	Sì, deve essere correlata di motivazione di fatto	Sì, deve essere correlata di motivazione di diritto	Sì, deve essere correlata di motivazione di fatto e di diritto	No, non necessita di motivazione

N.	Domanda	Α	В	С	D
632	Cosa dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sulle garanzie dei richiedenti asilo?	Ove necessario, si provvede alla traduzione della documentazione prodotta dal richiedente in ogni fase della procedura	In caso di impugnazione della decisione in sede giurisdizionale, allo straniero, durante lo svolgimento del relativo giudizio, non sono assicurate le stesse garanzie riconosciute per la presentazione della domanda	Solo nella fase di presentazione della domanda al richiedente può essere garantita, se necessario, l'assistenza di un interprete della sua lingua o di altra lingua a lui comprensibile	Non sussiste l'obbligo per l'ufficio di polizia che riceve la domanda di informare il richiedente della procedura da seguire e dei suoi diritti e doveri
633	Dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che all'atto della presentazione della domanda di protezione internazionale l'ufficio di polizia competente a riceverla deve consegnare al richiedente l'opuscolo informativo che illustra:	Le prestazioni sanitarie e le modalità per riceverle	Tra l'altro, quello indicato nelle altre risposte	Le fasi della procedura per il riconoscimento della protezione internazionale	L'indirizzo ed il recapito telefonico dell'UNHCR e delle principali organizzazioni di tutela dei richiedenti protezione internazionale
634	A norma di quanto dispone l'art. 6 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii. quale/quali tra le seguenti costituisce ipotesi di trattenimento in appositi spazi dei centri di permanenza per i rimpatri?	Tra l'altro, in tutte le ipotesi indicate	Quando vi siano fondati motivi di ritenere che la permanenza del richiedente nel territorio dello stato possa in qualche modo agevolare organizzazioni o attività terroristiche	Quando via sia il sospetto che il richiedente abbia commesso un crimine di guerra	Quando il richiedente costituisce un pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica
635	Quale Comitato discute, da un punto di vista strategico, i fascicoli nel settore della cooperazione di polizia e giudiziaria provenienti dai pertinenti Gruppi del Consiglio prima che detti fascicoli siano trasmessi al Coreper?	CivCom	COSI	CATS	CPS
636	La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può omettere l'audizione del richiedente?	Sì, tra l'altro, quando ritiene di avere sufficienti motivi per accogliere la domanda di riconoscimento dello status di rifugiato in relazione agli elementi forniti dal richiedente	Si, ma solo nel caso in cui il richiedente provenga da uno dei Paesi individuati della Commissione nazionale per il diritto di asilo	Sì, ma solo nel caso in cui una struttura sanitaria pubblica certifichi l'incapacità del richiedente di sostenere un colloquio personale	No, l'audizione è obbligatoria
637	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sono conservati per almeno sette anni, con modalità che ne garantisce la certezza temporale del momento in cui sono stati formati	La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sulla base degli elementi forniti dal richiedente, può disporre, anche senza il consenso dello stesso, visite mediche dirette ad accertare gli esiti di persecuzioni o danni gravi subiti	La domanda può essere presentata dal richiedente esclusivamente all'atto dell'ingresso presso l'ufficio di polizia di frontiera	Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato questi è ammesso ad assistere al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale e può chiedere di prendere visione del verbale e di acquisirne copia

N.	Domanda	Α	В	С	D
638	La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:	Pubblica semestralmente un rapporto sulle attività svolte dalla medesima Commissione e dalle Commissioni territoriali	È composta da un dirigente in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, da due funzionari della carriera diplomatica, da un funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e da un dirigente del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno	Si avvale del supporto organizzativo e logistico del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno	È presieduta dal Ministro dell'interno
639	A norma del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda di protezione internazionale può essere presentata direttamente dal minore non accompagnato?	No, la domanda può essere presentata solo dal tutore	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo	Sì, la domanda deve essere presentata solo dal minore	No, lo esclude espressamente il citato articolo
640	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	In sede di colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, il richiedente può formulare istanza motivata di non avvalersi del supporto della videoregistrazione; sull'istanza decide la Commissione con provvedimento impugnabile	La domanda non può essere presentata direttamente dal minore, tramite il genitore	Della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, non è data lettura al richiedente	Il richiedente deve essere tempestivamente informato della decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale
641	Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, previsti all'art. 13 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., se il cittadino straniero è assistito da un avvocato, questi è ammesso ad assistere al colloquio?	No, al colloquio è ammessa di norma solo la presenza dei familiari	No, al colloquio non può essere ammesso nessuno	Sì, e può chiedere di prendere visione del verbale e di acquisirne copia	No, ma l'avvocato ha diritto di chiedere di prendere visione del verbale e di acquisirne copia
642	Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale (art. 13, D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii) è corretto affermare che:	Il colloquio del minore si svolge alla presenza del personale di sostegno, ma non sono ammessi il genitore e il tutore	Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato questi, non può comunque essere ammesso al colloquio, può chiedere di prendere visione del verbale e di acquisirne copia	In presenza di un cittadino straniero portatore di particolari esigenze (es. minore, donna in stato di gravidanza, ecc.), al colloquio può essere ammesso personale di sostegno per prestare la necessaria assistenza	Il colloquio personale si svolge di norma con la presenza dei familiari
643	Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale (art. 13, D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii) è corretto affermare che:	Il colloquio del minore si svolge alla presenza del personale di sostegno, ma non sono ammessi il genitore e il tutore	Il colloquio personale si svolge in seduta non pubblica	Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato questi, non può comunque essere ammesso al colloquio, può chiedere di prendere visione del verbale e di acquisirne copia	Il colloquio personale si svolge di norma con la presenza dei familiari
644	Quanti sono i membri delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.?	Cinque, compreso il suo presidente	Quattro, escluso il suo presidente	Quattro, compreso il suo presidente	Sei, compreso il suo presidente

N.	Domanda	Α	В	С	D
645	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Solo nella fase di presentazione della domanda al richiedente può essere garantita, se necessario, l'assistenza di un interprete della sua lingua o di altra lingua a lui comprensibile	La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status protezione sussidiaria e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato	Il colloquio si svolge di norma alla presenza di uno solo dei componenti della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, possibilmente dello stesso sesso del richiedente	Il colloquio del minore davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge alla presenza del personale di sostegno, ma non sono ammessi il genitore e il tutore
646	Donne in stato di gravidanza - Persone vittime di mutilazioni genitali. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, e ss.mm.ii., quale tra le citate sono considerate persone vulnerabili?	Entrambe	Solo le persone vittime di mutilazioni genitali	Solo le donne in stato di gravidanza	Nessuna
647	Nei casi in cui la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale sospenda l'esame della domanda per allontanamento ingiustificato del richiedente, a norma del disposto di cui all'art. 23-bis del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., il richiedente può chiedere la riapertura del procedimento sospeso?	Sì, anche per più volte, entro diciotto mesi dalla sospensione	Sì, per una sola volta, entro sei mesi dalla sospensione	Sì, per una sola volta, entro tre mesi dalla sospensione	Sì, per una sola volta, entro dodici mesi dalla sospensione
648	Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, previsti all'art. 13 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., in caso di minore:	Il colloquio si svolge alla presenza dell'avvocato nominato dal tribunale	Al colloquio non è ammessa la presenza del genitore che esercita la responsabilità genitoriale	Il colloquio si svolge alla presenza del genitore che esercita la responsabilità genitoriale o del tutore, nonché del personale di sostegno	Il colloquio si svolge senza la presenza del genitore che esercita la responsabilità genitoriale o del tutore ma è richiesta la presenza del personale di sostegno
649	Rischio di fuga del richiedente - Fondati motivi di ritenere che la permanenza del richiedente nel territorio dello stato possa in qualche modo agevolare organizzazioni terroristiche. A norma di quanto dispone l'art. 6 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii. quale/quali tra le precedenti costituiscono ipotesi di trattenimento in appositi spazi dei centri di permanenza per i rimpatri?	In nessuna delle ipotesi	Solo quando vi siano fondati motivi di ritenere che la permanenza del richiedente nel territorio dello stato possa in qualche modo agevolare organizzazioni terroristiche	Solo quando vi sia il rischio di fuga del richiedente	In entrambe le ipotesi
650	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sono conservati, per almeno dodici mesi, in un apposito archivio informatico del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Non sussiste l'obbligo per l'ufficio di polizia che riceve la domanda di informare il richiedente della procedura da seguire e dei suoi diritti e doveri	La domanda può essere presentata dal richiedente esclusivamente all'ufficio della questura del luogo di dimora del richiedente	Il colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale è videoregistrato con mezzi audiovisivi e trascritto in lingua italiana con l'ausilio di sistemi automatici di riconoscimento vocale

N.	Domanda	Α	В	С	D
651	Sospetto che il richiedente abbia commesso crimini di guerra - Fondati motivi di ritenere che la permanenza del richiedente nel territorio dello stato possa in qualche modo agevolare attività terroristiche. A norma di quanto dispone l'art. 6 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii. quale/quali tra le precedenti costituiscono ipotesi di trattenimento in appositi spazi dei centri di permanenza per i rimpatri?	Solo quando vi siano fondati motivi di ritenere che la permanenza del richiedente nel territorio dello stato possa in qualche modo agevolare attività terroristiche	In nessuna delle ipotesi	In entrambe le ipotesi	Solo quando vi sia il sospetto che il richiedente abbia commesso crimini di guerra
652	Domanda verosimilmente fondata - Domanda presentata da un richiedente appartenente alle categorie di persone vulnerabili. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via prioritaria	In nessuna delle ipotesi indicate	Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un richiedente appartenente alle categorie di persone vulnerabili	In entrambe le ipotesi indicate	Solo nell'ipotesi di domanda verosimilmente fondata
653	Ai fini delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III), per "visto per soggiorno di breve durata" si intende l'autorizzazione o la decisione emessa da uno Stato membro ai fini del transito o di un soggiorno previsto nel territorio di uno o più o tutti gli Stati membri la cui durata:	Non sia superiore a sei mesi su un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data del primo ingresso nel territorio degli Stati membri	Non sia superiore a tre mesi su un periodo di sei mesi a decorrere dalla data del suo rilascio	Non sia superiore a due mesi su un periodo di sei mesi a decorrere dalla data del primo ingresso nel territorio degli Stati membri	Non sia superiore a tre mesi su un periodo di sei mesi a decorrere dalla data del primo ingresso nel territorio degli Stati membri
654	Costituzione e aggiornamento di una banca dati informatica contenente le informazioni utili al monitoraggio delle richieste di asilo - Esame delle domande di protezione internazionale nell'ambito dello Stato italiano - Adozione di un codice di condotta per i componenti delle Commissioni territoriali, per gli interpreti e per il personale di supporto delle medesime Commissioni. Quale/quali tra le precedenti non sono funzioni della Commissione nazionale per il diritto di asilo?	Adozione di un codice di condotta per i componenti delle Commissioni territoriali, per gli interpreti e per il personale di supporto delle medesime Commissioni	Costituzione e aggiornamento di una banca dati informatica contenente le informazioni utili al monitoraggio delle richieste di asilo	Esame delle domande di protezione internazionale nell'ambito dello Stato italiano	Nessuna delle altre risposte è corretta; quelle elencate sono tutte funzioni della Commissione
655	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Quando ritiene di avere sufficienti motivi per accogliere la domanda di riconoscimento dello status di rifugiato in relazione agli elementi forniti dal richiedente, la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può omettere l'audizione del richiedente	Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale sono conservati, per almeno cinque anni, in un apposito archivio informatico del Ministero dell'interno	La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sulla base degli elementi forniti dal richiedente, può disporre, anche senza il consenso dello stesso, visite mediche dirette ad accertare gli esiti di persecuzioni o danni gravi subiti	Il colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale non può in nessun caso essere rinviato
656	A norma del disposto di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., in sede di colloquio personale davanti alla Commissione territoriale, il richiedente può formulare istanza motivata di non avvalersi del supporto della videoregistrazione?	Si; sull'istanza decide la Commissione territoriale con provvedimento impugnabile	Nessuna delle altre risposte è corretta, la videoregistrazione del colloquio è prevista solo per il richiedente minorenne non accompagnato	No, il colloquio personale deve sempre essere videoregistrato	Si; sull'istanza decide la Commissione territoriale con provvedimento non impugnabile
657	Le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:	Sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei presenti	Sono fissate nel numero massimo di tre per regione	Deliberano con il voto favorevole di almeno tre componenti; in caso di parità prevale il voto del presidente	Sono insediate presso le questure che forniscono il necessario supporto organizzativo e logistico, con il coordinamento del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno

N.	Domanda	Α	В	С	D
658	Indicare quale affermazione sui criteri per la determinazione dello Stato membro competente per l'esame della domanda di protezione internazionale non è consona a quanto dispone l'art. 8 (Minori) del Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III)	Se il richiedente è un minore coniugato il cui coniuge non è legalmente presente nel territorio degli Stati membri, lo Stato membro competente è lo Stato membro in cui si trova legalmente il padre, la madre o un altro adulto responsabile per il minore, per legge o per prassi di detto Stato membro, o un fratello se legalmente presente	Se un minore non accompagnato ha un parente presente legalmente in un altro Stato membro e qualora sia accertato in base a un esame individuale che il parente può occuparsi di lui, detto Stato membro provvede al ricongiungimento del minore con il parente ed è lo Stato membro competente, purché ciò sia nell'interesse superiore del minore	Se familiari, fratelli o parenti del minore soggiornano in più di uno Stato membro, lo Stato membro competente è determinato sulla base dell'interesse superiore del minore non accompagnato	In mancanza di un familiare, di un fratello o di un parente soggiornante in uno Stato membro, è sempre competente lo Stato membro in cui il minore non accompagnato ha presentato la domanda di protezione internazionale, anche se ciò vada a discapito dell'interesse superiore del minore
659	Dispone l'art. 9 del Regolamento 603/2013 (Regolamento Eurodac) che ciascuno Stato membro procede tempestivamente al rilevamento delle impronte digitali:	Di tutte le dita di ogni richiedente protezione internazionale di età non inferiore a 16 anni	Di tutte le dita di ogni richiedente protezione internazionale di età non inferiore a 14 anni	Degli indici e dei pollici di ogni richiedente protezione internazionale di età non inferiore a 16 anni	Degli indici e dei pollici di ogni richiedente protezione internazionale di età non inferiore a 14 anni
660	In relazione ai propri compiti istituzionali, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto a favore del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione?	No, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto solo a favore della Commissione nazionale per il diritto di asilo	Sì, su richiesta del Ministero dell'interno	No, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto solo a favore delle Commissioni territoriali	No, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto solo a favore degli uffici di polizia di frontiera
661	A norma del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda di protezione internazionale deve essere presentata personalmente dal richiedente?	No, può essere presentata da chiunque	Sì, obbligatoriamente anche nel caso di minori	Può essere presentata o personalmente dal richiedente o da un suo familiare	Sì
662	Quale fonte legislativa ha istituito "EASO": european asylum support office/ufficio europeo di sostegno per l'asilo?	Direttiva 2004/83/CE	Direttiva 2011/95/UE	Regolamento (UE) n. 1624/2016	Regolamento (UE) n. 439/2010
663	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Se la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale non dispone una visita medica, al fine di accertare gli esiti di eventuali persecuzioni o danni gravi subiti, il richiedente può effettuare la visita medica a spese dello Stato e sottoporne i risultati alla Commissione medesima ai fini dell'esame della domanda	Il colloquio si svolge di norma alla presenza di tutti i componenti della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale	La domanda può essere presentata dal richiedente esclusivamente all'atto dell'ingresso presso l'ufficio di polizia di frontiera	Nel caso di minore non accompagnato la domanda può essere altresì presentata direttamente dal tutore sulla base di una valutazione individuale della situazione personale del minore
664	A norma del disposto di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., chi cura la formazione degli interpreti di cui si avvalgono le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale?	L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo	L'UNHCR	La Commissione nazionale per il diritto di asilo	Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale
665	L'Unità Dublino è preposta a determinare lo Stato membro UE competente dell'esame della domanda d'asilo presentata in uno degli altri Stati membri da un cittadino di un Paese terzo (o apolide). L'unità opera presso:	L'ufficio di Gabinetto del Ministero dell'interno	Il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno	La Farnesina del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Il Dipartimento della Pubblica sicurezza del Ministero dell'interno

N.	Domanda	Α	В	С	D
666	A norma del disposto di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., all'atto della presentazione della domanda di protezione internazionale l'ufficio di polizia competente a riceverla deve informare il richiedente dei suoi diritti e doveri durante il procedimento?	Si; a tale fine consegna al richiedente l'opuscolo informativo	No, l'ufficio deve solo informare il richiedente della procedura da seguire	No, l'ufficio deve solo informare il richiedente sui tempi a sua disposizione al fine di presentare gli eventuali documenti	No, l'ufficio non ha alcun obbligo/dovere in merito
667	A norma di quanto dispone l'art. 4 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., la ricevuta attestante la presentazione della richiesta di protezione internazionale rilasciata contestualmente alla verbalizzazione della domanda ai sensi dell'articolo 26, comma 2-bis, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, come introdotto dal presente decreto	Costituisce permesso di soggiorno di lunga durata	Non costituisce permesso di soggiorno	Costituisce permesso di soggiorno definitivo	Costituisce permesso di soggiorno provvisorio
668	In relazione ai propri compiti istituzionali, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto a favore della Commissione nazionale per il diritto di asilo?	No, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto solo a favore degli uffici di polizia di frontiera	No, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto solo a favore delle Commissioni territoriali	No, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto solo a favore del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione	Sì, su richiesta del Ministero dell'interno
669	A norma di quanto prevede l'art. 42 TUE, le decisioni relative alla politica di sicurezza e di difesa comune, comprese quelle inerenti all'avvio di una missione di cui al citato articolo, sono adottate:	Dall'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza su iniziativa di uno Stato membro	Dal Parlamento su proposta dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza o su iniziativa di uno Stato membro	Dal Consiglio su proposta dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza o su iniziativa di uno Stato membro	Dalla Commissione europea
670	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	È escluso tassativamente il colloquio per i richiedenti che provengono da uno dei Paesi individuati della Commissione nazionale per il diritto di asilo	La domanda presentata da un genitore non si intende estesa anche ai figli minori presenti sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa	Con riferimento al colloquio, la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale adotta idonee misure per garantire la riservatezza dei dati che riguardano l'identità e le dichiarazioni dei richiedenti	Non sussiste l'obbligo per l'ufficio di polizia che riceve la domanda di informare il richiedente della procedura da seguire e dei suoi diritti e doveri
671	Dispone l'art. 9 del Regolamento 603/2013 (Regolamento Eurodac) che quando non è possibile rilevare le impronte digitali di un richiedente protezione internazionale a causa di provvedimenti che ne tutelano la salute o per motivi di salute pubblica, gli Stati membri rilevano e inviano tali impronte digitali quanto prima e in ogni caso:	Entro 24 ore dal momento in cui tali motivi di salute sono venuti meno	Entro tre giorni dal momento in cui tali motivi di salute sono venuti meno	Entro cinque giorni dal momento in cui tali motivi di salute sono venuti meno	Entro 48 ore dal momento in cui tali motivi di salute sono venuti meno
672	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sulla base degli elementi forniti dal richiedente, può disporre, previo consenso dello stesso, visite mediche dirette ad accertare gli esiti di persecuzioni o danni gravi subiti	La domanda non può essere presentata direttamente dal minore, tramite il genitore	Quando il colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, non può essere videoregistrato, del motivo non è dato atto nel verbale	Il verbale della trascrizione del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, è sottoscritto da tutti i componenti della stessa e dall'interprete
673	A norma di quanto dispone l'art. 4 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., la questura può fornire al richiedente protezione internazionale un documento di viaggio ai sensi dell'art. 21, l. n. 1185/1967?	Solo se il richiedente è minore non accompagnato	Sì, quando sussistono gravi ragioni umanitarie che ne rendono necessaria la presenza in un altro Stato	Solo se il richiedente è minore	No, in nessun caso

N.	Domanda	Α	В	С	D
674	È corretto affermare che per le controversie in materia di accertamento dello stato di apolidia e dello stato di cittadinanza italiana, sono competenti le sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Ue?	No, le suddette sezioni specializzate sono state abrogate a far data dall'entrata in vigore D.L. n. 13/2017	No, la competenza è stata trasferita a far data dall'entrata in vigore del D.L. n. 13/2017	No, giudicano le sezioni ordinarie del tribunale	Sì, sono competenti le suddette sezioni specializzate
675	A norma di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. alla predisposizione di corsi di formazione e aggiornamento dei componenti delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale provvede:	Il Ministro dell'interno	La Commissione nazionale per il diritto di asilo	Il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	La Presidenza del Consiglio dei Ministri
676	A norma del disposto di cui all'art. 23-bis del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda presentata dal richiedente successivamente alla dichiarazione di estinzione del procedimento da parte della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale a seguito di allontanamento è sottoposta ad esame preliminare di cui all'art. 29, comma 1-bis?	Sì, e in sede di esame preliminare sono valutati i motivi addotti a sostegno dell'ammissibilità della domanda comprese le ragioni dell'allontanamento	No, lo esclude espressamente il citato articolo	Sì, e in sede di esame preliminare sono valutati i motivi addotti a sostegno dell'ammissibilità della domanda escluse le ragioni dell'allontanamento	No, sono valutate solo le ragioni dell'allontanamento
677	La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:	Dura in carica tre anni, e non è rieleggibile	È composta da due dirigenti in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, da un funzionario della carriera diplomatica, da un funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e da un dirigente del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno	Ha compiti in materia di formazione e aggiornamento dei componenti delle Commissioni territoriali	È presieduta dal Presidente del Consiglio dei Ministri
678	Indicare quale affermazione sul colloquio personale del richiedente protezione internazionale davanti alla Commissione territoriale è consona al disposto di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii	Se il cittadino straniero benché regolarmente convocato non si presenta al colloquio senza aver chiesto il rinvio, l'autorità respinge la domanda	Il colloquio può essere rinviato qualora le condizioni di salute del cittadino straniero, certificate ai sensi di legge, non lo rendano possibile, ovvero qualora l'interessato richieda ed ottenga il rinvio per gravi motivi	La Commissione non può in nessun caso omettere l'audizione del richiedente	Il colloquio si svolge di norma alla presenza di due componenti della Commissione, uno dei quali dello stesso sesso del richiedente
679	1) Domanda presentata dal richiedente al solo scopo di ritardare o impedire l'esecuzione di una decisione anteriore o imminente che ne comporterebbe l'allontanamento - 2) Domanda presentata da un richiedente entrato illegalmente nel territorio dello Stato membro o vi ha prolungato illegalmente il soggiorno e, senza un valido motivo, non si è presentato alle autorità o non ha presentato la domanda di protezione internazionale quanto prima possibile rispetto alle circostanze del suo ingresso. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata	Solo nell'ipotesi 2)	In nessuna delle ipotesi indicate	In entrambe le ipotesi indicate	Solo nell'ipotesi 1)

N.	Domanda	Α	В	С	D
680	Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale	Quando il colloquio non può essere videoregistrato, per motivi tecnici o nei casi di istanza del richiedente, dell'audizione è redatto verbale sottoscritto dallo stesso	Il colloquio deve essere necessariamente videoregistrato con mezzi audiovisivi; al richiedente è preclusa la facoltà di richiedere che esso non sia videoregistrato	Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione sono conservati per almeno sette anni, con modalità che ne garantisce la certezza temporale del momento in cui sono stati formati	Quando il colloquio non può essere videoregistrato, del motivo non è dato atto nel verbale
681	L'Agenzia dell'Ue per i diritti fondamentali (FRA) offre consulenze indipendenti basate su elementi concreti a beneficio dei responsabili politici dell'Ue e nazionali. L'Agenzia ha sede:	Ad Amsterdam	In Benelux	A Vienna	In Lussemburgo
682	La Direttiva 2013/32/UE prevede ipotesi in cui le domande di protezione internazionale possono essere esaminate in via prioritaria e ipotesi in cui le stesse possono essere esaminate in via accelerata. Può essere esaminata in via prioritaria, ai sensi dell'art. 31:	La domanda verosimilmente fondata	La domanda presentata da un richiedente che ha indotto in errore le autorità presentando informazioni o documenti falsi che avrebbero potuto influenzare la decisione negativamente	La domanda presentata da un richiedente che ha indotto in errore le autorità omettendo informazioni pertinenti o documenti relativi alla sua identità e/o alla sua cittadinanza che avrebbero potuto influenzare la decisione negativamente	La domanda presentata da un richiedente che, in mala fede, abbia distrutto o comunque fatto sparire un documento d'identità o di viaggio che avrebbe permesso di accertarne l'identità o la cittadinanza
683	A norma di quanto dispone l'art. 35-bis del D.Lgs. n. 25/2008, il ricorso avverso il provvedimento che dichiara inammissibile la domanda di riconoscimento della protezione internazionale, sospende l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato?	No. In tal caso l'efficacia esecutiva può essere sospesa, solo quando ricorrono gravi e circostanziate ragioni	Il citato articolo nulla dispone sul caso specifico, lasciando ampia facoltà al giudice che procede	No, anche quando ricorrono gravi e circostanziate ragioni	Sì, per espressa previsione di cui al citato articolo
684	Discriminazione - Diritti delle vittime - Razzismo. In quale dei precedenti settori la FRA fornisce consulenza alle istituzioni dell'Ue ed ai Governi nazionali?	In nessuno dei settori indicati	Nessuna delle altre risposte è corretta; la FRA è un'Agenzia che raccoglie e analizza dati e informazioni mediante ricerche socio- giuridice	Diritti delle vittime	In tutti i settori indicati
685	Con riferimento alla procedura di conciliazione di cui all'art. 37 del Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III), la soluzione proposta dal Comitato può essere respinta dalle parti?	Sì, ma non può formare oggetto di riesame	No, la decisione è definitiva e vincolante	No, è definitiva e non può formare oggetto di riesame	Sì, e può formare oggetto di riesame
686	Cosa dispone l'art. 42 del Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III) circa il modo di calcolo dei termini ivi indicati?	Un termine espresso in settimane o in mesi scade con lo spirare del giorno che, nell'ultima settimana o nell'ultimo mese ha lo stesso nome o lo stesso numero del giorno in cui si è verificato l'evento o è stato compiuto l'atto a partire dai quali il termine deve essere calcolato. Se in un termine espresso in mesi il giorno determinato per la sua scadenza manca nell'ultimo mese, il termine scade il primo giorno del mese successivo	Un termine espresso in settimane o in mesi scade con lo spirare del giorno che, nell'ultima settimana o nell'ultima settimana o nell'ultimo mese ha lo stesso nome o lo stesso numero del giorno in cui si è verificato l'evento o è stato compiuto l'atto a partire dai quali il termine deve essere calcolato. Se in un termine espresso in mesi il giorno determinato per la sua scadenza manca nell'ultimo mese, il termine scade con lo spirare dell'ultimo giorno di detto mese	Se un termine espresso in giorni, in settimane o in mesi deve essere calcolato dal momento in cui si verifica un evento o si compie un atto, il giorno nel quale si verifica tale evento o si compie tale atto è incluso nel termine	I termini non comprendono i sabati, le domeniche e i giorni festivi legali nello Stato membro interessato

N.	Domanda	Α	В	С	D
687	La Direttiva 2013/32/UE prevede ipotesi in cui le domande di protezione internazionale possono essere esaminate in via prioritaria e ipotesi in cui le stesse possono essere esaminate in via accelerata. Può essere esaminata in via prioritaria, ai sensi dell'art. 31:	La domanda presentata da un richiedente che è stato espulso con efficacia esecutiva per gravi motivi di sicurezza o di ordine pubblico a norma del diritto nazionale	La domanda presentata da un richiedente appartenente alle categorie di persone vulnerabili	La domanda reiterata, ovvero quando il richiedente ha già presentato una precedente domanda che è già stata presa in considerazione della Commissione, senza addurre nuovi elementi	La domanda presentata da un richiedente entrato illegalmente nel territorio dello Stato membro o vi ha prolungato illegalmente il soggiorno e, senza un valido motivo, non si è presentato alle autorità o non ha presentato la domanda di protezione internazionale quanto prima possibile rispetto alle circostanze del suo ingresso
688	Cosa dispone il Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III) sulla procedura di conciliazione di cui all'art. 37 in caso di disaccordo persistente tra gli Stat membri?	La procedura di conciliazione è iniziata a domanda di uno degli Stati membri in disaccordo con richiesta indirizzata al Presidente del Comitato	La soluzione proposta dal Comitato può formare oggetto di riesame	Il Comitato, ricevute le argomentazioni delle parti e, previa deliberazione, propone una soluzione entro il termine di tre mesi	Accettando di ricorrere al procedimento di conciliazione, gli Stati membri interessati si impegnano ad adottare la soluzione che sarà proposta
689	Indicare quale tra le seguenti non è con compito della FRA	Promuovere il dialogo con la società civile per sensibilizzare l'opinione pubblica ai diritti fondamentali	Pronunciarsi su ricorsi individuali	Condurre e/o promuovere ricerche e studi nel campo dei diritti fondamentali	Raccogliere, analizzare e diffondere dati obiettivi e attendibili
690	A norma del disposto di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., chi deve adottare apposite misure idonee per garantire la riservatezza dei dati che riguardano l'identità e le dichiarazioni dei richiedenti sottoposti a colloquio personale dalla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale?	Il Ministro dell'interno	La Commissione nazionale per il diritto di asilo	La stessa Commissione	Il Ministro per gli affari esteri e della cooperazione internazionale
691	A norma di quanto prevede l'art. 3 del D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, e ss.mm.ii., quale/quali sono le autorità competenti a ricevere la domanda di protezione internazionale?	L'ufficio di polizia di frontiera e la questura	Solo la questura	Le commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale e la commissione nazionale per il diritto di asilo	La questura e la commissione nazionale per il diritto di asilo
692	Stato membro d'origine - Luogo e giorno in cui è stata presentata la domanda di protezione internazionale - Data di rilevamento delle impronte digitali - Identificativo utente dell'operatore. Quali dei precedenti dati devono essere registrati nel sistema centrale di Eurodac (art. 11, Reg. 603/2013)?	Tutti i dati indicati	Stato membro d'origine - Data di rilevamento delle impronte digitali - Identificativo utente dell'operatore	Stato membro d'origine - Luogo e giorno in cui è stata presentata la domanda di protezione internazionale - Data di rilevamento delle impronte digitali	Stato membro d'origine - Luogo e giorno in cui è stata presentata la domanda di protezione internazionale - Identificativo utente dell'operatore
693	A norma del disposto di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., all'atto della presentazione della domanda di protezione internazionale l'ufficio di polizia competente a riceverla deve informare il richiedente della procedura da seguire?	No, l'ufficio non ha alcun obbligo/dovere in merito	No, l'ufficio deve solo informare il richiedente dei suoi doveri durante il procedimento	No, l'ufficio deve solo informare il richiedente sui tempi a sua disposizione al fine di presentare gli eventuali documenti	Si; a tale fine consegna al richiedente l'opuscolo informativo

N.	Domanda	Α	В	С	D
694	Domanda reiterata, ovvero quando il richiedente ha già presentato una precedente domanda che è già stata presa in considerazione della Commissione, senza addurre nuovi elementi - Domanda presentata da un richiedente che rifiuta di adempiere all'obbligo del rilievo dattiloscopico. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata	Solo nell'ipotesi di domanda reiterata	Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un richiedente che rifiuta di adempiere all'obbligo del rilievo dattiloscopico	In entrambe le ipotesi indicate	In nessuna delle ipotesi indicate
695	Cosa dispone l'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sui criteri da applicare all'esame delle domande di protezione internazionale?	Ove necessario ai fini dell'esame della domanda, la Commissione territoriale può consultare esperti su aspetti particolari come quelli di ordine sanitario, culturale, religioso, di genere o inerenti ai minori	Se la Commissione territoriale non dispone una visita medica, al fine di accertare gli esiti di eventuali persecuzioni o danni gravi subiti, il richiedente può effettuare la visita medica a spese dello Stato e sottoporne i risultati alla Commissione medesima ai fini dell'esame della domanda	La Commissione territoriale accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status protezione sussidiaria e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato	La domanda di protezione internazionale deve essere presentata tempestivamente, e comunque entro quindici giorni dall'ingresso in Italia
696	Vittime della tratta di esseri umani - Persone per le quali è accertato che hanno subito forme gravi di violenza fisica. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, e ss.mm.ii., quale tra le citate sono considerate persone vulnerabili?	Solo le persone per le quali è accertato che hanno subito forme gravi di violenza fisica	Nessuna	Solo le vittime della tratta di esseri umani	Entrambe
697	Con riferimento alle disposizioni per l'identificazione dei cittadini stranieri rintracciati in posizione di irregolarità sul territorio nazionale o soccorsi nel corso di operazioni di salvataggio in mare (art. 17, D.L. n. 13/2017), il rifiuto reiterato dello straniero di sottoporsi ai rilievi fotodattiloscopico e segnaletico configura rischio di fuga ai fini del trattenimento nei centri. Il trattenimento è disposto caso per caso, con provvedimento:	Del Ministro dell'Interno	Del questore	Del Prefetto	Del responsabile del contro di accoglienza
698	È corretto affermare che per le controversie in materia di riconoscimento della protezione internazionale di cui all'articolo 35, D.Lgs. n. 25/2008, sono competenti le sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Ue?	No, giudicano le sezioni ordinarie del tribunale	No, le suddette sezioni specializzate sono state abrogate a far data dall'entrata in vigore D.L. n. 13/2017	vigore del D.L. n.	Sì, sono competenti le suddette sezioni specializzate
699	Dispone l'art. 3 del D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, così come modificato dal D.L. n. 13/2017, che a far data di quanto indicato nel citato D.L. contro le decisioni di trasferimento adottate dall'autorità Dublino è ammesso ricorso al tribunale sede della sezione specializzata in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione europea. Il ricorso deve essere proposto, a pena di inammissibilità:	Entro dieci giorni dalla notificazione della decisione di trasferimento	Entro trenta giorni dalla notificazione della decisione di trasferimento	Entro novanta giorni dalla notificazione della decisione di trasferimento	Entro sessanta giorni dalla notificazione della decisione di trasferimento

N.	Domanda	Α	В	С	D
700	Sospetto che il richiedente abbia commesso crimini contro la pace - Richiedente che costituisce un pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica. A norma di quanto dispone l'art. 6 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii. quale/quali tra le precedenti costituiscono ipotesi di trattenimento in appositi spazi dei Centri di permanenza per i rimpatri?	Solo quando vi sia il sospetto che il richiedente abbia commesso crimini contro la pace	In entrambe le ipotesi	In nessuna delle ipotesi	Solo quando il richiedente costituisce un pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica
701	Con riferimento all'iscrizione anagrafica del richiedente protezione internazionale ospitato nei centri, il responsabile della convivenza deve dare comunicazione della variazione della convivenza al competente ufficio di anagrafe entro (art. 5-bis, D.Lgs. n. 142/2015, ss.mm.ii.):	Venti giorni dalla data in cui si sono verificati i fatti	Cinque giorni dalla data in cui si sono verificati i fatti	Immediatamente e comunque entro tre giorni dalla data in cui si sono verificati i fatti	Dieci giorni dalla data in cui si sono verificati i fatti
702	Ai fini del D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25 cosa si intende per "persona ammissibile alla protezione sussidiaria"?	Cittadino di un Paese non appartenente all'Unione europea, escluso l'apolide, che non possiede i requisiti per essere riconosciuto come rifugiato, ma nei cui confronti sussistono fondati motivi di ritenere che, se ritornasse nel Paese di origine correrebbe un rischio effettivo di subire un grave danno e il quale non può o, a causa di tale rischio, non vuole avvalersi della protezione di detto Paese	Cittadino non italiano che non possiede i requisiti per essere riconosciuto come rifugiato, ma nei cui confronti sussistono fondati motivi di ritenere che, se ritornasse nel Paese di origine, o, nel caso di un apolide, se ritornasse nel Paese nel quale aveva precedentemente la dimora abituale, correrebbe un rischio effettivo di subire un grave danno e il quale non può o, a causa di tale rischio, non vuole avvalersi della protezione di detto Paese	Cittadino di un Paese non appartenente all'Unione europea o apolide che non possiede i requisiti per essere riconosciuto come rifugiato, ma nei cui confronti sussistono fondati motivi di ritenere che, se ritornasse nel Paese di origine, o, nel caso di un apolide, se ritornasse nel Paese nel quale aveva precedentemente la dimora abituale, correrebbe un rischio effettivo di subire un grave danno e il quale non può o, a causa di tale rischio, non vuole avvalersi della protezione di detto Paese	Cittadino di un Paese non appartenente all'Unione europea il quale, per il timore fondato di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o opinione politica, si trova fuori dal territorio del Paese di cui ha la cittadinanza e non può o, a causa di tale timore, non vuole avvalersi della protezione di tale Paese, oppure se apolide si trova fuori dal territorio nel quale aveva precedentemente la dimora abituale e per lo stesso timore sopra indicato non può o, a causa di siffatto timore, non vuole farvi ritorno
703	A norma del disposto di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la decisione con cui viene respinta una domanda di protezione internazionale deve recare le indicazioni sui mezzi di impugnazione ammissibili?	No, per espressa previsione del citato articolo	No, la decisione deve recare solo le motivazioni di diritto	No, la decisione deve recare solo le motivazioni di fatto	Sì, per espressa previsione del citato articolo
704	Indicare quale tra i seguenti è un corretto principio di cui al Regolamento (UE) n. 604/2013	Quando nessuno stato può essere considerato competente, è competente il primo Stato membro nel quale la domanda è stata presentata	Una domanda d'asilo può essere esaminata anche da più Stati membri	Gli Stati membri esaminano qualsiasi domanda di protezione internazionale presentata da un cittadino di un paese terzo o da un apolide sul territorio di qualunque Stato membro, ad eccezione della frontiera e delle zone di transito	Lo Stato membro competente ad esaminare la domande può anche non adempiervi
705	A norma del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., una domanda di protezione internazionale può essere esclusa dall'esame per il solo fatto di non essere stata presentata tempestivamente?	Sì, la domanda di protezione deve essere presentata entro trenta giorni dall'ingresso in Italia	No, lo esclude espressamente il citato articolo	Sì, la domanda di protezione deve essere presentata entro quindici giorni dall'ingresso in Italia	Sì, la domanda di protezione deve essere presentata tempestivamente, e comunque entro cinque giorni dall'ingresso in Italia

N.	Domanda	Α	В	С	D
706	Con riferimento a quanto dispone l'art. 17, del D.Lgs. 25/2008, sull'assistenza e rappresentanza legale del richiedente protezione internazionale è corretto affermare che:	Al cittadino straniero o al suo legale rappresentante, nonché all'avvocato che eventualmente lo assiste, non è consentito l'accesso alle fonti di prova utilizzate, anche se potrebbero formare oggetto di giudizio in sede di ricorso	Al cittadino straniero o al suo legale rappresentante, nonché all'avvocato che eventualmente lo assiste, non è consentito l'accesso agli elementi di valutazione adottati, anche se potrebbero formare oggetto di giudizio in sede di ricorso	Al cittadino straniero o al suo legale rappresentante, nonché all'avvocato che eventualmente lo assiste, è garantito, tra l'altro, l'accesso a tutte le informazioni relative alla procedura	Al cittadino straniero o al suo legale rappresentante, nonché all'avvocato che eventualmente lo assiste, non è consentito l'accesso alle informazioni relative alla procedura
707	Con riferimento alle decisioni di trasferimento dell'Autorità Dublino, l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato può essere sospesa, su istanza di parte, quando ricorrono gravi e circostanziate ragioni, con decreto motivato. Il decreto deve essere pronunciato:	Entro venti giorni dalla presentazione dell'istanza di sospensione e senza la preventiva convocazione dell'Autorità	Entro cinque giorni dalla presentazione dell'istanza di sospensione e senza la preventiva convocazione dell'Autorità	Entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di sospensione e previa convocazione dell'Autorità	Entro dieci giorni dalla presentazione dell'istanza di sospensione e previa convocazione dell'Autorità
708	A norma del disposto di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., chi sottoscrive il verbale della trascrizione del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale?	Solo il richiedente e il suo avvocato se ammesso al colloquio	Solo il richiedente	Tutti i componenti della Commissione territoriale	Il presidente o il componente della Commissione territoriale che ha condotto il colloquio e l'interprete
709	Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale (art. 13, D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii) è corretto affermare che:	Il colloquio personale si svolge in seduta pubblica	Il colloquio del minore si svolge alla presenza del personale di sostegno, ma non sono ammessi il genitore e il tutore	Il colloquio del minore si svolge innanzi ad un componente della Commissione con specifica formazione	Solo in presenza di minorenne al colloquio può essere ammesso personale di sostegno per prestare la necessaria assistenza
710	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Il richiedente può ricevere copia della trascrizione del verbale del colloquio in lingua italiana, solo su espressa richiesta alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale	Il colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale non può in nessun caso essere rinviato	La domanda di protezione internazionale non può essere presentata personalmente dal richiedente	Il richiedente è autorizzato a rimanere nel territorio dello Stato fino alla decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale
711	Le funzioni di presidente della Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. sono svolte:	Dal rappresentante dell'ente territoriale	Da un funzionario della Polizia di Stato	Da un prefetto	Dal rappresentante designato dall'UNHCR
712	1) predisposizione di corsi di formazione e aggiornamento dei componenti delle Commissioni territoriali; 2) costituzione e aggiornamento di una banca dati informatica contenente le informazioni utili al monitoraggio delle richieste di asilo. Quale/quali tra le precedenti sono funzioni della Commissione nazionale per il diritto di asilo?	Tutte quelle indicate sono funzioni della Commissione	Solo quella di cui al punto 1)	Nessuna di quelle indicate è funzione della Commissione	Solo quella di cui al punto 2)
713	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Non sussiste l'obbligo per l'ufficio di polizia che riceve la domanda di informare il richiedente della procedura da seguire e dei suoi diritti e doveri	Il colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può essere rinviato qualora le condizioni di salute del cittadino straniero, certificate ai sensi di legge, non lo rendano possibile, ovvero qualora l'interessato richieda ed ottenga il rinvio per gravi motivi	Il rifiuto del richiedente di sottoscrivere il contenuto del verbale del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, e le motivazioni di tale rifiuto sono registrati nel verbale stesso e ostano a che l'autorità decidente adotti una decisione	Il colloquio si svolge di norma alla presenza di tutti i componenti della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale

N.	Domanda	Α	В	С	D
714	1) Domanda del richiedente che ha rilasciato dichiarazioni palesemente incoerenti e contradditorie, palesemente false o evidentemente improbabili che contraddicono informazioni sufficientemente verificate sul paese di origine, rendendo così chiaramente non convincente la sua asserzione di avere diritto alla qualifica di beneficiario di protezione internazionale - 2) Domanda presentata da un richiedente che proviene da un paese di origine sicuro. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata	Solo nell'ipotesi 1)	In entrambe le ipotesi indicate	In nessuna delle ipotesi indicate	Solo nell'ipotesi 2)
715	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Se il cittadino straniero benché regolarmente convocato non si presenta al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale senza aver chiesto il rinvio, l'autorità respinge la domanda	La domanda di protezione internazionale può essere respinta, e esclusa dall'esame per il solo fatto di non essere stata presentata tempestivamente	Tutte le comunicazioni concernenti il procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale sono rese al richiedente in lingua inglese o francese	La domanda può essere presentata dal richiedente all'atto dell'ingresso presso l'ufficio di polizia di frontiera
716	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	È escluso tassativamente il colloquio per i richiedenti che provengono da uno dei Paesi individuati della Commissione nazionale per il diritto di asilo	Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sono conservati, per almeno dodici mesi, in un apposito archivio informatico del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	La decisione con cui viene respinta una domanda non necessita di motivazione	In tutti i casi in cui risulti certificata dalla struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale l'incapacità o l'impossibilità di sostenere un colloquio personale, la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può omettere l'audizione del richiedente
717	Persone affette da gravi malattie - persone per le quali è accertato che hanno subito forme gravi di violenza psicologica. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, e ss.mm.ii., quale tra le citate sono considerate persone vulnerabili?	Solo le persone per le quali è accertato che hanno subito forme gravi di violenza psicologica	Nessuna	Solo le persone affette da gravi malattie	Entrambe
718	Avverso la decisione della Commissione territoriale e della Commissione nazionale sulla revoca o sulla cessazione dello status di rifugiato o di persona cui è accordata la protezione sussidiaria è ammesso ricorso?	Il ricorso è ammesso solo avverso le decisioni della Commissione nazionale	Il ricorso è ammesso solo avverso le decisioni della Commissione territoriale	No, non è ammesso ricorso	Sì, è ammesso ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria
719	Indicare quale affermazione è consona a quanto dispone il D.L. n. 13/2017, sulla disciplina del ricorso avverso le decisioni adottate dall'Autorità Dublino	Il ricorso è proposto, a pena di inammissibilità, entro trenta giorni dalla notificazione della decisione di trasferimento	L'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato non può essere in nessun caso sospesa	Entro quindici giorni, dalla notificazione da parte delle cancelleria del decreto con il quale è concessa o negata la sospensione del provvedimento impugnato, le parti possono depositare note difensive	Contro le decisioni di trasferimento adottate dall'autorità è ammesso ricorso solo alla stessa autorità

N.	Domanda	Α	В	С	D
720	A norma di quanto dispone l'art. 11 del Reg. 603/2013, nel sistema centrale di Eurodac sono registrati:	Tra gli altri, tutti quelli indicati nelle altre risposte	La data di rilevamento delle impronte digitali	Il numero di riferimento assegnato dallo Stato membro d'origine	L'identificativo utente dell'operatore
721	È corretto affermare che sui procedimenti per la convalida del provvedimento con il quale il questore dispone il trattenimento o la proroga del trattenimento del richiedente protezione internazionale, adottati a norma dell'art. 6, comma 5, del D.Lgs. n. 142/2015, sono competenti le sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Ue?	Sì, sono competenti le suddette sezioni specializzate	No, giudicano le sezioni ordinarie del tribunale	No, le suddette sezioni specializzate sono state abrogate a far data dall'entrata in vigore D.L. n. 13/2017	No, la competenza è stata trasferita a far data dall'entrata in vigore del D.L. n. 13/2017
722	A norma di quanto dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., le comunicazioni concernenti il procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale in che lingua devono essere date al richiedente?	In lingua inglese, francese, spagnola	In lingua inglese o francese	Nella prima lingua da lui indicata, o, se ciò non è possibile, in lingua inglese, francese, spagnola o araba, secondo la preferenza indicata dall'interessato	Sempre nella lingua indicata dall'interessato
723	La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:	È composta da due dirigenti in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, da un funzionario della carriera diplomatica, da un funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e da un dirigente del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno	Pubblica semestralmente un rapporto sulle attività svolte dalla medesima Commissione e dalle Commissioni territoriali	Dura in carica tre anni, e non è rieleggibile	È nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta congiunta dei Ministri dell'interno e degli affari esteri e della cooperazione internazionale
724	Dispone l'art. 9 del Regolamento 603/2013 (Regolamento Eurodac), che ciascuno Stato membro procede tempestivamente al rilevamento delle impronte digitali di tutte le dita di ogni richiedente protezione internazionale di età non inferiore a 14 anni:	Non appena possibile e in ogni caso entro 72 ore dalla presentazione della domanda di protezione internazionale	Entro sette giorni dalla presentazione della domanda di protezione internazionale	Entro cinque giorni dalla presentazione della domanda di protezione internazionale	Non appena possibile e in ogni caso entro 48 ore dalla presentazione della domanda di protezione internazionale
725	È corretto affermare che per le controversie in materia di diniego del nulla osta al ricongiungimento familiare e del permesso di soggiorno per motivi familiari, nonché relative agli altri provvedimenti dell'autorità amministrativa in materia di diritto all'unità familiare, sono competenti le sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Ue?	No, giudicano le sezioni ordinarie del tribunale	No, la competenza è stata trasferita a far data dall'entrata in vigore del D.L. n. 13/2017	Sì, sono competenti le suddette sezioni specializzate	No, le suddette sezioni specializzate sono state abrogate a far data dall'entrata in vigore D.L. n. 13/2017
726	1) adozione di un codice di condotta per i componenti delle Commissioni territoriali, per gli interpreti e per il personale di supporto delle medesime Commissioni; 2) pubblicazione annuale di un rapporto sulle attività svolte dalla medesima Commissione e dalle Commissioni territoriali. Quale/quali tra le precedenti sono funzioni della Commissione nazionale per il diritto di asilo?	Solo quella di cui al punto 2)	Tutte quelle indicate sono funzioni della Commissione	Nessuna di quelle indicate è funzione della Commissione	Solo quella di cui al punto 1)

N.	Domanda	Α	В	С	D
727	Ai fini delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III), per "visto di transito aeroportuale" si intende:	Il visto valido per il transito nelle zone internazionali di transito di uno o più aeroporti degli Stati membri	Il visto valido per il transito e per il soggiorno non superiore a cinque giorni nelle zone internazionali di transito di uno o più aeroporti degli Stati membri	Il visto valido per il transito e per il soggiorno non superiore a dieci giorni nelle zone internazionali di transito di uno o più aeroporti degli Stati membri	Il visto valido per il transito nelle zone internazionali di transito di uno o più aeroporti degli Stati membri e non
728	A norma del disposto di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul diritto all'assistenza e alla rappresentanza legale, nel caso di impugnazione delle decisioni in sede giurisdizionale, il cittadino straniero:	È assistito da un avvocato ma non è in ogni caso ammesso al gratuito patrocinio	È assistito da un avvocato ed è ammesso al gratuito patrocinio ove ricorrano le condizioni previste dal D.P.R. n. 115/2002	È assistito da un avvocato ed è in ogni caso ammesso al gratuito patrocinio	Non è assistito da un avvocato e non è ammesso al gratuito patrocinio
729	La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:	È presieduta dal Ministro dell'interno	Dura in carica tre anni, e non è rieleggibile	Costituisce punto nazionale di contatto per lo scambio di informazioni con la Commissione europea e con le competenti autorità degli altri Stati membri	È composta da un dirigente in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, da due funzionari della carriera diplomatica, da un funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e da un dirigente del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno
730	La fase successiva alla presentazione e verbalizzazione della domanda di protezione internazionale è quella del colloquio davanti alla Commissione territoriale; il colloquio si svolge di norma:	Alla presenza di due componenti della Commissione, uno dei quali dello stesso sesso del richiedente	Alla presenza di uno solo dei componenti della Commissione, possibilmente di sesso diverso da quello del richiedente	Alla presenza di uno solo dei componenti della Commissione, di sesso femminile	Alla presenza di uno solo dei componenti della Commissione, possibilmente dello stesso sesso del richiedente
731	Con riferimento all'impugnazione del provvedimento di trasferimento adottato dall'Autorità Dublino, l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato può essere sospesa?	L'efficacia esecutiva del provvedimento è automaticamente e in ogni caso sospesa con la presentazione del ricorso	Sì, su istanza di parte, con decreto motivato, quando ricorrono gravi e circostanziate ragioni	No, non può essere sospesa in nessun caso	Sì, su istanza di parte, con decreto anche non motivato, quando ricorrono gravi e circostanziate ragioni
732	Con riferimento a quanto dispone l'art. 17 del D.Lgs. 25/2008, sull'assistenza e rappresentanza legale del richiedente protezione internazionale è corretto affermare che:	Al cittadino straniero o al suo legale rappresentante, nonché all'avvocato che eventualmente lo assiste, non è consentito l'accesso agli elementi di valutazione adottati, anche se potrebbero formare oggetto di giudizio in sede di ricorso	Al cittadino straniero o al suo legale rappresentante, nonché all'avvocato che eventualmente lo assiste, non è consentito l'accesso alle fonti di prova utilizzate, anche se potrebbero formare oggetto di giudizio in sede di ricorso	Al cittadino straniero o al suo legale rappresentante, nonché all'avvocato che eventualmente lo assiste, è garantito, tra l'altro, l'accesso a tutte le fonti di prova utilizzate e agli elementi di valutazione adottati, che potrebbero formare oggetto di giudizio in sede di ricorso	Al cittadino straniero o al suo legale rappresentante, nonché all'avvocato che eventualmente lo assiste, non è consentito l'accesso alle informazioni relative alla procedura
733	Indicare quale affermazione è consona a quanto dispone il D.L. n. 13/2017, sulla disciplina del ricorso avverso le decisioni adottate dall'Autorità Dublino	Contro le decisioni di trasferimento adottate dall'autorità è ammesso ricorso solo alla stessa autorità	Il decreto che sospende l'efficacia esecutiva del provvedimento deve essere pronunciato entro cinque giorni dalla presentazione dell'istanza di sospensione e senza la preventiva convocazione dell'autorità	Entro quindici giorni dalla notificazione da parte delle cancelleria del decreto con il quale è concessa o negata la sospensione del provvedimento impugnato, le parti possono depositare note difensive	Il ricorso è proposto, a pena di inammissibilità, entro sessanta giorni dalla notificazione della decisione di trasferimento

N.	Domanda	Α	В	С	D
734	Dispone l'art. 9 del Regolamento 603/2013 (Regolamento Eurodac), che quando lo stato dei polpastrelli non consente di effettuare un rilevamento delle impronte di qualità tale da assicurare un confronto appropriato ai sensi dell'art. 25 del Reg., lo Stato membro d'origine provvede a rilevare nuovamente le impronte digitali del richiedente e le ritrasmette quanto prima e in ogni caso:	Entro 36 ore dal buon esito del rilevamento	Entro 48 ore dal buon esito del rilevamento	Entro 5 giorni dal buon esito del rilevamento	Entro 4 giorni dal buon esito del rilevamento
735	Quali condizioni prevede l'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., affinché la domanda di protezione internazionale presentata da un genitore si intenda estesa anche ai figli minori?	Il figlio minore deve essere presente sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa ed esso non deve essere coniugato	Il figlio minore non deve essere coniugato	Nessuna condizione	Il figlio minore deve essere presente sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa
736	Dispone l'art. 4 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., che al richiedente protezione internazionale è rilasciato un permesso di soggiorno per richiesta asilo valido nel territorio nazionale per sei mesi. Il permesso di soggiorno è rinnovabile?	No, non è rinnovabile	Sì, fino alla decisione della domanda o comunque per il tempo in cui è autorizzato a rimanere nel territorio nazionale	Sì, fino ad un massino di nove mesi	Sì, fino ad un massino di dodici mesi
737	Domanda presentata da un minore che necessita di garanzie procedurali particolari - Domanda verosimilmente fondata. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via prioritaria	In nessuna delle ipotesi indicate	Solo nell'ipotesi di domanda verosimilmente fondata	Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un minore che necessita di garanzie procedurali particolari	In entrambe le ipotesi indicate
738	Cosa dispone il Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III) sulla procedura di conciliazione di cui all'art. 37 in caso di disaccordo persistente tra gli Stati membri?	La soluzione è proposta da un Comitato composto da sei membri in rappresentanza degli Stati membri interessati alla controversia	La decisione adottata dalla Commissione è vincolante per gli Stati membri	La procedura di conciliazione è iniziata a domanda di uno degli Stati membri in disaccordo con richiesta indirizzata al Presidente del Tribunale dell'Ue	La soluzione proposta dal Comitato è definitiva e non può formare oggetto di riesame
739	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Il colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge di norma con la presenza dei familiari	Quando il colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, non può essere videoregistrato, per motivi tecnici esso deve essere necessariamente rinviato	La domanda può essere presentata all'ufficio della questura del luogo di dimora del richiedente	Il richiedente non è autorizzato a rimanere nel territorio dello Stato fino alla decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale
740	A norma del disposto di cui all'art. 23-bis del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., nel caso in cui il richiedente si allontana senza giustificato motivo dalle strutture di accoglienza senza aver sostenuto il colloquio, la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale:	Dichiara l'estinzione del procedimento	Sospende l'esame della domanda, che a richiesta del richiedente può essere più volte riaperta	Valuta in base agli elementi in suo possesso	Sospende l'esame della domanda
741	A norma di quanto dispone all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., possono essere istituite una o più sezioni della Commissione nazionale per il diritto di asilo?	Sì, con decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Sì, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dei Ministri dell'interno e degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Sì, con decreto del Ministro dell'interno	No, lo esclude espressamente il citato articolo

N.	Domanda	Α	В	С	D
742	Le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:	Sono fissate nel numero massimo di due per regione	Sono composte da quattro membri: un funzionario della carriera prefettizia, un funzionario della Polizia di Stato, un rappresentante di un ente territoriale e un rappresentante designato dall'UNHCR	Sono insediate presso le questure che forniscono il necessario supporto organizzativo e logistico, con il coordinamento del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno	Deliberano con il voto favorevole di tutti i componenti
743	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	La domanda di protezione internazionale può essere respinta, e esclusa dall'esame per il solo fatto di non essere stata presentata tempestivamente	Il colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge di norma con la presenza dei familiari	Ove necessario, si provvede alla traduzione della documentazione prodotta dal richiedente in ogni fase della procedura	L'avvocato del richiedente, subito dopo la lettura del verbale del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, e in cooperazione con l'interprete, verifica la correttezza della trascrizione e vi apporta le correzioni necessarie
744	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	La domanda di protezione internazionale non può essere presentata personalmente dal richiedente	All'atto della presentazione della domanda l'ufficio di polizia competente a riceverla deve informare il richiedente della procedura da seguire, dei suoi diritti e doveri durante il procedimento e dei tempi e mezzi a sua disposizione per corredare la domanda degli elementi utili all'esame	Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato, questi non può comunque essere ammesso al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, può chiedere di prendere visione del verbale e di acquisirne copia	Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sono conservati per almeno sette anni, con modalità che ne garantisce la certezza temporale del momento in cui sono stati formati
745	A norma di quanto dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., in caso di impugnazione della decisione in sede giurisdizionale, allo straniero, durante lo svolgimento del relativo giudizio, devono essere assicurate le stesse garanzie previste per tutte le fasi del procedimento commesso alla presentazione ed all'esame della domanda di protezione internazionale?	La legislazione vigente nulla dispone in merito, lasciando ogni decisione alla Commissione territoriale	No, lo esclude espressamente il citato articolo	Devono essere assicurate le stesse garanzie solo per la presentazione del ricorso	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo
746	Un minore non accompagnato può presentare direttamente la domanda di protezione internazionale?	Sì, salvo che non sussistano dubbi sull'età del richiedente	No, la domanda deve essere presentata dal tutore	No, lo esclude espressamente l'art. 19 del D.Lgs. n. 25/2008	Sì, lo prevede espressamente l'art. 19 del D.Lgs. n. 25/2008
747	Dispone l'art. 19 del D.Lgs. n. 25/2008, che se sussistono dubbi in ordine all'età, il minore non accompagnato può, in ogni fase della procedura, essere sottoposto ad accertamenti medico-sanitari al fine di accertarne l'età. Il rifiuto, da parte del minore, di sottoporsi alla visita medica, costituisce motivo di impedimento all'accoglimento della domanda?	Sì, costituisce motivo di impedimento all'accoglimento della domanda	La legislazione vigente lascia ampia facoltà in merito al giudice tutelare	No, non costituisce motivo di impedimento all'accoglimento della domanda, né all'adozione della decisione	Non costituisce motivo di impedimento all'accoglimento della domanda, né all'adozione della decisione solo nel caso di minore di età inferiore ai 16 anni

N.	Domanda	Α	В	С	D
748	Dispone l'art. 7 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che il richiedente è autorizzato a rimanere nel territorio dello Stato fino alla decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale. Tale disposizione trova applicazione anche per coloro che debbano essere avviati verso un altro Stato dell'Unione competente per l'esame dell'istanza di protezione internazionale?	Sì, tale disposizione non trova applicazione solo per coloro che debbano essere estradati verso un altro Stato in virtù degli obblighi previsti da un mandato di arresto europeo	Sì, tale disposizione non trova applicazione solo per coloro che debbano essere consegnati ad una Corte o ad un Tribunale penale internazionale	Sì, tale disposizione trova sempre applicazione	No, non trova applicazione
749	Ai procedimenti per l'esame delle domande di protezione internazionale si applicano le disposizioni in materia di procedimento amministrativo previste dalla legge n. 241/1990?	Sì, ad eccezione delle esclusioni espressamente indicate all'art. 18 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii	No, ai procedimenti per l'esame delle domande di protezione internazionale non trovano applicazione né le disposizioni in materia di accesso agli atti amministrativi né le disposizioni in materia di procedimento amministrativo	No, ai procedimenti per l'esame delle domande di protezione internazionale non trovano applicazione le disposizioni in materia di procedimento amministrativo	No, ma trovano applicazione le disposizioni in materia di accesso agli atti amministrativi
750	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Il colloquio del minore davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge alla presenza del personale di sostegno, ma non sono ammessi il genitore e il tutore	Quando il colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, non può essere videoregistrato, del motivo è dato atto nel verbale	Il richiedente non è autorizzato a rimanere nel territorio dello Stato fino alla decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale	L'avvocato del richiedente, subito dopo la lettura del verbale del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, e in cooperazione con l'interprete, verifica la correttezza della trascrizione e vi apporta le correzioni necessarie
751	È corretto affermare che per le controversie aventi ad oggetto l'impugnazione del provvedimento di allontanamento dei cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea o dei loro familiari per motivi imperativi di pubblica sicurezza e per gli altri motivi di pubblica sicurezza, sono competenti le sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Ue?	No, le suddette sezioni specializzate sono state abrogate a far data dall'entrata in vigore D.L. n. 13/2017	Sì, sono competenti le suddette sezioni specializzate	No, la competenza è stata trasferita a far data dall'entrata in vigore del D.L. n. 13/2017	No, giudicano le sezioni ordinarie del tribunale
752	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale non può in nessun caso omettere l'audizione del richiedente	Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale sono conservati, per almeno cinque anni, in un apposito archivio informatico del Ministero dell'interno	Della trascrizione del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, è data lettura al richiedente in una lingua a lui comprensibile e in ogni caso tramite interprete	Il colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale non può in nessun caso essere rinviato
753	A norma del disposto di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., quando il colloquio non può essere videoregistrato, per motivi tecnici o per istanza del richiedente, dell'audizione:	È redatto verbale sottoscritto dall'avvocato del richiedente; del motivo per cui il colloquio non può essere videoregistrato non è dato atto nel verbale	È redatto verbale sottoscritto dal richiedente; del motivo per cui il colloquio non può essere videoregistrato è dato atto nel verbale	È redatto verbale sottoscritto dall'avvocato del richiedente; del motivo per cui il colloquio non può essere videoregistrato è dato atto nel verbale	È redatto verbale sottoscritto dal richiedente; del motivo per cui il colloquio non può essere videoregistrato non è dato atto nel verbale

N.	Domanda	Α	В	С	D
754	1) domanda verosimilmente fondata; 2) domanda presentata da un richiedente appartenente alle categorie di persone vulnerabili; 3) domanda presentata da un richiedente che rifiuta di adempiere all'obbligo del rilievo dattiloscopico. Indicare in quale tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, non prevede che la domanda possa essere esaminata in via prioritaria	Nell'ipotesi di cui al punto 1)	Nessuna delle altre risposte è corretta; in tutte le ipotesi indicate è ammesso l'esame in via prioritario della domanda	Nell'ipotesi di cui al punto 2)	Nell'ipotesi di cui al punto 3)
755	Domanda presentata da un richiedente che è stato espulso con efficacia esecutiva per gravi motivi di sicurezza o di ordine pubblico a norma del diritto nazionale - Domanda presentata da un richiedente che rifiuta di adempiere all'obbligo del rilievo dattiloscopico. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata	In entrambe le ipotesi indicate	Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un richiedente che è stato espulso con efficacia esecutiva per gravi motivi di sicurezza o di ordine pubblico a norma del diritto nazionale	Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un richiedente che rifiuta di adempiere all'obbligo del rilievo dattiloscopico	In nessuna delle ipotesi indicate
756	Le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:	Sono fissate nel numero massimo di tre per regione	Sono nominate con decreto del Ministro dell'interno	Sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei presenti	Sono composte da sei membri: due funzionari della carriera prefettizia, due funzionari della Polizia di Stato, un rappresentante di un ente territoriale e un rappresentante designato dall'UNHCR
757	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Tutte le comunicazioni concernenti il procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale sono rese al richiedente in lingua inglese o francese	La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale non può in nessun caso omettere l'audizione del richiedente	In caso di impugnazione della decisione in sede giurisdizionale, allo straniero, durante lo svolgimento del relativo giudizio, non sono assicurate le stesse garanzie riconosciute per la presentazione della domanda	Se il cittadino straniero benché regolarmente convocato non si presenta al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale senza aver chiesto il rinvio, l'autorità decide sulla base della documentazione disponibile
758	Ai fini del D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25 cosa si intende per "domanda di protezione internazionale o domanda di asilo o domanda"?	La domanda presentata da un apolide diretta ad ottenere lo status di protezione sussidiaria	La domanda presentata diretta ad ottenere lo status di rifugiato	La domanda presentata diretta ad ottenere lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria	La domanda presentata diretta ad ottenere lo status di protezione sussidiaria
759	Indicare quale affermazione è consona al disposto di cui all'art. 3 del D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, sulle autorità competenti alla concessione e revoca dello status di rifugiato	L'ufficio di polizia di frontiera e la questura sono competenti a ricevere la domanda di protezione internazionale	Le autorità competenti all'esame delle domande di protezione internazionale sono le questure	Contro le decisioni di trasferimento adottate dall'autorità Dublino è ammesso ricorso alla stessa Autorità	L'autorità preposta alla determinazione dello Stato competente all'esame della domanda di protezione internazionale è la Commissione nazionale per il diritto di asilo
760	La Direttiva 2013/32/UE prevede ipotesi in cui le domande di protezione internazionale possono essere esaminate in via prioritaria e ipotesi in cui le stesse possono essere esaminate in via accelerata. Può essere esaminata in via prioritaria, ai sensi dell'art. 31:	La domanda presentata da un minore che necessita di garanzie procedurali particolari	La domanda presentata da un richiedente che proviene da un paese di origine sicuro	La domanda del richiedente manifestamente infondata	La domanda presentata da richiedente che non ha alcuna attinenza con i presupposti per il riconoscimento della protezione internazionale

N.	Domanda	Α	В	С	D
761	Oltre ad un dirigente in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, quanti e quali sono i componenti della Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.?	Quattro: è presieduta da un prefetto ed è composta da un funzionario della carriera diplomatica, un funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e un dirigente del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno	Quattro: un funzionario della carriera diplomatica, un funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, un dirigente del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno e un rappresentante designato dall'UNHCR	Due: un funzionario della carriera diplomatica e un funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione	Cinque: due funzionari della carriera diplomatica, due funzionari della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e un dirigente del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno
762	A norma del disposto di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., in sede di ricorso giurisdizionale avverso la decisione della Commissione territoriale, la videoregistrazione e il verbale di trascrizione del colloquio personale devono essere resi disponibili all'autorità giudiziaria?	Deve essere resa disponibile solo la videoregistrazione del colloquio	No	Deve essere reso disponibile solo il verbale di trascrizione	Sì, in conformità alle specifiche tecniche indicate al citato articolo
763	A norma di quanto dispone l'art. 35-bis del D.Lgs. n. 25/2008, il ricorso da parte di un soggetto nei cui confronti è stato adottato un provvedimento di trattenimento in un centro di permanenza per rimpatriati, sospende l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato?	No, anche quando ricorrono gravi e circostanziate ragioni	Il citato articolo nulla dispone sul caso specifico, lasciando ampia facoltà al giudice che procede	No. In tal caso l'efficacia esecutiva può essere sospesa, solo quando ricorrono gravi e circostanziate ragioni	Si, per espressa previsione di cui al citato articolo
764	Indicare quale affermazione sul colloquio personale del richiedente protezione internazionale davanti alla Commissione territoriale è consona al disposto di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii	È escluso tassativamente il colloquio per i richiedenti che provengono da uno dei Paesi individuati della Commissione nazionale per il diritto di asilo	La Commissione non può in nessun caso omettere l'audizione del richiedente	Se il cittadino straniero benché regolarmente convocato non si presenta al colloquio senza aver chiesto il rinvio, l'autorità decide sulla base della documentazione disponibile	Il colloquio si svolge di norma alla presenza di tutti i componenti della Commissione
765	La formazione dei componenti delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale e del personale di cui sia avvalgono le stesse è effettuata (art. 15 D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.):	Dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, anche in collaborazione con la Commissione nazionale per il diritto di asilo	Dall'UNHCR, anche in collaborazione con la Commissione nazionale per il diritto di asilo	Dall'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo, anche in collaborazione con l'UNHCR	Dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo, anche in collaborazione con l'UNHCR e con l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo
766	A norma del disposto di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., il richiedente asilo è tenuto ad informare l'autorità competente in ordine ad ogni suo mutamento di residenza o domicilio?	La legislazione vigente nulla dispone in merito	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo	Solo se minorenne non accompagnato	No, il richiedente non ha alcun obbligo
767	A norma di quanto dispone il D.L. n. 13/2017, l'istanza di sospensione avverso il provvedimento di trasferimento dell'Autorità Dublino:	Deve essere proposta, a pena di inammissibilità, dopo il ricorso introduttivo	Può essere proposta anche prima del ricorso introduttivo	Deve essere proposta, a pena di inammissibilità, con il ricorso introduttivo	Può essere proposta anche dopo il ricorso introduttivo
768	Dispone l'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che ciascuna domanda di protezione internazionale è esaminata alla luce di informazioni precise e aggiornate circa la situazione generale esistente nel Paese di origine dei richiedenti asilo e, ove occorra, dei Paesi in cui questi sono transitati. Chi elabora tali informazioni?	Il Ministero dell'interno, sulla base dei dati forniti dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo	La Commissione nazionale per il diritto di asilo sulla base dei dati forniti dall'UNHCR, dall'EASO, dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Il Ministero dell'interno, sulla base dei dati forniti dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	L'UNHCR
769	A norma del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda di protezione internazionale:	Non può essere presentata personalmente dal richiedente	Può essere presentata all'ufficio della questura del luogo di dimora del richiedente	La domanda non può essere presentata direttamente dal minore, tramite il genitore	Presentata da un genitore, non si intende estesa anche ai figli minori presenti sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa

N.	Domanda	Α	В	С	D
770	Indicare quale tra i seguenti è un corretto principio di cui al Regolamento (UE) n. 604/2013	Lo Stato membro competente ad esaminare la domande può anche non adempiervi	Qualora non sia possibile eseguire il trasferimento verso un altro Stato membro designato o verso il primo Stato membro in cui la domanda è stata presentata, lo Stato membro che ha avviato la procedura di determinazione diventa lo Stato membro competente	Quando nessuno Stato può essere considerato competente, è competente lo Stato membro nel quale il cittadino di un paese terzo o l'apolide è entrato	Gli Stati membri esaminano qualsiasi domanda di protezione internazionale presentata da un cittadino di un paese terzo o da un apolide sul territorio di qualunque Stato membro, ad eccezione della frontiera e delle zone di transito
771	Cosa dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sulle garanzie dei richiedenti asilo?	Solo nella fase di presentazione della domanda al richiedente può essere garantita, se necessario, l'assistenza di un interprete della sua lingua o di altra lingua a lui comprensibile	In caso di impugnazione della decisione in sede giurisdizionale, allo straniero, durante lo svolgimento del relativo giudizio, non sono assicurate le stesse garanzie riconosciute per la presentazione della domanda	Tutte le comunicazioni concernenti il procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale sono rese al richiedente in lingua inglese o francese	All'atto della presentazione della domanda l'ufficio di polizia competente a riceverla deve informare il richiedente della procedura da seguire, dei suoi diritti e doveri durante il procedimento e dei tempi e mezzi a sua disposizione per corredare la domanda degli elementi utili all'esame
772	A norma di quanto dispone l'art. 6 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., il provvedimento con il quale il questore dispone il trattenimento o la proroga del trattenimento nei centri di permanenza dei rimpatriati deve essere motivato?	No, lo esclude espressamente il citato articolo	Il citato articolo lascia ampia facoltà in merito al questore competente	Sì, deve essere motivato	Il citato articolo nulla dispone in merito
773	Indicare quale affermazione è consona a quanto dispone il D.L. n. 13/2017, sulla disciplina del ricorso avverso le decisioni adottate dall'Autorità Dublino	Entro trenta giorni, dalla notificazione da parte della cancelleria del decreto con il quale è concessa o negata la sospensione del provvedimento impugnato, le parti possono depositare note difensive	Il ricorso è proposto, a pena di inammissibilità, entro sessanta giorni dalla notificazione della decisione di trasferimento	Il decreto con il quale è concessa o negata la sospensione del provvedimento impugnato è notificato a cura della cancelleria	L'istanza di sospensione deve essere proposta, a pena di inammissibilità, dopo il ricorso introduttivo
774	Dispone l'art. 9 del Regolamento 603/2013 (Regolamento Eurodac) che ciascuno Stato membro procede tempestivamente al rilevamento delle impronte digitali di tutte le dita di ogni richiedente protezione internazionale di età:	Non inferiore a 14 anni	Non inferiore a 18 anni	Non inferiore a 12 anni	Non inferiore a 16 anni
775	Dispone l'art. 13 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che in caso di colloquio personale di minore davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, esso si svolge alla presenza del genitore che esercita la responsabilità genitoriale o del tutore, nonché del personale di sostegno. La Commissione può procedere nuovamente all'ascolto del minore anche senza la presenza del genitore o del tutore?	No, il minore deve sempre essere ascoltato in presenza del genitore o del tutore	Solo se la richiesta è avanzata dal minore stesso	No, la Commissione non può nuovamente procedere all'ascolto del minore	In presenza di giustificati motivi, la Commissione può procedere nuovamente all'ascolto del minore anche in presenza del genitore o del tutore, fermo restando la presenza del personale di cui al comma 2, se lo ritiene necessario in relazione alla situazione personale del minore e al suo grado di maturità e di sviluppo, nell'esclusivo interesse del minore

N.	Domanda	Α	В	С	D
776	Cosa dispone l'art. 42 del Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III) circa il modo di calcolo dei termini ivi indicati?	Un termine espresso in settimane o in mesi scade con lo spirare del giorno che, nell'ultima settimana o nell'ultimo mese ha lo stesso nome o lo stesso numero del giorno in cui si è verificato l'evento o è stato compiuto l'atto a partire dai quali il termine deve essere calcolato. Se in un termine espresso in mesi il giorno determinato per la sua scadenza manca nell'ultimo mese, il termine scade il primo giorno del mese successivo	Se un termine espresso in giorni, in settimane o in mesi deve essere calcolato dal momento in cui si verifica un evento o si compie un atto, il giorno nel quale si verifica tale evento o si compie tale atto è incluso nel termine	I termini non comprendono i sabati, le domeniche e i giorni festivi legali nello Stato membro interessato	Se un termine espresso in giorni, in settimane o in mesi deve essere calcolato dal momento in cui si verifica un evento o si compie un atto, il giorno nel quale si verifica tale evento o si compie tale atto non è incluso nel termine
777	A norma del disposto di cui all'art. 23-bis del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., nel caso in cui il richiedente si sottrae alla misura del trattenimento nei centri di cui art. 14, D.L. n. 286/1998, senza aver sostenuto il colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, la Commissione:	Dichiara l'estinzione del procedimento	Sospende l'esame della domanda, che a richiesta del richiedente può essere più volte riaperta	Sospende l'esame della domanda, che a richiesta del richiedente può essere riaperta per una sola volta	Valuta in base agli elementi in suo possesso
778	Decisione sui ricorsi proposti avverso le determinazioni dell'Unità Dublino - Predisposizione di corsi di formazione e aggiornamento dei componenti delle Commissioni territoriali - Adozione di un codice di condotta per i componenti delle Commissioni territoriali, per gli interpreti e per il personale di supporto delle medesime Commissioni. Quale/quali tra le precedenti non sono funzioni della Commissione nazionale per il diritto di asilo?	Nessuna delle altre risposte è corretta; quelle elencate sono tutte funzioni della Commissione	Decisione sui ricorsi proposti avverso le determinazioni dell'Unità Dublino	Adozione di un codice di condotta per i componenti delle Commissioni territoriali, per gli interpreti e per il personale di supporto delle medesime Commissioni	Predisposizione di corsi di formazione e aggiornamento dei componenti delle Commissioni territoriali
779	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Il colloquio del minore si svolge innanzi ad un componente della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale con specifica formazione	Il colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, deve essere necessariamente videoregistrato con mezzi audiovisivi; al richiedente è preclusa la facoltà di richiedere che esso non sia videoregistrato	Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato questi non è ammesso comunque ad assistere al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale	La domanda del minore non accompagnato può essere presentata esclusivamente dal tutore
780	A norma di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. la costituzione e l'aggiornamento di una banca dati informatica contenente le informazioni utili al monitoraggio delle richieste di asilo compete:	Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri	Al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Al Ministro dell'interno	Alla Commissione nazionale per il diritto di asilo
781	A norma del disposto di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., all'avvocato che assiste il cittadino straniero è garantito l'accesso alle informazioni relative alla procedura che potrebbero formare oggetto di giudizio in sede di ricorso avverso la decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale o della Commissione nazionale per il diritto di asilo?	L'accesso è garantito solo a conclusione del procedimento	No, lo esclude espressamente il citato articolo	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo	La legislazione vigente nulla dispone in merito, lasciando ampia facoltà di decisione alla Commissione competente

N.	Domanda	Α	В	С	D
782	Indicare quale affermazione sul colloquio personale del richiedente protezione internazionale davanti alla Commissione territoriale è consona al disposto di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii	La Commissione può omettere l'audizione del richiedente proveniente da uno dei Paesi individuati dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo, quando ritiene di avere sufficienti motivi per riconoscere lo status di protezione sussidiaria sulla base degli elementi in suo possesso	Il colloquio si svolge di norma alla presenza di tutti i componenti della Commissione	Se il cittadino straniero benché regolarmente convocato non si presenta al colloquio senza aver chiesto il rinvio, l'autorità respinge la domanda	La Commissione può omettere l'audizione del richiedente solo nel caso in cui sia certificata da una struttura sanitaria pubblica l'incapacità di sostenere un colloquio personale
783	La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:	Pubblica semestralmente un rapporto sulle attività svolte dalla medesima Commissione e dalle Commissioni territoriali	Ha competenza in materia di revoca e cessazione degli status di protezione internazionale riconosciuti, nelle ipotesi previste dal D.Lgs. n. 251/2007	È composta da un funzionario della carriera diplomatica, da due funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e da due dirigenti del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno	È nominata con decreto del Ministro dell'interno
784	Dispone l'art. 15 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che i componenti effettivi e supplenti delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale devono partecipare a un corso di formazione iniziale. Chi organizza detti corsi?	La Commissione nazionale per il diritto di asilo	L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo	Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	L'UNHCR
785	1) domanda presentata da un richiedente che può, per gravi ragioni, essere considerato un pericolo per la sicurezza nazionale o l'ordine pubblico dello Stato membro; 2) domanda presentata da un minore non accompagnato; 3) domanda presentata da un minore che necessita di garanzie procedurali particolari. Indicare in quale tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, non prevede che la domanda possa essere esaminata in via prioritaria	Nessuna delle altre risposte è corretta; in tutte le ipotesi indicate è ammesso l'esame in via prioritario della domanda	Nell'ipotesi di cui al punto 2)	Nell'ipotesi di cui al punto 3)	Nell'ipotesi di cui al punto 1)
786	A norma del disposto di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., al legale rappresentante del cittadino straniero è garantito l'accesso alle fonti di prova utilizzate e agli elementi di valutazione adottati, che potrebbero formare oggetto di giudizio in sede di ricorso avverso la decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale o della Commissione nazionale per il diritto di asilo?	No, lo esclude espressamente il citato articolo	L'accesso è garantito solo a conclusione del procedimento	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo	La legislazione vigente nulla dispone in merito, lasciando ampia facoltà di decisione alla Commissione competente
787	Cosa dispone il Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III) sulla procedura di conciliazione di cui all'art. 37 in caso di disaccordo persistente tra gli Stat membri?	Accettando di ricorrere al procedimento di conciliazione, gli Stati membri interessati si impegnano a tenere in massima considerazione la soluzione che sarà proposta	Accettando di ricorrere al procedimento di conciliazione, gli Stati membri interessati si impegnano ad adottare la soluzione che sarà proposta	La procedura di conciliazione è iniziata a domanda di uno degli Stati membri in disaccordo con richiesta indirizzata al Presidente del Tribunale dell'Ue	Il Comitato, ricevute le argomentazioni delle parti e, previa deliberazione, propone una soluzione entro il termine di tre mesi

N.	Domanda	Α	В	С	D
788	Dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che all'atto della presentazione della domanda di protezione internazionale l'ufficio di polizia competente a riceverla deve consegnare al richiedente l'opuscolo informativo che illustra:	Tra l'altro, quello indicato nelle altre risposte	I principali diritti e doveri del richiedente durante la sua permanenza in Italia	Le prestazioni sanitarie e di accoglienza e le modalità per riceverle	Le fasi della procedura per il riconoscimento della protezione internazionale, comprese le conseguenze dell'allontanamento ingiustificato dai centri
789	Indicare quale tra i seguenti è un corretto principio di cui al Regolamento (UE) n. 604/2013	Una domanda d'asilo può essere esaminata anche da più Stati membri	Ogni Stato membro mantiene la possibilità di inviare un richiedente in un paese terzo sicuro, nel rispetto delle norme e delle garanzie previste dalla direttiva 2013/32/UE	Lo Stato membro competente ad esaminare la domande può anche non adempiervi	Qualora non sia possibile eseguire il trasferimento verso un altro Stato membro designato o verso il primo Stato membro in cui la domanda è stata presentata, lo Stato membro competente è scelto direttamente dal cittadino del paese terzo o dall'apolide
790	Domanda presentata da un richiedente che rifiuta di adempiere all'obbligo del rilievo dattiloscopico - Domanda presentata da un richiedente che può, per gravi ragioni, essere considerato un pericolo per la sicurezza nazionale o l'ordine pubblico dello Stato membro. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata	Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un richiedente che rifiuta di adempiere all'obbligo del rilievo dattiloscopico	Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un richiedente che può, per gravi ragioni, essere considerato un pericolo per la sicurezza nazionale o l'ordine pubblico dello Stato membro	In nessuna delle ipotesi indicate	In entrambe le ipotesi indicate
791	Cosa dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sulle garanzie dei richiedenti asilo?	In tutte le fasi del procedimento connesse alla presentazione ed all'esame della domanda, al richiedente è garantita, se necessario, l'assistenza di un interprete della sua lingua o di altra lingua a lui comprensibile	Tutte le comunicazioni concernenti il procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale sono rese al richiedente in lingua inglese o francese	Non sussiste l'obbligo per l'ufficio di polizia che riceve la domanda di informare il richiedente della procedura da seguire e dei suoi diritti e doveri	In caso di impugnazione della decisione in sede giurisdizionale, allo straniero, durante lo svolgimento del relativo giudizio, non sono assicurate le stesse garanzie riconosciute per la presentazione della domanda
792	A norma del disposto di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., chi cura la formazione del personale di supporto delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale?	L'UNHCR	L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo	Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	La Commissione nazionale per il diritto di asilo
793	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	In caso di impugnazione della decisione in sede giurisdizionale, allo straniero, durante lo svolgimento del relativo giudizio, non sono assicurate le stesse garanzie riconosciute per la presentazione della domanda	Tutte le comunicazioni concernenti il procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale sono rese al richiedente in lingua inglese o francese	Se il cittadino straniero benché regolarmente convocato non si presenta al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale senza aver chiesto il rinvio, l'autorità respinge la domanda	Il verbale del colloquio della trascrizione è sottoscritto dal presidente o dal componente della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale che ha condotto il colloquio e dall'interprete
794	A norma del disposto di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale sono conservati a cura del Ministero dell'interno:	Per almeno due anni	Per almeno cinque anni	Per almeno dodici mesi	Per almeno tre anni

N.	Domanda	Α	В	С	D
795	Le disposizioni di cui al D.L. n. 13/2017 trovano applicazione nel caso di minori stranieri non accompagnati?	Le disposizioni di cui al D.L. n. 13/2017 non trovano applicazione nel caso di minori stranieri non accompagnati se di età inferiore ai 16 anni	Le disposizioni di cui al D.L. n. 13/2017 non trovano applicazione nel caso di minori stranieri siano a meno accompagnati	Sì, trovano applicazione per espressa previsione di cui all'art. 19-bis	No, non trovano applicazione per espressa previsione di cui all'art. 19-bis
796	A norma delle previsioni di cui al D.L. n. 13/2017, avverso la decisione della Commissione territoriale e la decisione della Commissione nazionale sulla revoca o sulla cessazione dello status di rifugiato o di persona cui è accordata la protezione sussidiaria:	È ammesso ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria. Il ricorso non è ammesso nel caso in cui l'interessato abbia richiesto il riconoscimento dello status di rifugiato e sia stato ammesso esclusivamente alla protezione sussidiaria	È ammesso ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria. Il ricorso è ammesso anche nel caso in cui l'interessato abbia richiesto il riconoscimento dello status di rifugiato e sia stato ammesso esclusivamente alla protezione sussidiaria	Non è ammesso ricorso	Non è ammesso; il ricorso è ammesso solo nel caso in cui l'interessato abbia richiesto il riconoscimento dello status di rifugiato e sia stato ammesso esclusivamente alla protezione sussidiaria
797	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Se il cittadino straniero benché regolarmente convocato non si presenta al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale senza aver chiesto il rinvio, l'autorità respinge la domanda	La decisione con cui viene respinta una domanda deve recare le indicazioni sui mezzi di impugnazione ammissibili	Ove necessario, la Commissione territoriale può chiedere al richiedente di provvedere alla traduzione della documentazione prodotta, a spese dello stesso richiedente	La domanda può essere presentata dal richiedente esclusivamente all'ufficio della questura del luogo di dimora del richiedente
798	A norma del disposto di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., chi cura la formazione ed il periodico aggiornamento dei propri componenti e di quelli delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale?	L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo	La Commissione nazionale per il diritto di asilo	L'UNHCR	Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale
799	Dispone l'art. 7 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che il richiedente è autorizzato a rimanere nel territorio dello Stato fino alla decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale. Tale disposizione trova applicazione anche per coloro che debbano essere estradati verso un altro Stato in virtù degli obblighi previsti da un mandato di arresto europeo?	Sì, tale disposizione non trova applicazione solo per coloro che debbano essere consegnati ad una Corte o ad un Tribunale penale internazionale	Sì, tale disposizione trova sempre applicazione	No, non trova applicazione	Sì, tale disposizione non trova applicazione solo per coloro che debbano essere avviati verso un altro Stato dell'Unione competente per l'esame dell'istanza di protezione internazionale
800	A norma del disposto di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., i componenti effettivi e supplenti delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale devono partecipare a un corso di formazione iniziale?	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo	Devono partecipare a un corso di formazione iniziale solo i componenti effettivi della Commissione	Devono partecipare a un corso di formazione iniziale solo i componenti supplenti della Commissione	No
801	Come si compongono le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.?	Da un funzionario della carriera prefettizia, da un funzionario della Polizia di Stato, da un rappresentante di un ente territoriale e da un rappresentante designato dall'UNHCR	Da due funzionari della carriera prefettizia, da un funzionario della Polizia di Stato e da un rappresentante di un ente territoriale	Da due funzionari della carriera prefettizia, da due funzionari della Polizia di Stato, e da un rappresentante designato dall'UNHCR	Da due funzionari della carriera prefettizia, da un funzionario della Polizia di Stato e da un rappresentante designato dall'UNHCR
802	Reiterazione di una identica domanda dopo che sia stata presa una decisione da parte della Commissione - Mancata presentazione presso la struttura individuata. In quale/quali dei precedenti casi il prefetto dispone la revoca delle condizioni di accoglienza del richiedente protezione internazionale?	Solo in caso di reiterazione di una identica domanda dopo che sia stata presa una decisione da parte della Commissione	Solo in caso di mancata presentazione presso la struttura individuata	In entrambi i casi	In nessuno dei casi

N.	Domanda	Α	В	С	D
803	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Il colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge in seduta pubblica	Il colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, deve essere necessariamente videoregistrato con mezzi audiovisivi; al richiedente è preclusa la facoltà di richiedere che esso non sia videoregistrato	Tutte le comunicazioni concernenti il procedimento sono rese al richiedente nella prima lingua da lui indicata, o, se ciò non è possibile, in lingua inglese, francese, spagnola o araba, secondo la preferenza indicata dall'interessato	La domanda del minore non accompagnato può essere presentata esclusivamente dal tutore
804	La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:	È composta da un funzionario della carriera diplomatica, da due funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e da due dirigenti del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno	Pubblica ogni due anni un rapporto sulle attività svolte dalla medesima Commissione e dalle Commissioni territoriali	È nominata con decreto del Ministro dell'interno	Adotta un codice di condotta per i componenti delle Commissioni territoriali, per gli interpreti e per il personale di supporto delle medesime Commissioni
805	1) Domanda presentata da richiedente che non ha alcuna attinenza con i presupposti per il riconoscimento della protezione internazionale; 2) Domanda presentata da un richiedente che ha indotto in errore le autorità presentando informazioni o documenti falsi che avrebbero potuto influenzare la decisione negativamente. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata	Solo nell'ipotesi 1)	In nessuna delle ipotesi indicate	Solo nell'ipotesi 2)	In entrambe le ipotesi indicate
806	Quale organo definisce le priorità operative dell'Agenzia dell'Ue per i diritti fondamentali (FRA)?	Il Consiglio di amministrazione	Il Comitato scientifico	Il suo Presidente	Il Comitato esecutivo
807	Cosa dispone l'art. 42 del Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III) circa il modo di calcolo dei termini ivi indicati?	Un termine espresso in settimane o in mesi scade con lo spirare del giorno che, nell'ultima settimana o nell'ultima settimana o nell'ultimo mese ha lo stesso nome o lo stesso numero del giorno in cui si è verificato l'evento o è stato compiuto l'atto a partire dai quali il termine deve essere calcolato. Se in un termine espresso in mesi il giorno determinato per la sua scadenza manca nell'ultimo mese, il termine scade il primo giorno del mese successivo	I termini comprendono i sabati, le domeniche e i giorni festivi legali nello Stato membro interessato	Se un termine espresso in giorni, in settimane o in mesi deve essere calcolato dal momento in cui si verifica un evento o si compie un atto, il giorno nel quale si verifica tale evento o si compie tale atto è incluso nel termine	I termini comprendono i sabati, ma non le domeniche e i giorni festivi legali nello Stato membro interessato

N.	Domanda	Α	В	С	D
808	A norma di quanto dispone l'art. 8 del Regolamento 603/2013 (Regolamento Eurodac) ogni quanto tempo l'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia elabora una statistica sull'attività del sistema centrale da cui risultano tra l'altro, il numero dei dati relativi alle impronte digitali che il sistema centrale ha dovuto richiedere più di una volta agli Stati membri di origine, in quanto i dati relativi alle impronte digitali trasmessi inizialmente non erano idonei al confronto mediante il sistema informatizzato per il riconoscimento delle impronte digitali?	Ogni tre mesi	Ogni due mesi	Ogni sei mesi	Ogni mese
809	Dispone il D.L. n. 13/2017 che entro cinque giorni, dalla notificazione da parte delle cancelleria del decreto con il quale è concessa o negata la sospensione del provvedimento impugnato adottato dall'Autorità Dublino, le parti possono depositare note difensive. Entro quanto tempo il giudice deve confermare, modificare o revocare i provvedimenti già emanati?	Entro trenta giorni	Entro dieci giorni	Entro cinque giorni	Entro venti giorni
810	A norma del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda di protezione internazionale presentata da un genitore si intende estesa anche ai figli minori?	Sì, anche se coniugati presenti sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa	Sì, si intende estesa anche ai figli presenti sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa indipendentemente dall'età	No	Sì, se non coniugati presenti sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa
811	A norma del disposto di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., al cittadino straniero è garantito l'accesso alle informazioni relative alla procedura che potrebbero formare oggetto di giudizio in sede di ricorso avverso la decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale o della Commissione nazionale per il diritto di asilo?	La legislazione vigente nulla dispone in merito, lasciando ampia facoltà di decisione alla Commissione competente	L'accesso è garantito solo a conclusione del procedimento	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo	No, lo esclude espressamente il citato articolo
812	Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale	Il richiedente può ricevere copia della trascrizione del verbale in lingua italiana, solo su espressa richiesta alla Commissione	Della trascrizione del colloquio non è data lettura al richiedente	Il colloquio deve essere necessariamente videoregistrato con mezzi audiovisivi; al richiedente è preclusa la facoltà di richiedere che esso non sia videoregistrato	Il verbale della trascrizione è sottoscritto dal presidente o dal componente della Commissione territoriale che ha condotto il colloquio e dall'interprete
813	Come si compone la Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.?	Da un dirigente in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, da due funzionari della carriera diplomatica, da due funzionari della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e da un dirigente del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno	Da un dirigente in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, da un funzionario della carriera diplomatica, da un funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e da un funzionario della Polizia di Stato	Da un dirigente in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, da un funzionario della carriera diplomatica, da un funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e da un dirigente del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno	Da un funzionario della carriera prefettizia, da un funzionario della Polizia di Stato, da un rappresentante di un ente territoriale e da un rappresentante designato dall'UNHCR

N.	Domanda	Α	В	С	D
814	Cosa dispone il Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III) sulla procedura di conciliazione di cui all'art. 37 in caso di disaccordo persistente tra gli Stat membri?	La soluzione è proposta da un Comitato composto da sei membri in rappresentanza degli Stati membri interessati alla controversia	La procedura di conciliazione è iniziata a domanda di uno degli Stati membri in disaccordo con richiesta indirizzata al Presidente del Tribunale dell'Ue	Il Comitato, ricevute le argomentazioni delle parti e, previa deliberazione, propone una soluzione entro il termine di un mese	La soluzione proposta dal Comitato può formare oggetto di riesame
815	A norma del disposto di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., i componenti effettivi e supplenti delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale devono partecipare a periodici corsi di aggiornamento?	Devono partecipare a periodici corsi di aggiornamento solo i componenti effettivi della Commissione	No, devono partecipare solo al corso di formazione iniziale	Devono partecipare a periodici corsi di aggiornamento solo i componenti supplenti della Commissione	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo
816	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	In sede di colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, il richiedente può formulare istanza motivata di non avvalersi del supporto della videoregistrazione; sull'istanza decide la Commissione con provvedimento non impugnabile	Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale sono conservati, per almeno cinque anni, in un apposito archivio informatico del Ministero dell'interno	Il colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge di norma con la presenza dei familiari	La domanda non può essere presentata direttamente dal minore, tramite il genitore
817	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Solo in presenza di minorenne al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può essere ammesso personale di sostegno per prestare la necessaria assistenza	Quando il colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, non può essere videoregistrato, per motivi tecnici o nei casi di istanza del richiedente, dell'audizione è redatto verbale sottoscritto dallo stesso	La domanda del minore non accompagnato può essere presentata esclusivamente dal tutore	Il verbale della trascrizione del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, è sottoscritto da tutti i componenti della stessa e dall'interprete
818	1) Domanda del richiedente manifestamente infondata; 2) Domanda presentata da un richiedente che proviene da un paese di origine sicuro. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata	Solo nell'ipotesi 2)	In entrambe le ipotesi indicate	In nessuna delle ipotesi indicate	Solo nell'ipotesi 1)
819	Cosa dispone l'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sui criteri da applicare all'esame delle domande di protezione internazionale?	La domanda di protezione internazionale deve essere presentata tempestivamente, e comunque entro quindici giorni dall'ingresso in Italia	Se la Commissione territoriale non dispone una visita medica, al fine di accertare gli esiti di eventuali persecuzioni o danni gravi subiti, il richiedente può effettuare la visita medica a spese dello Stato e sottoporne i risultati alla Commissione medesima ai fini dell'esame della domanda	La Commissione territoriale accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status protezione sussidiaria e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato	La Commissione territoriale, sulla base degli elementi forniti dal richiedente, può disporre, previo consenso dello stesso, visite mediche dirette ad accertare gli esiti di persecuzioni o danni gravi subiti

N.	Domanda	Α	В	С	D
820	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	La domanda di protezione internazionale deve essere presentata tempestivamente, e comunque entro quindici giorni dall'ingresso in Italia	Solo in presenza di minorenne al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può essere ammesso personale di sostegno per prestare la necessaria assistenza	Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato questi non è ammesso comunque ad assistere al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale	Il colloquio si svolge di norma alla presenza di uno solo dei componenti della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale
821	A norma del disposto di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale devono essere conservati?	Sì, sono conservati a cura del Ministero dell'interno per almeno tre anni	Sì, sono conservati a cura del Ministero dell'interno per dieci anni	No, non devono essere conservati	Sì, sono conservati a cura del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per almeno tre anni
822	A norma di quanto dispone l'art. 6 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., il provvedimento con il quale il questore dispone il trattenimento o la proroga del trattenimento nei centri di permanenza dei rimpatriati :	Può essere adottato anche verbalmente	È adottato per iscritto, motivato e deve contenere l'indicazione che il richiedente ha facoltà di presentare personalmente o a mezzo di difensore memorie o deduzioni	È adottato per iscritto, non necessita di motivazione, ma deve contenere l'indicazione che il richiedente ha facoltà di presentare personalmente o a mezzo di difensore memorie o deduzioni	È adottato per iscritto e non necessita motivazione
823	Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, previsti all'art. 13 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., l'autorità decidente può ammettere al colloquio la presenza di familiari?	Sì, se ritiene che un esame adeguato comporti anche la loro presenza	L'autorità può ammettere la presenza di familiari sono nel caso di minori	No, al colloquio non possono essere ammessi i familiari	L'autorità può ammettere la presenza del marito solo nel caso di donna in gravidanza
824	Indicare quale affermazione sul colloquio personale del richiedente protezione internazionale davanti alla Commissione territoriale è consona al disposto di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii	La Commissione non può in nessun caso omettere l'audizione del richiedente	Se il cittadino straniero benché regolarmente convocato non si presenta al colloquio senza aver chiesto il rinvio, l'autorità respinge la domanda	Il colloquio si svolge di norma alla presenza di uno solo dei componenti della Commissione, possibilmente dello stesso sesso del richiedente	È escluso tassativamente il colloquio per i richiedenti che provengono da uno dei Paesi individuati della Commissione nazionale per il diritto di asilo
825	1) Domanda presentata da un richiedente che, in mala fede, abbia distrutto o comunque fatto sparire un documento d'identità o di viaggio che avrebbe permesso di accertarne l'identità o la cittadinanza - 2) Domanda presentata da un richiedente entrato illegalmente nel territorio dello Stato membro o vi ha prolungato illegalmente il soggiorno e, senza un valido motivo, non si è presentato alle autorità o non ha presentato la domanda di protezione internazionale quanto prima possibile rispetto alle circostanze del suo ingresso. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata	In nessuna delle ipotesi indicate	In entrambe le ipotesi indicate	Solo nell'ipotesi 2)	Solo nell'ipotesi 1)
826	Oltre ad un funzionario della carriera prefettizia, quanti e quali sono i componenti delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.?	Cinque: due funzionari della Polizia di Stato, un rappresentante designato dall'UNHCR, il Sindaco e il Presidente della Regione competenti per territorio	Tre: due funzionari della Polizia di Stato e un rappresentante di un ente territoriale	Due: un funzionario della Polizia di Stato e un rappresentante di un ente territoriale	Tre: un funzionario della Polizia di Stato, un rappresentante di un ente territoriale e un rappresentante designato dall'UNHCR

N.	Domanda	Α	В	С	D
827	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale sono conservati, per almeno cinque anni, in un apposito archivio informatico del Ministero dell'interno	La domanda del minore non accompagnato può essere presentata esclusivamente dal tutore	L'avvocato del richiedente, subito dopo la lettura del verbale del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, e in cooperazione con l'interprete, verifica la correttezza della trascrizione e vi apporta le correzioni necessarie	Se la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale non dispone una visita medica, al fine di accertare gli esiti di eventuali persecuzioni o danni gravi subiti, il richiedente può effettuare la visita medica a proprie spese e sottoporne i risultati alla Commissione medesima ai fini dell'esame della domanda
828	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	È escluso tassativamente il colloquio per i richiedenti che provengono da uno dei Paesi individuati della Commissione nazionale per il diritto di asilo	La decisione con cui viene respinta una domanda non necessita di motivazione	Solo in presenza di minorenne al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può essere ammesso personale di sostegno per prestare la necessaria assistenza	Ciascuna domanda è esaminata alla luce di informazioni precise e aggiornate circa la situazione generale esistente nel Paese di origine dei richiedenti asilo e, ove occorra, dei Paesi in cui questi sono transitati, elaborate dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo
829	Anziani - Persone affette da disturbi mentali. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25 e ss.mm.ii., quale tra le citate sono considerate persone vulnerabili?	Solo le persone affette da disturbi mentali	Solo gli anziani	Entrambe	Nessuna
830	A norma del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda di protezione internazionale:	Può essere presentata dal richiedente all'atto dell'ingresso presso l'ufficio di polizia di frontiera	Non può essere presentata personalmente dal richiedente	Del minore non accompagnato, può essere presentata esclusivamente dal tutore	Presentata da un genitore non si intende estesa anche ai figli minori presenti sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa
831	Ai fini del D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25 cosa si intende per "richiedente"?	Il cittadino straniero o comunitario che ha presentato la domanda di protezione internazionale sulla quale non è stata ancora adottata una decisione definitiva	Il cittadino straniero che ha presentato la domanda di protezione internazionale sulla quale non è stata ancora adottata una decisione definitiva	Il cittadino straniero che ha chiesto di poter presentare la domanda di protezione internazionale sulla quale non è stata ancora adottata una decisione definitiva	Il cittadino straniero che ha presentato la domanda di protezione internazionale sulla quale è stata adottata una decisione definitiva
832	Le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:	Deliberano con il voto favorevole di almeno quattro componenti; in caso di parità prevale il voto del presidente	Sono composte da tre membri: un funzionario della carriera prefettizia, un funzionario della Polizia di Stato e un rappresentante designato dall'UNHCR	Sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei componenti	Sono nominate con decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale

N.	Domanda	Α	В	С	D
833	Indicare quale tra i seguenti è un corretto principio di cui al Regolamento (UE) n. 604/2013	Qualora non sia possibile eseguire il trasferimento verso un altro Stato membro designato o verso il primo Stato membro in cui la domanda è stata presentata, lo Stato membro competente è scelto direttamente dal cittadino del paese terzo o dall'apolide	Quando nessuno Stato può essere considerato competente, è competente lo Stato membro nel quale il cittadino di un paese terzo o l'apolide è entrato	Una domanda d'asilo può essere esaminata anche da più Stati membri	Lo Stato membro competente ad esaminare la domande è tenuto ad esaminarla
834	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	La domanda presentata da un genitore non si intende estesa anche ai figli minori presenti sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa	Il colloquio si svolge di norma alla presenza di tutti i componenti della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale	Il componente della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale che ha condotto il colloquio, subito dopo la lettura e in cooperazione con il richiedente e l'interprete, verifica la correttezza della trascrizione e vi apporta le correzioni necessarie	La decisione con cui viene respinta una domanda non necessita di motivazione
835	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	In caso di impugnazione della decisione in sede giurisdizionale, allo straniero, durante lo svolgimento del relativo giudizio, non sono assicurate le stesse garanzie riconosciute per la presentazione della domanda	Non sussiste l'obbligo per l'ufficio di polizia che riceve la domanda di informare il richiedente della procedura da seguire e dei suoi diritti e doveri	La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può omettere l'audizione del richiedente solo nel caso in cui sia certificata da una struttura sanitaria pubblica l'incapacità di sostenere un colloquio personale	La decisione su ogni singola domanda deve essere assunta in modo individuale, obiettivo ed imparziale e sulla base di un congruo esame della domanda
836	Dispone l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che il colloquio personale davanti alla Commissione territoriale è videoregistrato con mezzi audiovisivi e trascritto in lingua italiana con l'ausilio di sistemi automatici di riconoscimento vocale. Della trascrizione del colloquio deve essere data lettura al richiedente?	No, deve essere data lettura all'interprete che verifica la correttezza della trascrizione e vi riporta le eventuali correzioni	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo, in una lingua a lui comprensibile e in ogni caso tramite interprete	La legislazione vigente nulla dispone in merito, lasciando alla Commissione la decisione se procedere o meno alla lettura al richiedente	No, deve essere data lettura all'eventuale avvocato se presente al colloquio
837	La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:	È nominata con decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	È presieduta dal Ministro dell'interno	Ha compiti di indirizzo e coordinamento delle Commissioni territoriali	•
838	A norma di quanto dispone l'art. 35-bis del D.Lgs. n. 25/2008, sulle controversie in materia di riconoscimento della protezione internazionale nel caso in cui nei confronti del ricorrente è stato adottato un provvedimento di trattenimento ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. n. 142/2015, i termini per ricorrere:	Sono stabiliti direttamente dalla Commissione territoriale o dalla Commissione nazionale	Sono fissati per legge in venti giorni	Sono ridotti della metà	Sono raddoppiati
839	Indicare quale affermazione è consona a quanto dispone il D.L. n. 13/2017, sulla disciplina del ricorso avverso le decisioni adottate dall'Autorità Dublino	L'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato non può essere in nessun caso sospesa	Entro cinque giorni, dalla notificazione da parte della cancelleria del decreto con il quale è concessa o negata la sospensione del provvedimento impugnato, le parti possono depositare note difensive	Il decreto che sospende l'efficacia esecutiva del provvedimento deve essere pronunciato entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di sospensione e senza la preventiva convocazione dell'autorità	Contro le decisioni di trasferimento adottate dall'autorità è ammesso ricorso solo alla stessa autorità

N.	Domanda	Α	В	С	D
840	Le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei componenti e deliberano con il voto favorevole di almeno tre componenti. In caso di parità:	Prevale il voto del funzionario della Polizia di Stato	Prevale il voto del presidente	Prevale il voto del componente la Commissione più giovane di età	Prevale il voto del componente la Commissione più anziano di età
841	Domanda presentata da un richiedente appartenente alle categorie di persone vulnerabili - Domanda presentata da un minore non accompagnato. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via prioritaria	Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un minore non accompagnato	In nessuna delle ipotesi indicate	In entrambe le ipotesi indicate	Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un richiedente appartenente alle categorie di persone vulnerabili
842	A norma del disposto di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., il richiedente asilo ha l'obbligo, se convocato, di comparire personalmente davanti alla Commissione territoriale?	L'obbligo sussiste solo nel caso in cui sia richiesto di consegnare il passaporto	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo	L'obbligo sussiste solo nel caso in cui sia richiesto di consegnare i documenti in suo possesso	No, il richiedente non ha alcun obbligo
843	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Il rifiuto del richiedente di sottoscrivere il contenuto del verbale del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, e le motivazioni di tale rifiuto sono registrati nel verbale stesso e ostano a che l'autorità decidente adotti una decisione	Ove necessario ai fini dell'esame della domanda, la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può consultare esperti su aspetti particolari come quelli di ordine sanitario, culturale, religioso, di genere o inerenti ai minori	La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status protezione sussistaria e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato	Il colloquio del minore davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge alla presenza del personale di sostegno, ma non sono ammessi il genitore e il tutore
844	1) Domanda del richiedente che ha rilasciato dichiarazioni palesemente incoerenti e contraddittorie, palesemente false o evidentemente improbabili che contraddicono informazioni sufficientemente verificate sul paese di origine, rendendo così chiaramente non convincente la sua asserzione di avere diritto alla qualifica di beneficiario di protezione internazionale - 2) Domanda reiterata, ovvero quando il richiedente ha già presentato una precedente domanda che è già stata presa in considerazione della Commissione, senza addurre nuovi elementi. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata	In entrambe le ipotesi indicate	Solo nell'ipotesi 2)	Solo nell'ipotesi 1)	In nessuna delle ipotesi indicate
845	Dispone l'art. 19 del D.Lgs. n. 25/2008, che se sussistono dubbi in ordine all'età, il minore non accompagnato può, in ogni fase della procedura, essere sottoposto ad accertamenti medico-sanitari al fine di accertarne l'età. Il minore deve essere informato della possibilità che la sua età può essere determinata attraverso visita medica?	No, lo esclude espressamente il citato articolo	A far data dell'entrata in vigore della legge n. 47/2017, l'età non può più essere accertata con visite medico-sanitarie	Sì, deve essere informato solo sul tipo di visita medica ma non sulle conseguenze della visita ai fini dell'esame della domanda	Sì, deve essere informato sul tipo di visita e sulle conseguenze della visita ai fini dell'esame della domanda
846	Sesso - Dati relativi alle impronte digitali - Data della trasmissione dei dati al sistema centrale - Numero di riferimento assegnato dallo Stato membro d'origine. Quali dei precedenti dati devono essere registrati nel sistema centrale di Eurodac (art. 11, Reg. 603/2013)?	Sesso - Dati relativi alle impronte digitali - Numero di riferimento assegnato dallo Stato membro d'origine	Sesso - Dati relativi alle impronte digitali - Data della trasmissione dei dati al sistema centrale	Sesso - Data della trasmissione dei dati al sistema centrale - Numero di riferimento assegnato dallo Stato membro d'origine	Tutti i dati indicati

N.	Domanda	Α	В	c	D
847	Nei casi in cui la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale sospenda l'esame della domanda per allontanamento ingiustificato del richiedente, a norma del disposto di cui all'art. 23-bis del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., il richiedente può chiedere per una sola volta la riapertura del procedimento sospeso, entro dodici mesi dalla sospensione. Trascorso tale termine:	La Commissione territoriale a suo insindacabile giudizio può dichiarare o meno estinto il procedimento	La Commissione territoriale decide sul merito della domanda presentata con la documentazione in suo possesso	La Commissione territoriale dichiara l'estinzione del procedimento	La Commissione territoriale può decidere, nel caso di minore, in luogo della estinzione del procedimento, di procedere ad una nuova sospensione
848	Con riferimento ai criteri del colloquio personale, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, previsti all'art. 13 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., è corretto affermare che il colloquio si svolge in seduta pubblica?	Sì, al colloquio può partecipare chiunque	No, al colloquio possono partecipare solo i familiari	Sì, salvo che si tratti di colloquio con minore non accompagnato	No, il colloquio si svolge in seduta non pubblica
849	Dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., che ogni eventuale mutamento del domicilio o residenza successivo alla domanda di protezione internazionale deve essere comunicato dal richiedente:	Sia alla medesima questura che ha ricevuto la domanda sia a quella competente per il nuovo domicilio o residenza ai fini del rinnovo del permesso di soggiorno	Alla questura del nuovo domicilio o residenza, la quale la trasmette a quella che ha ricevuto la domanda	Alla medesima questura che ha ricevuto la domanda che lo comunica a quella competente per il nuovo domicilio o residenza ai fini del rinnovo del permesso di soggiorno	Direttamente al Ministero dell'Interno
850	1) Domanda presentata da un richiedente che ha indotto in errore le autorità omettendo informazioni pertinenti o documenti relativi alla sua identità e/o alla sua cittadinanza che avrebbero potuto influenzare la decisione negativamente; 2) Domanda presentata da un richiedente che, in mala fede, abbia distrutto o comunque fatto sparire un documento d'identità o di viaggio che avrebbe permesso di accertarne l'identità o la cittadinanza. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata	Solo nell'ipotesi 1)	In entrambe le ipotesi indicate	Solo nell'ipotesi 2)	In nessuna delle ipotesi indicate
851	Dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., il richiedente è tempestivamente informato della decisione. Tutte le comunicazioni concernenti il procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale:	Sono rese al richiedente in lingua inglese o francese secondo la preferenza indicata dall'interessato	Sono rese al richiedente in lingua inglese, francese, spagnola o araba, secondo la preferenza indicata dall'interessato	Sono rese al richiedente nella prima lingua da lui indicata, o, se ciò non è possibile, in lingua inglese, francese, spagnola o araba, secondo la preferenza indicata dall'interessato	Devono essere rese al richiedente esclusivamente nella lingua da lui indicata
852	1) domanda verosimilmente fondata; 2) domanda presentata da un richiedente che proviene da un paese di origine sicuro; 3) domanda presentata da un minore che necessita di garanzie procedurali particolari. Indicare in quale tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, non prevede che la domanda possa essere esaminata in via prioritaria	Nessuna delle altre risposte è corretta; in tutte le ipotesi indicate è ammesso l'esame in via prioritario della domanda	Nell'ipotesi di cui al punto 2)	Nell'ipotesi di cui al punto 1)	Nell'ipotesi di cui al punto 3)
853	1) revoca e cessazione degli status di protezione internazionale riconosciuti, nelle ipotesi previste dal D.Lgs. n. 251/2007; 2) indirizzo e coordinamento delle Commissioni territoriali.  Quale/quali tra le precedenti sono funzioni della Commissione nazionale per il diritto di asilo?	Nessuna di quelle indicate è funzione della Commissione	Tutte quelle indicate sono funzioni della Commissione	Solo quella di cui al punto 1)	Solo quella di cui al punto 2)

N.	Domanda	Α	В	С	D
854	Persone per le quali è accertato che hanno subito forme gravi di violenza sessuale - Minori. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, e ss.mm.ii., quale tra le citate sono considerate persone vulnerabili?	Solo i minori	Solo le persone per le quali è accertato che hanno subito forme gravi di violenza sessuale	Nessuna	Entrambe
855	A norma di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. all'indirizzo e al coordinamento delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale provvede:	Il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	La Commissione nazionale per il diritto di asilo	La Presidenza del Consiglio dei Ministri	Il Ministro dell'interno
856	Cosa dispone l'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sui criteri da applicare all'esame delle domande di protezione internazionale?	La Commissione territoriale, sulla base degli elementi forniti dal richiedente, può disporre, anche senza il consenso dello stesso, visite mediche dirette ad accertare gli esiti di persecuzioni o danni gravi subiti	La Commissione territoriale accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status protezione sussidiaria e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato	La domanda di protezione internazionale non può essere respinta, né esclusa dall'esame per il solo fatto di non essere stata presentata tempestivamente	Se la Commissione territoriale non dispone una visita medica, al fine di accertare gli esiti di eventuali persecuzioni o danni gravi subiti, il richiedente può effettuare la visita medica a spese dello Stato e sottoporne i risultati alla Commissione medesima ai fini dell'esame della domanda
857	A norma di quanto prevede l'art. 21 del D.L. n. 13/2017, le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), relative al verbale di colloquio personale si applicano relativamente alle domande di protezione internazionale presentate:	Dopo il sessantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L	Dopo il centoventesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L	Dopo il centottantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L	Dopo il novantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L
858	Ai fini del D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25 cosa si intende per "rifugiato"?	Cittadino di un Paese non appartenente all'Unione europea il quale, per il timore fondato di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o opinione politica, si trova fuori dal territorio del Paese di cui ha la cittadinanza e non può o, a causa di tale timore, non vuole avvalersi della protezione di tale Paese, oppure se apolide si trova fuori dal territorio nel quale aveva precedentemente la dimora abituale e per lo stesso timore sopra indicato non può o, a causa di siffatto timore, non vuole farvi ritorno	Cittadino di un Paese non appartenente all'Unione europea o apolide che non possiede i requisiti per essere riconosciuto come persona ammissibile alla protezione sussidiaria, ma nei cui confronti sussistono fondati motivi di ritenere che, se ritornasse nel Paese di origine, o, nel caso di un apolide, se ritornasse nel Paese nel quale aveva precedentemente la dimora abituale, correrebbe un rischio effettivo di subire un grave danno e il quale non può o, a causa di tale rischio, non vuole avvalersi della protezione di detto Paese	Cittadino non italiano il quale, per il timore fondato di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o opinione politica, si trova fuori dal territorio del Paese di cui ha la cittadinanza e non può o, a causa di tale timore, non vuole avvalersi della protezione di tale Paese, oppure se apolide si trova fuori dal territorio nel quale aveva precedentemente la dimora abituale e per lo stesso timore sopra indicato non può o, a causa di siffatto timore, non vuole farvi ritorno	Cittadino di un Paese non appartenente all'Unione europea il quale, per il timore fondato di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o opinione politica, si trova fuori dal territorio del Paese di cui ha la cittadinanza e non può o, a causa di tale timore, non vuole avvalersi della protezione di tale Paese, con esclusione degli apolidi

N.	Domanda	Α	В	С	D
859	La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:	È presieduta dal Presidente del consiglio dei Ministri	È composta da due dirigenti in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, da un funzionario della carriera diplomatica, da un funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e da un dirigente del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno	Pubblica annualmente un rapporto sulle attività svolte dalla medesima Commissione e dalle Commissioni territoriali	Dura in carica cinque anni, ed è rieleggibile
860	A norma del disposto di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., il richiedente asilo ha l'obbligo di consegnare alla Commissione territoriale i documenti in suo possesso pertinenti ai fini della domanda?	No, il richiedente non ha alcun obbligo	Sì, escluso il passaporto	Sì, incluso il passaporto	La legislazione vigente nulla dispone in merito
861	Minori - Persone per le quali è accertato che hanno subito stupri. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, e ss.mm.ii., quale tra le citate sono considerate persone vulnerabili?	Solo i minori	Entrambe	Nessuna	Solo le persone per le quali è accertato che hanno subito stupri
862	Dispone il D.L. n. 13/2017, che alle condizioni ivi indicate, contro le decisioni di trasferimento adottate dall'autorità Dublino è ammesso ricorso al tribunale sede della sezione specializzata in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione europea. Trovano applicazione gli articoli 737 e seguenti del codice di procedura civile?	Sì, ove non diversamente disposto dal citato D.L	Sì, trovano in ogni caso applicazione	Solo nei casi espressamente previsti ed elencati al citato D.L	No, non trovano in nessun caso applicazione
863	A norma di quanto prevede l'art. 19 del D.Lgs. n. 25/2008, se sussistono dubbi in ordine all'età, il minore non accompagnato può essere sottoposto ad accertamenti medico-sanitari al fine di accertarne l'età?	Sì, in ogni fase della procedura, previo consenso del minore stesso o del suo rappresentate legale	Sì, in quanto la mancanza del requisito dell'età costituisce motivo di rifiuto della domanda	Sì, in ogni fase della procedura, per legge, e senza previo consenso del minore stesso o del suo rappresentate legale	No, lo esclude espressamente il citato articolo
864	A norma del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può consultare esperti su aspetti particolari come quelli di ordine sanitario, culturale, religioso, di genere o inerenti ai minori?	La Commissione può solo consultare esperti ai fini di accertare eventuali eventi di persecuzione	No, lo esclude espressamente il citato articolo	Solo nel caso in cui la domanda sia presentata da minore non accompagnato	Sì, ove necessario ai fini dell'esame della domanda di protezione internazionale
865	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Il colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, è videoregistrato con mezzi audiovisivi e trascritto nella lingua richiesta dal richiedente; non possono essere utilizzati sistemi automatici di riconoscimento vocale	La domanda presentata da un genitore non si intende estesa anche ai figli minori presenti sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa	Il richiedente può ricevere copia della trascrizione del verbale del colloquio in lingua italiana, solo su espressa richiesta alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale	Al richiedente è garantita, in ogni fase della procedura, la possibilità di contattare l'UNHCR o altra organizzazione di sua fiducia competente in materia di asilo
866	A norma del disposto di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la copia del verbale della trascrizione del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale deve essere consegnata al richiedente?	No, il richiedente può fare richiesta scritta di copia	No, in quanto trattasi di documento qualificato	La legislazione vigente nulla dispone in merito, è in facoltà della Commissione consegnare o meno copia al richiedente	Sì, il richiedente riceve copia della trascrizione in lingua italiana

N.	Domanda	Α	В	С	D
867	Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale	Il rifiuto del richiedente di sottoscrivere il contenuto del verbale e le motivazioni di tale rifiuto sono registrati nel verbale stesso e ostano a che l'autorità decidente adotti una decisione	Il richiedente può ricevere copia della trascrizione del verbale in lingua italiana, solo su espressa richiesta alla Commissione	Quando il colloquio non può essere videoregistrato, per motivi tecnici esso deve essere necessariamente rinviato	Quando il colloquio non può essere videoregistrato, del motivo è dato atto nel verbale
868	A norma di quanto dispone l'art. 6 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii. quale/quali tra le seguenti costituisce ipotesi di trattenimento in appositi spazi dei centri di permanenza per i rimpatri?	Quando sussista il rischio di fuga del richiedente	Quando vi siano fondati motivi di ritenere che la permanenza del richiedente nel territorio dello stato possa in qualche modo agevolare organizzazioni o attività terroristiche	Quando via sia il sospetto che il richiedente abbia commesso crimini contro l'umanità	Tra l'altro, in tutte le ipotesi indicate
869	1) domanda presentata da un richiedente appartenente alle categorie di persone vulnerabili; 2) domanda del richiedente manifestamente infondata; 3) domanda presentata da un minore non accompagnato. Indicare in quale tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, non prevede che la domanda possa essere esaminata in via prioritaria	Nell'ipotesi di cui al punto 3)	Nessuna delle altre risposte è corretta; in tutte le ipotesi indicate è ammesso l'esame in via prioritario della domanda	Nell'ipotesi di cui al punto 2)	Nell'ipotesi di cui al punto 1)
870	II COSI:	Promuove la cooperazione in materia di politiche di protezione sociale tra i paesi dell'Ue e con la Commissione europea e controlla le condizioni sociali nell'Ue e lo sviluppo delle politiche di protezione sociale negli Stati membri	Assiste il Consiglio nella risposta agli attentati terroristici o alle catastrofi naturali o causate dall'uomo	Discute da un punto di vista strategico i fascicoli nel settore della cooperazione di polizia e giudiziaria provenienti dai pertinenti Gruppi del Consiglio prima che detti fascicoli siano trasmessi al Comitato dei rappresentanti permanenti	È composto da direttori e direttori generali dei Ministeri della Giustizia e degli Affari Interni
871	A norma di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., il prefetto può stabilire un luogo di residenza o un'area geografica ove il richiedente protezione internazionale può circolare?	No, lo esclude espressamente il citato articolo	Sì, ma solo nel caso in cui sussista rischio di fuga del richiedente	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo, con atto scritto e motivato, comunicato al richiedente	No, solo il Ministro dell'interno può adottare tale provvedimento limitativo
872	Ai fini delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III), per "visto per soggiorno di lunga durata" si intende l'autorizzazione o la decisione, emessa da uno degli Stati membri conformemente al suo diritto interno o al diritto dell'Unione, necessaria per l'ingresso ai fini di un soggiorno nel territorio di tale Stato membro per una durata:	Superiore ai tre mesi	Superiore ai sei mesi	Superiore ai due mesi	Superiore ai cinque mesi
873	A norma di quanto dispone l'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., nel caso di richiedenti presenti in una struttura di accoglienza governativa o in una struttura del sistema di protezione o in un centro, la competenza a decidere sulla domanda:	È assunta dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo	È determinata in base alla circoscrizione territoriale in cui sono collocati la struttura di accoglienza o il centro	È determinata dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo	È comunque determinata sulla base della circoscrizione territoriale in cui è stata presentata la domanda

N.	Domanda	Α	В	С	D
874	Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale (art. 13, D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii) è corretto affermare che:	Il colloquio personale si svolge in seduta pubblica	Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato questi, non può comunque essere ammesso al colloquio, può chiedere di prendere visione del verbale e di acquisirne copia	Il colloquio del minore si svolge alla presenza del personale di sostegno, ma non sono ammessi il genitore e il tutore	In presenza di giustificati motivi, la Commissione può procedere nuovamente all'ascolto del minore anche in presenza del genitore o del tutore, fermo restando la presenza del personale di cui al comma 2, se lo ritiene necessario in relazione alla situazione personale del minore e al suo grado di maturità e di sviluppo, nell'esclusivo interesse del minore
875	Abbandono del centro di accoglienza da parte del richiedente - Violazione grave o ripetuta delle regole delle strutture in cui il richiedente è accolto. In quale/quali dei precedenti casi il prefetto dispone la revoca delle condizioni di accoglienza del richiedente protezione internazionale?	Solo in caso di abbandono del centro di accoglienza da parte del richiedente	Solo in caso di violazione grave o ripetuta delle regole delle strutture in cui il richiedente è accolto	In nessuno dei casi	In entrambi i casi
876	Dispone l'art. 15 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che i componenti effettivi e supplenti delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale devono partecipare a corsi periodici di aggiornamento. Chi organizza detti corsi?	Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	L'UNHCR	La Commissione nazionale per il diritto di asilo	L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo
877	Dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che all'atto della presentazione della domanda di protezione internazionale l'ufficio di polizia competente a riceverla deve consegnare al richiedente l'opuscolo informativo che illustra tra l'altro, le fasi della procedura per il riconoscimento della protezione internazionale. Chi redige l'opuscolo?	Il Ministero degli affari esteri e la cooperazione internazionale	L'UNHCR	La Commissione nazionale per il diritto di asilo	Il Ministero dell'interno
878	In relazione ai propri compiti istituzionali, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto a favore delle Commissioni territoriali?	No, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto solo a favore del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione	No, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto solo a favore della Commissione nazionale per il diritto di asilo	No, l'UNHCR svolge attività di consulenza e di supporto solo a favore degli uffici di polizia di frontiera	Sì, su richiesta del Ministero dell'interno
879	Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, previsti all'art. 13 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., è corretto affermare che al colloquio è ammessa di norma la presenza dei familiari?	È ammessa la presenza dei familiari sono in caso di donna incinta	Sì, al colloquio possono essere ammessi solo i familiari	No, al colloquio non è ammessa di norma la presenza dei familiari	Sì, il colloquio si svolge in seduta pubblica
880	Quanto a composizione delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. chi nomina in caso di urgenza il rappresentante dell'ente territoriale?	Il Parlamento	Il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Il Presidente del Consiglio dei Ministri	Il Ministro dell'interno
881	L'"Unità Dublino", operante presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione:	È l'autorità competente all'esame delle domande di protezione internazionale	È preposta a determinare lo Stato membro UE competente all'esame della domanda d'asilo presentata in uno degli altri Stati membri da un cittadino di un Paese terzo (o apolide)	È preposta a determinare, per ogni Stato membro UE, il numero di cittadini extracomunitari da accogliere	È l'autorità competenti alla revoca dello status di rifugiato

N.	Domanda	Α	В	С	D
882	A norma di quanto prevede l'art. 21 del D.L. n. 13/2017, le disposizioni di cui all'art. 3 (Competenza per materia delle sezioni specializzate) si applicano alle cause e ai procedimenti giudiziari sorti:	Dopo il centottantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L	Dopo il centoventesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L	Dopo il novantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L	Dopo il sessantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L
883	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Se la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale non dispone una visita medica, al fine di accertare gli esiti di eventuali persecuzioni o danni gravi subiti, il richiedente può effettuare la visita medica a spese dello Stato e sottoporne i risultati alla Commissione medesima ai fini dell'esame della domanda	La domanda può essere presentata dal richiedente esclusivamente all'atto dell'ingresso presso l'ufficio di polizia di frontiera	Il colloquio si svolge di norma alla presenza di due componenti della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, uno dei quali dello stesso sesso del richiedente	La decisione con cui viene respinta una domanda è corredata da motivazione di fatto e di diritto
884	La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. è nominata:	Con provvedimento della Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo	Con provvedimento del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione	Con decreto del Ministro dell'interno	Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
885	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Quando il colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, non può essere videoregistrato, del motivo non è dato atto nel verbale	La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può omettere l'audizione del richiedente solo nel caso in cui sia certificata da una struttura sanitaria pubblica l'incapacità di sostenere un colloquio personale	La decisione con cui viene respinta una domanda non deve necessariamente recare le indicazioni sui mezzi di impugnazione	La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può omettere l'audizione del richiedente proveniente da uno dei Paesi individuati dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo, quando ritiene di avere sufficienti motivi per riconoscere lo status di protezione sussidiaria sulla base degli elementi in suo possesso
886	La fase successiva alla presentazione e verbalizzazione della domanda di protezione internazionale è quella del colloquio davanti alla Commissione territoriale; il colloquio può essere rinviato?	Sì, qualora le condizioni di salute del cittadino straniero, certificate ai sensi di legge, non lo rendano possibile, ovvero qualora l'interessato richieda ed ottenga il rinvio per gravi motivi	Sì, ma solo quando l'interessato richieda il rinvio per gravi motivi	Sì, l'interessato può richiede in ogni caso il rinvio	No, lo esclude espressamente la legislazione vigente
887	Ai fini delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III), per "visto per soggiorno di lunga durata" si intende:	L'autorizzazione o la decisione, emessa da uno degli Stati membri conformemente al suo diritto interno o al diritto dell'Unione, necessaria per l'ingresso ai fini di un soggiorno nel territorio di tale Stato membro per una durata superiore ai tre mesi	Il permesso rilasciato dalle autorità di uno Stato membro che autorizza il soggiorno di un cittadino di un paese terzo o di un apolide nel suo territorio, compresi i documenti che consentono all'interessato di soggiornare	L'autorizzazione o la decisione di uno Stato membro necessaria per il transito o per l'ingresso ai fini di soggiorno in tale Stato membro o in diversi Stati membri	L'autorizzazione o la decisione emessa da uno Stato membro ai fini del transito o di un soggiorno previsto nel territorio di uno o più o tutti gli Stati membri la cui durata non sia superiore a tre mesi su un periodo di sei mesi a decorrere dalla data del primo ingresso nel territorio degli Stati membri

N.	Domanda	Α	В	С	D
888	Cosa dispone l'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sui criteri da applicare all'esame delle domande di protezione internazionale?	Ciascuna domanda è esaminata alla luce di informazioni precise e aggiornate circa la situazione generale esistente nel Paese di origine dei richiedenti asilo e, ove occorra, dei Paesi in cui questi sono transitati, elaborate dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo	La Commissione territoriale accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di protezione sussidiaria e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato	La domanda di protezione internazionale deve essere presentata tempestivamente, e comunque entro quindici giorni dall'ingresso in Italia	Se la Commissione territoriale non dispone una visita medica, al fine di accertare gli esiti di eventuali persecuzioni o danni gravi subiti, il richiedente può effettuare la visita medica a spese dello Stato e sottoporne i risultati alla Commissione medesima ai fini dell'esame della domanda
889	La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può omettere l'audizione del richiedente?	Sì, tra l'altro, quando il richiedente proveniene da uno dei Paesi individuati dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo, e ritiene di avere sufficienti motivi per riconoscere lo status di protezione sussidiaria sulla base degli elementi in suo possesso	Sì, ma solo nel caso in cui una struttura sanitaria pubblica certifichi l'incapacità del richiedente di sostenere un colloquio personale	No, l'audizione è obbligatoria	Sì, ma solo nel caso in cui il richiedente provenga da uno dei Paesi individuati della Commissione nazionale per il diritto di asilo
890	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato questi, non può comunque essere ammesso al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, può chiedere di prendere visione del verbale e di acquisirne copia	Se la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale non dispone una visita medica, al fine di accertare gli esiti di eventuali persecuzioni o danni gravi subiti, il richiedente può effettuare la visita medica a spese dello Stato e sottoporne i risultati alla Commissione medesima ai fini dell'esame della domanda	In presenza di un cittadino straniero portatore di particolari esigenze (es. minore, donna in stato di gravidanza, ecc.), al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può essere ammesso personale di sostegno per prestare la necessaria assistenza	Quando il colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, non può essere videoregistrato, per motivi tecnici esso deve essere necessariamente rinviato
891	Con riferimento alle disposizioni per l'identificazione dei cittadini stranieri rintracciati in posizione di irregolarità sul territorio nazionale o soccorsi nel corso di operazioni di salvataggio in mare (art. 17, D.L. n. 13/2017), il rifiuto reiterato dello straniero di sottoporsi ai rilievi fotodattiloscopico e segnaletico configura rischio di fuga ai fini del trattenimento nei centri. Il trattenimento è disposto caso per caso, con provvedimento del questore, e conserva la sua efficacia:	Per una durata massima di tre mesi giorni dalla sua adozione, salvo che non cessino prima le esigenze per le quali è stato disposto	Per una durata massima di sessanta giorni dalla sua adozione, salvo che non cessino prima le esigenze per le quali è stato disposto	Per una durata massima di quindici giorni dalla sua adozione, salvo che non cessino prima le esigenze per le quali è stato disposto	Per una durata massima di trenta giorni dalla sua adozione, salvo che non cessino prima le esigenze per le quali è stato disposto
892	Normalmente la competenza delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. è determinata:	Sulla base della circoscrizione territoriale in cui il richiedente dichiara di risiedere	Sulla base della circoscrizione territoriale in cui è presentata la domanda	Dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo	Sulla base della circoscrizione territoriale in cui il richiedente dichiara voler risiedere

N.	Domanda	Α	В	С	D
893	Con riferimento alle domande di protezione internazionale, la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, a norma del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:	Accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di protezione sussidiaria	Accerta in primo luogo se la domanda è stata presentata nei termini di tempo previsti dalla legge	Accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di protezione sussidiaria e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato	Può a suo insindacabile giudizio accertare in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato ovvero se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di protezione sussidiaria
894	A norma del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda di protezione internazionale:	Presentata da un genitore si intende estesa anche ai figli minori non coniugati presenti sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa	Può essere presentata dal richiedente esclusivamente all'ufficio della questura del luogo di dimora del richiedente	Non può essere presentata personalmente dal richiedente	Del minore non accompagnato, può essere presentata esclusivamente dal tutore
895	Cosa accade nel caso in cui il cittadino straniero benché regolarmente convocato al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale non si presenta al colloquio senza aver chiesto il rinvio?	La Commissione è obbligata a richiedere un nuovo colloquio	L'autorità decidente decide sulla base della documentazione disponibile	La Commissione respinge la domanda di protezione internazionale	È in facoltà della Commissione respingere la domanda ovvero decidere sulla base della documentazione disponibile
896	La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. è nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta congiunta:	Dei Ministri dell'interno e della difesa	Dei Ministri dell'interno e della giustizia	Dei Ministri dell'interno e degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Dei Ministri degli affari esteri e della cooperazione internazionale e della giustizia
897	A norma del disposto di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., all'avvocato che assiste il cittadino straniero è garantito l'accesso alle fonti di prova utilizzate e agli elementi di valutazione adottati, che potrebbero formare oggetto di giudizio in sede di ricorso avverso la decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale o della Commissione nazionale per il diritto di asilo?	L'accesso è garantito solo a conclusione del procedimento	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo	No, lo esclude espressamente il citato articolo	La legislazione vigente nulla dispone in merito, lasciando ampia facoltà di decisione alla Commissione competente
898	A norma di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. alla pubblicazione annualmente di un rapporto sulle attività svolte dalla Commissione nazionale e dalle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale provvede:	Il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	La Presidenza del Consiglio dei Ministri	Il Ministro dell'interno	La Commissione nazionale per il diritto di asilo
899	La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:	È presieduta da un prefetto	È nominata con decreto del Ministro dell'interno	Pubblica ogni due anni un rapporto sulle attività svolte dalla medesima Commissione e dalle Commissioni territoriali	Dura in carica cinque anni, ed è rieleggibile
900	L'incarico dei componenti la Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:	Ha durata di tre anni ed è rinnovabile	Ha durata di cinque anni ed è rinnovabile	Ha durata di tre anni e non è rinnovabile	Ha durata di cinque anni e non è rinnovabile
901	Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale	Il rifiuto del richiedente di sottoscrivere il contenuto del verbale e le motivazioni di tale rifiuto sono registrati nel verbale stesso e ostano a che l'autorità decidente adotti una decisione	Il richiedente può ricevere copia della trascrizione del verbale in lingua italiana, solo su espressa richiesta alla Commissione	Della trascrizione del colloquio è data lettura al richiedente in una lingua a lui comprensibile e in ogni caso tramite interprete	In sede di colloquio il richiedente può formulare istanza motivata di non avvalersi del supporto della videoregistrazione; sull'istanza decide la Commissione territoriale con provvedimento impugnabile

N.	Domanda	Α	В	С	D
902	Quale comitato è responsabile della politica estera e di sicurezza comune (PESC) e della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC)?	Il Comitato per la sicurezza	II CATS	II COSI	Il Comitato politico e di sicurezza (CPS)
903	Quale Comitato fornisce orientamenti al comitato militare, al gruppo politico-militare ed al comitato per gli aspetti civili della gestione delle crisi?	II COSI	Il Comitato politico e di sicurezza	Il Comitato per la sicurezza	II CATS
904	A norma di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. la revoca e cessazione degli status di protezione internazionale riconosciuti, nelle ipotesi previste dal D.Lgs. n. 251/2007, sono di competenza:	Del Ministro dell'interno	Della Presidenza del Consiglio dei Ministri	Della Commissione nazionale per il diritto di asilo	Del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale
905	A norma del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., una domanda di protezione internazionale può essere respinta per il solo fatto di non essere stata presentata tempestivamente?	Sì, la domanda di protezione deve essere presentata entro trenta giorni dall'ingresso in Italia	No, lo esclude espressamente il citato articolo	Sì, la domanda di protezione deve essere presentata entro quindici giorni dall'ingresso in Italia	Sì, la domanda di protezione deve essere presentata tempestivamente, e comunque entro cinque giorni dall'ingresso in Italia
906	Cosa dispone l'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sui criteri da applicare all'esame delle domande di protezione internazionale?	La domanda di protezione internazionale deve essere presentata tempestivamente, e comunque entro quindici giorni dall'ingresso in Italia	La Commissione territoriale accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di protezione sussidiaria	Se la Commissione territoriale non dispone una visita medica, al fine di accertare gli esiti di eventuali persecuzioni o danni gravi subiti, il richiedente può effettuare la visita medica a spese dello Stato e sottoporne i risultati alla Commissione medesima ai fini dell'esame della domanda	La Commissione territoriale, sulla base degli elementi forniti dal richiedente, può disporre, anche senza il consenso dello stesso, visite mediche dirette ad accertare gli esiti di persecuzioni o danni gravi subiti
907	Dispone l'art. 7 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che il richiedente è autorizzato a rimanere nel territorio dello Stato fino alla decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale. Tale disposizione non trova applicazione:	Per coloro che debbano essere consegnati ad una Corte o ad un Tribunale penale internazionale	Per coloro che debbano essere estradati verso un altro Stato in virtù degli obblighi previsti da un mandato di arresto europeo	Per coloro che debbano essere avviati verso un altro Stato dell'Unione competente per l'esame dell'istanza di protezione internazionale	In tutti i casi indicati nelle altre risposte
908	Quale atto normativo stabilisce le procedure per l'esame delle domande di protezione internazionale presentate nel territorio nazionale da cittadini di Paesi non appartenenti alla Unione europea o da apolidi?	L. 7 aprile 2017, n. 47	D.Lgs. 251/2007	D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25	D.Lgs. 140/2005
909	Nei casi in cui la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale sospenda l'esame della domanda per allontanamento ingiustificato del richiedente, a norma del disposto di cui all'art. 23-bis del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.,:	Il richiedente può chiedere per una sola volta la riapertura del procedimento sospeso, entro sei mesi dalla sospensione	Il richiedente può chiedere per una sola volta la riapertura del procedimento sospeso, entro dodici mesi dalla sospensione	Il richiedente può chiedere per una sola volta la riapertura del procedimento sospeso, entro tre mesi dalla sospensione	Il richiedente può chiedere anche più volte la riapertura del procedimento sospeso, entro dodici mesi dalla sospensione
910	Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale	Il verbale della trascrizione è sottoscritto da tutti i componenti della Commissione territoriale e dall'interprete	L'avvocato del richiedente, subito dopo la lettura e in cooperazione con l'interprete, verifica la correttezza della trascrizione e vi apporta le correzioni necessarie	Quando il colloquio non può essere videoregistrato, del motivo non è dato atto nel verbale	In sede di colloquio il richiedente può formulare istanza motivata di non avvalersi del supporto della videoregistrazione; sull'istanza decide la Commissione territoriale con provvedimento non impugnabile
911	Le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. sono nominate:	Ç	Con provvedimento della Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo	Con provvedimento del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione	Con decreto del Ministro dell'interno

N.	Domanda	Α	В	С	D
912	A norma del disposto di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., al legale rappresentante del cittadino straniero è garantito l'accesso alle informazioni relative alla procedura che potrebbero formare oggetto di giudizio in sede di ricorso avverso la decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale o della Commissione nazionale per il diritto di asilo?	L'accesso è garantito solo a conclusione del procedimento	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo	La legislazione vigente nulla dispone in merito, lasciando ampia facoltà di decisione alla Commissione competente	No, lo esclude espressamente il citato articolo
913	A norma del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., ai fini dell'esame della domanda di protezione internazionale, la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può disporre visite mediche dirette ad accertare gli esiti di persecuzioni o danni gravi subiti dal richiedente?	No, lo esclude espressamente il citato articolo	Sì, anche senza il consenso del richiedente	Sì, previo consenso del richiedente	Solo se il richiedente è minore non accompagnato
914	Dispone all'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che la copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale sono conservati per tre anni a cura del Ministero dell'interno:	Con modalità che ne garantiscono la certezza temporale del momento in cui sono stati formati	Con tutte le modalità contenute nelle altre risposte	Con modalità che ne garantiscono la non modificabilità	Con modalità che ne garantiscono l'integrità
915	Indicare quale affermazione sul colloquio personale del richiedente protezione internazionale davanti alla Commissione territoriale è consona al disposto di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii	È escluso tassativamente il colloquio per i richiedenti che provengono da uno dei Paesi individuati della Commissione nazionale per il diritto di asilo	La Commissione può omettere l'audizione del richiedente solo nel caso in cui sia certificata da una struttura sanitaria pubblica l'incapacità di sostenere un colloquio personale	Il colloquio si svolge di norma alla presenza di uno solo dei componenti della Commissione, con specifica formazione	Il colloquio non può in nessun caso essere rinviato
916	Sospetto che il richiedente abbia commesso crimini contro l'umanità - rischio di fuga del richiedente. A norma di quanto dispone l'art. 6 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii. quale/quali tra le precedenti costituiscono ipotesi di trattenimento in appositi spazi dei centri di permanenza per i rimpatri?	In entrambe le ipotesi	Solo quando via sia il sospetto che il richiedente abbia commesso crimini contro l'umanità	Solo quando sussista il rischio di fuga del richiedente	In nessuna delle ipotesi
917	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Il richiedente può ricevere copia della trascrizione del verbale del colloquio in lingua italiana, solo su espressa richiesta alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale	Solo in presenza di minorenne al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può essere ammesso personale di sostegno per prestare la necessaria assistenza	La domanda di protezione internazionale deve essere presentata tempestivamente, e comunque entro quindici giorni dall'ingresso in Italia	Il colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge senza la presenza dei familiari, a meno che l'autorità decidente non ritenga che un esame adeguato comporti anche la presenza di altri familiari
918	La Direttiva 2013/32/UE prevede ipotesi in cui le domande di protezione internazionale possono essere esaminate in via prioritaria e ipotesi in cui le stesse possono essere esaminate in via accelerata. Può essere esaminata in via prioritaria, ai sensi dell'art. 31:	La domanda presentata da un richiedente che può, per gravi ragioni, essere considerato un pericolo per la sicurezza nazionale o l'ordine pubblico dello Stato membro	La domanda presentata dal richiedente al solo scopo di ritardare o impedire l'esecuzione di una decisione anteriore o imminente che ne comporterebbe l'allontanamento	La domanda presentata da un minore non accompagnato	La domanda presentata da un richiedente che rifiuta di adempiere all'obbligo del rilievo dattiloscopico

N.	Domanda	Α	В	С	D
919	A norma del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda di protezione internazionale può essere presentata dal richiedente:	Presso qualsiasi questura	Solo presso l'ufficio della questura competente in base al luogo di dimora del richiedente	Presso l'ufficio di polizia di frontiera all'atto dell'ingresso nel territorio nazionale o presso l'ufficio della questura competente in base al luogo di dimora del richiedente	Solo presso l'ufficio di polizia di frontiera all'atto dell'ingresso nel territorio nazionale
920	L'incarico dei componenti la Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:	Ha durata di cinque anni ed è rinnovabile	Ha durata di cinque anni e non è rinnovabile	Ha durata di tre anni ed è rinnovabile	Ha durata di tre anni e non è rinnovabile
921	Quale atto normativo stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide?	Regolamento (UE) n. 604/2013	Regolamento (UE) n. 1077/2011	Direttiva 2011/95/UE	Direttiva 95/46/CE
922	Nel caso in cui la convocazione non sia stata portata a conoscenza del richiedente asilo non ospitato nelle strutture di accoglienza o di trattenimento e non sia già stata emessa nei suoi confronti decisione di accoglimento della relativa istanza, la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale o la Commissione nazionale per il diritto di asilo dispongono una nuova convocazione dell'interessato?	No	Sì, anche per più volte	Sì, per una sola volta ed entro dieci giorni dalla cessazione della causa che non ha consentito lo svolgimento del colloquio	Sì, per una sola volta ed entro trenta giorni dalla cessazione della causa che non ha consentito lo svolgimento del colloquio
923	Chi nomina rispettivamente la Commissione nazionale per il diritto di asilo e le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale?	Entrambe con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri	La prima è nominata con decreto del Ministro dell'interno, le seconde con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri	La prima è nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le seconde con decreto del Ministro dell'interno	Entrambe con decreto del Ministro dell'interno
924	A norma di quanto dispone l'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., cosa accade nel caso in cui nel corso della procedura di esame della domanda di protezione internazionale si rende necessario il trasferimento del richiedente in una struttura o centro diversi?	La competenza all'esame della domanda resta in ogni caso in capo alla Commissione che ha ricevuto la domanda	Il richiedente può decidere se trasferire o memo la competenza alla Commissione nella cui circoscrizione territoriale sono collocati la struttura ovvero il centro di nuova destinazione	La competenza all'esame della domanda è assunta dalla Commissione nella cui circoscrizione territoriale sono collocati la struttura ovvero il centro di nuova destinazione	La competenza all'esame della domanda è assunta dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo
925	A norma del disposto di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., al cittadino straniero è garantito l'accesso alle fonti di prova utilizzate e agli elementi di valutazione adottati, che potrebbero formare oggetto di giudizio in sede di ricorso avverso la decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale o della Commissione nazionale per il diritto di asilo?	La legislazione vigente nulla dispone in merito, lasciando ampia facoltà di decisione alla Commissione competente	L'accesso è garantito solo a conclusione del procedimento	No, lo esclude espressamente il citato articolo	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo
926	La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii. è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera:	Con il voto favorevole di tutti i componenti	Con il voto favorevole di almeno quattro componenti	Con il voto favorevole di almeno due componenti	Con il voto favorevole di almeno tre componenti
927	Domanda presentata da un minore non accompagnato - Domanda presentata da un minore che necessita di garanzie procedurali particolari. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via prioritaria	In entrambe le ipotesi indicate	Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un minore che necessita di garanzie procedurali particolari	In nessuna delle ipotesi indicate	Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un minore non accompagnato

N.	Domanda	Α	В	С	D
928	Dispone all'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che la copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale sono conservati per almeno tre anni a cura:	Del Ministero della giustizia	Del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Del Ministero dell'interno	Della Farnesina
929	La Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:	È nominata con decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	È composta da un dirigente in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, da due funzionari della carriera diplomatica, da un funzionario della carriera prefettizia in servizio presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e da un dirigente del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno	Provvede alla costituzione e aggiornamento di una banca dati informatica contenente le informazioni utili al monitoraggio delle richieste di asilo	Dura in carica cinque anni, ed è rieleggibile
930	L'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia è stata istituita:	Direttiva 2011/95/UE	Direttiva 95/46/CE	Dal Regolamento (UE) n° 1077/2011	Regolamento (UE) n. 604/2013
931	Domanda presentata da richiedente che non ha alcuna attinenza con i presupposti per il riconoscimento della protezione internazionale - Domanda presentata da un richiedente che ha indotto in errore le autorità presentando informazioni o documenti falsi che avrebbero potuto influenzare la decisione negativamente. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata	In nessuna delle ipotesi indicate	Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un richiedente che ha indotto in errore le autorità	In entrambe le ipotesi indicate	Solo nell'ipotesi di domanda presentata da richiedente che non ha alcuna attinenza con i presupposti per il riconoscimento della protezione internazionale
932	Le controversie aventi ad oggetto l'impugnazione dei provvedimenti sulla revoca o cessazione del riconoscimento della protezione internazionale sono regolate dalle disposizioni di cui agli art. 737 e seguenti del c.p.c., ove non diversamente disposto dall'art. 35-bis della D.Lgs. n. 25/2008. Se il ricorrente risiede in Italia il ricorso è proposto, a pena di inammissibilità:	Entro venti giorni dalla notificazione del provvedimento	Entro sessanta giorni dalla notificazione del provvedimento	Entro quaranta giorni dalla notificazione del provvedimento	Entro trenta giorni dalla notificazione del provvedimento
933	Ai fini dell'iscrizione anagrafica del richiedente protezione internazionale ospitato nei centri, chi deve comunicare al competente ufficio di anagrafe di ogni variazione della convivenza (art. 5-bis, D.Lgs. n. 142/2015, ss.mm.ii.)?	In ogni caso il richiedente	La questura	La Commissione territoriale	Il responsabile della convivenza
934	Mancata presentazione del richiedente all'audizione davanti all'organo di esame della domande - Violazione grave o ripetuta delle regole delle strutture in cui il richiedente è accolto. In quale/quali dei precedenti casi il prefetto dispone la revoca delle condizioni di accoglienza del richiedente protezione internazionale?	Solo in caso di violazione grave o ripetuta delle regole delle strutture in cui il richiedente è accolto	In entrambi i casi	In nessuno dei casi	Solo in caso di mancata presentazione del richiedente all'audizione davanti all'organo di esame della domande

N.	Domanda	Α	В	С	D
935	1) Domanda presentata da un richiedente che ha indotto in errore le autorità omettendo informazioni pertinenti o documenti relativi alla sua identità e/o alla sua cittadinanza che avrebbero potuto influenzare la decisione negativamente - 2) Domanda del richiedente manifestamente infondata. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata	In entrambe le ipotesi indicate	Solo nell'ipotesi 2)	Solo nell'ipotesi 1)	In nessuna delle ipotesi indicate
936	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Il rifiuto del richiedente di sottoscrivere il contenuto del verbale del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, e le motivazioni di tale rifiuto sono registrati nel verbale stesso e non ostano a che l'autorità decidente adotti una decisione	Della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, non è data lettura al richiedente	Il verbale della trascrizione del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, è sottoscritto da tutti i componenti della stessa e dall'interprete	La domanda di protezione internazionale può essere respinta, e esclusa dall'esame per il solo fatto di non essere stata presentata tempestivamente
937	1) Domanda presentata da un richiedente che è stato espulso con efficacia esecutiva per gravi motivi di sicurezza o di ordine pubblico a norma del diritto nazionale - 2) Domanda presentata dal richiedente al solo scopo di ritardare o impedire l'esecuzione di una decisione anteriore o imminente che ne comporterebbe l'allontanamento. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata	Solo nell'ipotesi 2)	In entrambe le ipotesi indicate	Solo nell'ipotesi 1)	In nessuna delle ipotesi indicate
938	Dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., che salvo il caso di trattenimento o di accoglienza nei centri o strutture, l'obbligo per il richiedente protezione internazionale, di comunicare alla questura il proprio domicilio o residenza:	Deve essere assolto dentro 42 ore dalla presentazione delle domanda	Deve essere assolto dentro cinque giorni dalla presentazione delle domanda	È assolto tramite dichiarazione da riportare nella domanda di protezione internazionale	Deve essere assolto dentro 36 ore dalla presentazione delle domanda
939	Cosa dispone l'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sui criteri da applicare all'esame delle domande di protezione internazionale?	La Commissione territoriale accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status protezione sussidiaria e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato	Se la Commissione territoriale non dispone una visita medica, al fine di accertare gli esiti di eventuali persecuzioni o danni gravi subiti, il richiedente può effettuare la visita medica a proprie spese e sottoporne i risultati alla Commissione medesima ai fini dell'esame della domanda	La Commissione territoriale, sulla base degli elementi forniti dal richiedente, può disporre, anche senza il consenso dello stesso, visite mediche dirette ad accertare gli esiti di persecuzioni o danni gravi subiti	La domanda di protezione internazionale può essere respinta ed esclusa, e esclusa dall'esame per il solo fatto di non essere stata presentata tempestivamente
940	Indicare quale affermazione è consona a quanto dispone il D.L. n. 13/2017, sulla disciplina del ricorso avverso le decisioni adottate dall'Autorità Dublino	Entro trenta giorni, dalla notificazione da parte delle cancelleria del decreto con il quale è concessa o negata la sospensione del provvedimento impugnato, le parti possono depositare note difensive	L'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato può essere sospesa, su istanza di parte, quando ricorrono gravi e circostanziate ragioni, con decreto motivato	L'istanza di sospensione può essere proposta sia contemporaneamente al ricorso introduttivo sia dopo	Il decreto che sospende l'efficacia esecutiva del provvedimento deve essere pronunciato entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di sospensione e senza la preventiva convocazione dell'autorità

N.	Domanda	Α	В	С	D
941	Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale (art. 13, D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii) è corretto affermare che:	Solo in presenza di minorenne al colloquio può essere ammesso personale di sostegno per prestare la necessaria assistenza	Il colloquio del minore si svolge alla presenza del personale di sostegno, ma non sono ammessi il genitore e il tutore	Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato questi è ammesso ad assistere al colloquio e può chiedere di prendere visione del verbale e di acquisirne copia	Il colloquio personale si svolge in seduta pubblica
942	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di protezione sussidiaria	Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sono conservati per almeno sette anni, con modalità che ne garantisce la certezza temporale del momento in cui sono stati formati	La domanda presentata da un genitore non si intende estesa anche ai figli minori presenti sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa	Ove necessario, la Commissione territoriale può chiedere al richiedente di provvedere alla traduzione della documentazione prodotta, a spese dello stesso richiedente
943	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	In sede di colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, il richiedente può formulare istanza motivata di non avvalersi del supporto della videoregistrazione; sull'istanza decide la Commissione con provvedimento impugnabile	Il colloquio del minore davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge alla presenza del genitore che esercita la responsabilità genitoriale o del tutore, nonché del personale di sostegno	La domanda non può essere presentata direttamente dal minore, tramite il genitore	La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale accerta in primo luogo se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status protezione sussidiaria e successivamente se sussistono le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato
944	A norma del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda di protezione internazionale può essere presentata direttamente dal minore, tramite il genitore?	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo	No, in caso di minore la domanda deve essere presentata dal tutore nominato dal tribunale	No, lo esclude espressamente il citato articolo	No, la domanda deve essere fatta dal genitore, ed essa si intende presentata anche per il figlio minore
945	Persone per le quali è accertato che hanno subito torture - Disabili. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, e ss.mm.ii., quale tra le citate sono considerate persone vulnerabili?	Solo le persone per le quali è accertato che hanno subito torture	Nessuna	Solo i disabili	Entrambe
946	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	La domanda di protezione internazionale non può essere presentata personalmente dal richiedente	Solo nella fase di presentazione della domanda al richiedente può essere garantita, se necessario, l'assistenza di un interprete della sua lingua o di altra lingua a lui comprensibile	L'avvocato del richiedente, subito dopo la lettura del verbale del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, e in cooperazione con l'interprete, verifica la correttezza della trascrizione e vi apporta le correzioni necessarie	In presenza di giustificati motivi, la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può procedere nuovamente all'ascolto del minore anche senza la presenza del genitore o del tutore, fermo restando la presenza del personale di sostegno

N.	Domanda	Α	В	С	D		
947	Le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:	Sono fissate nel numero di venti	Sono insediate presso le questure che forniscono il necessario supporto organizzativo e logistico, con il coordinamento del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno	Sono nominate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri	Deliberano con il voto favorevole di almeno tre componenti; in caso di parità prevale il voto del funzionario della Polizia di Stato		
948	A norma di quanto dispone l'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., cosa accade nel caso in cui nel corso della procedura di esame della domanda di protezione internazionale si rende necessario il trasferimento del richiedente in una struttura o centro diversi e questi abbia già sostenuto il colloquio?	D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., cosa accade nel caso in cui nel corso della domanda è assunta dalla Commissione protezione internazionale si rende necessario il trasferimento del richiedente in una struttura o centro diversi e questi abbia già sostenuto il all'esame della domanda è assunta dalla Commissione nella cui circoscrizione territoriale sono collocati la struttura		La competenza all'esame della domanda resta in ogni caso in capo alla Commissione che ha ricevuto la domanda	La competenza all'esame della domanda è assunta dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo		
949	Le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.:	Sono composte da tre membri: un funzionario della carriera prefettizia, un funzionario della Polizia di Stato e un rappresentante designato dall'UNHCR	Sono nominate con decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Sono insediate presso le prefetture che forniscono il necessario supporto organizzativo e logistico, con il coordinamento del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno	Deliberano con il voto favorevole di almeno quattro componenti; in caso di parità prevale il voto del presidente		
950	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Il richiedente non è autorizzato a rimanere nel territorio dello Stato fino alla decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale	Quando il colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, non può essere videoregistrato, del motivo non è dato atto nel verbale	La domanda di protezione internazionale può essere respinta, e esclusa dall'esame per il solo fatto di non essere stata presentata tempestivamente	Nel corso del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, al richiedente è assicurata la possibilità di esporre in maniera esauriente gli elementi addotti a fondamento della domanda		
951	Con riferimento ai criteri del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale (art. 13, D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii) è corretto affermare che:	Il colloquio personale si svolge in seduta pubblica	Solo in presenza di minorenne al colloquio può essere ammesso personale di sostegno per prestare la necessaria assistenza	Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato questi non è ammesso comunque ad assistere al colloquio	Il colloquio personale si svolge senza la presenza dei familiari, a meno che l'autorità decidente non ritenga che un esame adeguato comporti anche la presenza di altri familiari		
952	Cosa dispone il Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III) sulla procedura di conciliazione di cui all'art. 37 in caso di disaccordo persistente tra gli Stat membri?	La soluzione proposta dal Comitato può formare oggetto di riesame	La decisione adottata dalla Commissione è vincolante per gli Stati membri	La soluzione è proposta da un Comitato composto da tre membri in rappresentanza di altrettanti Stati estranei alla controversia	Il Comitato, ricevute le argomentazioni delle parti e, previa deliberazione, propone una soluzione entro il termine di tre mesi		
953	La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale può omettere l'audizione del richiedente?	Sì, ma solo nel caso in cui il richiedente provenga da uno dei Paesi individuati della Commissione nazionale per il diritto di asilo	Sì, tra l'altro, nei casi in cui risulti certificata dalla struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale l'incapacità o l'impossibilità di sostenere un colloquio personale	No, l'audizione è obbligatoria	Sì, ma solo nel caso in cui una struttura sanitaria pubblica certifichi l'incapacità del richiedente di sostenere un colloquio personale		

N.	Domanda	Α	В	С	D		
954	Verifica dello Stato membro responsabile della valutazione della domanda di protezione internazionale - Indirizzo e coordinamento delle Commissioni territoriali - Revoca e cessazione degli status di protezione internazionale riconosciuti, nelle ipotesi previste dal D.Lgs. n. 251/2007. Quale/quali tra le precedenti non sono funzioni della Commissione nazionale per il diritto di asilo?	Revoca e cessazione degli status di protezione internazionale riconosciuti, nelle ipotesi previste dal D.Lgs. n. 251/2007	Verifica dello Stato membro responsabile della valutazione della domanda di protezione internazionale	Indirizzo e coordinamento delle Commissioni territoriali	Nessuna delle altre risposte è corretta; quelle elencate sono tutte funzioni della Commissione		
955	A norma di quanto dispone l'art. 35-bis del D.Lgs. n. 25/2008, sulle controversie in materia di riconoscimento della protezione internazionale la proposizione del ricorso sospende l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato?	Sì, salvo il caso limite in cui il ricorso sia presentato avverso il provvedimento che dichiara inammissibile la domanda di riconoscimento della protezione internazionale	No, in ogni caso per espressa previsione del citato articolo	Sì, tranne che nelle ipotesi espressamente previste al citato articolo	Sì, in ogni caso per espressa previsione del citato articolo		
956	Contro le decisioni di trasferimento adottate dall'Autorità Dublino è ammesso ricorso?	No, per espressa previsione di cui al D.L. n. 13/2017	Sì, per espressa previsione di cui al D.L. n. 13/2017, con i tempi e le modalità ivi indicate	Sì, è proponibile ricorso solo alla stessa Autorità Dublino	Sì, è ammesso ricorso solo al UNHCR		
957	25/2008 e ss.mm.ii., sulle garanzie dei richiedenti asilo? tempestivamente informato della decisione della Commissione territoriale internarese a lingua		Tutte le comunicazioni concernenti il procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale sono rese al richiedente in lingua inglese o francese	Solo nella fase di presentazione della domanda al richiedente può essere garantita, se necessario, l'assistenza di un interprete della sua lingua o di altra lingua a lui comprensibile	Ove necessario, la Commissione territoriale può chiedere al richiedente di provvedere alla traduzione della documentazione prodotta, a spese dello stesso richiedente		
958	È corretto affermare che per le controversie in materia di riconoscimento della protezione umanitaria nei casi di cui all'art. 32, comma 3, del D.Lgs. n. 25/2008, sono competenti le sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Ue?	No, le suddette sezioni specializzate sono state abrogate a far data dall'entrata in vigore D.L. n. 13/2017	No, giudicano le sezioni ordinarie del tribunale	No, la competenza è stata trasferita a far data dall'entrata in vigore del D.L. n. 13/2017	Sì, sono competenti le suddette sezioni specializzate		
959	A norma del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda di protezione internazionale:	Può essere presentata direttamente dal minore, tramite il genitore	La domanda non può essere presentata direttamente dal minore, tramite il genitore	sere presentata presentata dal richiedente inore, tramite il presentata dal richiedente esclusivamente			
960	Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale	Della trascrizione del colloquio non è data lettura al richiedente	Quando il colloquio non può essere videoregistrato, del motivo non è dato atto nel verbale	Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione sono conservati per almeno tre anni, con modalità che ne garantiscono l'integrità, la non modificabilità e la certezza temporale del momento in cui sono stati formati	della stessa  Il colloquio è videoregistrato con mezzi audiovisivi e trascritto nella lingua richiesta dal richiedente; non possono essere utilizzati sistemi automatici di riconoscimento vocale		
961	Dispone l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che quando il colloquio non può essere videoregistrato, per motivi tecnici o per istanza del richiedente, dell'audizione è redatto verbale sottoscritto dal richiedente. Il rifiuto di sottoscrivere il contenuto del verbale e le motivazioni di tale rifiuto devono essere registrati nel verbale stesso?	Deve essere registrato nel verbale solo il rifiuto del richiedente e non anche le motivazioni	No	Sì, e non ostano a che l'autorità decidente adotti una decisione	Sì, e ostano a che l'autorità decidente adotti una decisione		

N.	Domanda	Α	В	С	D		
962	Dispone il D.L. n. 13/2017, che il decreto con il quale è concessa o negata la sospensione del provvedimento dell'Autorità Dublino deve essere notificato a cura della cancelleria. Entro quanti giorni dalla notifica, le parti possono depositare note difensive?	Entro dieci giorni	Entro cinque giorni	Entro quindici giorni	Entro trenta giorni		
963	Quale atto normativo stabilisce le procedure per la cessazione dello status di rifugiato?	L. 7 aprile 2017, n. 47	D.Lgs. 251/2007	D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25	D.Lgs. 140/2005		
964	L'Unità Dublino è preposta a determinare lo Stato membro UE competente dell'esame della domanda d'asilo presentata in uno degli altri Stati membri da un cittadino di un Paese terzo (o apolide). Contro le decisioni di trasferimento adottate dall'Autorità Dublino è ammesso ricorso?	Sì, è proponibile ricorso alla stessa Autorità Dublino	No, contro le determinazioni dell'Autorità Dublino non è ammesso ricorso	Sì, è proponibile ricorso direttamente al Ministero dell'interno, secondo quanto previsto nel D.L. n. 13/2017	Sì, al tribunale sede della sezione specializzata in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione europea, secondo quanto previsto nel D.L. n. 13/2017		
965	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	cedurale ai fini del riconoscimento a protezione internazionale è riconoscimento della richiedente retto affermare che (D.Lgs. rotezione essere presentata da richiedente esclusivamente		La domanda presentata da un genitore si intende estesa anche ai figli minori non coniugati presenti sul territorio nazionale con il genitore all'atto della presentazione della stessa	La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sulla base degli elementi forniti dal richiedente, può disporre, anche senza il consenso dello stesso, visite mediche dirette ad accertare gli esiti di persecuzioni o danni gravi subiti		
966	Quale atto normativo stabilisce le procedure per la revoca dello status di rifugiato?	D.Lgs. 251/2007	L. 7 aprile 2017, n. 47	D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25	D.Lgs. 140/2005		
967	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	del riconoscimento essere presentata davanti alla ternazionale è personalmente dal Commissione che (D.Lgs. richiedente territoriale per il		Solo nella fase di presentazione della domanda al richiedente può essere garantita, se necessario, l'assistenza di un interprete della sua lingua o di altra lingua a lui comprensibile	Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, sono conservati, per almeno dodici mesi, in un apposito archivio informatico del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale		
968	Dispone l'art. 8 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che ciascuna domanda di protezione internazionale è esaminata alla luce di informazioni precise e aggiornate circa la situazione generale esistente nel Paese di origine dei richiedenti asilo e, ove occorra, dei Paesi in cui questi sono transitati. Chi assicura che tali informazioni siano costantemente aggiornate e messe a disposizione delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale?	La Commissione nazionale per il diritto di asilo	Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Il Ministero dell'interno	L'UNHCR		

N.	Domanda	Α	В	С	D		
969	A norma del disposto di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la decisione con cui viene respinta una domanda di protezione internazionale deve essere comunicata per iscritto?	Sì, e deve essere corredata da motivazione di diritto, nonché dare le indicazioni sui mezzi di impugnazione ammissibili	Sì, e deve essere corredata da motivazione di fatto e di diritto, nonché dare le indicazioni sui mezzi di impugnazione ammissibili	No	Sì, e deve essere corredata da motivazione di fatto, nonché dare le indicazioni sui mezzi di impugnazione ammissibili		
970	A norma del disposto di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., il richiedente è autorizzato a rimanere nel territorio dello Stato fino alla decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale?	Sì, ma per non più di trenta giorni	Sì, ma per non più di sessanta giorni	No, il richiedente non è autorizzato a rimanere nel territorio dello Stato	Sì, salvo i casi previsti al citato articolo		
971	Diritti dei minori - Accesso alla giustizia - Protezione dei dati. In quale dei precedenti settori la FRA fornisce consulenza alle istituzioni dell'Ue ed ai Governi nazionali?	Nessuna delle altre risposte è corretta; la FRA è un'Agenzia che raccoglie e analizza dati e informazioni mediante ricerche socio- giuridice	In tutti i settori indicati	In nessuno dei settori indicati	Protezione dei dati		
972	Quale Comitato è stato istituito dalle norme di sicurezza del Consiglio sulla protezione delle informazioni classificate UE, da ultimo modificate dalla decisione 2013/488/UE del Consiglio, del 23 settembre 2013?	Il Comitato politico e di sicurezza	II COSI	Il Comitato per la sicurezza	II CATS		
973	A norma del disposto di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul diritto all'assistenza e alla rappresentanza legale, il cittadino straniero può farsi assistere da un avvocato?	Sì, a proprie spese, se non ammesso al gratuito patrocinio	No, lo esclude espressamente il citato articolo	Solo il minore ha diritto di farsi assistere da un avvocato	Sì, sempre a spese dello Stato		
974	La fase successiva alla presentazione e verbalizzazione della domanda di protezione internazionale è quella del colloquio davanti alla Commissione territoriale; il colloquio si svolge di norma:	Alla presenza di uno solo dei componenti della Commissione	Alla presenza della maggioranza dei membri della Commissione	Alla presenza di almeno due componenti della Commissione	Alla presenza del Presidente della Commissione e di un altro componente		
975	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	La decisione con cui viene respinta una domanda non deve necessariamente recare le indicazioni sui mezzi di impugnazione	Il colloquio si svolge di norma alla presenza di due componenti della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, uno dei quali dello stesso sesso del richiedente	Il colloquio del minore davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge alla presenza del personale di sostegno, ma non sono ammessi il genitore e il tutore	In calce al verbale del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale è in ogni caso dato atto di tutte le osservazioni del richiedente e dell'interprete, anche relative alla sussistenza di eventuali errori di trascrizione o traduzione, che non siano state direttamente recepite a correzione del testo della trascrizione		
976	Indicare quale affermazione sul colloquio personale del richiedente protezione internazionale davanti alla Commissione territoriale è consona al disposto di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii	Il colloquio si svolge di norma alla presenza di due componenti della Commissione, uno dei quali dello stesso sesso del richiedente	Il colloquio non può in nessun caso essere rinviato	In tutti i casi in cui risulti certificata dalla struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale l'incapacità o l'impossibilità di sostenere un colloquio personale, la Commissione può omettere l'audizione del richiedente	È escluso tassativamente il colloquio per i richiedenti che provengono da uno dei Paesi individuati della Commissione nazionale per il diritto di asilo		

N.	Domanda	Α	С	D		
977	Quanto durano in carica rispettivamente i componenti la Commissione nazionale per il diritto di asilo e quelli delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale?	pettivamente i componenti la secondi cinque anni secondi tre anni mmissione nazionale per il diritto di lo e quelli delle Commissioni ritoriali per il riconoscimento della				
978	A norma del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., la domanda di protezione internazionale può essere presentata dal richiedente direttamente presso l'ufficio di polizia di frontiera all'atto dell'ingresso?	essere presentata all'ufficio della questura del luogo di	Sì	Sì, la domanda deve essere presentata necessariamente all'atto dell'ingresso presso l'ufficio di polizia di frontiera	No, a far data dell'entrata in vigore del D.L. n. 13/2017	
979	Dispone l'art. 7 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., che il richiedente è autorizzato a rimanere nel territorio dello Stato fino alla decisione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale. Tale disposizione trova applicazione anche per coloro che debbano essere consegnati ad una Corte o ad un Tribunale penale internazionale?	Sì, tale disposizione non trova applicazione solo per coloro che debbano essere estradati verso un altro Stato in virtù degli obblighi previsti da un mandato di arresto europeo	No, non trova applicazione	Sì, tale disposizione trova sempre applicazione	Sì, tale disposizione non trova applicazione solo per coloro che debbano essere avviati verso un altro Stato dell'Unione competente per l'esame dell'istanza di protezione internazionale	
980	A norma di quanto prevede l'art. 3 del D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, e ss.mm.ii., qual è l'autorità competente all'esame delle domande di protezione internazionale?	Le commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale	La commissione nazionale per il diritto di asilo	L'Unità Dublino	Le questure	
981	Ai fini delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 604/2013 (Dublino III), per "visto per soggiorno di breve durata" si intende":	4/2013 decisione, emessa da dalle autorità di er soggiorno di uno degli Stati Stato membro d		L'autorizzazione o la decisione emessa da uno Stato membro ai fini del transito o di un soggiorno previsto nel territorio di uno o più o tutti gli Stati membri la cui durata non sia superiore a tre mesi su un periodo di sei mesi a decorrere dalla data del primo ingresso nel territorio degli Stati membri	L'autorizzazione o la decisione di uno Stato membro necessaria per il transito o per l'ingresso ai fini di soggiorno in tale Stato membro o in diversi Stati membri	
982	A norma del disposto di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., al richiedente è consentito l'accesso alla videoregistrazione del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale?	No, al richiedente è consentito l'accesso solo al verbale di trascrizione	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo	No, lo esclude espressamente il citato articolo	La legislazione vigente nulla dispone in merito; la Commissione decide a suo insindacabile giudizio se consentire o meno l'accesso alla videoregistrazione	
983	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	con riferimento alle fasi dell'iter rocedurale ai fini del riconoscimento ella protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs.  La domanda di protezione internazionale deve essere presentata		Le decisioni sulle domande di protezione internazionale sono comunicate per iscritto	Della trascrizione del colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, non è data lettura al richiedente	

N.	Domanda	A B		С	D		
984	Il Regolamento (UE) n. 604/2013 determina una vera e propria gerarchia dei criteri di individuazione dello Stato competente per l'esame della domanda di protezione internazionale. Con riferimento ai minori, indicare quale tra i seguenti non è criterio corretto	determina una vera e propria gerarchia dei criteri di individuazione dello Stato competente per l'esame della domanda di protezione internazionale. Con riferimento ai minori, indicare quale tra i seguenti non è criterio familiare, di un fratello o di un parente soggiornante in uno legal stato membro, è competente lo Stato membro in cui il mem		Se il richiedente è un minore non accompagnato, è competente lo Stato membro nel quale si trova legalmente un familiare o un fratello del minore non accompagnato, purché ciò sia nell'interesse superiore del minore	Se un minore non accompagnato ha un parente presente legalmente in un altro Stato membro e qualora sia accertato in base a un esame individuale che il parente può occuparsi di lui, detto Stato membro, che rimane competente, provvede al ricongiungimento del minore con il parente		
985	Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale	In sede di colloquio il richiedente può formulare istanza motivata di non avvalersi del supporto della videoregistrazione; sull'istanza decide la Commissione territoriale con provvedimento impugnabile	Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione sono conservati, per almeno dodici mesi, in un apposito archivio informatico del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	La commissione adotta idonee misure per garantire la riservatezza dei dati che riguardano l'identità e le dichiarazioni dei richiedenti	Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione sono conservati per almeno sette anni, con modalità che ne garantisce la certezza temporale del momento in cui sono stati formati		
986	Cosa dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sulle garanzie dei richiedenti asilo?	In caso di impugnazione della decisione in sede giurisdizionale, allo straniero, durante lo svolgimento del relativo giudizio, non sono assicurate le stesse garanzie riconosciute per la presentazione della domanda	Tutte le comunicazioni concernenti il procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale sono rese al richiedente nella prima lingua da lui indicata, o, se ciò non è possibile, in lingua inglese, francese, spagnola o araba, secondo la preferenza indicata dall'interessato	Non sussiste l'obbligo per l'ufficio di polizia che riceve la domanda di informare il richiedente della procedura da seguire e dei suoi diritti e doveri	Ove necessario, la Commissione territoriale può chiedere al richiedente di provvedere alla traduzione della documentazione prodotta, a spese dello stesso richiedente		
987	Chi designa di norma il rappresentante di un ente territoriale nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii.?	Il Presidente della Regione competente per territorio	Il Prefetto competente per territorio	Il Questore competente per territorio	La Conferenza Stato-città ed autonomie locali		
988	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Il colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, deve essere necessariamente videoregistrato con mezzi audiovisivi; al richiedente è preclusa la facoltà di richiedere che esso non sia videoregistrato	La domanda di protezione internazionale non può essere respinta, né esclusa dall'esame per il solo fatto di non essere stata presentata tempestivamente	La decisione con cui viene respinta una domanda non deve necessariamente recare le indicazioni sui mezzi di impugnazione	Se il cittadino straniero è assistito da un avvocato questi non è ammesso comunque ad assistere al colloquio davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale		
989	A norma di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., chi partecipa alle riunioni della Commissione nazionale per il diritto di asilo senza diritto di voto?	Un dirigente in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri	Un rappresentante delegato della Conferenza Stato-città ed autonomie locali	Un funzionario della carriera diplomatica	Un rappresentante del delegato in Italia dell'UNHCR		

N.	Domanda	Α	В	С	D		
990	Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale	mente riferibile a quanto file contenente la in ogni caso dato videoregistrazione e di tutte le osservazioni del richiedente e del per il riconoscimento della file contenente la in ogni caso dato di tutte le osservazioni del richiedente e dell'interprete, an		Della trascrizione del colloquio non è data lettura al richiedente	L'avvocato del richiedente, subito dopo la lettura e in cooperazione con l'interprete, verifica la correttezza della trascrizione e vi apporta le correzioni necessarie		
991	Revoca e cessazione degli status di protezione internazionale riconosciuti, nelle ipotesi previste dal D.Lgs. n. 251/2007 - Determinazione dello Stato competente all'esame della domanda di protezione internazionale - Pubblicazione annualmente di un rapporto sulle attività svolte dalla medesima Commissione e dalle Commissioni territoriali. Quale/quali tra le precedenti non sono funzioni della Commissione nazionale per il diritto di asilo?	Determinazione dello Stato competente all'esame della domanda di protezione internazionale	Revoca e cessazione degli status di protezione internazionale riconosciuti, nelle ipotesi previste dal D.Lgs. n. 251/2007	Nessuna delle altre risposte è corretta; quelle elencate sono tutte funzioni della Commissione	Pubblicazione annualmente di un rapporto sulle attività svolte dalla medesima Commissione e dalle Commissioni territoriali		
992	Ai procedimenti per l'esame delle domande di protezione internazionale si applicano le disposizioni in materia di accesso agli atti amministrativi previste dalla legge n. 241/1990?	No, ai procedimenti per l'esame delle domande di protezione internazionale non trovano applicazione le disposizioni in materia di accesso agli atti amministrativi	per l'esame delle disposizione le disposizioni in materia di procedimento amministrativo rovano applicazione le disposizioni in materia di accesso		Sì, ad eccezione delle esclusioni espressamente indicate all'art. 18 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii		
993	Il Comitato per la sicurezza:	Comitato per la sicurezza:  Facilita, promuove e rafforza il de coordinamento delle azioni operative degli Stati membri dell'Ue relative alla sicurezza interna dell'Unione con l'a le from con gi		Esamina tutte le questioni relative alla protezione delle informazioni classificate UE e se necessario emana raccomandazioni al Consiglio	Fa' da portavoce per tutti i paesi dell'Ue presso gli organismi internazionali, in particolare nei settori della politica commerciale e degli aiuti umanitari		
994	Domanda presentata da un richiedente che può, per gravi ragioni, essere considerato un pericolo per la sicurezza nazionale o l'ordine pubblico dello Stato membro - Domanda del richiedente che ha rilasciato dichiarazioni palesemente incoerenti e contraddittorie, palesemente false o evidentemente improbabili. Indicare in quale/quali tra le precedenti ipotesi, l'art. 31 della Direttiva 2013/32/UE, prevede che la domanda possa essere esaminata in via accelerata	Solo nell'ipotesi di domanda presentata da un richiedente che può, per gravi ragioni, essere considerato un pericolo per la sicurezza nazionale o l'ordine pubblico dello Stato membro	Solo nell'ipotesi di domanda del richiedente che ha rilasciato dichiarazioni palesemente incoerenti e contraddittorie, palesemente false o evidentemente improbabili	In entrambe le ipotesi indicate	In nessuna delle ipotesi indicate		

N.	Domanda	Α	В	С	D		
995	Con riferimento alle fasi dell'iter procedurale ai fini del riconoscimento della protezione internazionale è corretto affermare che (D.Lgs. 25/2008, Capo II, e ss.mm.ii.):	Il rifiuto del richiedente di sottoscrivere il contenuto del verbale del colloquio, davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, e le motivazioni di tale rifiuto sono registrati nel verbale stesso e ostano a che l'autorità decidente adotti una decisione	Il colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge in seduta non pubblica	Il colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale si svolge di norma con la presenza dei familiari	Ove necessario, la Commissione territoriale può chiedere al richiedente di provvedere alla traduzione della documentazione prodotta, a spese dello stesso richiedente		
996	Indicare quale affermazione è consona al disposto di cui all'art. 3 del D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, sulle autorità competenti alla concessione e revoca dello status di rifugiato, così come modificato dal D.L. n. 13/2017	Le commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale sono competenti sia a ricevere la domanda di protezione sia a valutarla nel merito	Le autorità competenti all'esame delle domande di protezione internazionale sono le commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale	Contro le decisioni di trasferimento adottate dall'autorità Dublino non è ammesso ricorso	L'autorità preposta alla determinazione dello Stato competente all'esame della domanda di protezione internazionale è la Commissione nazionale per il diritto di asilo		
997	Indicare quale affermazione è correttamente riferibile a quanto prevede l'art. 14 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii., sul verbale del colloquio personale davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale	Il richiedente riceve copia della trascrizione del verbale in lingua italiana	Il verbale della trascrizione è sottoscritto da tutti i componenti della Commissione territoriale e dall'interprete	L'avvocato del richiedente, subito dopo la lettura e in cooperazione con l'interprete, verifica la correttezza della trascrizione e vi apporta le correzioni necessarie	Copia informatica del file contenente la videoregistrazione e del verbale della trascrizione sono conservati, per almeno cinque anni, in un apposito archivio informatico del Ministero dell'interno		
998	A norma di quanto prevede l'art. 21 del D.L. n. 13/2017, le disposizioni di cui all'art. 4 (Competenza territoriale delle sezioni) si applicano alle cause e ai procedimenti giudiziari sorti:	Dopo il novantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L	Dopo il sessantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L	Dopo il centoventesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L	Dopo il centottantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del citato D.L		
999	A norma di quanto dispone l'art. 6 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., il provvedimento con il quale il questore dispone il trattenimento o la proroga del trattenimento nei centri di permanenza dei rimpatriati deve recare l'indicazione che il richiedente ha facoltà di presentare memorie o deduzioni al tribunale sede della sezione specializzata in materia di immigrazione protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione europea competente alla convalida?	norma di quanto dispone l'art. 6 del D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., il rovvedimento con il quale il questore ispone il trattenimento o la proroga el trattenimento nei centri di ermanenza dei rimpatriati deve ecare l'indicazione che il richiedente a facoltà di presentare memorie o leduzioni al tribunale sede della ezione specializzata in materia di mmigrazione protezione internazionale e libera circolazione dei		Sì, lo prevede espressamente il citato articolo	No, lo esclude espressamente il citato articolo		
1000	Indicare quale affermazione sul colloquio personale del richiedente protezione internazionale davanti alla Commissione territoriale è consona al disposto di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 25/2008 e ss.mm.ii	È escluso tassativamente il colloquio per i richiedenti che provengono da uno dei Paesi individuati della Commissione nazionale per il diritto di asilo	Il colloquio si svolge di norma alla presenza di tutti i componenti della Commissione	Quando ritiene di avere sufficienti motivi per accogliere la domanda di riconoscimento dello status di rifugiato in relazione agli elementi forniti dal richiedente, la Commissione può omettere l'audizione del richiedente	La Commissione non può in nessun caso omettere l'audizione del richiedente		

1 C	113 A	225 A	337 C	449 C	561 B	673 B	785 D	897 B
2 A	114 A	226 C	338 B	450 C	562 A	674 D	786 C	898 D
3 A	115 D	227 B	339 B	451 B	563 A	675 B	787 A	899 A
4 B	116 D	228 D	340 D	452 C	564 D	676 A	788 A	900 A
5 B	117 D	229 A	341 A	453 B	565 B	677 C	789 B	901 C
6 B	118 D	230 C	342 A	454 D	566 A	678 B	790 D	902 D
7 B	119 B	231 A	343 C	455 D	567 A	679 C	791 A	903 B
8 D	120 A	232 A	344 A	456 B	568 B	680 A	792 D	904 C
9 D	121 D	233 D	345 D	457 C	569 A	681 C	793 D	905 B
10 B	122 D	234 A	346 A	458 D	570 A	682 A	794 D	906 B
11 B	123 C	235 B	347 D	459 D	571 B	683 A	795 D	907 D
12 C	124 A	236 C	348 D	460 A	572 C	684 D	796 B	908 C
13 B	125 A	237 D	349 B	461 C	573 C	685 C	797 B	909 B
14 B	126 C	238 C	350 C	462 B	574 C	686 B	798 B	910 D
15 B	127 D	239 B	351 A	463 B	575 D	687 B	799 C	911 D
16 B	128 D	240 B	352 B	464 D	576 C	688 A	800 A	912 B
17 B	129 D	241 A	353 C	465 D	577 B	689 B	801 A	913 C
18 D	130 A	242 C	354 D	466 B	578 A	690 C	802 C	914 B
19 C	131 A	243 C	355 C	467 A	579 B	691 A	803 C	915 C
20 C	132 B	244 D	356 A	468 C	580 A	692 A	804 D	916 A
21 A	133 B	245 A	357 D	469 A	581 C	693 D	805 D	917 D
22 B	134 C	246 C	358 A	470 D	582 C	694 C	806 A	918 C
23 C	135 C	247 C	359 D	471 C	583 D	695 A	807 B	919 C
24 C	136 A	248 C	360 C	472 D	584 B	696 D	808 A	920 C
25 A	137 C	249 C	361 D	473 C	585 A	697 B	809 C	921 A
26 C	138 B	250 B	362 C	474 A	586 D	698 D	810 D	922 C
27 B	139 A	251 D	363 C	475 C	587 C	699 B	811 C	923 C
28 A	140 A	252 B	364 D	476 D	588 B	700 B	812 D	924 C
29 A	141 B	253 A	365 B	477 C	589 C	701 A	813 C	925 D
30 B	142 B	254 A	366 A	478 D	590 D	702 C	814 C	926 D
31 A	143 A	255 C	367 B	479 D	591 C	703 D	815 D	927 A
32 D	144 C	256 A	368 A	480 B	592 A	704 A	816 A	928 C
33 B	145 A	257 C	369 D	481 D	593 D	705 B	817 B	929 C
34 C	146 A	258 A	370 D	482 B	594 C	706 C	818 B	930 C
35 B	147 C	259 C	371 A	483 D	595 C	707 B	819 D	931 C
36 B	148 D	260 B	372 A	484 A	596 D	708 D	820 D	932 D
37 C	149 C	261 D	373 A	485 A	597 C	709 C	821 A	933 D
38 B	150 C	262 D	374 B	486 A	598 C	710 D	822 B	934 B
39 A	151 A	263 C	375 B	487 B	599 A	711 C	823 A	935 A
40 C	152 D	264 B	376 D	488 B	600 D	712 A	824 C	936 A
41 A	153 D	265 C	377 D	489 B	601 D	713 B	825 B	937 B
42 B	154 D	266 D	378 C	490 A	602 A	714 B	826 D	938 C
43 B	155 C	267 C	379 B	491 B	603 A	715 D	827 D	939 B
44 A	156 D	268 C	380 B	492 A	604 A	716 D	828 D	940 B
45 D	157 C	269 A	381 A	493 B	605 A	717 D	829 C	941 C
46 B	158 B	270 D	382 A	494 A	606 A	718 D	830 A	942 A
47 A	159 C	271 C	383 A	495 B	607 A	719 A	831 B	943 B
48 A	160 B	272 D	384 C	496 D	608 A	720 A	832 C	944 A
49 B	161 A	273 D	385 A	497 A	609 B	721 A	833 D	945 D
į	ı	ı	1	I	I	I	I	ı l

Í	1	1	1	I	1	I	1	1
50 D	162 B	274 D	386 B	498 C	610 C	722 C	834 C	946 D
51 A	163 D	275 B	387 B	499 A	611 D	723 D	835 D	947 A
52 A	164 C	276 D	388 C	500 A	612 B	724 A	836 B	948 B
53 D	165 A	277 D	389 D	501 D	613 B	725 C	837 C	949 C
54 C	166 A	278 C	390 A	502 C	614 D	726 B	838 C	950 D
55 D	167 A	279 C	391 D	503 B	615 A	727 A	839 B	951 D
56 D	168 D	280 D	392 D	504 A	616 A	728 B	840 B	952 C
57 C	169 C	281 A	393 C	505 A	617 C	729 C	841 C	953 B
58 A	170 D	282 A	394 C	506 C	618 D	730 D	842 B	954 B
59 C	171 D	283 A	395 C	507 A	619 C	731 B	843 B	955 C
60 D	172 C	284 D	396 D	508 A	620 A	732 C	844 A	956 B
61 A	173 A	285 D	397 D	509 D	621 C	733 B	845 D	957 A
62 D	174 D	286 D	398 D	510 A	622 B	734 B	846 D	958 D
63 D	175 B	287 C	399 C	511 B	623 D	735 A	847 C	959 A
64 C	176 D	288 D	400 B	512 A	624 D	736 B	848 D	960 C
65 D	177 B	289 C	401 B	513 D	625 A	737 D	849 A	961 C
66 A	178 A	290 D	402 D	514 A	626 D	738 D	850 B	962 B
67 C	179 C	291 D	403 D	515 B	627 C	739 C	851 C	963 C
68 C	180 B	292 C	404 A	516 A	628 B	740 D	852 B	964 D
69 B	181 C	293 C	405 B	517 A	629 D	741 B	853 B	965 C
70 B	182 B	294 A	406 C	518 D	630 B	742 B	854 D	966 C
71 A	183 A	295 B	407 B	519 C	631 C	743 C	855 B	967 A
72 D	184 D	296 D	408 A	520 B	632 A	744 B	856 C	968 A
73 A	185 A	297 B	409 A	521 A	633 B	745 D	857 C	969 B
74 B	186 C	298 B	410 B	522 D	634 A	746 D	858 A	970 D
75 D	187 C	299 B	411 A	523 B	635 C	747 C	859 C	971 B
	188 B						860 C	
76 C		300 C	412 A	524 B	636 A	748 D		972 C
77 D	189 D	301 C	413 A	525 C	637 D	749 A	861 B	973 A
78 B	190 C	302 D	414 A	526 A	638 C	750 B	862 A	974 A
79 D	191 C	303 A	415 D	527 C	639 B	751 B	863 A	975 D
80 A	192 A	304 B	416 C	528 B	640 D	752 C	864 D	976 C
81 C	193 A	305 A	417 B	529 D	641 C	753 B	865 D	977 D
82 C	194 B	306 A	418 B	530 C	642 C	754 D	866 D	978 B
83 A	195 A	307 D	419 C	531 A	643 B	755 A	867 D	979 B
84 D	196 A	308 D	420 A	532 D	644 C	756 B	868 D	980 A
85 D	197 A	309 A	421 D	533 C	645 C	757 D	869 C	981 C
86 C	198 C	310 C	422 A	534 B	646 A	758 C	870 B	982 B
87 C	199 B	311 A	423 C	535 C	647 D	759 A	871 C	983 C
88 A	200 C	312 C	424 A	536 C	648 C	760 A	872 A	984 D
89 D	201 B	313 B	425 C	537 A	649 D	761 A	873 B	985 C
90 B	202 D	314 B	426 B	538 D	650 D	762 D	874 D	986 B
91 A	203 C	315 A	427 C	539 B	651 C	763 C	875 D	987 D
92 B	204 B	316 C	428 D	540 A	652 C	764 C	876 C	988 B
93 C	205 B	317 A	429 C	541 B	653 D	765 D	877 C	989 D
94 D	206 C	318 B	430 C	542 C	654 C	766 B	878 D	990 B
95 C	207 A	319 B	431 A	543 A	655 A	767 C	879 C	991 A
96 C	208 A	320 B	432 A	544 C	656 D	768 B	880 D	992 D
97 D	209 D	321 A	433 A	545 C	657 C	769 B	881 B	993 C
98 C	210 C	322 A	434 A	546 C	658 D	770 B	882 A	994 C
99 D	211 A	323 D	435 C	547 A	659 B	771 D	883 D	995 B
•	•	•	-	•	-	•	•	-

100	С	212	D	324	Α	436	В	548	С	660	В	772	С	884	D	996	В
101	С	213	В	325	Α	437	D	549	С	661	D	773	С	885	D	997	Α
102	С	214	Α	326	Α	438	Α	550	Α	662	D	774	Α	886	Α	998	D
103	В	215	В	327	С	439	В	551	В	663	D	775	D	887	Α	999	С
104	С	216	D	328	В	440	С	552	D	664	С	776	D	888	Α	1000	С
105	В	217	В	329	Α	441	D	553	D	665	В	777	С	889	Α		
106	В	218	Α	330	В	442	В	554	В	666	Α	778	В	890	С		
107	В	219	D	331	С	443	С	555	С	667	D	779	Α	891	D		
108	Α	220	В	332	D	444	С	556	В	668	D	780	D	892	В		
109	Α	221	Α	333	С	445	Α	557	С	669	С	781	С	893	Α		
110	В	222	Α	334	С	446	С	558	Α	670	С	782	Α	894	Α		
111	В	223	С	335	Α	447	С	559	D	671	D	783	В	895	В		
112	С	224	D	336	Α	448	С	560	С	672	Α	784	Α	896	С		